

Repertorio n. 75766

Raccolta n. 33467

Verbale di Assemblea Ordinaria di "SERVIZI ITALIA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue. Il giorno di mercoledì venti del mese di aprile

(20 aprile 2022)

alle ore dieci e minuti trentotto,

in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor:

Dott. Roberto Olivi, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre;

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stata convocata in questi luogo, giorno e ora l'assemblea ordinaria (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della società:

- "SERVIZI ITALIA S.p.A.", con sede legale in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B, capitale sociale di euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 (d'ora innanzi individuata anche come "Società" o "Servizi Italia");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

=.=.=

Il sottoscritto Dott. Roberto Olivi (nel corso del verbale indicato anche solo come "Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello



Statuto sociale e premette quanto segue:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo modificato dal D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito con Legge 25 febbraio 2022 n. 15, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (nel seguito anche "TUF"), individuato nella società Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 (d'ora in avanti il "Rappresentante Designato"), che interviene in persona della propria dipendente/incaricata dott.ssa Alessandra Cucco;

- al fine di ridurre i rischi connessi all'attuale situazione epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia:

Il Presidente, dopo avere rivolto un cenno di saluto agli intervenuti, conferisce al sottoscritto Notajo l'incarico di Segretario dell'Assemblea, invitandolo a redigere il relativo verbale, e dichiara che:

a) per il Consiglio di Amministrazione:

- sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea, oltre a sé medesimo, i Consiglieri Ilaria Eugeni (Chief Financial Officer) e Michele Magagna;
- intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16.6 dello Statuto sociale, i Consiglieri Umberto Zuliani, Antonio Aristide Mastangelo, Anna Maria Fellegara e Benedetta Pinna;

b) per il Collegio Sindacale intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza il Presidente Roberto Cassader e i Sindaci effettivi Gianfranco Milanese ed Elena Iotti;

c) sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea i consulenti legali Avv.ti Simone Gerardi e Matteo Falco, mentre interviene mediante un sistema di audio-video conferenza l'Avv. Marco Pontiggia;

d) intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza:

- la dott.ssa Valeria Brambilla in rappresentanza della società "DELOITTE & TOUCHE S.p.A.";

- alcuni Dirigenti e Dipendenti di Servizi Italia;

- la dott.ssa Alessandra Cucco per conto del Rappresentante Designato.

Il Presidente comunica inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale e dell'articolo 125-bis del TUF, mediante pubblicazione, in data 7 marzo 2022, dell'avviso sul sito *internet* della Società, nonché tramite il sistema di diffusione e di stoccaggio *eMarket Storage*; in pari data l'estratto dell'avviso è stato altresì pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi";

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente;

- nei termini di legge non sono pervenute richieste di integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea né sono state presentate nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF;

- in data 28 marzo 2022 sono state presentate dall'azionista Aurum S.p.A. le proposte di candidatura per l'integrazione del Collegio Sindacale e la proposta in merito alla determinazione del relativo compenso;

- non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo



136 e seguenti del TUF;

- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

- è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, il sito *internet* della Società e il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo www.emarkestorage.com, la seguente documentazione:

(i) dal 7 marzo 2022 la Relazione illustrativa degli Amministratori sui punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;

(ii) dal 29 marzo 2022 la Relazione Finanziaria Annuale 2021 nel formato prescritto dal Regolamento delegato UE 2019/815, le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2021, la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021, la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, *Report* di Sostenibilità 2021 con la relativa relazione della Società di Revisione nonché le candidature presentate per l'integrazione del Collegio Sindacale, corredate della documentazione prevista dal vigente Statuto sociale e dalle disposizioni applicabili;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico, in data 29 marzo 2022, presso la sede sociale, nei termini di legge, i prospetti riepilogativi degli ultimi bilanci delle società controllate e collegate, unitamente alle situazioni contabili delle società controllate extra-UE predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società a partire dal 7 marzo 2022 i moduli di delega o subdelega per l'intervento e il voto in Assemblea tramite il Rappresentante Designato dalla Società, unitamente alle informazioni sul capitale sociale.

Considerato che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e che i documenti relativi ai

vari punti all'ordine del giorno sono stati messi a disposizione del pubblico, con le modalità ed entro i termini di legge, Egli propone all'Assemblea di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole proposte di deliberazione contenute nei documenti già pubblicati; non riscontrando opinioni di segno contrario, Egli dispone l'omissione della lettura della suddetta documentazione.

Il Presidente comunica quindi che:

- ad oggi il capitale sociale della Società risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna;
- le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." – segmento Euronext STAR Milan;
- la Società alla data odierna detiene n. 2.156.858 (due milioni centocinquantaseimila ottocentocinquantotto) azioni proprie, prive del diritto di voto.

Egli fornisce quindi le seguenti informazioni utili per lo svolgimento della presente Assemblea:

- a) in considerazione delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato si potrà rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci rappresentati e il numero delle azioni ordinarie rispettivamente portate;
- b) verrà redatto l'elenco nominativo dei partecipanti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza e l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, si saranno astenuti o dichiarati non votanti e il relativo numero di azioni possedute (l'elenco, inoltre, viene come oltre allegato al presente verbale ai sensi di legge);
- c) il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse per con-



to proprio o di terzi in relazione alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno della presente Assemblea e in particolare di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, ha dichiarato espressamente che, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto ricevute;

d) è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 (tredici) dello Statuto sociale in ordine al rilascio delle deleghe, che risultano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (le deleghe vengono acquisite agli atti sociali);

e) la situazione delle partecipazioni rilevanti, superiori al 5 per cento del capitale sociale (tenuto conto della qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1 del TUF) alla luce della situazione a Libro Soci, della situazione risultante dalle comunicazioni ricevute ai sensi della vigente normativa e delle ulteriori informazioni in possesso della Società è la seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	% sul capitale sociale
Coopservice SCPA	Aurum S.p.A.	17.601.424	55,3339%
Steris Corporation	Steris UK Holding Limited	1.877.607	5,903%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	2.156.858	6,78%

Il Presidente richiede quindi formalmente al Rappresentante Designato di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, comunque, saranno computate ai sensi di legge ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Non si registra alcun intervento per dichiarare che vi sono situazioni di carenza di legittimazione di voto.

Egli conclude precisando che i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente, constatato che sono intervenuti tramite delega al Rappresentante Designato n. 38 (trentotto) aventi diritto di voto portatori di n. 20.808.762 (venti milioni ottocentoottomila settecentosessantadue) azioni ordinarie pari al 65,416917 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A"), dichiara che l'Assemblea ordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sui seguenti argomenti

all'ordine del giorno:

«1. Bilancio separato al 31 dicembre 2021; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021:

1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.

2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58: voto consultivo sulla seconda sezione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1. integrazione del Collegio Sindacale;



3.2. *determinazione del relativo compenso.*».

Il Presidente ricorda che:

- prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti tramite il Rappresentante Designato, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni in mancanza del conferimento delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato;
- l'elenco nominativo dei partecipanti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti e il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso;
- ai sensi della normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea. Il verbale dell'assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet*, presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo www.emarkestorage.com, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

==.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

« 1. *Bilancio separato al 31 dicembre 2021; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021:*

1.1. *approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla Gestione*

del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio. ».

Il Presidente, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della documentazione inerente al presente argomento all'ordine del giorno, elencata in precedenza, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2021.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, che registra un utile netto di esercizio pari ad Euro 4.812.088,00;

DELIBERA

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.



Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza il Bilancio separato al 31 dicembre 2021, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 20.791.527 (venti milioni settecentonovantunomila cinquecentoventisette) azioni pari al 99,917174 per cento del capitale sociale presente (e pari al 65,362734 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) nessun voto contrario;
- c) l'astensione di n. 17.235 (diciassettemila duecentotrentacinque) azioni pari allo 0,082826 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,054182 per cento dell'intero capitale sociale);
- d) nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dispone inoltre l'allegazione al verbale sotto la lettera "C", in un solo plico, del fascicolo di Bilancio 2021 composto da Bilancio separato al 31 dicembre 2021 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione), Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con la Relazione della Società di Revisione) e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: *Report* di Sostenibilità 2021.

=.=.=.

Il Presidente invita quindi il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione

sulla destinazione del risultato di esercizio, contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2021.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, che registra un utile netto di esercizio pari ad Euro 4.812.088,00;*

DELIBERA

1) *di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 4.812.088,00 come segue:*

- *euro 1.537.645,00 (un milione cinquecentotrentasettemila seicentoquarantacinque/00) a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;*
- *di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio;*

2) *di destinare euro 214.258,00 (duecentoquattordicimila duecentocinquantotto/00) della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità ».*

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quin-



di dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di destinazione dell'utile, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 19.394.923 (diciannove milioni trecentonovantaquattromila novecentoventitre) azioni pari al 93,205559 per cento del capitale sociale presente (e pari al 60,972203 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 1.413.839 (un milione quattrocentotredicimila ottocentotrentanove) azioni pari al 6,794441 per cento del capitale sociale presente (e pari al 4,444714 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) nessun voto di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "D".

=,=,=

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea:

«2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58: voto consultivo sulla seconda sezione; deliberazioni inerenti e conseguenti. » .

Egli, richiamato quanto già condiviso all'apertura dei lavori dell'Assemblea in ordine all'omissione della lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla "Seconda Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta nella Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine

del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea degli Azionisti:*

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;*

- *preso atto della Politica in materia di remunerazione per il triennio 2021-2023 approvata dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2021 ed illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;*

- *preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;*

- *tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.»

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.



Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 20.808.762 (venti milioni ottocentottomila settecentosessantadue) azioni pari all'intero capitale sociale presente e al 65.416917 per cento del capitale sociale.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "E".

=,=,=

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

« 3. *Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

3.1. *integrazione del Collegio Sindacale;*

3.2. *determinazione del relativo compenso. ».*

Egli, richiamato quanto già condiviso all'apertura dei lavori dell'Assemblea in ordine all'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, rende noto che in data 28 marzo 2022, in ossequio a quanto raccomandato dall'organo amministrativo nella Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, l'azionista di maggioranza Aurum S.p.A. titolare di n. 17.601.424 azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A., pari al 55,3339 per cento del capitale sociale, ha proposto la conferma quale Sindaco Effettivo della Dott.ssa Elena Iotti (già Sindaco Supplente della Società subentrato nella carica di Sindaco Effettivo in sostituzione della dimissionaria Avv. Be-

nedetta Pinna) e la nomina a Sindaco Supplente della Dott.ssa Valeria Gasparini.

Tali candidature, corredate di tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni statutarie e di legge e delle relative proposte di delibera di cui si darà lettura, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, il sito internet della Società, il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, sin dal 29 marzo 2022.

Il Presidente segnala inoltre che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute *medio tempore* negli incarichi ricoperti fino alla data odierna e invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dal socio "Aurum S.p.A." in relazione all'integrazione della composizione del Collegio Sindacale.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea degli Azionisti:*

DELIBERA

di integrare il Collegio Sindacale di Servizi Italia mediante:

- i. la conferma quale Sindaco Effettivo di Servizi Italia della Dott.ssa Elena Iotti, nata a Reggio Emilia il giorno 15 ottobre 1979, domiciliata per la carica presso la sede legale della Società, C.F. TTI LNE 79R55 H223E, che resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 (al pari dei componenti del Collegio Sindacale in carica);*
- ii. la nomina quale Sindaco Supplente di Servizi Italia della Dott.ssa Valeria Gasparini, nata a Reggio Emilia il 28 dicembre 1983, domiciliata per la carica presso la sede legale della Società, C.F. GSP VLR 83T68 H223E, che resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 (al pari dei componenti del Collegio Sindacale in carica).».*

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle mag-



gioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente, dopo avere precisato che non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e che l'Assemblea è chiamata a deliberare a maggioranza, apre la votazione in merito alla proposta di integrare il Collegio Sindacale nominando quale Sindaco Effettivo la Dott.ssa Elena Iotti e quale Sindaco Supplente la Dott.ssa Valeria Gasparini.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti:

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dal Socio "Aurum S.p.A." di integrare il Collegio Sindacale nominando quale Sindaco Effettivo la Dott.ssa Elena Iotti e quale Sindaco Supplente la Dott.ssa Valeria Gasparini, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 20.808.762 (venti milioni ottocentoottomila settecentosessantadue) azioni pari all'intero capitale sociale presente e al 65,416917 per cento del capitale sociale.

Egli dà atto infine che la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme al criterio di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "F".

==.=

Prende a questo punto la parola la Dott.ssa Elena Iotti e, dopo avere ringraziato per la fiducia

accordata, dichiara di accettare la carica ed elegge domicilio per la carica presso la sede sociale.

=.=.=

Il Presidente rende quindi noto che l'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A.", unitamente alle candidature per l'integrazione del Collegio Sindacale, ha depositato una proposta di deliberazione per la determinazione del relativo compenso, di cui dà lettura il notaio verbalizzante.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 125-ter del D. Lgs. 58/98 e della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2020 di determinazione del compenso del Collegio Sindacale nominato per il triennio 2020-2021-2022, che ha stabilito in Euro 25 mila il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 20 mila il compenso annuo lordo di ciascun Sindaco Effettivo,

DELIBERA

di confermare in euro 20.000,00 (ventimila/00) il compenso annuo lordo da attribuire al neoinominato Sindaco Effettivo Dott.ssa Elena Iotti.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quin-



di dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dal Socio "Aurum S.p.A." di confermare in euro 20.000,00 (ventimila/00) il compenso annuo lordo da attribuire al Sindaco Effettivo Dott.ssa Elena Iotti, avendo riportato la proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 20.808.762 (venti milioni ottocentoottomila settecentosessantadue) azioni pari all'intero capitale sociale presente e al 65.416917 per cento del capitale sociale.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "G".

=.=.=

Il voto espresso dagli aventi diritto per tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "H"; inoltre, ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF, sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei tempi previsti dalla normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.

=.=.=

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti tre circa, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti.

Il comparente dispensa il notaio verbalizzante dalla lettura della documentazione allegata.

Allegati:

"A": elenco soci presenti;

"B": risultati della votazione sul Bilancio 2021;

“C”: fascicolo del Bilancio 2021;

“D”: risultati della votazione sulla destinazione del risultato di esercizio;

“E”: risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/seconda sezione;

“F”: risultati della votazione sulla integrazione del Collegio Sindacale;

“G”: risultati della votazione sul compenso del Collegio Sindacale;

“H”: elenco partecipanti con i risultati delle votazioni.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore undici e minuti trenta circa; consta il presente atto di dieci fogli per diciotto facciate e fin qui della diciannovesima pagina.

F.to: Roberto Olivi.

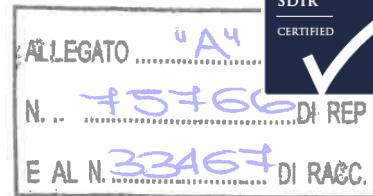
F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria



Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO			0
1	D		EVEREST S.R.L.	1.413.839
2	D		AURUM SPA	17.601.424
			Totale azioni	19.015.263
				59,778658%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO			0
1	D		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	161
2	D		ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	3.662
3	D		ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	115.331
4	D		NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	787
5	D		VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	7.403
6	D		ENSIGN PEAK ADVISORS INC	20.412
7	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	12.038
8	D		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	5.706
9	D		SEI ACADIAN GLOBAL MANAGED VOL	2.760
10	D		1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	586
11	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	252
12	D		SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	11.710
13	D		NORTHWESTERN UNIVERSITY	54.724
14	D		LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	81.366
15	D		POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	685
16	D		TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	1.081
17	D		MERCY INVESTMENT SERVICES INC	5.702
18	D		CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	354.308
19	D		JHF II INT'L SMALL CO FUND	3.687
20	D		DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	32.652
21	D		CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	28.209
22	D		REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	2.828
23	D		NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	815
24	D		NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	462
25	D		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.190
26	D		MAGALLANES MICROCAPS	433.955
27	D		ISHARES VII PLC	9.719
28	D		ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	146
29	D		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	4.588
30	D		INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	2.400
31	D		AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623
32	D		TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	1.701
33	D		LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.444
34	D		STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.253
35	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.235
36	D		MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	554.918



Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Totale azioni	Ordinaria
					1.793.499 5,638258%
			Totale azioni in proprio		0
			Totale azioni in delega		20.808.762
			Totale azioni in rappresentanza legale		0
			TOTALE AZIONI		20.808.762
					65,416917%
			Totale azionisti in proprio		0
			Totale azionisti in delega		38
			Totale azionisti in rappresentanza legale		0
			TOTALE AZIONISTI		38
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE		1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2022

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 20.808.762 azioni ordinarie
pari al 65,416917% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 38 azionisti, tutti
rappresentati per delega.

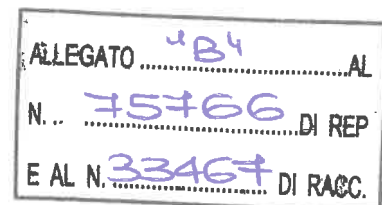
F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2022



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio al 31/12/2021**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 38 azionisti, portatori di n° 20.808.762 azioni ordinarie, di cui n° 20.808.762 ammesse al voto, pari al 65,416917% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.791.527	99,917174	99,917174	65,362734
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	20.791.527	99,917174	99,917174	65,362734
Astenuti	17.235	0,082826	0,082826	0,054182
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	17.235	0,082826	0,082826	0,054182
Totale	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917

F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

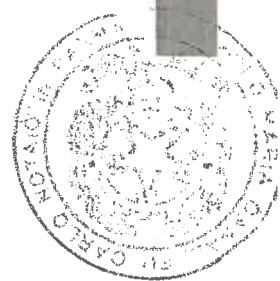


PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO UCU AL
N. 75766 DI REP
E AL N. 33467 DI RACC.

Relazione Finanziaria Annuale

al 31 dicembre 2021



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SOMMARIO

Convocazione assemblea ordinaria	3
Organi sociali e informazioni societarie.....	8
Struttura del Gruppo.....	9
Relazione sulla gestione	10

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021.....	40
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2021</i>	41
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	45
Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	97

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021	98
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2021</i>	99
<i>Note illustrative al bilancio consolidato</i>	103
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	159

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Sede legale in Castellina di Soragna (PR) – Via San Pietro 59/B

Capitale sociale Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Parma 08531760158

Partita IVA 02144660343

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento all'Assemblea di Servizi Italia S.p.A. (la "Società") e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **20 aprile 2022 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2022, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2021; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021:
 - 1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio.
2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; voto consultivo sulla seconda sezione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1. integrazione del Collegio Sindacale;
 - 3.2. determinazione del relativo compenso.

CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO

Il capitale della Società è pari ad Euro 31.809.451,00 suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Ogni azione attribuisce diritto a un voto. Al 4 marzo 2022 la Società detiene 2.092.658 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso. Tale numero potrebbe variare nel periodo intercorrente sino alla data dell'Assemblea e in apertura dei lavori assembleari verrà comunicato il numero aggiornato delle azioni proprie. Le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022).

LEGITTIMATI ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Tenuto conto delle misure di contenimento imposte a fronte della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228), l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/98 come modificato ("TUF").

Si precisa che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF con le modalità e nel termine indicati nel citato sito internet della Società.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e dell'art. 13 dello Statuto sociale, sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea, esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società, i Soci ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dagli intermediari incaricati, attestante la titolarità dei diritti di voto sulle azioni sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del **7 aprile 2022 (record date)**, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 13 aprile 2022); resterà tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA E CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Cura Italia, l'intervento e il voto in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, a cui dovrà essere conferita delega o subdelega, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate.

Conseguentemente, la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 – di rappresentare gli Azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e del citato Decreto Cura Italia (il "Rappresentante Designato").

Inoltre, considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società agli interessati.

I soggetti ai quali spetta il diritto di voto che intendono intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato alternativamente:

(i) delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 135-undecies del TUF, utilizzando lo specifico modulo di delega predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022). Tale modulo di delega con le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento in corso di validità, dovrà essere trasmesso al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso e sul sito *internet* della Società, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente l'Assemblea (ossia entro il 14 aprile 2022 in relazione alla prima convocazione, ovvero entro il 19 aprile 2022 in relazione alla seconda convocazione) ed entro gli stessi termini la delega potrà essere revocata. La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto;

(ii) delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF e in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF. A tal fine, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022) potrà essere reperito un modulo da utilizzare per il conferimento della delega/subdelega per l'intervento e il voto in Assemblea. Le deleghe o subdeleghe, unitamente a copia di un documento in corso di validità ed alle necessarie istruzioni di voto, dovranno essere trasmesse al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro le ore 12:00 del 19 aprile 2022 (ovvero entro le ore 12 del 20 aprile 2022 in relazione alla seconda convocazione).

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02-46776819 oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficiomi@computershare.it.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il termine del 7 aprile 2022, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*), a mezzo raccomandata indirizzata alla sede legale della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo servizitalia@postacert.cedacri.it. Ai fini dell'esercizio di tale diritto dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati in conformità alle proprie scritture contabili. Alle domande regolarmente pervenute

entro il 7 aprile 2022 verrà data risposta entro le ore 15:00 del 13 aprile 2022 mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliaigroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022) al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente sulle materie all'ordine del giorno. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 17 marzo 2022), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-ter, primo comma, del TUF. Le richieste devono essere presentate per iscritto, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it e corredate da apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei Soci. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Dell'eventuale integrazione all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, verrà data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; contestualmente l'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, la relazione predisposta dagli Azionisti, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERA

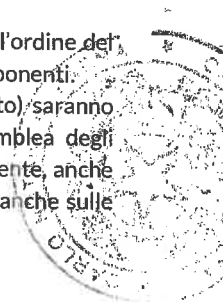
Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, al fine di rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF, si consente a coloro ai quali spetta il diritto di voto di presentare proposte individuali di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, inviandole alla Società entro il **7 aprile 2022** tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata si-servizitalia@postacert.cedacri.it; le suddette proposte dovranno essere formulate in modo chiaro e completo, e corredate delle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che le presenta, incluso - ove possibile - un recapito telefonico.

La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata dalla comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, rilasciata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF secondo le modalità specificate nel precedente paragrafo "Legittimati all'intervento in Assemblea".

Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti. Le proposte di deliberazione regolarmente pervenute (e le eventuali relazioni illustrative di accompagnamento) saranno pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliaigroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022) entro il 13 aprile 2022, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, i Signori Azionisti sono chiamati a integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, mediante alternativamente (i) la conferma quale Sindaco Effettivo del Sindaco Supplente subentrato e la nomina di un nuovo Sindaco Supplente, oppure (ii) la nomina di un nuovo Sindaco Effettivo, nel qual caso il Sindaco Supplente già subentrato nella carica di Sindaco Effettivo tornerà a ricoprire la carica di Sindaco Supplente; ai sensi dell'art. 2401 del codice civile i nuovi nominati scadranno insieme ai componenti del Collegio in carica (quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022).



Si rammenta che non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, a deliberare l'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio Sindacale previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 20 dello Statuto.

Si precisa che l'art. 20.1 dello Statuto sociale prevede che la composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente che, al momento, in attuazione del vigente art. 148, comma 1-bis del TUF (come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160), riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti dei membri effettivi del Collegio Sindacale, con arrotondamento per difetto all'unità inferiore (essendo il Collegio Sindacale un organo costituito da tre componenti effettivi). Pertanto, tenuto conto della necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi anche in caso di sostituzione dei Sindaci in corso di mandato, all'interno del Collegio Sindacale devono appartenere al genere meno rappresentato almeno un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente che possa sostituirlo.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente; a tal fine l'art. 20.3 dello Statuto Sociale precisa che sono considerate materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società quelli indicati nell'oggetto sociale.

Si invitano i Signori Azionisti a presentare presso la sede legale della Società, con congruo anticipo, al fine di agevolare la raccolta delle deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte del Rappresentante Designato tenuto conto delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, le proposte di candidatura alla carica di Sindaco Effettivo e/o di Sindaco Supplente, corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; (ii) del *curriculum vitae* contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente e dall'art. 20.2 dello Statuto sociale, e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Sindaco.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a curare l'aggiornamento di tali informazioni, inserite nell'ambito dei *curricula* depositati presso la sede legale della Società, sino al giorno della nomina assembleare.

Le candidature devono essere presentate presso la sede legale della Società tramite lettera raccomandata (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione) ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo servizitalia@postacert.cedacri.it.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature di predisporre e depositare anche una proposta di deliberazione assembleare sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com.

DOCUMENTAZIONE

La Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (comprensiva della proposta di deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno), viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com.

Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico entro il 29 marzo 2022 la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 (comprensiva, tra l'altro, del Bilancio separato al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione e delle proposte di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico le candidature presentate per l'integrazione del Collegio Sindacale.

La rimanente documentazione utile per l'Assemblea verrà pubblicata nei termini e con le modalità di legge e regolamentari.

I Soci hanno facoltà di ottenerne copia della documentazione depositata a proprie spese.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 125-*quater* del TUF, sul sito *internet* della Società alla pagina <https://www.servizitaliagroup.com/corporate-governance/assemblea-dei-soci?year=2022> sono messi a disposizione i seguenti documenti o informazioni: (i) i documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; (ii) gli specifici moduli di delega/subdelega predisposti dal Rappresentante Designato in accordo con la Società; (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale della Società con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito *internet* www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-*bis* del TUF ed ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del 7 marzo 2022.

La Società si riserva di comunicare qualsiasi eventuale variazione delle informazioni oggetto del presente avviso in considerazione delle misure che si dovessero rendere necessarie od opportune in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai suoi sviluppi.

Castellina di Soragna, Parma, 7 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Roberto Olivi



ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Antonio Aristide Mastrangelo ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente
Anna Maria Fellègara ⁽¹⁾	Amministratore indipendente
Benedetta Pinna ⁽¹⁾	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato Governance e Parti Correlate; (2) Lead Independent Director
 (*) Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2022)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Cassader	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Elena Iotti*	Sindaco effettivo
Davide Barbieri	Sindaco supplente

*In carica fino all'assemblea successiva a quella del 20-21 aprile 2021

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2025)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Francesco Magrini	Componente
Antonio Ciriello	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b – 43019 Castellina di Soragna (PR) – Italia
 Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;
 Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
 Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
 Anno costituzione: 1986
 Segmento quotazione: Euronext STAR Milano
 Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI
 Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Pietro Giliotti (IR)
 e-mail: investor@si-servizitalia.com – Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento Euronext STAR Milan, è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2021, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 210.827.982	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR 134.500	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 29.630.000	100% ^(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 2.825.060	100% ^(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 3.600.000	100% ^(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 15.400.000	100% ^(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY 20.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY 1.700.000	57,5% ^(**)
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 10.000	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR 100.000	100%

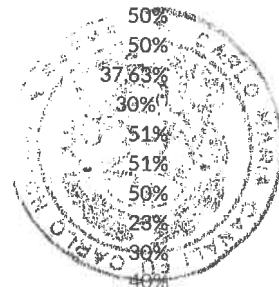
^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR 10.000.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR 100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR 2.500.000	37,53%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 10.000	30%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 24.467.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR 362.219.020	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR 550.000	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR 10.000	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.745.600	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.798.800	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD 122.000	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR 208.124	25%

^(*) a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2021 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsım Hıgıyenızaçon Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Hıgıyenızaçon Ltda) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi (capogruppo della società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.), Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'*European Securities and Market Authority* (ESMA).

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 121.688 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari a un utile di Euro 4.812 migliaia a cui si è giunti dopo avere accantonato Euro 448 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 44.961 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2021 posti a confronto con il conto economico 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	211.755	195.574	16.181	8,3%
Ebitda ^(a)	51.424	43.198	8.226	4,2%
Ebitda %	24,3%	22,1%		
Risultato operativo (Ebit)	6.464	(356)	6.820	3,5%
Risultato operativo (Ebit)%	3,1%	-0,2%		
Risultato prima delle imposte	5.260	333	4.927	2,5%
Risultato prima delle imposte %	2,5%	0,2%		
Utile netto	4.812	2.586	2.226	1,1%
Utile netto %	2,3%	1,3%		

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2021 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(10.657)	(15.181)	4.524	-29,8%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(10.423)	(10.669)	246	-2,3%
Capitale circolante netto	(21.080)	(25.850)	4.770	-18,5%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	256.092	263.987	(7.895)	-3,0%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	24.976	27.475	(2.499)	-9,1%
Capitale investito netto	235.012	238.137	(3.125)	-1,3%
Patrimonio netto (B)	121.688	121.102	586	0,5%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	113.323	117.035	(3.712)	-3,2%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	26.756	28.743	(1.987)	-6,9%
Capitale investito netto^(c)	235.011	238.137	(3.126)	-1,3%
Gearing [A/(A+B)]	48,2%	49,1%		
Debt/Equity (A/B)	93,1%	96,64%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2021 confrontato con il 31 dicembre 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	39.410	47.392	(7.982)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(36.792)	(46.869)	10.077
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(2.848)	(1.688)	(1.160)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(230)	(1.166)	936
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	996	2.162	(1.166)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	766	996	(230)

GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 119.684 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 1.435 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 7.237 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 937 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 55.114 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Steritek S.p.A., società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.356 migliaia, EBITDA per Euro 832 migliaia, EBIT per Euro 708 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 337 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariuna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di Santana de Parnaiba, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsims Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi *brand* soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 25.684 migliaia, EBITDA per Euro 7.860 migliaia ed EBIT per Euro 1.275 migliaia e un utile di pertinenza del gruppo per Euro 711 migliaia.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il *brand* "Ankara Laundry" nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle vendite per Euro 6.995 migliaia, EBITDA per Euro 1.534 migliaia ed EBIT per Euro 951 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -292 migliaia.

Wash Service S.r.l. società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 8.272 migliaia, EBITDA per Euro 1.002 migliaia, EBIT positivo per Euro 66 migliaia ed una utile di pertinenza del Gruppo di Euro 12 migliaia.

Ekolav S.r.l. società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 4.812 migliaia, EBITDA per Euro 1.111 migliaia, EBIT per Euro 348 migliaia ed una utile di pertinenza del Gruppo di Euro 155 migliaia.

1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2021	Patrimonio netto 2021	Risultato d'esercizio 2020	Patrimonio netto 2020
Risultato e patrimonio netto della controllante	4.812	121.688	2.586	121.102
Risultato e patrimonio netto delle controllate	626	51.546	1.980	50.689
Eliminazione partecipazioni	(923)	(66.941)	(1.806)	(68.205)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	17.441	-	20.396
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	-	134	-	134
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(21)	(2.230)	465	(2.209)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	2.743	(519)	(271)	(3.320)
Risultato e patrimonio netto consolidato	7.237	121.119	2.954	118.586
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(263)	1.435	193	2.235
Risultato e patrimonio netto del gruppo	7.500	119.684	2.761	116.351

2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2021 posti a confronto con il conto economico consolidato 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	256.694	240.160	16.534	6,9%
Ebitda ^(a)	64.884	57.938	6.946	
Ebitda %	25,3%	24,1%		1,2%
Risultato operativo (Ebit)	9.770	3.873	5.897	
Risultato operativo (Ebit)%	3,8%	1,6%		2,2%
Risultato prima delle imposte	8.174	1.198	6.976	
Risultato prima delle imposte %	3,2%	0,5%		2,7%
Utile netto	7.237	2.954	4.283	
Utile netto %	2,8%	1,2%		1,6%

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2021 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(2.138)	(5.964)	3.826	-64,2%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(12.247)	(11.446)	(801)	7,0%
Capitale circolante netto	(14.385)	(17.410)	3.025	-17,4%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	261.201	265.603	(4.402)	-1,7%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	28.759	31.717	(2.958)	-9,3%
Capitale investito	246.816	248.193	(1.377)	-0,6%
Patrimonio netto (B)	121.119	118.586	2.533	2,1%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	125.697	129.607	(3.910)	-3,0%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	30.572	32.943	(2.371)	-7,2%
Capitale investito^(c)	246.816	248.193	(1.377)	-0,6%
Gearing [A/(A+B)]	50,9%	52,2%		
Debt/Equity (A/B)	103,8%	109,3%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

⁽⁴⁾ L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

4 Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2021 confrontato con il 31 dicembre 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	47.331	53.686	(6.355)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(48.444)	(52.718)	4.274
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	21	(1.881)	1.902
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(1.092)	(913)	(179)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	4.441	7.141	(2.700)
Effetto variazione cambi	132	1.787	(1.655)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	3.217	4.441	(1.224)

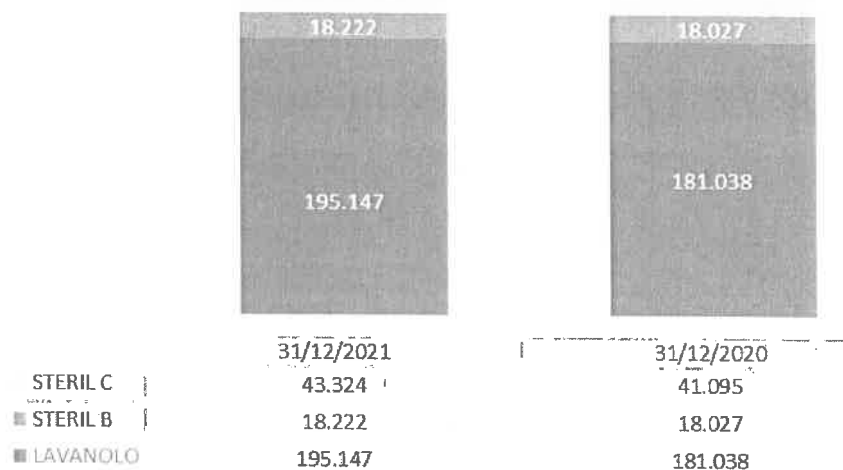
Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2021, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 211.754 migliaia presentando un incremento dell'8,3% rispetto all'esercizio 2020.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 256.694 migliaia evidenziando un incremento del 6,9% ovvero del 9,0% a parità di cambio rispetto all'esercizio 2020, con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari a 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,3% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%). Con specifico riferimento all'area Italia, la crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente alle nuove gare dell'area nord-est, solo in parte attenuata dal calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti e dalla flessione avutasi nel settore alberghiero e ristorazione nella prima parte dell'anno. Si segnalano per l'area Italia ricavi per circa Euro 842 migliaia afferenti a ristori Covid, ottenuti in seguito alla delibera ANAC n. 540 del 1 luglio 2020. I ricavi dell'area Brasile sono caratterizzati da una crescita organica in valuta locale (+7,9%), controbilanciata da un effetto di traduzione cambi negativo del 8,2% (deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa nell'esercizio dello 0,3%. Crescita organica a doppia cifra dei ricavi anche nell'area Turchia (+29,3%) compensata da un effetto cambi negativo del 30,2% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa del fatturato dello 0,9%.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia, con un incremento del 1,1% dovuto ad una crescita della del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di tessuto non tessuto (TNT) rispetto all'esercizio precedente.

- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.324 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2021 e 2020:

(Euro migliaia)	31-dic 2021	%	31-dic 2020	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	224.015	87,3%	207.341	86,3%	8,0%	8,5%	0,0%
Ricavi Turchia	6.995	2,7%	7.058	2,9%	-0,9%	29,3%	-30,2%
Ricavi Brasile	25.684	10,0%	25.761	10,7%	-0,3%	7,9%	-8,2%
Ricavi delle vendite	256.694	100,0%	240.160	100,0%	6,9%	9,7%	-1,8%



Andamento della gestione

Servizi Italia S.p.A.

L'EBITDA è passato da Euro 43.198 migliaia del 2020 ad Euro 51.424 al 31 dicembre 2021 con un'incidenza relativa in incremento dal 22,1% al 24,3% dei ricavi ovvero una crescita in valore assoluto del 19,0%. Prosegue il trend positivo dell'indice già registrato nei primi nove mesi del 2021, dovuto principalmente alla ripresa dell'attività ospedaliera che ha trainato il fatturato portando ad un migliore equilibrio marginale nella struttura produttiva rispetto al 2020 e a premi su talune forniture strategiche, in gran parte sottese all'avvio delle nuove commesse dell'area nord-est. Si segnala che nell'esercizio 2021 è stata rilevata la plusvalenza relativa alla cessione del ramo *workwear* (lavanolo abiti da lavoro) pari a Euro 1,5 milioni. Nell'esercizio inoltre pesano oneri pari a Euro 1.211 migliaia afferenti il processo di *restructuring* volto alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). I costi delle materie prime presentano una minore incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio precedente (-1,0%) per effetto principalmente dei minori acquisti di TNT effettuati sulla linea Steril B. Si rileva una maggiore incidenza dei costi per servizi (+0,7%) in particolare derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est nonché all'incremento dei costi per utenze registrato nell'ultimo trimestre. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,5%) rispetto all'esercizio precedente, in seguito ad un maggiore assorbimento del personale di struttura mentre si rileva una crescita della voce in valore assoluto (+6,7%) a fronte di un incremento del numero di dipendenti nella Società, determinati dall'avvio dei nuovi appalti nonché ad un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuti nel 2021. Nella voce costi del personale si registrano inoltre costi per complessivi Euro 632 migliaia in relazione a premialità, non presenti nell'esercizio 2020.

Il risultato operativo (EBIT) è passato da Euro -356 migliaia nel corso del 2020 (Ebit *margin* -0,2%) a Euro 6.464 migliaia nel corso del 2021 (Ebit *margin* 3,1%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA e ad un maggiore assorbimento dei costi fissi. Si registra nell'esercizio 2021 un accantonamento pari a Euro 350 migliaia relativo al contratto oneroso emerso in relazione alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda nel centro Italia.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in diminuzione rispetto all'anno precedente per un calo delle perdite su cambi relative al minor deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro e in relazione a minori oneri da IFRS 16. Si segnala inoltre che l'esercizio 2020 ha beneficiato delle plusvalenze realizzate a fronte della parziale cessione delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e pari a fronte della parziale cessione delle quote relative a Pro.ge.ni. S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 4.812 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 2.586 migliaia dell'anno precedente.

Gruppo Servizi Italia

L'EBITDA consolidato è passato da Euro 57.938 migliaia del 2020 a Euro 64.884 migliaia al 31 dicembre 2021 con una incidenza relativa in incremento dal 24,1% al 25,3% dei ricavi ovvero una crescita in valore

assoluto del 12,0%. La crescita dell'indice è prevalentemente supportata dalla ripresa del *business* nell'area Italia, soprattutto in relazione ad una gestione operativa all'interno della linea lavanolo meno penalizzata dal contesto pandemico occorso nel 2020 e alla ripresa delle ospedalizzazioni che, trasversalmente, hanno contribuito alla ripresa dei margini su tutti i segmenti operativi. L'area Brasile presenta *performance* positive (*Ebitda margin* del 30,6%), seppur appesantite nell'ultima parte dell'esercizio da un incremento dei costi per materie prime e delle utenze nonché dai costi sostenuti per la fase di *start-up* del segmento di sterilizzazione, il cui avvio è previsto nell'esercizio 2022. L'Area Turchia, pur segnando una crescita organica a doppia cifra sulla *bottom line* registra una flessione dell'*Ebitda margin* che passa dal 30,3% nell'esercizio 2020 al 21,9% nel 2021. Questa contrazione è dovuta ai rincari rilevati nell'ultimo trimestre in Turchia che hanno impattato primariamente i consumi di materiale e ancor più significativamente i costi energetici. Si segnala che nell'esercizio 2021 è stata rilevata la plusvalenza relativa alla cessione del ramo *workwear* pari a Euro 1,5 milioni. Nell'esercizio inoltre pesano oneri pari a Euro 1.211 migliaia afferenti il processo di *restructuring* volto alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). I costi delle materie prime presentano una minore incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio di confronto (-0,8%) per effetto principalmente dei minori acquisti di TNT effettuati sulla linea Steril B nell'area Italia. Si rileva una maggiore incidenza dei costi per servizi (+1,4%) in particolare derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est italiana nonché all'incremento dei costi per utenze registrato nell'ultimo trimestre in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,2%) rispetto all'esercizio precedente mentre si rileva una crescita della voce in valore assoluto (+6,2%) a fronte di un incremento del numero di dipendenti dell'area Italia determinati dall'avvio dei nuovi appalti nonché ad un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuti nel 2021. Nella voce costi del personale si registrano inoltre costi per complessivi Euro 632 migliaia in relazione a premialità, non presenti nell'esercizio 2020.

Il risultato operativo (EBIT) è passato da Euro 3.873 migliaia nel corso del 2020 (*Ebit margin* 1,6%) a Euro 9.770 migliaia nel corso del 2021 (*Ebit margin* 3,8%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA e ad un maggiore assorbimento dei costi fissi. Si registrano nell'esercizio 2021 accantonamenti per Euro 350 migliaia in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contract*.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in diminuzione rispetto all'anno precedente per un calo delle perdite su cambi relative al minor deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro e in relazione a minori oneri da IFRS 16. Si segnala inoltre che l'esercizio 2020 ha beneficiato delle plusvalenze realizzate a fronte delle parziali cessioni delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e Pro.ge.ni. S.p.A. nonché della rimisurazione del debito afferente il diritto di opzione put sulle quote di minoranza della società Wash Service S.r.l. Si segnala inoltre che, sui risultati dell'esercizio, hanno inciso positivamente le rivalutazioni di talune società valutate secondo il metodo del patrimonio netto per complessivi Euro 1.923 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 chiude pertanto con un utile netto pari a Euro 7.237 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 2.954 migliaia dell'esercizio precedente.

Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del Gruppo nel 2021 ammontano a circa Euro 58 milioni, in aumento rispetto a circa Euro 55 milioni del 2020 prevalentemente per effetto di maggiori investimenti in biancheria nell'area Italia e Brasile. A parità di cambi, gli investimenti del 2021 risulterebbero in aumento per circa Euro 4,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sottolinea in particolare un incremento degli investimenti nell'area Italia di circa Euro 3,5 milioni per acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 33,8 milioni del 2020 a circa Euro 37,3 milioni del 2021 (64,3% del totale degli investimenti realizzati). Questo incremento è ascrivibile ai grandi volumi richiesti sia di biancheria piana che confezionata, durante l'emergenza da Covid-19 e alle dotazioni iniziali di tessuti previsti per nuovi appalti aggiudicati. Risultano invece in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 gli investimenti in immobilizzazioni materiali diversi dalla biancheria, che passano da Euro 11,6 milioni nell'esercizio 2020 a Euro 10,7 milioni nell'esercizio 2021 registrando un decremento pari a Euro 0,9 milioni prevalentemente ascrivibile agli investimenti sostenuti lo scorso esercizio dalla Capogruppo. Nell'area brasiliana in termini organici gli investimenti di biancheria incrementano di Euro 1,2 milioni a fronte di un effetto negativo di traduzione pari a Euro 0,5 milioni che passano da Euro 4,8 milioni nel 2020 a Euro 5,5 milioni nel 2021. Nell'area turca invece si registra un incremento degli investimenti pari a 0,6 milioni a cui aggiungere un effetto negativo di traduzione pari a Euro 0,3 milioni. L'incremento è ascrivibile agli investimenti di impianti e macchinari per i partenariati pubblici privati (PPP) aggiudicati nell'area turca.

Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti", come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e del credito investimenti in beni strumentali ai sensi della L. 160/2019 e della L. 178/2020.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di redistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Capogruppo ha comunicato di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), il preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* è stato effettuato in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha avuto efficacia in data 1° marzo 2021 ed ha previsto:

- la cessione da parte di Servizi Italia S.p.A. ad AlSCO Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;
- il decorrere di un patto di non concorrenza definito tra le parti della durata di quattro anni;
- la chiusura dell'unità locale presso Barbariga (BS).

Il pagamento del prezzo, in base alla valorizzazione delle componenti del Ramo d'Azienda è stato definito pari a Euro 9,5 milioni.

La Capogruppo, nel rispetto delle azioni previste dal piano di sostenibilità contenuto all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo, ha ottenuto, in data 22 marzo 2021, la certificazione ISO 37001 il cui sistema di gestione è volto ad affrontare e prevenire possibili casi corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica.

In data 20 aprile 2021, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2020 e la destinazione del risultato dell'esercizio;
- ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;
- ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, determinandone altresì i relativi compensi.

In data 20 settembre 2021, la Capogruppo ha avviato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991, una procedura di licenziamento dei lavoratori strutturalmente eccedenti e unicamente riferibili all'unità produttiva sita in Ariccia (RM), Via Quarto Negroni, 4, in ragione della cessazione delle attività di tale unità produttiva afferenti al lavaggio e sterilizzazione tessuti.

Le motivazioni sono riconducibili alla perdita di volumi processati presso la predetta unità produttiva nonché all'intervenuta emergenza Coronavirus. Infatti, come già comunicato all'interno del documento di Bilancio del 31 dicembre 2019, nel luglio 2019, all'esito della gara d'appalto regionale, relativa a 8 lotti per la gestione dei servizi di Lavanolo presso le Aziende Sanitarie della Regione Lazio (3 lotti dei quali in precedenza erano stati affidati a Servizi Italia e processati presso lo stabilimento di Ariccia), Servizi Italia non si è aggiudicata alcuno dei lotti in gara, con conseguente riduzione strutturale dei volumi del reparto lavanderia dell'unità produttiva di Ariccia.

In ragione di ciò, già nel 2019 la Capogruppo aveva avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 24 e 4 L. n. 223/1991 per i dipendenti di tale unità produttiva e, al fine di mitigare gli effetti sociali del programma di riduzione del personale aveva sottoscritto, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, un verbale di accordo con le OO.SS con il quale si era resa disponibile a ridurre il numero complessivo degli esuberanti attraverso:

- a. lo spostamento temporaneo, di una parte di volumi normalmente processati presso altro stabilimento - con conseguenti costi aggiuntivi per l'Azienda;
- b. il trasferimento di dipendenti presso altre sedi aziendali con mantenimento dell'orario di lavoro o conservazione della posizione lavorativa degli stessi dipendenti presso lo Stabilimento di Ariccia attraverso riduzione dell'orario di lavoro.

Nel frattempo, il peggioramento della situazione di contrazione strutturale del mercato italiano delle lavanderie industriali, legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso e con marginalità economiche sempre più ridotte, ha determinato, tra l'altro, la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse, già in portafoglio, a prezzi inferiori rispetto al passato.

Nel contesto di cui sopra, è intervenuta l'emergenza Coronavirus che, già da marzo 2020, ha avuto effetti sull'andamento della domanda dei servizi, in quanto le Aziende Ospedaliere hanno generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza, con conseguente impatto anche sull'attività di lavanderia e di sterilizzazione dello strumentario dello stabilimento di Ariccia.

Da ultimo, nel mese di maggio 2021 la Capogruppo, a seguito di partecipazione a gara, è risultata esclusa dall'affidamento di un contratto per servizi di noleggio di biancheria, materasseria, vestiario, teleria, lavanoio, manutenzione, logistica, noleggio e sterilizzazione strumentario chirurgico e servizi integrati di sterilizzazione. Il predetto contratto risultava peraltro già in portafoglio in relazione al solo servizio di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, il quale costituiva circa il 95% dei volumi processati nella centrale di sterilizzazione sita nello stabilimento di Ariccia. Quanto premesso, unitamente alla drastica riduzione strutturale di volumi su tutti i reparti del sito produttivo, accompagnata dall'assenza di nuove commesse (nemmeno potenziali nel breve/medio esercizio, specie per quanto riguarda il settore ospedaliero pubblico) sul territorio della Regione Lazio, ha modificato radicalmente la situazione economica e produttiva del sito produttivo di Ariccia, causando uno sbilanciamento dei costi fissi, rendendo lo stesso antieconomico e quindi non più sostenibile.

Con il fine di tentare di ridurre le ricadute occupazionali e sociali e consentire una seppur limitata e parziale salvaguardia dei livelli occupazionali, la Capogruppo ha attivato con lettera del 6 settembre 2021 procedura ex art. 47 L.n. 428/1990 per l'affitto a Steris S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Centrale di sterilizzazione strumentario Ariccia" costituito da 12 dipendenti. In data 1 ottobre 2021 è stato sottoscritto il contratto di affitto del suddetto ramo d'azienda.

In data 29 novembre 2021 la Società ha sottoscritto, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, un verbale di accordo con le OO.SS, a chiusura della suddetta procedura di licenziamento collettivo, nel quale si è resa disponibile, al fine di salvaguardare l'occupazione, a richiedere ai competenti uffici del Ministero del Lavoro l'ammissione al trattamento di CIGS per cessazione di attività per un periodo di 12 mesi.

Con il predetto accordo, inoltre, è stato concordato, per il periodo di durata del trattamento di integrazione salariale, un piano di gestione degli esuberanti mediante la ricollocazione presso altri siti produttivi della Società o la risoluzione dei rapporti di lavoro in base all'unico criterio della non opposizione al licenziamento, sostitutivo a quelli previsti dall'art. 5, comma 1 L. 223/1991.

A seguito dell'esperimento della procedura prevista dalla normativa vigente ed all'Accordo sottoscritto presso la Regione Lazio, è stata comunicata al personale dipendente la cessazione di tutte le attività svolte presso la Lavanderia di Ariccia a far data 12 dicembre 2021. Infine, in data 14 dicembre 2021, è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un verbale di accordo con le OO.SS per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla richiesta di CIGS di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018, convertito con modificazioni dalla L.130/2018

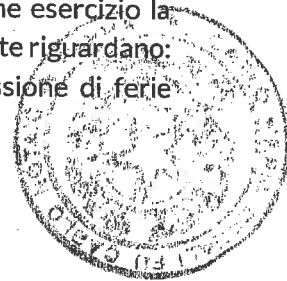
In data 12 novembre 2021, la Capogruppo ha convenuto con la parte correlata Focus S.p.A. di modificare il contratto di locazione, stipulato in data 31 agosto 2016, relativo allo stabilimento produttivo di Ariccia, riducendo il relativo canone di locazione ad Euro 90 migliaia annui a partire dal 1° gennaio 2022 e sino alla scadenza del contratto, fissata per la data del 30 agosto 2028, in considerazione della cessazione presso tale unità produttiva delle attività afferenti al lavaggio e alla sterilizzazione tessuti.

La predetta operazione di minore rilevanza con parti correlate ha ricevuto il previo parere favorevole del Comitato Governance e Parti Correlate è stata formalizzata con un apposito *addendum* al suindicato contratto di locazione. Si rammenta che la Capogruppo aveva dato informativa al mercato su tale contratto di locazione mediante la pubblicazione, in data 5 agosto 2016, di un documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento per le operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Società, nonché in conformità all'allegato 4 del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, riguardante più operazioni omogenee con la parte correlata Focus S.p.A., tra cui quella inerente allo stabilimento produttivo di Ariccia.

In data 12 novembre 2021, Servizi Italia S.p.A. ha ottenuto la certificazione base Family Audit per come previsto dalle Linee guida Family Audit approvate dalla Provincia Autonoma di Trento. (<https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit>). Servizi Italia S.p.A., nell'ambito delle iniziative previste dal piano di sostenibilità contenuto nelle Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, ha deciso di aderire a questo strumento di *management* su base volontaria, in quanto ritiene che il benessere dei propri dipendenti, sia il punto di partenza per un processo di miglioramento nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa.

La certificazione Family Audit ha previsto la predisposizione di un Piano triennale di attività per l'introduzione ed implementazione di azioni migliorative per il bilanciamento vita - lavoro del personale, che verranno verificate annualmente da un valutatore esterno al fine di ottenere a fine esercizio la versione *executive* della certificazione stessa. Le azioni individuate nel piano principalmente riguardano:

- la sperimentazione della flessibilità oraria per le figure impiegate, della cessione di ferie solidali e dello *smart working*;
- la dematerializzazione dei processi HR e Amministrativi;
- il *welfare* ed il *well-being*;
- la prevenzione e la salute;
- il rafforzamento delle competenze manageriali in tema di conciliazione;
- la creazione della cultura organizzativa fortemente orientata allo sfruttamento "intelligente" degli strumenti IT e ai temi della conciliazione;
- l'istituzione di borse di studio per dipendenti e figli dei dipendenti;
- il sostegno alle comunità locali e valorizzazione delle persone.



Con queste iniziative, Servizi Italia S.p.A. vuole favorire la conciliazione tra vita e lavoro ritenendo che sia un vantaggio non solo per i collaboratori ma anche per l'azienda poiché è ormai riconosciuto che un maggior benessere individuale dei dipendenti comporta miglioramento delle dinamiche aziendali.

La Società, al 31 dicembre 2021, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana 2.000.408 azioni proprie, pari al 6,29% del capitale sociale.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Ospedale di Sassuolo S.p.A.*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	4	652
IRCSS Burlo Garofalo di Trieste*	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	1	210
Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di Firenze*	Servizio approvvigionamento set procedurali e materiale in TNT	33 mesi	331
Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze*	Servizio approvvigionamento set procedurali e materiale in TNT	6	69
IRCSS Burlo Garofalo di Trieste*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	169
A.LI.SA Azienda Ligure Sanitaria Regione Liguria *	Servizio gestione e manutenzione apparecchiature elettromedicali e attrezzature tecnico scientifiche	4	487
ASL Roma 6***	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	4	343
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Clementino Vannetti" - Rovereto (TN)**	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	1	57
Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio di Milano*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	1.124
I.P.A.V. Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	404
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma*	Fornitura e noleggio di dispositivi tessili per la sala operatoria e per la fornitura di prodotti in TNT non sterili e altri materiali sanitari	1	1.860
Azienda Ulss 7 Pedemontana - Bassano del Grappa*	Servizio di lavanoio biancheria, materasseria e capi di vestiario	5	1.063
APSP Levico Curae*	Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana	1	79
Azienda Ospedaliera Nazionale	Servizio di noleggio e lavanoio DPI e divise del personale sanitario	15 mesi	64
"SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e materasseria	3	254
AD.Personam*	Servizio di lavanoio	5	704
ASST Bergamo Ovest*	Servizio di lavanoio	4	233
ASST Lodi*	Servizio di lavanoio	4	233
ASST Bergamo Ovest*	Fornitura servizi integrati di sterilizzazione	4,5	1.470
ATS Sardegna**	Servizio di sterilizzazione e noleggio di strumentario chirurgico	8	1.397

* riaggiudicato

**nuovo cliente

***riaggiudicato e concesso in locazione tramite contratto di affitto di ramo d'azienda

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nell'esercizio di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ASP Golgi Redaelli di Milano	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	1.321
Ospedale Bambino Gesù di Roma	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	955
Consorzio Zenit - Ad Personam di Parma	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	127
ASL Matera	Servizi di sterilizzazione strumentario chirurgico	230

Informativa Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19 ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenze destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica. Resta importante sottolineare che, seppur in un contesto di ripresa dal punto di vista operativo ed economico, permangono ancora talune incertezze in relazione all'eventuale impatto delle nuove varianti che potrebbero condizionare sia l'evoluzione del business sia le necessità degli stakeholder con cui il Gruppo opera.

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 e in data 14 novembre 2018 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. Il Gruppo Servizi Italia potrebbe essere influenzato in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché il Gruppo non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti nell'esercizio 2021 sono stati superiori alle attese. La buona performance dell'esercizio è dovuta ai minori impatti connessi alla crisi da COVID-19, alla forte ripresa registrata nell'area Italia, al consolidamento dei positivi risultati operativi delle società estere e alle azioni di efficientamento organizzativo e produttivo intraprese a mitigare gli effetti della crisi di mercato italiano delle lavanderie industriali.

Il Gruppo, per l'esercizio 2022, prevede risultati positivi seppur ponendo particolare attenzione alla volatilità dei costi energetici, la quale risentirà del destabilizzante contesto macroeconomico e geopolitico in essere. Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo, il quale si presume non risentirà di impatti diretti connessi alla "crisi del Donbass" e, inoltre, il Gruppo non opera direttamente con *stakeholder* coinvolti nelle restrizioni economiche deliberate dal Consiglio Europeo tramite Decisione (UE) 2022/266 e Regolamento (UE) 2022/263. Il Gruppo nella strategia di medio periodo prevede un consolidamento organico della posizione di *leadership* nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze per contenere, tra gli altri, anche gli impatti attesi in seguito all'aumento dei prezzi delle energie e le crescite inflattive in particolare nelle aree Brasile e Turchia. Per quanto riguarda la liquidità, l'indebitamento finanziario netto dopo aver raggiunto il proprio apice di esercizio nel mese di giugno ha evidenziato una dinamica positiva negli ultimi mesi, favorita dalle progressive riaperture delle strutture sanitarie ed alberghiere. Il Gruppo mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Nettunense Km 8, 100	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Busto Arsizio (VA)	Via Arnaldo da Brescia, 1		

Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	Treviso (TV)	Via Concordia, snc
Fiume Veneto (PN)	Via Pontebbana, 15	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 5
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 11
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22		

Si segnala che:

- in riferimento a quanto precedentemente riportato in merito alla cessione del ramo d'azienda *Workwear*, a far data dal 1° marzo 2021 la sede di Barbariga (BS) non è più inclusa all'interno delle sedi operative della Società;
- in merito alla chiusura dello stabilimento produttivo sito in Podenzano, la sede operativa ivi situata, a far data dal 3 febbraio 2021, non è più inclusa all'interno del perimetro delle sedi operative della Società.

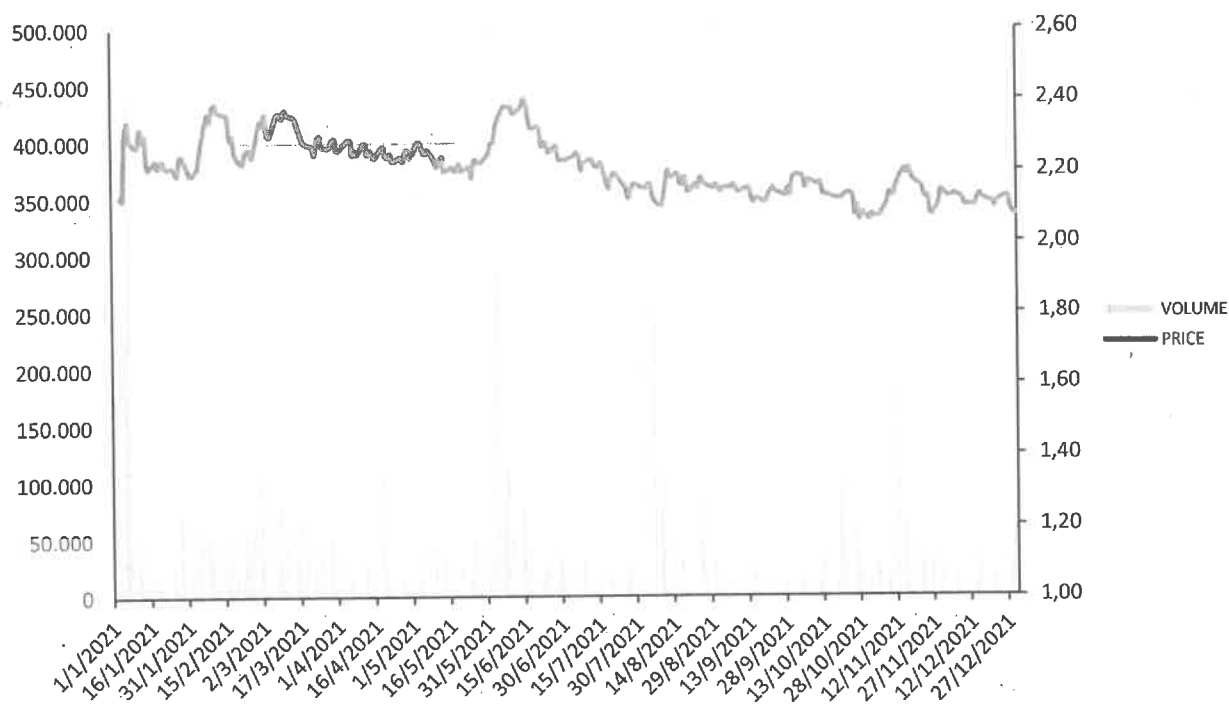
Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR Milan. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2021 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2021
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 30 dicembre 2021	€ 2,08
Prezzo massimo di periodo	€ 2,40
Prezzo minimo di periodo	€ 2,06
Prezzo medio di periodo	€ 2,21
Volumi scambiati nel periodo	6.886.521
Volumi medi nel periodo	26.900



Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2021



Nel corso del 2021, il *team* di *investor relations* ha partecipato alla *Virtual STAR Conference Spring Edition* (23 marzo 2021), alla *MidCap Conference* (11 maggio 2021), alla *Virtual STAR Conference Fall Edition* (12 ottobre 2021) e ha svolto diverse *call* individuali e di gruppo con analisti e investitori. Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *Specialist Intermonete SIM*, ha affidato incarico a *Midcap Partners* (*Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP*).

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società, infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 9-bis della direttiva 2007/36/CE, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2021

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet www.servizitaliagroup.com, nella sezione "Sostenibilità".

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

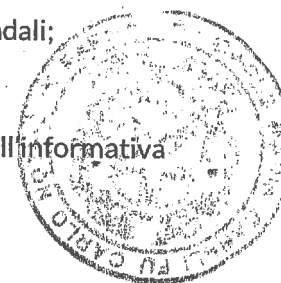
1. obiettivi di business:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è



riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia *compliance program* (come, ad esempio, il Modello 231/01, Codice Etico, Politica Societaria Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Condotta Antitrust e la Strategia fiscale, linee guida anticorruzione, Codice di condotta Antitrust, Codice di Condotta per rapporti con la pubblica amministrazione, procedura di *whistleblowing*, etc.).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolare in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, alle quali sono affidati i cosiddetti controlli "di secondo livello" volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, finanziari, di mercato, di liquidità, di credito, di non conformità, di frode e infedeltà dei dipendenti, legali, di reputazione, etc.); tali funzioni sono soggette alla revisione da parte del Responsabile della funzione *Internal Audit*;
3. **terzo livello:** il Responsabile *Internal Audit*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento all'uopo necessarie.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro

dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy*, e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG), aggiornati inoltre dalle tipologie emergenti dal contesto post-Covid-19 per i quali si sono sviluppate specifiche azioni di mitigazione.

1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

1.1 Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia italiana. Il perdurare della fase di crisi economica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese in cui opera. In particolare, in Italia, per il settore in cui opera il Gruppo si potrebbero avere restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni che richiedono modifiche alla tipologia di appaltazione in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori: centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo), in particolare la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità, è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili. Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerte in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo, con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori *performance* potrebbero influenzare i margini nel breve periodo. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzione di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre, si è dotato di una struttura manageriale che con attività di *project management* e *project control*

persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del *business*.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo Servizi Italia ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Servizi Italia a vari rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali paesi o da eventi straordinari quali pandemie, atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati dal Gruppo, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verifichino varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione, tuttavia, una costante attività di monitoraggio viene svolta dal *Top management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business*. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo. Ai fini di una mitigazione di tali rischi, il Gruppo si è strutturato con una serie di processi interni a presidio delle varie fasi istruttorie e valutative delle iniziative di investimento. I processi prevedono, oltre alle opportune procedure formalizzate, operazioni di due diligence, volte, tra altro, a verificare la compliance dei partner commerciali rispetto ai codici etici del Gruppo, contratti vincolanti, processi autorizzativi interni multi-livello, scrupolose attività di project management e project control che vengono svolte dal management aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante dagli accadimenti degli eventi descritti.

1.2 Rischi legati all'ambiente esterno

Rischi connessi alle commesse con clienti

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare, i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto

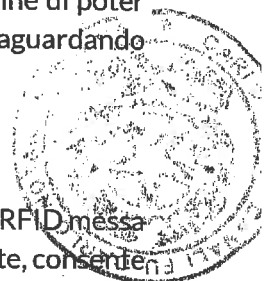
di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/ricieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);
- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.



Rischi connessi alla concorrenza

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo fronteggia tale rischio attraverso un'offerta di servizi innovativi e di comprovata qualità erogati con il rigoroso rispetto della normativa. Nel corso 2020, la Società ha adottato un Codice di condotta Antitrust ai sensi della normativa vigente e nominato il Responsabile della funzione Antitrust. In data 20 aprile 2021 il Responsabile della funzione Antitrust è stato riconfermato per una durata pari al mandato del vigente Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera, possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore.

1.3 Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo esclusivamente ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti

delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre connesso all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei principali contratti di appalto pubblici il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento al rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo. Pertanto, seppur il Gruppo operi in alcuni Paesi caratterizzati da elevata volatilità nei tassi di cambio,

l'effetto sullo stesso, si traduce essenzialmente negli effetti derivanti dalla conversione dei saldi patrimoniali nell'ambito del processo di consolidamento, in quanto le società ubicate nei territori interessati da tale fenomeno (Turchia e Brasile) operano nel mercato nazionale e quindi hanno transazioni sia attive che passive in valuta locale, senza pertanto essere influenzate dalla variazione dei cambi.

Rischio di liquidità

Rischio legato a due principali fattori: (i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

1.4 Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017, 14 novembre 2018 e 25 giugno 2021. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24); tali rapporti sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa. Il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia, ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e documentazione facente parte del Servizi Italia *compliance program*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Climate change

Il Gruppo ha intrapreso un percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio approccio alla sostenibilità e all'adempimento dei requisiti normativi di «disclosure» di carattere non finanziario, introdotti con il D.Lgs. n. 254/2016.

Il Gruppo ha integrato nella propria *Risk Policy* aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale sociale e di governance (ESG), con un particolare *focus* sui rischi legati al cambiamento climatico:

- Rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico che possono essere legati a singoli eventi (eventi meteorologici estremi e disastri naturali) o a variazioni di lungo termine nei modelli climatici che possono provocare impatti sul funzionamento delle strutture produttive correlati a cambiamenti climatici gradualmente (per esempio la piovosità, ventosità);

- Rischi di transizione verso un modello energetico *low carbon* che possono avere implicazioni collegate a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine.

L'attenzione al tema del rischio inerente al cambiamento climatico è cresciuta ed è in corso un approfondimento delle metodologie di valutazione dei rischi ad esso connessi. Allo stato attuale il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Il progressivo avvicinarsi ad un'economia *low-carbon* non determinerà, nella aspettativa degli Amministratori, impatti significativi sul *business* e il cambiamento tecnologico che ne potrebbe conseguire ad oggi non si prevede possa avere effetti rilevanti sul mercato di riferimento. Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, Report di sostenibilità 2021, alla quale si rimanda, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (Rischi di compliance ambientale, rischi fisici legati al cambiamento climatico, Rischi di transizione legati al cambiamento climatico, Rischi legati all'ambiente esterno connessi al prolungarsi della pandemia da covid-19, Rischi legati alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, Rischi correlati al reato corruzione).

Rischi relativi ai sistemi informativi, alla criminalità informatica e ai dati personali

Il Gruppo Servizi Italia da diversi anni ha implementato sui propri sistemi IT la maggior parte delle applicazioni necessarie per svolgere la propria attività, proseguendo un processo di digitalizzazione progressiva e continua, conseguente all'evoluzione tecnologica esponenziale in essere. Malfunzionamenti e blocchi dei sistemi IT possono avere un impatto diretto sulla maggior parte dei processi aziendali. Nell'attuale contesto economico sociale i rischi della sicurezza informatica sono in aumento, soprattutto a causa degli attacchi criminali informatici. In caso di successo, tali attacchi potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni aziendali, le condizioni finanziarie o la reputazione del Gruppo. Il Gruppo ha avviato le attività necessarie per mantenere i sistemi protetti e per garantire il loro ripristino a seguito di emergenze, oltre che un'adeguata capacità di archiviazione dei dati. Parallelamente a quanto previsto dal Regolamento Europeo (GDPR), il Gruppo lavora continuamente per proteggere i diritti in relazione ai dati personali trattati.

Informazioni sui procedimenti in corso

A carico della Capogruppo è pendente, presso il Tribunale di Modena, un procedimento per responsabilità amministrativa derivante dal reato ex D. Lgs. 231/2001, tuttora in corso di dibattimento per reato presupposto ex art. 319 c.p. con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che, all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente dott. Roberto Olivi e dei signori Enea Righi e Luciano Facchini già amministratori con poteri di rappresentanza di Servizi Italia, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione con conseguente estinzione del reato contestato. Attualmente dunque, come sopra precisato, il procedimento prosegue esclusivamente nei confronti degli enti così da dar corso

all'istruttoria anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato presupposto già dichiarato prescritto in relazione ai reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001. Per mera completezza, si rappresenta che ad oggi la stazione appaltante non ha né revocato il contratto, né comunicato di voler valutare l'eventuale revoca del medesimo.

Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto dell'RTI di cui sopra, ha proposto con esito avverso ex art. 395 c.p.c. e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato. Ad oggi pende ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	27	170	1.730	1.939
Steritek S.p.A.	-	-	25	-	25
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	1	6	50	443	500
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	2	1	22	454	479
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	1	2	9	12
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	1	9	226	236
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	-	6	259	267
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	-	-	2	112	114
Wash Service S.r.l.	-	-	7	41	48
Ekolav S.r.l.	-	-	9	46	55
TOTALE	17	36	302	3.320	3.675

1 Relazioni industriali

Nel corso del 2021, la Direzione HR ha focalizzato principalmente il proprio impegno per consentire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del *business*. In particolare, le attività hanno riguardato:

- il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
- l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte;
- l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza in corso.

In questo contesto, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione epidemiologica e di mercato.

Inoltre, al fine di contrastare gli effetti economici negativi legati sia all'attuale contesto di mercato che alla pandemia in corso, la Capogruppo ha intrapreso un percorso, ancora in essere, di riequilibrio finanziario e riorganizzativo.

2 Formazione e sviluppo

Nel 2021, sono state svolte secondo quanto previsto dal Piano della formazione annuale, attività di formazione mirate a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure junior e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative. In particolare, gli ambiti formativi hanno riguardato la formazione: (i) manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali; (ii) tecnica professionale e sistemi tecnici; (iii) salute e sicurezza sul posto di lavoro con anche gli aggiornamenti in merito ai rischi da Covid-19, ambiente e qualità; (iv) sistemi di certificazione e normative in genere.

Nel corso del 2021, il Gruppo ha erogato un totale di 14.824,81 ore di formazione, pari a 4,03 ore per dipendente, coinvolgendo per l'86,7% operai, il 12,4% impiegati, lo 0,3% quadri e lo 0,7% dirigenti. Il dato risulta in aumento rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore, mantenendo costante l'aggiornamento di tutto il personale, a supporto della crescita professionale delle figure junior e al potenziamento delle competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale. Le ore di formazione risultano in aumento (+ 32% circa) rispetto a quelle del 2020. Il risultato è dovuto in parte al consolidamento della formazione a distanza (FAD) che ha consentito il recupero della formazione periodica soprattutto in materia di sicurezza e tecnica professionale per operai e in parte a nuove iniziative di formazione rivolte a tutto il personale relativamente, in primo luogo, alla privacy e all'anticorruzione. Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche riguardanti la formazione e lo sviluppo del personale, si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Report di Sostenibilità 2021.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di

operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 4.812.088, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2021 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- Euro 1.537.645 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 214.258 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)





Bilancio Separato *al 31 dicembre 2021*

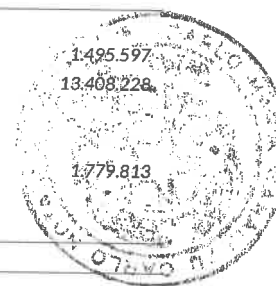


**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	129.465.614	20.552.644	134.466.554	22.632.042
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.340.164	-	3.844.465	-
Avviamento	6.3	44.575.159	-	44.575.158	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	46.187.974	-	48.709.122	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	28.808.821	-	28.817.629	-
Crediti finanziari	6.6	3.745.894	2.422.118	5.663.382	4.157.770
Imposte differite attive	6.7	7.444.485	-	7.110.159	-
Altre attività	6.8	1.930.613	-	2.817.693	-
Totale attivo non corrente		265.498.724		276.004.162	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	6.515.416	-	6.358.455	-
Crediti commerciali	6.10	55.195.462	11.361.093	55.300.409	12.636.078
Crediti per imposte correnti	6.11	1.763.210	-	1.902.975	-
Crediti finanziari	6.12	7.430.036	6.279.961	8.015.167	6.769.710
Altre attività	6.13	6.863.191	-	7.389.608	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	765.758	-	996.458	-
Totale attivo corrente		78.533.073		79.963.072	
TOTALE ATTIVO		344.031.797		355.967.234	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	29.809.043	-	30.258.991	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	87.067.113	-	88.256.340	-
Risultato economico d'esercizio		4.812.088	-	2.586.270	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	121.688.244		121.101.601	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	54.509.994	20.543.205	50.856.910	22.241.728
Imposte differite passive	6.17	1.722.055	-	2.025.881	-
Benefici ai dipendenti	6.18	6.925.174	-	8.316.752	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	759.617	-	978.532	-
Altre passività finanziarie	6.20	-	-	696.075	-
Totale passivo non corrente		63.916.840		62.874.150	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	67.008.859	1.569.932	75.190.178	1.495.597
Debiti commerciali	6.21	72.368.279	10.009.321	76.839.609	13.408.228
Debiti per imposte correnti	6.22	195.219	-	-	-
Benefici ai dipendenti	6.18	719.329	-	66.602	-
Altre passività finanziarie	6.23	599.374	-	3.272.044	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.525.547	-	1.523.187	-
Altri debiti	6.24	16.010.106	-	15.099.863	-
Totale passivo corrente		158.426.713		171.991.483	
TOTALE PASSIVO		222.343.553		234.865.633	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		344.031.797		355.967.234	



CONTO ECONOMICO

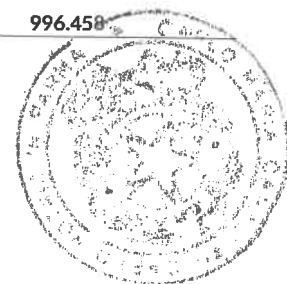
(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	211.754.659	15.420.259	195.573.894	14.766.238
Altri proventi	7.2	9.142.376	1.799.539	6.129.111	2.142.958
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(22.458.116)	(181.174)	(22.727.750)	(175.205)
Costi per servizi	7.4	(75.453.168)	(26.948.198)	(68.189.848)	(24.984.521)
Costi del personale	7.5	(70.580.250)	(1.060.609)	(66.159.456)	(520.764)
Altri costi	7.6	(981.161)	(73.635)	(1.427.609)	(41.494)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(44.960.643)		(43.554.043)	-
Risultato operativo		6.463.697		(355.701)	
Proventi finanziari	7.8	732.575	497.762	1.688.626	697.358
Oneri finanziari	7.9	(2.704.441)	(1.318.933)	(3.324.174)	(1.412.678)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	436.789	94.730	2.158.765	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	331.341		165.744	54.205
Risultato prima delle imposte		5.259.961		333.260	
Imposte correnti e differite	7.11	(447.873)		2.253.010	
Risultato economico d'esercizio		4.812.088		2.586.270	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato economico d'esercizio		4.812.088	2.586.270
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	9.317	(228.913)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.7		
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.17	(2.236)	54.939
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(3.228.196)	(15.115.342)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(3.221.115)	(15.289.316)
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		1.590.973	(12.703.046)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		5.259.962	-	333.260	-
Pagamento di imposte correnti		-	-	-	-
Ammortamenti	7.7	44.492.666	-	42.631.926	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	467.977	-	922.117	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(768.130)	-	(2.324.509)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(2.414.258)	-	(687.766)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	1.971.866	-	1.635.549	-
Interessi attivi incassati	7.8	228.301	-	384.824	-
Interessi passivi pagati	7.9	(842.647)	-	(895.234)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>	7.9	(1.539.031)	(1.318.933)	(1.633.897)	(1.412.678)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	888.353	-	(538.505)	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(169.616)	-	(1.331.070)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(3.544.483)	2.264.601	2.296.955	694.756
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	(1.145.789)	(3.398.907)	12.131.067	3.302.490
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(1.865.103)	(1.779.813)	(5.027.264)	(890.000)
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.610.622)	-	(505.355)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		39.409.446	-	47.392.098	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(662.005)	-	(801.901)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(45.671.120)	-	(44.061.239)	-
Dividendi incassati	7.10	584.772	-	1.049.462	-
(Acquisizioni)/Cessioni		9.527.290	-	-	-
Vendita di partecipazioni	6.4 6.5	9.302	-	1.959.458	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(580.768)	-	(5.015.066)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(36.792.529)	-	(46.869.286)	-
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.684.947	2225.401	2.853.802	50.099
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.004.330)	-	(1.645.013)	-
Dividendi erogati	6.15	-	-	(4.279.591)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(5.547.557)	-	15.457.618	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	3.653.084	-	(11.419.781)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(2.633.761)	(1.495.521)	(2.655.434)	(1.408.001)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(2.847.617)	-	(1.688.399)	-
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	996.458		2.162.045	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	765.758		996.458	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2021	30.935.240	51.197.930	6.617.527	59.413.131	(17.157.363)	8.019.702	139.026.167
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.740.111	-	(3.740.111)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.279.591)	(4.279.591)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703.083	-	-	703.083
Operazioni sulle azioni proprie	(676.249)	(968.763)	-	-	-	-	(1.645.012)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	2.586.270	2.586.270
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(173.974)	(15.115.342)	-	(15.289.316)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.258.991	50.229.167	6.617.527	63.682.351	(32.272.705)	2.586.270	121.101.601
Saldo al 1° gennaio 2021	30.258.991	50.229.167	6.617.527	63.682.351	(32.272.705)	2.586.270	121.101.601
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	2.586.270	-	(2.586.270)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(449.948)	(554.382)	-	-	-	-	(1.004.330)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	4.812.088	4.812.088
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	7.081	(3.228.196)	-	(3.221.115)
Saldo al 31 dicembre 2021	29.809.043	49.674.785	6.617.527	66.275.702	(35.500.901)	4.812.088	121.688.244

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board e delle interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretations Committee, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica

(ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri;

- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, con sede in via Rochdale n. 5, Reggio Emilia.

3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3

Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che

attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono

convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2021	Tasso di cambio medio 2021	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020
Real Brasiliano (BRL)	6,3101	6,3779	6,3735	5,8943
Lira Turca (TRY)	15,2335	10,5124	9,1131	8,0547

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2021, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.

- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito,

quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi. Le attività finanziarie costituite dai “certificati bianchi” sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l’applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli “Altri Proventi”, in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell’esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell’esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci “Altri proventi” o “Altri costi”.

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un’operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell’attività operativa dell’impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l’attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un’immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall’andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell’ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l’onere finanziario figurativo che l’impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri

componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. "*vesting period*") con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

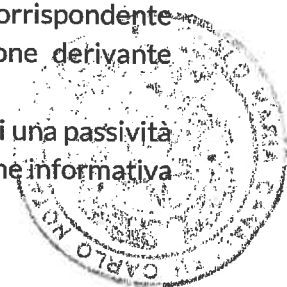
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;



- *Global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi - allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* - sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano

l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

- *Cespitate biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2021, ne rappresentano circa il 55% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,36%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti Finanziari	+55	+67	(55)	(67)
Debiti Finanziari	+571	+558	(571)	(558)
Cessione del credito	+434	+470	(434)	(470)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 94. La Società applica l'"approccio semplificato" previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 11 anni prima del 1° gennaio 2021 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche sui fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	4,16%	0,31%	0,80%	0,20%	4,92%	80,11%	9,35%
Crediti commerciali lordi	38.301	3.623	3.475	2.810	8.117	4.562	60.887
Perdita attesa al 31 dicembre 2021	1.595	11	28	6	399	3.654	5.692

Si evidenzia che nella categoria “Non scaduti” sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l’elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all’analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell’assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un’attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l’attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l’esercizio 2021.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. I contratti di finanziamento con Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari (“*covenant*”) non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2021 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	40.022	45.476	60.181	66.843	100.203	112.319
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	27.364	29.984	27.968	24.472	55.332	54.455
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	22.102	19.624	0	-	22.102	19.624
Più di 2 anni	32.647	31.401	0	-	32.647	31.401
Totale	122.135	126.485	88.149	91.315	210.284	217.800

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	28.809		
Crediti finanziari	386		
Altre attività			3.360
Attività correnti			
Crediti commerciali			1.931
Crediti finanziari			55.195
Altre attività			6.863
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			54.510
Altre passività finanziarie			
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			67.009

Debiti commerciali	72.368
Altre passività finanziarie	599
Altri debiti	16.010

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	121.688	121.102	587	0,5%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	113.323	117.035	(3.712)	-3,2%
Capitale investito netto (C)	235.011	238.137	(3.126)	-1,3%
Gearing (A/C)	48,2%	49,1%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118", (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico.



6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	38.256	124.443	30.322	63.623	123.737	4.246	384.627
Fondo Ammortamento	(5.152)	(90.355)	(22.154)	(50.660)	(85.042)	-	(253.363)
Saldo al 1° gennaio 2020	33.104	34.088	8.168	12.963	38.695	4.246	131.264
Incrementi	1.175	3.642	168	3.484	33.203	3.388	45.060
Decrementi	-	(46)	-	(32)	(61)	(292)	(431)
Ammortamenti	(2.978)	(6.542)	(1.463)	(4.541)	(25.902)	-	(41.426)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.570	713	432	126	(2.841)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467
Costo Storico	39.240	128.863	31.203	66.755	134.049	4.501	404.611
Fondo Ammortamento	(7.939)	(96.151)	(23.617)	(54.449)	(87.988)	-	(270.144)
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467
Incrementi	483	4.585	465	2.830	37.077	1.572	47.012
Decrementi	(3.470)	(3.080)	(10)	(349)	(1.682)	(76)	(8.667)
Ammortamenti	(2.826)	(6.278)	(1.325)	(4.387)	(28.530)	-	(43.346)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	1	1.086	243	627	931	(2.888)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	25.489	29.025	6.959	11.027	53.857	3.109	129.466
Costo Storico	35.086	126.350	31.481	67.026	144.025	3.109	407.077
Fondo Ammortamento	(9.597)	(97.325)	(24.522)	(55.999)	(90.168)	-	(277.611)
Saldo al 31 dicembre 2021	25.489	29.025	6.959	11.027	53.857	3.109	129.466

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

I decrementi della voce sono relativi, per Euro 3.388 migliaia, alla cessione del Ramo *workwear* il quale comprendeva tra le attività cedute, lo stabilimento sito in Barbariga (BS).

Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2021, pari a Euro 4.585 migliaia, riguardano principalmente lo stabilimento di Castellina di Soragna (Euro 1.272 migliaia) e l'acquisto di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 1.100 migliaia). La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 1.086 migliaia, relative principalmente alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 412 migliaia) e all'entrata in funzione di impianti e macchinari dell'area nord-ovest (Euro 321 migliaia). La voce inoltre registra un decremento pari a Euro 3.080 migliaia principalmente afferente alla cessione degli impianti e macchinari compresi nel Ramo *workwear*.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e

sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono di proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 465 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione, invece le riclassifiche per Euro 112 migliaia, riguardano interamente la messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Tradate.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presentano un incremento di Euro 2.830 migliaia di cui Euro 1.224 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico ed Euro 1.606 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali.

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Biancheria e materasseria	51.557	43.551
Mobili e arredi	182	225
Macchine elettroniche	1.218	1.270
Autovetture	15	9
Autoveicoli	224	219
Centralini telefonici	17	30
Diritti di utilizzo autovetture	644	757
Totale Altri Beni	53.857	46.061

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 36.204 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2021, sia per il rinnovo dei contratti già in essere.

La voce incrementi è indicata al netto del credito di imposta beni strumentali L. 178/2020 riconosciuto per gli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2021.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 193 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 24.962 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	633	1.096
Investimenti per le lavanderie	1.014	1.274
Investimenti sulle commesse	1.462	2.131
Totale	3.109	4.501

Nell'anno 2021 gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso per le commesse hanno riportato un decremento di Euro 669 migliaia, quelli per le lavanderie di Euro 260 migliaia e quelli per le centrali di sterilizzazione di Euro 463 migliaia. Il decremento delle immobilizzazioni in corso riferito alle commesse è ascrivibile principalmente alla partenza della gara regionale Veneto. Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	5.728	7.028	-	253	13.009
Fondo Ammortamento	(4.577)	(4.457)	-	-	(9.034)
Saldo al 1° gennaio 2020	1.151	2.571	-	253	3.975
Incrementi	499	-	547	29	1.075
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(600)	(332)	(274)	-	(1.206)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	162	-	-	(162)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844
Costo Storico	6.160	7.028	547	120	13.855
Fondo Ammortamento	(4.948)	(4.789)	(274)	-	(10.011)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844
Incrementi	425	-	-	228	653
Decrementi	(5)	-	-	-	(5)
Ammortamenti	(562)	(317)	(273)	-	(1.152)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	10	-	-	(10)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	1.080	1.922	-	338	3.340
Costo Storico	6.585	7.028	547	338	14.498
Fondo Ammortamento	(5.505)	(5.106)	(547)	-	(11.158)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.080	1.922	-	338	3.340

L'incremento relativo alla voce "Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno" si riferisce a investimenti in software.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2021
Avviamento	44.575	-	-	-	44.575

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività

autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2022-2026 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione risultano coerenti con le fonti esterne di informazioni disponibili.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% (IMF, ottobre 2021). Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 5,99% (5,79% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari al 6,74% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 15,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Si segnala peraltro che il *management* ha tenuto in considerazione e valutato nella predisposizione del test di *impairment* il richiamo di attenzione Consob n. 8/20 del 16 luglio 2020 e n.1/21 del 16 febbraio 2021 in materia di informativa finanziaria e Covid-19 nonché le raccomandazioni fornite dall'ESMA nei *public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports"* del 20 maggio 2020 e *"European common enforcement priorities for 2020 annual financial report"* del 28 ottobre 2020 nonché il *discussion paper n.2/2021* dell'OIV, approvato in data 16 marzo 2021.

Con riferimento al 31 dicembre 2021 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2021
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A.	3.661	337	-	(157)	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	29.936	711	-	-	308	30.955
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	9.090	(292)	-	(57)	(3.537)	5.204
Wash Service S.r.l.	4.726	11	-	-	-	4.737
Ekolav S.r.l.	1.290	155	-	-	-	1.445
Totale	48.709	922	-	(214)	(3.229)	46.188

Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della

società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 6.519 migliaia;
- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 4.497 migliaia;
- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.r.l.: Euro 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: Euro 935 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'impairment con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,06% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Brasile e dell'12,50% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è del 5,99%, del 9,66% per la CGU Brasile e del 20,02% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2021:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2021	% partecipazione 2020
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	70,0%	70,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	29.630	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. (*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. (*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergültteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. (*)	Smirne, Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	100%

(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/(Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	1.171	2.598	-	3.759	6.377	(6.377)	-
Steritek S.p.A.	EUR	2.458	308	3.310	455	705	3.360	(2.878)	482
SRI Empreendimentos e Participações LTDA	BRL	220.065	203.412	23.182	-	6.528	3.232	(2.701)	531
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	43.375	72.278	16.145	22.966	22.082	65.167	(64.312)	856
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	6.498	29.532	16.088	21.891	17.232	56.192	(54.667)	1.525
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	3.636	6.932	2.173	3.680	1.789	13.178	(12.848)	330
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	12.558	39.323	16.525	31.644	11.646	40.847	(39.513)	1.333
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	21.326	48.529	65.041	7.137	85.108	54.542	(57.703)	(3.161)
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	(1.331)	9.676	17.363	3.639	24.731	21.357	(25.554)	(4.197)
Wash Service S.r.l.	EUR	1.522	2.630	4.319	1.614	3.813	8.324	(8.312)	12
Ekolav S.r.l.	EUR	510	3.970	2.039	2.710	2.789	5.063	(4.909)	155

6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	25.507	25.803
Partecipazioni in altre imprese	3.302	3.015
Totale	28.809	28.818

In seguito agli esiti dell'*impairment* test svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione della società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo pari a Euro 364 migliaia. Il valore di carico, pertanto, è stato rettificato del suddetto importo al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (determinato come *value in use*). Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 4,05%. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 10,59% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1,0% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Gli incrementi della voce sono da imputare principalmente agli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto SAS pari a Euro 510 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per euro 71 migliaia e Finanza e Progetti S.p.A. per Euro 210 migliaia. I decrementi registrati, oltre alla svalutazione del valore di carico della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private

Limited di cui sopra, si riferiscono alla svalutazione del valore di carico della società Stirapp S.r.l. posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 comma 6) del c.c. in data 22 settembre 2021.

Le analisi svolte dal management, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere ulteriori indicatori di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2021
Finanza & Progetti S.p.A.	8.530	-	-	8.530
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
CO.S.E.S S.c.r.l.	-	-	-	-
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	-	2.000
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.322	38	-	1.360
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.317	510	-	1.827
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	645	71	(364)	352
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	-	1.300
IDS MED Servizi Pte. Limited	-	-	-	-
StirApp S.r.l. in liquidazione	551	-	(551)	-
Totale	25.803	619	(915)	25.507

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2021:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2021	% partecipazione 2020
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A.S.	Istanbul - Turchia	TRY	24.467	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	26.786	15.279	17.031	-	5.524	32.684	(31.831)	853
Saniservice Sh.p.k.	LEK	54.496	1.680.169	407.613	784.415	1.248.871	1.335.144	(1.237.716)	97.428
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(412.711)	862.219	117.691	381.267	1.011.354	369.084	(443.200)	(74.116)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	22.448	115.976	28.980	1.088	121.420	54.995	(49.726)	5.269
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	320	1.336	-	1.646	2.304	(2.304)	-
PSIS S.r.l.	EUR	8.111	9.826	4.058	1.694	4.079	8.244	(7.457)	787

Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.960	2.232	1.756	-	28	646	(631)	15
AMG S.r.l.	EUR	2.657	1.415	2.670	677	751	3.745	(3.564)	181
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.869	634	4.619	484	2.900	5.374	(5.178)	196
Brixia S.r.l.	EUR	64	-	5.484	-	5.420	19.356	(19.340)	16
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.806	500	2.372	-	66	826	(24)	802
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.081	1.576	-	2.647	1.389	(1.389)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	92.503	16.323	91.815	2.543	13.092	147.033	(128.142)	18.891
StirApp S.r.l. in liquidazione	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2021
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sésamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	1	287	-	288
Altre	71	-	-	71
Totale	3.015	287	-	3.302

Sulla voce sono da rilevare l'incremento pari a Euro 287 migliaia relativo alla rilevazione del *fair value* afferente l'investimento partecipativo in Skopster Doo Skopje in coerenza con quanto previsto dallo standard IFRS9.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	85.783	74.944	38.116	3.952	
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.735	1.896	1.562	738	
Progeni S.p.A.	Milano	251.627	248.928	45.963	943	
Sésamo S.p.A.	Carpi (MO)	35.259	30.872	17.838	1.247	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.935	206.543	39.584	182	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
PSS S.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	769	4.000

Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	-	20
Arena Sanità S.p.A.	244	261
IDS MED Servizi Pte	386	360
Skopster DOO Skopje	-	162
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	367	-
Finanza e Progetti S.p.A.	1.120	-
Totale	3.746	5.663

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. L'incremento pari a Euro 367 migliaia è afferente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi nei confronti della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia S.p.A. (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5% delle quote detenute della società IDS MED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 386 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di leasing	Immob. materiali	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2020	123	909	184	1.828	875	3.919
Variazioni rilevate a conto economico	102	(291)	(17)	3.332	11	3.137
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	54	-	-	54
Imposte differite al 31 dicembre 2020	225	618	221	5.160	886	7.110
Variazioni rilevate a conto economico	77	(54)	(65)	345	33	336
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(2)	-	-	(2)
Imposte differite al 31 dicembre 2021	302	564	154	5.505	919	7.444

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper/superammortamento") e dell'agevolazione "ACE" e risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	1.931	2.643
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201/2011	-	175

Totale	1.931	2.818
---------------	--------------	--------------

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

6.9 *Rimanenze*

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente, a differenza degli esercizi precedenti, sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze pari a Euro 237 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 *Crediti commerciali*

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso terzi	44.750	43.109
Crediti verso società controllate	4.601	7.664
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	5.257	4.351
Crediti verso società controllante	75	97
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	512	79
Totale	55.195	55.300

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.692 migliaia al 31 dicembre 2021 e ad Euro 5.645 migliaia al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti	50.442	48.754
Fondo svalutazione crediti	(5.692)	(5.645)
Totale	44.750	43.109

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 20.284 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 20.242 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 42.378 migliaia per un corrispettivo di Euro 42.301 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 21.646 migliaia per un corrispettivo di Euro 21.617 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Emilia Romagna Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 2.425 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.422 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2021 e nel 2020 si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2020	6.227
Utilizzi	(815)
Adeguamenti	(186)
Accantonamenti	419
Saldo al 31 dicembre 2020	5.645
Utilizzi	(137)
Adeguamenti	(14)
Accantonamenti	198
Saldo al 31 dicembre 2021	5.692

Si segnala che gli utilizzi si riferiscono primariamente a interessi di mora precedentemente svalutati e incassati nel corso dell'esercizio 2021.

Crediti commerciali verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 4.601 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 3.251 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 1.060 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 119 migliaia e Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve per Euro 112 migliaia, Wash Service S.r.l. per Euro 39 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 20 migliaia.

Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 5.257 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.497 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 1.369 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 75 migliaia ed un saldo di Euro 512 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte correnti	1.763	1.903
Totale	1.763	1.903

Tale voce, al 31 dicembre 2021, accoglie principalmente l'eccedenza di credito IRES.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Asolo Hospital Service S.p.A.	253	251
P.S.I.S. S.r.l.	529	3.841
Ekolav S.r.l.	1.130	1.138
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	402
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	53	90
Gesteam S.r.l.	312	325
Skopster DOO Skopje	202	-
Saniservice Sh.p.k.	3.372	880
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	268	418

Coopservice Soc. Coop.	481	-
Altri	430	670
Totale	7.430	8.015

I crediti finanziari sono principalmente relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente al parziale rimborso del finanziamento da parte della società PSIS S.r.l.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso altri	5.426	6.010
Risconti attivi	1.248	1.166
Depositi cauzionali attivi	189	213
Totale	6.863	7.389

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per ammortizzatori sociali e bonus fiscale D.L. 66/2014 per Euro 212 migliaia e crediti IVA per Euro 4.610 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	750	978
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	16	18
Totale	766	996

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha acquistato 449.948 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.004 migliaia pari all'1,41% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,23 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2021, la Società detiene 2.000.408 azioni proprie pari all'6,29% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2021, pari a Euro 5.614 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.000 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.613 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 3.228 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 308 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 3.536 migliaia).

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2020 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2021.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità ⁽¹⁾	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	29.809	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	49.675	A, B, C	49.675	49.675
Riserva legale	6.617	B	6.617	655
Altre riserve	30.775	A, B, C	30.775	29.550
Totale capitale sociale e riserve	116.876		87.067	79.880
Risultato d'esercizio	4.812			
Totale Patrimonio Netto	121.688			

⁽¹⁾ A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Le Altre riserve includono Riserve di utili per Euro 66.276 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 35.501 migliaia. Nelle Riserve di Utili è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 3.836 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.694 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 14.199 migliaia), in SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 916 integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 21.302 migliaia), per Euro 556 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Steritek S.p.A. e per Euro 669 alla rivalutazione della partecipazione per effetto dello step up di Ekolav S.r.l.. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2021 per Euro 56 migliaia da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve e per Euro 157 migliaia da Steritek S.p.A., la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	64.323	30.425	94.748	72.607	24.685	97.292
Debiti verso altri finanziatori	2.686	24.085	26.771	2.583	26.172	28.755
Totale	67.009	54.510	121.519	75.190	50.857	126.047

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 pari a Euro 8.284 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per un importo pari a Euro 5.740 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore di

Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.500 migliaia), Banco BPM S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 5.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 3.137 migliaia) e BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.697 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i *covenant* finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	49.745	61.484
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	14.578	11.123
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	30.425	24.685
Oltre 5 anni	-	-
Totale	94.748	97.292

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	19.441	16.997
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.984	7.738
Oltre 5 anni	0	-
Totale	30.425	24.735

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Anticipi su fatture	0,36%	0,36%
Prestito bancario	0,69%	0,73%

Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.832	1.784
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	852	799

Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	9.517	9.539
Oltre 5 anni	14.568	16.633
Totale	26.769	28.755

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizz. materiali	Avviamenti	Partecipazioni	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2020	298	1.595	-	1.893
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	52	89	133
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	290	1.647	89	2.026
Variazioni rilevate a conto economico	(264)	38	(78)	(304)
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2021	26	1.685	11	1.722

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Saldo iniziale	8.383	9.167
Incorporazioni	-	-
Accantonamento	150	5
Oneri finanziari	(2)	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(9)	229
Trasferimenti (a)/da altri fondi	(6)	-
(Utilizzi)	(872)	(1.049)
Riclassifiche	-	-
Saldo finale	7.644	8.383

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 719 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti del sito produttivo di Ariccia.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,40%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno
Variazione della passività	-242	+256	+136	-139	+126

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Saldo iniziale	2.502	2.568
Accantonamenti	1.444	1.387
Utilizzi/risoluzioni	(1.661)	(1.453)
Altri movimenti	-	-
Saldo finale	2.285	2.502

Il fondo rischi passa da Euro 2.502 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 2.285 migliaia al 31 dicembre 2021. Si rilevano accantonamenti per Euro 958 migliaia principalmente connessi agli oneri stimati afferenti all'operazione di *restructuring* relativa alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). Gli oneri riguardano costi di smaltimento e costi di incentivi all'esodo e

contributi sui licenziamenti. Il completo assorbimento del fondo è previsto nei prossimi dodici mesi. Si segnala inoltre, che la quota di TFR corrispondente al perimetro dei dipendenti afferente al progetto di *restructuring* è stata anch'essa classificata nelle passività correnti.

Si registra un accantonamento a pari a Euro 350 migliaia e un utilizzo pari a Euro 1.053 migliaia, al netto di oneri finanziari dell'esercizio connessi all'attualizzazione delle perdite stimate pari a Euro 91 migliaia, rappresentativi dell'esito delle stime condotte in materia di *onerous contracts*.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 567 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2022, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rileva inoltre il completo utilizzo pari a Euro 588 migliaia relativo ai costi sostenuti per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della cessazione dell'attività presso il sito produttivo.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	-	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	-	496
Totale	-	696

La variazione si riferisce al debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l. e al debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019 classificati entrambi nelle passività finanziarie correnti.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	62.615	63.950
Debiti verso società controllate	3.005	6.642
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	1.843	2.303
Debiti verso società controllante	4.697	3.853
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	208	92
Totale	72.368	76.840

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2021 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a maggiori pagamenti effettuati a favore dei fornitori nell'esercizio 2021.

Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 1.288 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 1.048, Steritek S.p.A. per Euro 434 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 235 migliaia.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 616 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 599 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 383 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 228 migliaia.

Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.697 migliaia.

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 208 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti per imposte correnti	195	-
Totale	195	-

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei debiti per imposte correnti è pari a 195, ascrivibile al debito dell'IRAP di competenza.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	200	-
Debiti verso Finanza e Progetti S.p.A.	-	1.770
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	399	502
Totale	599	3.272



La variazione della voce è connessa in particolare al pagamento di una delle *tranche* di prezzo per Euro 502 migliaia, per il 90% delle quote di Wash Service S.r.l. acquistate nel corso del 2019 e alla riclassifica dell'ultima *tranche* di prezzo relativa all'acquisto di Wash Service S.r.l. e della società Brixia S.r.l. da versare ad Area S.r.l., nonché al pagamento della restante *tranche* dell'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore del lavaggio e lavello industriale per strutture private.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Ratei e risconti passivi	162	188
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.551	4.618
Altri debiti	11.297	10.294
Totale	16.010	15.100

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso i dipendenti	8.489	7.207
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.547	2.428
Altri debiti	261	659
Totale	11.297	10.294

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.312	73.644
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	159	667
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	48.588	43.392
Bèni di proprietà presso terzi	183	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Pegno su quote Synchron Nuovo S.Gerardo	344	344
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	-
Totale	124.276	119.776

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Futura, Synchron Nuovo S.Gerardo e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei project financing sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla società veicolo.

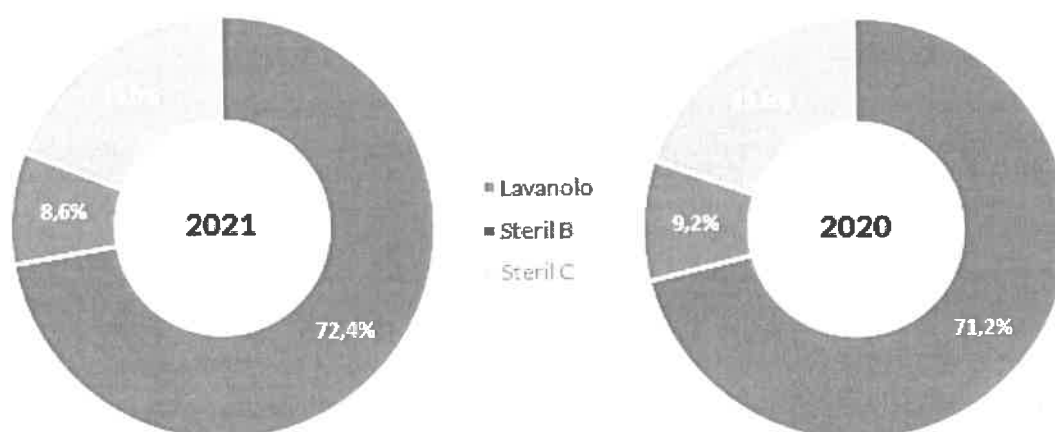


7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Lavano	153.228	139.219
Steril B	18.222	18.027
Steril C	40.305	38.328
Ricavi delle vendite	211.755	195.574



I ricavi derivanti dai servizi di lavano (che in termini assoluti rappresentano il 72,4% dei ricavi totali) passano da Euro 139.219 migliaia del 2020 ad Euro 153.228 migliaia del 2021. La crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, che si attesta al 10,1%, è legata principalmente alle nuove gare dell'area nord-est, solo in parte attenuata dal calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti e dalla flessione avutasi nel settore alberghiero e ristorazione nella prima parte dell'anno. Si segnalano poi ricavi per Euro 842 migliaia afferenti a ristori Covid, ottenuti in seguito alla delibera ANAC n. 540 del 1 luglio 2020.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 8,6% dei ricavi totali) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia del 2021, con un incremento dell'1,1% dovuto ad una crescita del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est, solo parzialmente compensato dall'effetto negativo delle minori forniture di TNT rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 19,0% dei ricavi totali) passano da Euro 38.328 migliaia del 2020 ad Euro 40.305 migliaia del 2021, principalmente a seguito dell'aggiudicazione di nuove commesse nell'area nord-est, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.

7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 6.129 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 9.143 migliaia al 31 dicembre 2021 come di seguito dettagliato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Affitti attivi	378	200
Plusvalenze vendita cespiti	2486	696
Recupero costi competenza terzi	1.283	1.381
Proventi da ATI	1.789	1.561
Sopravvenienze attive	521	360
Recupero costi e proventi vari	2.686	1.931
Ricavi delle vendite	9.143	6.129

La voce registra un incremento derivante principalmente dalla plusvalenza realizzata pari ad Euro 1.527 migliaia in seguito alla cessione del ramo d'azienda *workwear* avvenuta in data 26 febbraio 2021, nonché dall'incremento del recupero costi e proventi vari oltre che dal realizzo di plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*. I contributi ricevuti da parte della Società sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 22.458 migliaia, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 22.728 migliaia nel 2020), principalmente a seguito dei minori acquisti e consumi di monouso e dotazioni di protezione individuale richiesti dai clienti e forniti al personale dipendente. Il decremento di tale voce, infatti, compensa completamente il fisiologico aumento degli acquisti e consumi degli altri prodotti e materiali (quali ad esempio i prodotti per il lavaggio e l'imballaggio) a seguito dei maggiori volumi processati nel 2021 rispetto all'esercizio precedente. Si segnala infine la rilevazione di una svalutazione per Euro 237 migliaia di talune rimanenze.

7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	27.917	22.799
Viaggi e trasporti	12.516	11.708
Utenze	11.561	9.380
Costi amministrativi	2.282	2.587
Costi consortili e commerciali	9.793	11.091
Spese per il personale	1.087	1.007
Manutenzioni	6.930	6.529
Costo godimento beni di terzi	2.546	2.208
Altri servizi	821	880
Totale	75.453	68.189

La voce costi per servizi risulta in aumento del 10,7% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dell'incidenza sul fatturato di 0,8 punti percentuali.

La voce Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali ammonta a Euro 27.917 migliaia nel 2021, in aumento del 22,4% rispetto all'esercizio precedente, derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est.

Nei costi per viaggi e trasporti si segnala un incremento di Euro 808 migliaia, prevalentemente legato ai maggiori costi di trasporto sostenuti nelle sopra citate nuove gare avviate nell'area nord-est.

Si registra un incremento significativo dei costi per utenze (+23,3% rispetto all'esercizio precedente), che passano da Euro 9.380 migliaia nel 2020 a Euro 11.561 migliaia nel 2021, quale effetto combinato sia dell'incremento dei volumi processati rispetto all'esercizio precedente, sia con riferimento all'ultimo trimestre del 2021 dei rincari dei costi delle energie.

I costi consortili e commerciali registrano un decremento di Euro 1.298 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile alla cessazione di alcuni contratti con cui la Società partecipava in associazione temporanea d'impresa.

La voce Costi amministrativi ha registrato un decremento pari ad Euro 305 migliaia, prevalentemente per i minori costi registrati nell'esercizio in seguito a consulenze legali per ricorsi e contenziosi amministrativi.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2021 e non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Costi per emolumenti amministratori	612	556
Salari e stipendi	48.221	45.641
Lavoro interinale	2.577	1.145
Oneri sociali	15.691	15.320
Trattamento di fine rapporto	3.255	3.265
Altri costi	224	232
Totale	70.580	66.159

La voce Costo del personale passa da Euro 66.159 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 70.580 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando pertanto un incremento pari a Euro 4.421 migliaia.

Nello specifico, l'incremento è imputabile sia ad un aumento dei costi relativi alla voce Salari e stipendi, direttamente proporzionale alla crescita dei volumi registrata nell'esercizio nonché un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuta nel corso del 2021, sia a un incremento relativo alla voce Lavoro interinale, principalmente ascrivibile alla partenza delle gare di appalto della Regione Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

La voce in oggetto, inoltre, include per l'esercizio 2021 costi complessivi per Euro 632 migliaia, connessi alla politica di remunerazione variabile sull'esercizio, non rilevati nel 2020.

Nell'esercizio, inoltre, si registra un accantonamento per rischi e oneri pari a Euro 866 migliaia afferente al processo di ristrutturazione del sito produttivo di Ariccia (RM).

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2021	2020
Dirigenti	12	12
Quadri	28	33
Impiegati	170	172
Operai	1.697	1.725
Totale	1.907	1.942

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Oneri tributari	155	204
Sopravvenienze passive	34	62
Contributi associativi	156	220
Omaggi a clienti e dipendenti	131	112
Altri	505	830
Totale	981	1.428

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 447 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori costi per risarcimenti danni a terzi e minori costi per penali da riconoscere a terzi.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.152	1.206
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.341	42.226
Svalutazioni e accantonamenti	183	321
Accantonamento rischi	285	601
Totale	44.961	43.554

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 1.407 migliaia passando da Euro 43.554 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 44.961 migliaia al 31 dicembre 2021. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile all'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.915 migliaia in seguito agli investimenti effettuati. Si segnala alla voce "accantonamento rischi" l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2021 pari a Euro 350 migliaia (Euro 458 migliaia nell'esercizio 2020) e il rilascio per mancato utilizzo di Euro 65 migliaia relativi alla chiusura dello stabilimento di Podenzano.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	166	574
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	477	595
Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	90	519
Totale	733	1.688

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2020 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano. Nell'esercizio 2020 nella voce altri proventi finanziari veniva rilevata l'iscrizione dello strumento finanziario rappresentativo di capitale in IdsMed Ltd.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi passivi e commissioni bancarie	687	629
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.539	1.634
Interessi e oneri altri finanziatori	162	211
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	-	31
Perdite nette su cambi	224	174
Altri oneri finanziari	92	645
Totale	2.704	3.324

La voce Oneri finanziari passa da Euro 3.324 migliaia a Euro 2.704 migliaia e registra un decremento pari a Euro 620 migliaia. Il decremento è principalmente ascrivibile alla rilevazione della minusvalenza di Euro 322 migliaia derivante dalla cessione di una quota della partecipazione di IdsMed Serviziplus PTE LTD nell'esercizio 2020. Le perdite su cambi sono relative all'adeguamento valutario sul finanziamento ad Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi espresso in Lire Turche.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2021 da società collegate e altre imprese per Euro 428 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 132 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 110 migliaia da Summano Sanità S.p.A., Euro 95 migliaia dalla società a controllo congiunto AMG S.r.l., Euro 35 migliaia da Arena Sanità S.p.A., Euro 32 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 24 migliaia da altre società.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Imposte correnti	1.088	750

Imposte differite passive/(attive)	(640)	(3.003)
Totale	448	(2.253)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte (+32,7% nell'esercizio 2021) viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	5.260	333
Imposte teoriche (24%)	1.262	80
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	1.973	2.090
su variazioni in diminuzione	(2.602)	(7.882)
imposte estere	-	-
imposte sostitutive	750	750
Totale imposte effettive IRES	1.383	(4.962)
Imposte IRAP	339	-
Totale imposte effettive	1.722	(4.962)

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2021:



(Euro migliaia)

31-dic-21

Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanz.	Proventi da partecip.
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	35	74	13.613	-	-	8	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.971	850	3.809	-	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	-	69	337	-	-	-	26	-	-
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	62	26	2.790	-	37	-	8	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	-	65	488	-	-	-	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	1	12	1.051	-	-	-	2	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	144	118	1	-	17	-	29	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	-	28	511	-	-	-	-	-	95
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	-	53	-	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	112	416	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	53	388	-	-	-	-	-	-
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	15	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	163	120	-	-	-	-	379	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	49	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	-	37	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.402	-	2.824	-	-	14	-	1.413	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	12	12	1.061	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	14	224	616	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	8.630	-	182	-	-	52	-	-	-
Totale	15.422	1.800	27.128	1.061	54	74	498	1.413	95

(Euro migliaia)

31-dic-21

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	75	4.697	481	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	3.251	1.288	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	20	433	-	-	-	-
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	112	-	268	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	990	-	-	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	119	1.048	1.130	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	39	236	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	9	599	402	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	108	18	529	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	30	616	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	67	383	158	-	-	-
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	228	53	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	383	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.235	-	4.141	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	330	-	1.159	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	(10)	-	-	20.553	22.113	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	208	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	489	27	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.497	227	-	-	-	-
Totale	11.361	10.008	8.704	20.553	22.113	-



Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2021 compensi per amministratori per Euro 660 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.630 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 597 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.131 migliaia.

Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2021:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2021 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Steritek S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2021, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 268 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.

Alla data del 31 dicembre 2021, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participações Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 529 migliaia a supporto degli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 53 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.141 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso pari a Euro 1.159 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavoio presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2021 è pari ad Euro 2.814 migliaia.



I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Archimede S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Archimede S.p.A., sono relativi a contratti di fornitura dei servizi di somministrazione a tempo determinato di lavoratori.

New Fleur S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 20 aprile 2021 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in data odierna - ha come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2021, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione

indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2021 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2021, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.000.408 azioni, corrispondenti al 6,29% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2021.

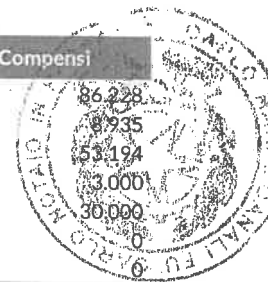
12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	86.228
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	8.935
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	53.194
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	3.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	30.000
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	
Totale			181.387



14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. La Società potrebbe essere influenzata in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché la stessa non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale.

16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 4.812.088, come segue:

- Euro 1.537.645 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 214.258 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2022

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2021.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Minotta





Bilancio Consolidato

al 31 dicembre 2021



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	163.326	20.553	168.821	22.632
Immobilizzazioni immateriali	6.2	4.477	-	5.238	-
Avviamento	6.3	62.684	-	65.639	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	27.486	-	24.582	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.305	-	3.018	-
Crediti finanziari	6.6	3.746	2.422	5.663	4.158
Imposte differite attive	6.7	8.349	-	8.091	-
Altre attività	6.8	3.495	-	4.342	-
Totale attivo non corrente		276.868		285.394	-
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	8.408	-	7.996	-
Crediti commerciali	6.10	65.139	7.731	62.974	7.100
Crediti per imposte correnti	6.11	1.872	-	2.019	-
Crediti finanziari	6.12	6.087	4.938	6.521	5.273
Altre attività	6.13	9.585	-	9.752	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	3.217	-	4.441	-
Totale attivo corrente		94.308		93.703	-
TOTALE ATTIVO		371.176		379.097	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	29.809	-	30.259	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	82.375	-	83.331	-
Risultato economico d'esercizio		7.500	-	2.761	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		119.684		116.351	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		1.435		2.235	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6	121.119		118.586	-
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	58.750	20.543	56.262	22.242
Imposte differite passive	6.17	2.107	-	2.500	-
Benefici ai dipendenti	6.18	8.338	-	9.582	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	4.834	-	4.804	-
Altre passività finanziarie	6.20	388	-	2.905	-
Totale passivo non corrente		74.417		76.053	-
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	76.251	1.661	84.307	1.605
Debiti commerciali	6.21	75.685	7.008	76.934	6.776
Debiti per imposte correnti	6.22	276	-	124	-
Benefici ai dipendenti	6.18	719	-	67	-
Altre passività finanziarie	6.23	2.454	-	3.353	1.770
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.526	-	1.523	-
Altri debiti	6.24	18.729	-	18.150	-
Totale passivo corrente		175.640		184.458	-
TOTALE PASSIVO		250.057		260.511	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		371.176		379.097	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	256.694	13.127	240.160	12.705
Altri proventi	7.2	8.430	790	5.467	1.126
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(27.430)	(170)	(27.607)	(164)
Costi per servizi	7.4	(84.749)	(16.756)	(75.974)	(15.283)
Costi del personale	7.5	(86.658)	(1.130)	(81.627)	(586)
Altri costi	7.6	(1.403)	(74)	(2.481)	(42)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(55.114)	-	(54.065)	
Risultato operativo		9.770		3.873	
Proventi finanziari	7.8	804	485	2.292	672
Oneri finanziari	7.9	(4.989)	(1.319)	(5.409)	(1.413)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	342	-	2.105	
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	2.247	-	(1.663)	
Risultato prima delle imposte		8.174		1.198	
Imposte correnti e differite	7.11	(937)	-	1.756	
Risultato economico dell'esercizio		7.237		2.954	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		7.500		2.761	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(263)		193	
Utile per azione base (Euro per azione)	7.12	0,25		0,09	
Utile per azioni diluito (Euro per azione)	7.12	0,25		0,09	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato economico dell'esercizio		7.237	2.954
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	9	(229)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	(2)	55
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(4.243)	(15.564)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	650	(377)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(3.586)	(16.115)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		3.651	(13.162)
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		4.337	(13.081)
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(686)	(81)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		8.174	-	1.198	-
Pagamento di imposte correnti		(517)	-	(557)	-
Ammortamenti	7.7	54.617	-	53.013	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	497	-	1.051	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(2.589)	-	(441)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(2.489)	-	(719)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	4.185	-	3.117	-
Interessi attivi incassati	7.8	333	-	890	-
Interessi passivi pagati	7.9	(2.930)	-	(2.432)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.977)	(1.319)	(2.163)	(1.413)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	1.043	-	(221)	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(445)	-	(1.597)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(7.938)	(631)	1.760	1.303
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	2.258	232	9.110	(1.427)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(3.356)	(1.770)	(7.654)	(900)
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.535)	-	(669)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		47.331		53.686	
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(786)	-	(911)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(57.042)	-	(54.252)	-
Dividendi incassati	7.10	428	-	903	-
Acquisizioni	3.3	9.527	-	(418)	-
Partecipazioni	6.4 6.5	(571)	-	1.960	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(48.444)		(52.718)	
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.644	2.071	2.947	-
Dividendi erogati	6.15	(67)	-	(4.738)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.004)	-	(1.645)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(738)	-	16.222	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	2.854	-	(11.066)	-
Rimborsi delle passività per leasing		(3.668)	(1.496)	(3.601)	(1.048)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		21		(1.881)	
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.092)		(913)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	4.441		7.141	
Effetto variazione cambi		132		1.787	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	3.217		4.441	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2020	30.935	51.198	6.618	54.204	(17.292)	8.990	3.604	138.257
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.710	-	(4.710)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.280)	(585)	(4.865)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703	-	-	(703)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(676)	(969)	-	-	-	-	-	(1.645)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	2.761	193	2.954
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(551)	(15.290)	-	(274)	(16.115)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.259	50.229	6.618	59.066	(32.582)	2.761	2.235	118.586
Saldo al 1 gennaio 2021	30.259	50.229	6.618	59.066	(32.582)	2.761	2.235	118.586
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	2.761	-	(2.761)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(114)	(114)
Operazioni sulle azioni proprie	(450)	(554)	-	-	-	-	-	(1.004)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	7.500	(263)	7.237
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	657	(3.820)	-	(423)	(3.586)
Saldo al 31 dicembre 2021	29.809	49.675	6.618	62.484	(36.402)	7.500	1.435	121.119

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020 hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.
 Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.
 L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.
 L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio del Gruppo.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche

tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di

articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste

unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2021 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;
- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;

- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;
- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2021	Tasso di cambio medio 2021	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020
Real Brasiliano (BRL)	6,3101	6,3779	6,3735	5,8943
Lira Turca (TRY)	15,2335	10,5124	9,1131	8,0547
Lek Albanese (LEK)	120,7100	122,4372	123,7	123,7906
Rupia Indiana (INR)	84,2292	87,4392	89,6605	84,6392
Dhiram Marocco (MAD)	10,4830	10,6263	10,919	10,8235
Dollaro di Singapore (SGD)	1,5279	1,5891	1,5698	1,6029

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	70,0%	70,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. (*)	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	29.630	100,0%	100,0%

Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ^(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ^(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ^(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ^(*)	30% ^(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	24.467	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

^(*) Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

3.3 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing finanziario

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2021, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;

- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *stand alone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando

sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del

relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

- *Cespite biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- *Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza*: sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente

l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre correlato all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio; ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2021, ne rappresentano circa il 56% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,42%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti Finanziari	+48	+60	(48)	(60)
Debiti Finanziari	+612	+605	(612)	(605)
Cessione del credito	+434	+470	(434)	(470)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 92. Il Gruppo applica l'"approccio semplificato" dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita di tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 11 anni prima del 1° gennaio 2021 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	3,64%	0,27%	0,70%	0,17%	4,30%	82,55%	8,26%
Crediti commerciali lordi	45.181	4.274	4.099	3.315	9.575	4.562	71.005
Perdita attesa al 31 dicembre 2021	1.643	11	29	6	412	3.766	5.866

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2021.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.,

Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("covenant") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2021 tutti i covenant previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il "worst case" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	43.122	51.642	65.331	68.306	108.453	119.948
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	35.795	36.312	28.734	25.805	64.529	62.117
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	23.242	24.004	-	-	23.242	24.004
Più di 2 anni	36.107	35.283	-	-	36.107	35.283
Totale	138.266	147.241	94.065	94.111	232.331	241.352

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese ed Euro/Dirham Marocchino.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Real Brasiliano	3.439	3.326	(2.814)	(2.721)
Lira Turca	139	333	(113)	(272)
Totale patrimonio netto consolidato	3.578	3.659	(2.928)	(2.993)

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in altre imprese	3.305		
Crediti finanziari	386		3.360
Altre attività			3.495
Attività correnti			
Crediti commerciali			65.139
Crediti finanziari			6.087
Altre attività			9.585
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			58.750
Altre passività finanziarie	388		
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			76.251
Debiti commerciali			75.685
Altre passività finanziarie	1.843		611
Altri debiti			18.729

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	121.119	118.586	2.533	2,14%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	125.697	129.607	(3.910)	-3,02%
Capitale investito netto (C)	246.816	248.193	(1.377)	-0,55%
Gearing (A/C)	50,9%	52,2%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- **Lavanoło:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021			
	Lavanoło	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.147	18.222	43.324	256.694
Altri proventi	5.421	302	2.706	8.429
Materie prime e materiali	(17.792)	(5.382)	(4.255)	(27.429)
Costi per servizi	(69.931)	(3.406)	(11.412)	(84.749)
Costi del personale	(64.262)	(5.625)	(16.771)	(86.658)
Altri costi	(1.153)	(46)	(203)	(1.403)
EBITDA^(a)	47.431	4.066	13.388	64.884
Ammortamenti e svalutazioni	(46.482)	(2.708)	(5.924)	(55.114)
Risultato operativo (EBIT)	948	1.358	7.463	9.770
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.596)
Risultato prima delle imposte				8.174
Imposte				(937)
Risultato d'esercizio				7.237
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				7.500

Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza (263)

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Altri proventi	3.105	262	2.100	5.467
Materie prime e materiali	(17.330)	(6.509)	(3.769)	(27.608)
Costi per servizi	(59.248)	(3.717)	(13.009)	(75.794)
Costi del personale	(60.478)	(5.406)	(15.743)	(81.627)
Altri costi	(2.146)	(91)	(245)	(2.482)
EBITDA^(a)	44.941	2.567	10.430	57.938
Ammortamenti e svalutazioni	(45.856)	(2.447)	(5.762)	(54.065)
Risultato operativo (EBIT)	(915)	120	4.668	3.873
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(2.675)
Risultato prima delle imposte				1.198
Imposte				1.756
Risultato d'esercizio				2.954
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				2.761
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				193

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai **servizi di lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari a 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,3% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%). A livello di marginalità, il lavanolo ha evidenziato un EBITDA *margin* del 24,3%, rispetto al 24,8% dell'anno precedente e un EBIT *margin* passato da -0,5% a 0,5%. Se sull'EBIT *margin* si registra una decisa inversione di rotta rispetto all'esercizio 2020 anche grazie alle marginalità positive derivanti da Brasile e Turchia e dalla ripresa del business sanitario domestico, sulla contrazione dell'EBITDA *margin* ha pesato prevalentemente l'incremento delle utenze nell'ultimo trimestre, pervasivo per tutte le aree in cui il Gruppo opera e che ha in parte compensato i benefici derivanti dalle maggiori ospedalizzazioni e della ripresa di *business* collaterali quali case di riposo e alberghiero rispetto all'esercizio 2020.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia, con un incremento del 1,1% dovuto ad una crescita della del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di TNT rispetto all'esercizio precedente. A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* che passa dal 14,2% al 22,3% e un EBIT *margin* pari che passa dallo 0,7% al 7,5% al 31 dicembre 2021.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.324 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio

precedente. Proprio le maggiori ospedalizzazioni e la crescita degli interventi chirurgici hanno trainato la ripresa dei margini della linea che si dimostra nuovamente il segmento a più elevata marginalità. L'EBITDA *margin*, infatti passa dal 25,4% al 30,9% al 31 dicembre 2021, mentre l'EBIT *margin* passa dall'11,4% al 17,2% al 31 dicembre 2021.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.147	18.222	43.324	256.694
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	52.674	1.646	3.707	58.026
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	46.377	2.698	5.543	54.617
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	142.763	3.633	21.407	167.803

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.521	2.830	3.684	55.035
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	44.814	2.447	5.752	53.013
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	146.973	4.353	22.733	174.059

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.



6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	43.235	154.575	34.333	66.743	152.808	5.713	457.407
Fondo Ammortamento	(5.774)	(99.740)	(23.955)	(52.262)	(100.101)	-	(281.832)
Saldo al 1° gennaio 2020	37.461	54.835	10.378	14.481	52.707	5.713	175.575
Differenze di traduzione	(809)	(5.033)	(506)	(244)	(3.134)	(465)	(10.191)
Incrementi	1.217	4.598	328	3.926	40.322	5.444	55.835
Decrementi	(124)	(61)	-	(35)	(511)	(292)	(1.023)
Ammortamenti	(3.380)	(8.501)	(1.803)	(5.037)	(32.654)	-	(51.375)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	2.347	804	432	244	(3.827)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	34.365	48.185	9.201	13.523	56.974	6.573	168.821
Costo Storico	43.192	153.244	34.477	69.932	157.661	6.573	465.079
Fondo Ammortamento	(8.827)	(105.059)	(25.276)	(56.409)	(100.687)	-	(296.258)
Saldo al 31 dicembre 2020	34.365	48.185	9.201	13.523	56.974	6.573	168.821
Differenze di traduzione	(165)	(1.809)	12	8	(203)	24	(2.133)
Incrementi	991	5.944	541	3.395	44.454	3.330	58.655
Decrementi	(3.470)	(3.192)	(15)	(399)	(1.701)	(144)	(8.921)
Ammortamenti	(3.217)	(8.099)	(1.570)	(4.843)	(35.367)	-	(53.096)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	1	1.041	243	635	1.089	(3.009)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	28.505	42.070	8.412	12.319	65.246	6.774	163.326
Costo Storico	39.263	149.532	35.262	70.666	169.995	6.774	471.492
Fondo Ammortamento	(10.758)	(107.462)	(26.850)	(58.347)	(104.749)	-	(308.166)
Saldo al 31 dicembre 2021	28.505	42.070	8.412	12.319	65.246	6.774	163.326

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsım Higienizaıo Txtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participaıes L.t.d.a. e Aqualav Servios De Higienizaıo Ltda) e turche (Ankateks Turizm İnřaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd řirketi e Erglteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un decremento per Euro 3.470 migliaia di cui Euro 3.388 migliaia relativi alla cessione del Ramo *workwear* da parte della Capogruppo, la quale comprendeva tra le attivit cedute, lo stabilimento sito in Barbariga (BS).

Impianti e macchinari

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 5.944 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 4.746 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 334 migliaia e per Euro 864 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.

Il decremento della voce è principalmente ascrivibile alla cessione del Ramo *workwear* da parte della Capogruppo, la quale comprendeva anche gli impianti e macchinari.

Inoltre, la voce presenta nell'esercizio riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 1.041 migliaia principalmente imputabili alla Capogruppo.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanoio/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo i piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e migliorie volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 473 migliaia per nell'area Italia.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli investimenti registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2021, pari a Euro 3.395 migliaia, sono relativi all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 3.071 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 324 migliaia).

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Biancheria e materasseria	61.378	52.411
Mobili e arredi	203	246
Macchine elettroniche	1.647	1.660
Autovetture	31	18
Autoveicoli	477	934
Centralini telefonici	25	37
Altri	425	734
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	1.060	1.534
Totale	65.246	56.974



Al 31 dicembre 2021 la voce Altri Beni rileva un saldo pari a Euro 65.246 migliaia.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 39.875 migliaia di cui Euro 5.556 migliaia realizzati in Brasile e Euro 34.319 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2020. Nell'anno risultano incrementi per Euro 5.444 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 3.827 migliaia. La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	633	1.096
Investimenti per le lavanderie	1.047	1.312
Investimenti sulle commesse	1.462	2.131
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	3.613	2.001
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	19	33
Totale	6.774	6.573

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati dalla Capogruppo nell'esercizio 2021 riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per le centrali di sterilizzazione.

Gli investimenti in Brasile hanno riportato nell'anno un incremento pari a Euro 1.273 migliaia e sono relativi principalmente ad investimenti nella realizzazione della centrale di sterilizzazione sita in San Paolo.

Nelle riclassifiche delle Immobilizzazioni in corso si evidenziano decrementi per Euro 3.009 migliaia relativi principalmente:

- per Euro 582 migliaia, alla messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Tradate da parte della Capogruppo;
- per Euro 1.832 all'entrata in funzione di investimenti riferiti all'avvio di commesse, principalmente relative all'area nord-ovest italiana da parte della Capogruppo.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed accounti in corso	Totale
Costo Storico	6.817	8.368	624	266	16.075
Fondo Ammortamento	(5.261)	(4.788)	(125)	-	(10.174)
Saldo al 1° gennaio 2020	1.556	3.580	499	266	5.901
Differenze di traduzione	(68)	-	(138)	(3)	(209)
Incrementi	602	-	547	35	1.184
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(779)	(490)	(369)	-	(1.638)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	173	-	-	(173)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238
Costo Storico	7.173	8.368	989	125	16.678
Fondo Ammortamento	(5.689)	(5.278)	(450)	-	(11.417)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238
Differenze di traduzione	(11)	-	2	-	(9)
Incrementi	547	-	-	230	777
Decrementi	(5)	-	-	-	(5)
Ammortamenti	(688)	(474)	(362)	-	(1.524)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-

Riclassifiche	15	-	-	(15)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	1.342	2.616	179	340	4.477
Costo Storico	7.712	8.368	991	340	17.411
Fondo Ammortamento	(6.370)	(5.752)	(812)	-	(12.934)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.342	2.616	179	340	4.477

La voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno presenta incrementi in software per Euro 547 migliaia (di cui Euro 425 migliaia per Servizi Italia S.p.A.).

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2021
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	7.517	-	(3.020)	4.497
CGU Brasile	6.454	-	65	6.519
Totale	65.639	-	(2.955)	62.684

La variazione rilevata nell'esercizio è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Italia, del 3,06% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Brasile e dell'12,50% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 5,99% (5,79% l'esercizio precedente), del 9,66% per la CGU Brasile (9,47% l'esercizio precedente) e del 20,02% per la CGU Turchia (16,61% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al

netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 6,74 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 15,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -43,63 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 20,57 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 77,04%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -0,78 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,00 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 28,10%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -2,49 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,67 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 40,38%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -5,30 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 14,71 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 48,81%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 11,25 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 20,97 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 11,64%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2021 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Variazioni OCI	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Diff. di traduzione	31 dicembre 2021
Saniservice Sh.p.k.	(104)	-	-	-	238	1	135
Finanza & Progetti S.p.A.	10.026	-	-	650	1.954	-	12.630
Brixia S.r.l.	2.618	-	-	-	(112)	-	2.506
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
CO.S.E.S S.c.r.l.in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-
PSIS S.r.l.	3.662	-	-	-	394	-	4.056
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	7	-	1.980
AMG S.r.l.	2.379	(95)	-	-	91	-	2.375
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.063	38	-	-	73	-	1.174

Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	138	-	-	-	39	6	183
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	839	510	-	-	42	(494)	897
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(1.995)	71	-	-	(432)	(142)	(2.498)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.444	-	-	-	61	37	1.542
StirApp S.r.l. in liquidazione	432	-	-	-	(432)	-	-
Totale	22.483	524	-	650	1.923	(592)	24.988
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(2.099)	71	104	-	(432)	(142)	(2.498)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	24.582	453	(104)	650	2.355	(450)	27.486

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio.

Le principali variazioni relative alla voce Partecipazioni valutate a patrimonio netto riguardano gli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. pari a Euro 510 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 71 migliaia.

Si segnala che il risultato negativo registrato nell'esercizio da Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 432 migliaia è principalmente ascrivibile a un effetto di temporaneo rallentamento dell'attività operativa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, dovuto alle conseguenze della crisi pandemica da Covid-19. La variazione negativa pari a Euro 432 migliaia relativa alla partecipazione in Stirapp S.r.l. in liquidazione, si riferiscono alla svalutazione della partecipazione. La società è stata infatti posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 comma 6) del c.c. in data 22 settembre 2021.

Si segnala che i risultati positivi registrati nell'esercizio rappresentati dalle rivalutazioni al netto delle svalutazioni sono prevalentemente ascrivibili ai risultati conseguiti dal Gruppo Finanza e Progetti e dal risultato registrato da parte delle società PSIS S.r.l. e Saniservice Sh.p.k.

La voce Variazione OCI positiva per Euro 650 migliaia corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grandò S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere indicatori di perdite durevoli di valore.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	26.786	15.279	17.031	-	5.524	32.684	(31.831)	853
Saniservice Sh.p.k.	LEK	54.496	1.680.169	407.613	784.415	1.248.871	1.335.144	(1.237.716)	97.428
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(412.711)	862.219	117.691	381.267	1.011.354	369.084	(443.200)	(74.116)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	22.448	115.976	28.980	1.088	121.420	54.995	(49.726)	5.269
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	320	1.336	-	1.646	2.304	(2.304)	-

PSIS S.r.l.	EUR	8.111	9.826	4.058	1.694	4.079	8.244	(7.457)	787
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.960	2.232	1.756	-	28	646	(631)	15
AMG S.r.l.	EUR	2.657	1.415	2.670	677	751	3.745	(3.564)	181
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.869	634	4.619	484	2.900	5.374	(5.178)	196
Brixia S.r.l.	EUR	64	-	5.484	-	5.420	19.356	(19.340)	16
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.806	500	2.372	-	66	826	(24)	802
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.081	1.576	-	2.647	1.389	(1.389)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	92.503	16.323	91.815	2.543	13.092	147.033	(128.142)	18.891
StirApp S.r.l. in liquidazione	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2021:

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	Imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	2.979	1.697	-	3.483	35	-	(305)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	11.260	907.813	381.267	143.049	1.477	33.876	-
Saniservice Sh.p.k.	LEK	147.336	252.019	784.415	376.379	-	84.761	32.488
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.183	-	-	-	1	1	-
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	14.654	60.087	-	11	11	1.662	2.177
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	72	-	243	-	7	9
PSIS S.r.l.	EUR	737	1.000	-	938	1	66	9
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	6.090	-	2.543	3.839	55	294	3.403
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	692	-	-	595	-	-	-
AMG S.r.l.	EUR	974	-	-	380	-	1	68

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	31-dic-2020	Incrementi	Svalutazioni/Decrementi	31-dic-2021
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	1	287	-	288
Altre	74	-	-	74
Totale	3.018	287	0	3.305

Sulla voce sono da rilevare l'incremento pari a Euro 287 migliaia relativo alla rilevazione del *fair value* afferente l'investimento partecipativo in Skopster Doo Skopje in coerenza con quanto previsto dallo standard IFRS9.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	85.783	74.944	38.116	3.952	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.735	1.896	1.562	738	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	251.627	248.928	45.963	943	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	35.259	30.872	17.838	1.247	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.935	206.543	39.584	182	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Sesamo S.p.A.	-	-
PSS S.r.l.	158	158
Progeni S.p.A.	-	-
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	769	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	-	20
Arena Sanità S.p.A.	244	261
IDS MED Servizi Pte	386	360
Skopster DOO Skopje	-	162
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	367	-
Finanza e Progetti S.p.A.	1.120	-
Totale	3.746	5.663

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. L'incremento pari a Euro 367 migliaia è afferente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi nei confronti della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5% delle quote detenute della società IDS MED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 386 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Imm. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite attive al 1° gennaio 2020	15	201	914	182	2.798	850	4.960
Variazioni rilevate a conto economico	(5)	148	(288)	54	3.346	184	3.439
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	(22)	-	(17)	-	(269)	(308)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2020	10	327	626	219	6.144	765	8.091
Variazioni rilevate a conto economico	(2)	85	(58)	(65)	320	50	330
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	(3)	-	(2)	-	(67)	(72)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2021	8	409	568	152	6.464	748	8.349

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali aumentano principalmente per gli effetti, sulla base imponibile della Capogruppo e delle controllate italiane, delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper e superammortamento") e dell'agevolazione "ACE". Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2022-2026 e già utilizzati ai fini del test d'impairment.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	1.931	2.642
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	-	175
Credito Aqualav in escrow account	1.271	1.258
Altre attività non correnti	293	267
Totale	3.495	4.342

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Capogruppo beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

L'incremento del credito in escrow account verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuta alla svalutazione del Real brasiliano.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente, a differenza degli esercizi precedenti, sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze da parte della Capogruppo pari a Euro 237 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso terzi	58.638	57.501
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	5.911	5.295
Crediti verso società controllante	78	98
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	512	80
Totale	65.139	62.974

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

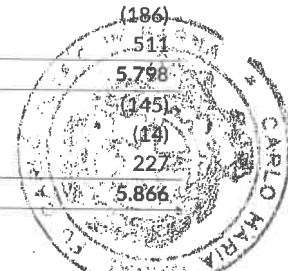
(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti	64.504	63.299
Fondo svalutazione crediti	(5.866)	(5.798)
Totale	58.638	57.501

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 20.284 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 20.242 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 42.378 migliaia per un corrispettivo di Euro 42.301 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 21.646 migliaia per un corrispettivo di Euro 21.617 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Emilia Romagna Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 2.425 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.422 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2020 e 2021:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2020	6.289
Utilizzi	(816)
Adeguamenti	(186)
Accantonamenti	511
Saldo al 31 dicembre 2020	5.798
Utilizzi	(145)
Adeguamenti	(19)
Accantonamenti	227
Saldo al 31 dicembre 2021	5.866



Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 5.911 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.497 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 1.369 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 78 migliaia ed un saldo di Euro 512 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte	1.872	2.019
Totale	1.872	2.019

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2021, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Asole Hospital Service S.p.A.	253	251
P.S.I.S. S.r.l.	529	3.841
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	402
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	53	90
Gesteam S.r.l.	312	325
Skopster DOO Skopje	202	0
Saniservice Sh.p.k.	3.372	880
Coopservice Soc. Coop.	481	0
Altri	483	732
Totale	6.087	6.521

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente al parziale rimborso del finanziamento concesso verso la società PSIS S.r.l. e alla riclassifica da non corrente a corrente del finanziamento nei confronti di Saniservice Sh.p.k.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso altri	8.034	8.056
Risconti attivi	1.360	1.478
Depositi cauzionali attivi	191	214
Ratei attivi	-	4
Totale	9.585	9.752

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 897 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.711 (4.674 migliaia al 31 dicembre 2020) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. La voce Risconti attivi è relativa alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	3.196	4.419
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	21	22
Totale	3.217	4.441

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2021, ha acquistato 449.948 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.004 migliaia pari all'1,41% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,23 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2021, la Capogruppo detiene 2.000.408 azioni proprie pari all'6,29% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2021, pari a Euro 5.614 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.000 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.613 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 3.820 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano e alla svalutazione della Lira Turca nonché della variazione di traduzione relativa alle società estere valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In seguito all'individuazione di un differenziale tra la capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021, prendendo atto dello stesso quale indicatore di *impairment*, il *management* ha ritenuto ragionevole effettuare, come consigliato dalle *best practice* di valutazione, un c.d. test di *impairment* di II livello.

L'*Impairment Test* di II livello ha determinato un *Enterprise Value* che presenta la completa recuperabilità delle consistenze patrimoniali del Gruppo Servizi Italia.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	72.833	31.398	104.231	80.563	26.574	107.137
Debiti verso altri finanziatori	3.418	27.352	30.770	3.744	29.688	33.432
Totale	76.251	58.750	135.001	84.307	56.262	140.569

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 7.730 migliaia in seguito ad un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti.



La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 4.824 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari da parte della Capogruppo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore di Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.500 migliaia), Banco BPM S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 5.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 3.137 migliaia) e BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.697 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	52.953	64.580
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	19.880	15.986
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	31.398	26.574
Oltre 5 anni	-	-
Totale	104.231	107.140

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	20.024	18.018
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	11.374	8.556
Oltre 5 anni	-	-
Totale	31.398	26.574

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Anticipi su fatture	0,42%	0,47%
Prestito bancario	3,10%	2,69%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2021, per la parte corrente, comprendono principalmente i debiti afferenti alle gestioni estere per complessivi Euro 119 migliaia e gli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 3.285 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2021 è imputabile al debito contratto dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per complessivi Euro 65 migliaia e agli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 27.287 migliaia. Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.196	2.316
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.222	1.425
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	11.435	11.546
Oltre 5 anni	15.917	18.142
Totale	30.770	33.429

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alla riduzione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.058	3.326
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	8.377	8.220
Oltre 5 anni	15.917	18.142
Totale	27.352	29.688

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Tasso variabile	-	1
Tasso fisso	198	485
<i>Incremental Borrowing Rate</i>	30.572	32.943
Totale	30.770	33.429

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2020	789	-	1.594	25	2.408
Variazioni rilevate a conto economico	(3)	89	51	-	137
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(45)	-	-	-	(45)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	741	89	1.645	25	2.500
Variazioni rilevate a conto economico	(265)	(78)	38	(14)	(319)
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(74)	-	-	-	(74)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2021	402	11	1.683	11	2.107

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Saldo iniziale al 1° gennaio	9.649	10.321
Differenze di traduzione	(84)	(42)
Accantonamento	475	331
Oneri finanziari	(9)	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(2)	229
Trasferimenti (a)/da altri fondi (Utilizzi)	(6)	-
(Riclassifiche)	(966)	(1.221)
	-	-
Saldo finale al 31 dicembre	9.057	9.649

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 719 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti del sito produttivo di Ariccia.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2021	Esercizio 2021
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,40%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora

l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-242	+256	+136	-139	+126	-96

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Saldo iniziale	6.327	5.882
Accantonamenti	1.884	3.250
Utilizzi/risoluzioni	(2.008)	(1.986)
Differenze di traduzione	157	(818)
Saldo finale	6.360	6.327

Il fondo rischi passa da Euro 6.327 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 6.360 migliaia al 31 dicembre 2021. Si rilevano accantonamenti per Euro 958 migliaia connessi agli oneri stimati afferenti all'operazione di *restructuring* relativa alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). Gli oneri riguardano costi di smaltimento e costi di incentivi all'esodo e contributi sui licenziamenti. Il completo assorbimento del fondo è previsto nei prossimi dodici mesi. Si segnala inoltre, che la quota di TFR corrispondente al perimetro dei dipendenti afferente al progetto di *restructuring* è stata anch'essa classificata nelle passività correnti.

Si registra un accantonamento pari a Euro 350 migliaia e un utilizzo pari a Euro 1.053 migliaia al netto di oneri finanziari nell'esercizio connessi all'attualizzazione delle perdite stimate pari a Euro 91 migliaia, rappresentativi dell'esito delle stime condotte in materia di *onerous contracts*.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione

le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 567 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2022, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rileva inoltre il completo utilizzo pari a Euro 588 migliaia relativo ai costi sostenuti per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della cessazione dell'attività presso il sito produttivo.

La voce include inoltre il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 2.499 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	-	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	-	496
Debito opzione put Steritek S.p.A.	-	1.828
Debito opzione put Wash Service S.r.l.	388	381
Altri debiti	-	-
Totale	388	2.905

La variazione della voce è connessa in particolare alla classificazione nelle altre passività finanziarie correnti del debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l., del debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019 classificati entrambi nelle passività finanziarie correnti e dell'opzione put afferente le quote di minoranza della società Steritek S.p.A. esercitabile nel corso dell'esercizio 2022. Inoltre, nella voce si segnala il debito connesso all'opzione put/call sul residuo 10% del capitale della società Wash Service S.r.l. pari a Euro 388 migliaia. Il diritto è esercitabile nel 2024.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	68.931	70.676
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	1.843	2.303
Debiti verso società controllante	4.703	3.863
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	208	92
Totale	75.685	76.934

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2021 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a maggiori pagamenti effettuati a favore dei fornitori nell'esercizio 2021.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 616 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 599 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 383 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 228 migliaia.

Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 208 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte	(560)	(604)
Debiti per imposte	836	728
Totale	276	124

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debito verso Area S.r.l.	200	-
Debito verso Finanza e Progetti S.p.A.	-	1.770
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	12	81
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Debito opzione put Steritek S.p.A.	1.843	-
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	399	502
Totale	2.454	3.353

La variazione della voce è connessa in particolare al pagamento di una delle *tranche* di prezzo per Euro 502 migliaia, per il 90% delle quote di Wash Service S.r.l. acquistate nel corso del 2019 e alla riclassifica dell'ultima *tranche* di prezzo relativa all'acquisto di Wash Service S.r.l. e della società Brixia S.r.l. da versare ad Area S.r.l., nonché al pagamento della restante *tranche* dell'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore del lavaggio e lavoio industriale per strutture private. Si segnala inoltre la classificazione nelle altre passività finanziarie correnti dell'opzione *put* afferente le quote di minoranza della società Steritek S.p.A. esercitabile nel corso dell'esercizio 2022.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Risconti e ratei passivi	278	289
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.202	5.303
Altri debiti	13.249	12.558
Totale	18.729	18.150

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso i dipendenti	9.723	8.494
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.741	2.648
Altri debiti	785	1.416
Totale	13.249	12.558

6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Denaro e valori in cassa e assegni	21	22
Banche conti correnti disponibili	3.196	4.419
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.217	4.441
Crediti finanziari correnti	6.087	6.521
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(76.251)	(84.307)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.285)	(3.441)
Indebitamento finanziario corrente netto	(70.164)	(77.786)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(58.750)	(56.262)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(27.287)	(29.502)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(58.750)	(56.262)
Indebitamento finanziario netto	(125.697)	(129.607)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 include, tra l'altro, l'incasso del prezzo per la cessione del ramo workwear per circa Euro 9,5 milioni, investimenti materiali, primariamente prodotti tessili biancheria da immettere nel processo produttivo, per circa Euro 58,0 milioni nonché il pagamento della quarta rata di prezzo per la società Wash Service S.r.l. per Euro 0,5 milioni, apporti finanziari in società a controllo congiunto per complessivi 2,0 milioni, al pagamento di passività finanziarie diverse per complessivi Euro 1,8 milioni e all'acquisto di azioni proprie per Euro 1,0 milioni. La posizione finanziaria netta consolidata pertanto passa da Euro 129.607 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 125.697 migliaia al 31 dicembre 2021 con una variazione positiva pari ad Euro 3.910 migliaia.

Si riporta di seguito anche il totale indebitamento finanziario redatto ai sensi della Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 che trova applicazione a decorrere dal 5 maggio 2021, nella quale si rileva, nella voce "Debito finanziario corrente" il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Debiti

commerciali e altri debiti non correnti” il valore delle “Altre passività finanziarie non correnti”, nonché la sintesi del indebitamento finanziario diretto e indiretto del Gruppo.

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	di cui parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate
A. Disponibilità liquide	3.217		4.441	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	
C. Altre attività finanziarie correnti	6.087	4.938	6.521	5.273
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	9.304		10.962	
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(40.012)		(55.658)	(1.770)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(38.693)		(32.002)	
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.285)	(1.661)	(3.441)	(1.496)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(78.705)		(87.660)	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(69.401)		(76.698)	
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(58.750)		(56.262)	
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(27.287)	(20.543)	(29.502)	(22.242)
J. Strumenti di debito	-		-	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(388)		(2.905)	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(59.138)		(59.167)	
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(128.539)		(135.865)	

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.497	73.673
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	159	667
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	49.864	45.918
Beni di proprietà presso terzi	296	73
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	344	343
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	
Totale	125.850	122.354

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.

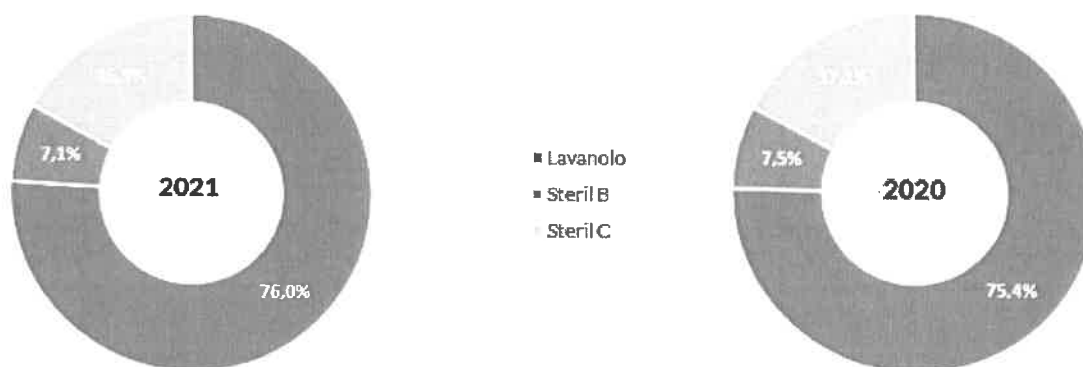
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Synchron, Futura e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Lavanoło	195.147	181.038
Steril B	18.222	18.027
Steril C	43.325	41.095
Ricavi delle vendite	256.694	240.160



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Italia	224.015	207.341
Brasile	25.684	25.761
Turchia	6.995	7.058
Ricavi delle vendite	256.694	240.160

I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari al 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,2% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia del 2021, con un incremento dell'1,1% dovuto ad una crescita del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di TNT rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.325 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est italiana, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.

7.2 Altri proventi

Gli altri proventi passano da Euro 5.467 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 8.430 migliaia al 31 dicembre 2021. Sul saldo incide prevalentemente la plusvalenza realizzata dalla Capogruppo pari ad Euro 1.527 migliaia in seguito alla cessione del ramo d'azienda *workwear* avvenuta in data 26 febbraio 2021, nonché dal realizzo di plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di *aiuti de minimis*. I contributi ricevuti da parte delle società del Gruppo italiane sono contenuti nel predetto Registro.

Si segnala che tra i contributi beneficiati dalle società vi è principalmente l'iscrizione del credito di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.430 migliaia, risultano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 27.607 migliaia nel 2020). La variazione in diminuzione è principalmente legata ai minori acquisti registrati nel 2021 in relazione al tessuto non tessuto (TNT), solo in parte compensata dall'incremento legato ai maggiori volumi lavorati. I consumi si riferiscono principalmente all'acquisto di prodotti di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi, nonché di monouso e DPI.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	31.775	25.939
Viaggi e trasporti	14.691	13.650
Utenze	14.694	12.300
Costi amministrativi	3.064	3.348
Costi consortili e commerciali	6.053	7.240
Spese per il personale	2.407	2.167
Manutenzioni	8.304	7.740
Costo godimento beni di terzi	2.703	2.419
Altri servizi	1.058	1.171
Totale	84.749	75.974

La voce Costi per servizi risulta in aumento per Euro 8.775 migliaia rispetto all'esercizio precedente, ed in aumento anche in termini di incidenza sui ricavi di 1,4 punti percentuali, dal 31,6% registrato nel 2020 al 33,0% registrato nel 2021.

I costi per Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali passano da Euro 25.939 migliaia nel 2020 a Euro 31.775 migliaia nel 2021, con un incremento pari a Euro 5.835 migliaia, principalmente ascrivibile al mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso sia all'avvio di nuove gare d'appalto nell'area del nord-est Italia sia alla situazione di emergenza da Covid-19.

I costi per viaggi e trasporti mostrano un incremento pari a Euro 1.041 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente ascrivibile alla Capogruppo, con riferimento alle nuove gare avviate nell'area nord-est italiana.

I costi relativi alle utenze mostrano un incremento pari a Euro 2.394 migliaia rispetto all'esercizio precedente, legato alla ripresa dei volumi, ma, soprattutto ai rincari energetici registrati nell'ultimo trimestre del 2021.

La voce Costi consortili e commerciali mostra un decremento di Euro 1.187 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile alla cessazione di alcuni contratti con cui la Capogruppo partecipava in associazione temporanea d'impresa.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2021, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Costi per emolumenti amministratori	1.229	1.163
Salari e stipendi	59.222	56.484
Lavoro interinale	3.129	1.374
Oneri sociali	19.278	18.788
Trattamento di fine rapporto	3.561	3.573
Altri costi	239	245
Totale	86.658	81.627

La voce Costo del personale passa da Euro 81.627 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 86.658 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando quindi un incremento pari a Euro 5.031 migliaia.

Nello specifico, l'incremento è imputabile ai maggiori costi per Salari e stipendi, per effetto sia dell'aumento del numero di dipendenti dell'area Italia direttamente proporzionale alla crescita dei volumi registrata nell'esercizio, sia del minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuto nel corso del 2021 rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre un incremento pari a Euro 1.755 migliaia relativo alla voce Lavoro interinale, che passa da Euro 1.374 migliaia nel 2020 a Euro 3.129 migliaia nel 2021, principalmente ascrivibile alla Capogruppo e nello specifico alla partenza delle gare di appalto della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

La voce Costo del personale include per l'esercizio 2021 costi per complessivi Euro 632 migliaia, connessi alla politica di remunerazione variabile dell'esercizio, non rilevati nel 2020.

Nell'esercizio, infine, si registra un accantonamento per rischi e oneri da parte della Capogruppo pari a Euro 866 migliaia, afferente al processo di ristrutturazione del sito produttivo di Ariccia (RM).

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2021	2020
Dirigenti	17	17
Quadri	37	48

Impiegati	299	280
Operai	3.318	3.311
Totale	3.671	3.656

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Oneri tributari	249	255
Sopravvenienze passive	37	73
Contributi associativi	158	225
Omaggi a clienti e dipendenti	142	120
Altri	817	1.809
Totale	1.403	2.482

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 1.079 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori costi sostenuti dalla Capogruppo per risarcimenti danni a terzi per Euro 252 migliaia, nonché a seguito dei minori oneri per Euro 661 migliaia sostenuti dalle società controllate in Brasile.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.524	1.638
Ammortamento immobilizzazioni materiali	53.093	51.375
Svalutazioni e accantonamenti	497	1.052
Totale	55.114	54.065

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.050 migliaia, passando da Euro 54.065 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 55.114 migliaia al 31 dicembre 2021. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile all'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.718 migliaia in seguito agli investimenti effettuati in area Italia e Brasile.

Alla voce Svalutazioni e accantonamenti, si segnala l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2021 pari a Euro 350 migliaia (Euro 458 migliaia nell'esercizio 2020) e il rilascio per mancato utilizzo di Euro 65 migliaia relativi alla chiusura dello stabilimento di Podenzano).

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi banche	12	75
Interessi di mora	199	574
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	443	552
Altri proventi finanziari	150	1.091
Totale	804	2.292

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il

decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2020 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi passivi e commissioni banche	2.308	1.748
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.977	2.163
Interessi e oneri altri finanziatori	162	211
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	-	31
Perdite nette su cambi	298	645
Altri oneri finanziari	243	611
Totale	4.989	5.409

La voce Oneri finanziari registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 420 migliaia passando da Euro 5.409 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.989 migliaia al 31 dicembre 2021. La voce Interessi passivi e commissioni banche presenta un incremento pari a Euro 560 migliaia prevalentemente imputabile all'incremento degli oneri finanziari registrati nell'area Turchia. La voce Perdite su cambi presenta un decremento pari a Euro 347 migliaia, il valore rilevato nell'esercizio 2021 è sostanzialmente collegato al deprezzamento della Lira turca rispetto all'Euro registrato nell'area Italia per Euro 224 migliaia.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2021 da altre imprese per Euro 333 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 132 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 110 migliaia da Summano Sanità S.p.A. ed Euro 35 migliaia da Arena Sanita S.p.A. ed Euro 56 migliaia da altre società.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Imposte correnti	1.586	1.471
Imposte differite attive/(passive)	(649)	(3.227)
Totale	937	(1.756)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte (+28,1% nell'esercizio 2021) viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre	
	2021	2020
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	8.174	1.198
Imposte teoriche (24%)	1.962	288
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.150	2.281
su variazioni in diminuzione	(2.854)	(8.208)
imposte sostitutive	750	750

differenziale su imposte estere	(152)	(44)
Totale imposte effettive IRES	1.856	(4.933)
Imposte IRAP	444	45
Totale imposte effettive	2.300	(4.889)

7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	7.500	2.761
Numero medio di azioni	29.994	30.481
Utile base per azione	0,25	0,09

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	7.500	2.761
Numero medio di azioni in circolazione	29.994	30.481
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	0	0
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	29.994	30.481
Utile diluito per azione	0,25	0,09

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021:

		31 dicembre 2021							
(Euro migliaia)		Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanziari
Rapporti economici									
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)		40	74	13.640	-	-	8	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)		-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)		1	12	1.051	-	-	-	2	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)		202	118	1	-	17	-	29	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)		-	28	511	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)		-	-	53	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)		-	112	416	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)		31	53	388	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-	15	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)		194	120	-	-	-	-	379	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)		-	49	-	-	-	-	39	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)		3.402	-	37	-	-	14	-	1.319
Brixia S.r.l. (collegata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)		-	-	12	1.061	-	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)		14	224	616	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)		8.630	-	182	-	-	52	-	-
Ospedal Grandò S.p.A. (correlata)		613	-	-	69	-	-	-	-
Akan & Ankatteks JV (collegata)		-	-	19	-	-	-	-	-
Akan (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankatteks JV (collegata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)		-	-	-	-	-	-	21	-
Oguzalp Ergul (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Ceink Kiliç (correlata)		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		13.127	790	16.926	1.130	17	74	485	1.319



31 dicembre 2021							
(Euro migliaia)							
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	78	4.702	481	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	9	599	402	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	121	18	529	-	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	30	616	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	67	383	158	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	21	228	53	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Shubiram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	383	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.330	-	4.141	-	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	330	-	1.159	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	(10)	-	-	-	20.553	22.113	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	208	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	489	27	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.497	227	-	-	-	-	-
Akan & Ankaateks JV (collegata)	690	-	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	79	-	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankaateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	91	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	54	-	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.731	7.008	7.360	20.553	22.204		

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2021 compensi per amministratori per Euro 1.332 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.993 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.169 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.447 migliaia.

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2021 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2021 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 529 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021 i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Gruppo e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 53 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai

servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.141 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso oltre interessi pari a Euro 1.159 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Ospedal Grando S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2021 è pari ad Euro 2.814 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Akan & Ankateks JV

Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm İnfaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

Oguzalp Ergul

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 54 migliaia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 20 aprile 2021 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in data odierna - ha come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2021, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2021 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2021, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.000.408 azioni, corrispondenti al 6,29% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2021.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Eventi e operazioni di rilievo

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. Il Gruppo Servizi Italia potrebbe essere influenzato in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché il Gruppo non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2022

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

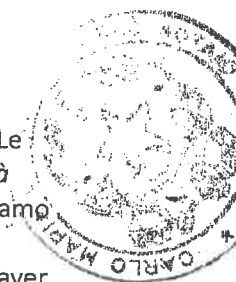
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Impairment test dell'avviamento

Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione

Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio un avviamento pari ad Euro 44.575 mila, riferito interamente alla *cash generating unit* (CGU) Servizi Italia, derivante da operazioni di aggregazione aziendale effettuate in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore. Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate).

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la Società opera, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento riferito alla CGU Servizi Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Le note illustrative nei paragrafi "3 D Avviamento", "3 E Impairment test" e "3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione; la nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione
svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:

- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle *performance* storiche;
- analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

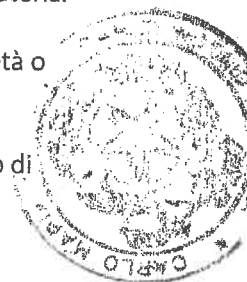
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

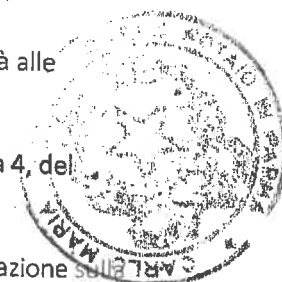
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 28 marzo 2022

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Servizi Italia (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Servizi Italia S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Impairment test dell'avviamento della CGU Servizi Italia

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	<p>Il Gruppo al 31 dicembre 2021 iscrive nel proprio bilancio consolidato avviamenti per l'area Italia per Euro 51.668 migliaia, primariamente riferiti alla CGU Servizi Italia (la "CGU"), sorti in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore.</p> <p>Le note illustrative del bilancio consolidato nei paragrafi "3.3 D Avviamento" e "3.3 E Impairment test" e nel paragrafo "3.3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione che si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione del tasso di-attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate).</p> <p>In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di <i>impairment</i>, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la CGU opera (Italia), abbiamo considerato l'impairment test dell'avviamento della CGU Servizi Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.</p> <p>La nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una <i>sensitivity analysis</i> che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'impairment test.</p>
--	--

Procedure di revisione svolte	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'<i>impairment test</i>; ● comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'<i>impairment test</i>; ● analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle <i>performance</i> storiche; ● analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;
--------------------------------------	--

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

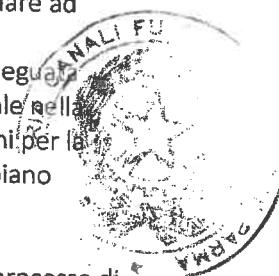
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Servizi Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98,



con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 28 marzo 2022

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SERVIZI ITALIA S.p.A.

(ai sensi dell'Art. 153 del D.Lgs. 58/1998)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A. (di seguito la "Società" o "Servizi Italia") del 28 aprile 2020 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Al riguardo, con effetto dal 2 aprile 2021, il sindaco effettivo Benedetta Pinna si è dimessa dalla carica, in cui è subentrata il sindaco supplente Elenà Iotti.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F."), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice Civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 2022 (ed in seconda convocazione per il 21 aprile 2022) ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (oltre che in relazione agli ulteriori argomenti riportati nella convocazione, alla quale si rinvia).

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2021 e sino alla data dell'odierna Relazione.

1. Operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 sono stati i seguenti:

a) Cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda workwear.

In data 26 febbraio 2021, Servizi Italia S.p.A. ha comunicato di aver sottoscritto il closing relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l. del ramo d'azienda workwear, con efficacia a partire dal 1 marzo 2021. Il prezzo di cessione è stato pari a 9,5 milioni di euro.

b) Processo di riorganizzazione siti produttivi

La Società, dando seguito all'attività di riorganizzazione dei siti produttivi dell'area nordovest italiana avviata nel corso dell'anno 2020, in data 3 febbraio 2021, ha cessato l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

Servizi Italia S.p.A., in seguito alla perdita dei volumi processati presso l'unità produttiva sita in Ariccia (RM), Via Quarto Negroni, 4 (a seguito della mancata aggiudicazione della gara d'appalto regionale relativa a otto lotti per la gestione dei servizi di lavanoio presso le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui tre lotti erano stati in precedenza affidati alla Società e processati presso lo

stabilimento di Ariccia), nonché all'intervenuta emergenza Coronavirus, il 20 settembre 2021, ha avviato, in base a quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991, una procedura di licenziamento dei lavoratori strutturalmente eccedenti impiegati in tale unità produttiva. Tale procedura si è chiusa il 29 novembre 2021 con la sottoscrizione, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, di un verbale di accordo con le OO.SS, nel quale Servizi Italia SpA si è resa disponibile, al fine di salvaguardare l'occupazione, a richiedere ai competenti uffici del Ministero del Lavoro l'ammissione al trattamento di CIGS per cessazione di attività per un periodo di 12 mesi.

c) Emergenza epidemiologica Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19 ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus.

Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica. Seppur in un contesto di ripresa dal punto di vista operativo ed economico (il miglior risultato economico realizzato nell'esercizio 2021, rispetto a quello dell'esercizio precedente, deriva anche dal minor impatto che la pandemia ha avuto sull'attività economica del gruppo), permangono ancora talune incertezze in relazione all'eventuale impatto delle nuove varianti che potrebbero condizionare sia l'evoluzione del business sia le necessità degli stakeholder con cui il Gruppo opera.

d) Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 20 Aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata il 28 Aprile 2020 per quanto non utilizzato, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, del valore unitario di 1 euro, entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, pari a n. 6.361.890 azioni, entro 18 mesi. Al 31 dicembre 2021 la Società ha complessivamente acquistato un totale di n. 2.000.408 azioni proprie, pari al 6,29% del capitale sociale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal Management, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio Sindacale ha esaminato quanto rappresentato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione ed ha avuto riscontro dagli stessi in merito principalmente al rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, agli scenari macroeconomici ed alle azioni poste in essere per reagire alla situazione.

Le operazioni con interessi degli Amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

Gli Amministratori hanno anche esposto nella Relazione sulla gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione. In particolare, è stata data informazione in relazione ai rischi di impatto sulle attività del gruppo derivanti dal conflitto in corso tra Federazione Russa ed Ucraina e dalle restrizioni economiche deliberate dal Consiglio dell'Unione Europea, evidenziando, tra l'altro, che il gruppo potrebbe essere influenzato in caso di un'ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia e che non dovrebbero insorgere rischi di mercato e/o di cambio.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dalle funzioni di controllo interne in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note di commento al bilancio, delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 28 marzo 2022, ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la medesima attesta che, a proprio giudizio:

- *il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*
- *la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge;*
- *non vi è nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lettera e) del D.Lgs n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione;*

- *il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format); il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.*

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 28 marzo 2022 ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Le relazioni della società di revisione evidenziano gli aspetti chiave della revisione contabile, ai quali si rinvia.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 28 marzo 2022, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 254/2016, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che attesta la conformità della sua redazione, in tutti gli aspetti significativi, agli artt. 3 e 4 del D.Lgs n. 254/2016 ed ai GRI standards.

4. Denunce ex art. 2408 Codice Civile e presentazione di esposti. Iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Al riguardo si evidenzia che la Società si è dotata di una procedura "whistleblowing" che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative a problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie, inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio:

- non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli aggiornamenti degli episodi in corso e rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021, nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso", della Relazione sulla gestione;
- non vi sono state segnalazioni, ai sensi del D.Lgs 231/2001, inoltrate all'Organismo di Vigilanza della Società.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione dei seguenti compensi riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed agli enti della sua rete relativi a servizi di competenza dell'esercizio 2021:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	86.228
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	8.935
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A. network	Società controllate	53.194
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	3.000
Revisione limitata DNF	Deloitte & Touche S.p.A. network	Servizi Italia S.p.A.	30.000
Totale			181.357

Il conferimento dei soprariportati incarichi, ad eccezione dei servizi di attestazione, è stato preventivamente approvato dal precedente Collegio Sindacale (rimasto in carica fino al 28 aprile 2020, data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019).

Al Collegio Sindacale ora in carica è stato comunicato, sia dalla società di revisione che dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, che Deloitte & Touche S.p.A. ha maturato compensi per servizi diversi dalla revisione legale del bilancio per un importo pari a 3.000 euro (relativi a onorari per servizi di verifica sulla conformità delle dichiarazioni IVA, relative al secondo trimestre 2021 ed all'anno 2020, ai fini della trasmissione delle rispettive istanze di rimborso). Tali compensi sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento UE n. 537/2014, da Deloitte & Touche S.p.A., attestazione che, per tutto l'esercizio 2021, tenuto conto delle attività svolte, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la propria indipendenza.

6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale ha, in particolare:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2021 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio è stato inoltre informato in merito all'aggiornamento dello stesso alla luce dell'emergenza connessa al perdurare della diffusione pandemica Covid-19;
- ha positivamente valutato la nomina dell'Internal Auditor;
- ha rilasciato parere favorevole sull'attribuzione dei compensi spettanti agli amministratori, stabiliti in termini complessivi dall'Assemblea degli Azionisti, e sulla congruità, con la politica di remunerazione, della consuntivazione dei target del piano di remunerazione ABS realizzati nell'esercizio 2021;
- rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 primo comma lettera e) del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea 16 aprile 2014 n. 537, in relazione al conferimento di incarichi "non audit services" alla società di revisione;
- espresso la propria positiva valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 6, del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento CONSOB"), circa la conformità dell'aggiornamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della Società ai principi indicati nel Regolamento CONSOB;
- esaminato e positivamente valutato l'aggiornamento delle Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2022 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

In merito all'attività svolta con riferimento al bilancio di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021, si rinvia alle "Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea".

7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una situazione di incertezza in relazione alla genesi ed all'evoluzione della pandemia da COVID-19. Le indicazioni e i provvedimenti governativi emanati in materia hanno imposto misure stringenti per la limitazione della diffusione della pandemia sul territorio nazionale. In tale ambito, l'attività della Società non si è interrotta ed è proseguita, laddove possibile, "in remoto" per il personale degli uffici. Anche le attività del Collegio Sindacale sono state condotte principalmente secondo tali modalità, attraverso l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in video/audio conferenza. Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Nel corso del 2021 il Collegio ha assistito, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 12 sedute, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 10 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto il Collegio ha ricevuto, in particolare, dal Direttore generale informativa sulle principali operazioni effettuate.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 20 Aprile 2021, ha deliberato di costituire, ai sensi della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, un unico comitato endoconsiliare, denominato Comitato di Governance e Parti Correlate, svolgente funzioni in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi e operazioni con parti correlate, nominando come componenti gli amministratori indipendenti Anna Maria Fellegara (Presidente), Benedetta Pinna e Antonio Aristide Mastrangelo.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2021 ha tenuto n. 18 riunioni, di cui 2 congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e 7 congiunte con il Comitato di Governance e Parti Correlate, nel corso delle quali sono anche intervenuti scambi di informazioni con la società di revisione, allo scopo di assicurarsi che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.

Il Collegio, almeno con il suo Presidente, ha inoltre partecipato a n. 3 riunioni del Comitato Controllo e Rischì, anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, a n. 4 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione ed a n. 8 riunioni del Comitato di Governance e Parti Correlate, acquisendo conoscenza del lavoro da essi svolto nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ha anche partecipato all'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 Aprile 2021.

Nel corso del 2022, sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 3 riunioni, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 3 riunioni, a n. 3 riunioni del Comitato di Governance e Parti Correlate, ed ha tenuto n. 7 riunioni collegiali, di cui 2 congiunte con il Comitato di Governance e Parti Correlate.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti esterni.

9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa della Società si evidenzia preliminarmente che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 20 Aprile 2021 ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, che rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nelle persone di Roberto Olivi (Presidente), Ilaria Eugeniari, Michele Magagna, Anna Maria Fellegara (indipendente), Umberto Zuliani, Benedetta Pinna (indipendente) e Antonio Aristide Mastrangelo (indipendente);
- il Consiglio di Amministrazione del 20 Aprile 2021 ha deliberato: a) l'adesione al Codice di Corporate Governance; b) di costituire, ai sensi della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, un unico comitato endoconsiliare, denominato Comitato di Governance e Parti Correlate, svolgente funzioni in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi e operazioni con parti correlate, nominando come componenti gli amministratori indipendenti Anna Maria Fellegara (Presidente), Benedetta Pinna e Antonio Aristide Mastrangelo; c) di nominare il Presidente Roberto Olivi, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, Antonio Aristide Mastrangelo, Lead Independent Director ed Antonio Ciriello, responsabile della funzione Internal Auditing;
- il Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2022, ha deliberato di nominare, quali nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, che rimarranno in carica fino al 2 febbraio 2025, Veronica Camellini, Francesco Magrini e Antonio Ciriello.

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando alcuni dei relativi responsabili delle varie funzioni della Società.

Alla luce di quanto emerso in detti incontri, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità, siano sufficientemente adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto anche delle attività di implementazione dei controlli interni di terzo livello on site nelle società controllate estere.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile. Si segnala che nelle controllate estere sono state effettuate attività di implementazione dei controlli interni di terzo livello *on site*.

10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

- a. la regolare raccolta di informazioni dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto, dal Responsabile della funzione Internal Audit, dal Direttore Organizzazione e Sistemi, dal responsabile della funzione Servizi societari e Prevenzione della Corruzione, dal responsabile della funzione Compliance Antitrust e dagli altri responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno;
- b. la regolare partecipazione, oltre che alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo, ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato di Governance e Parti Correlate, istituito ai sensi del Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- c. l'esame delle relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato di Governance e Parti Correlate;
- d. l'esame delle relazioni periodiche predisposte dal Responsabile della funzione Internal Audit, contenenti le informazioni sull'attività di verifica, nelle diverse aree aziendali circa il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, da questi svolta, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto;
- e. l'analisi dello schema delle società estere del Gruppo Servizi Italia e lo scambio di informazioni con i referenti aziendali (ed un amministratore di alcune delle controllate più rilevanti) in relazione alla struttura organizzativa e ad eventuali criticità aziendali;
- f. l'esame delle relazioni della funzione Prevenzione della Corruzione e Compliance Antitrust, aventi ad oggetto i profili di prevenzione, monitoraggio e gestione del rischio di non conformità legislativa antitrust e di anticorruzione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020;
- verificato che la Società, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, si è dotata di una Politica anti-corrruzione e Linee Guida Anticorrruzione, al fine anche dell'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001;
- verificato che la Società è dotata di un Codice di Condotta Antitrust, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2020;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza previste dal D.Lgs. 231/2001, ove è riassunta l'attività svolta da detto organo, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato, in mancanza di organi societari di controllo legale, un amministratore di alcune delle principali società estere controllate ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, alle caratteristiche del sistema di controllo interno ed all'organizzazione aziendale delle società controllate (in cui sono state evidenziate in particolare le attività effettuate volte al miglioramento dei controlli interni on site).

In conclusione, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

- a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2021, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, sia inadeguato, prendendo altresì atto della valutazione positiva in merito espressa dal Consiglio di Amministrazione;
- b) avuto riguardo alle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza ed alle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2021, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa in oggetto e sia correttamente adottato, fermi restando gli ulteriori aggiornamenti del Modello che potranno intervenire nel corso del 2022, a fini di adeguamento alle più recenti novità normative.

11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

- a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato di Governance e Parti Correlate;



- b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da Servizi Italia S.p.A. per la predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2021 e della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2021;
- c) l'acquisizione di informazioni circa la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, accertando altresì l'inesistenza di circostanze comportanti l'inidoneità rispetto a quanto previsto da detta norma, da eventualmente segnalare a Consob ed alla società di gestione del mercato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera c) punto ii;
- d) l'esame delle Attestazioni di cui all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed all'art. 154-bis del TUF del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della Relazione dell'Internal Audit sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ex Legge n. 262/2005 e sull'esito dei test effettuati;
- e) gli incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;
- f) l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato di Governance e Parti Correlate, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2022, in via autonoma e preventiva rispetto al momento di approvazione del Bilancio d'esercizio, ha approvato le procedure di *impairment test* applicate dalla Società nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel corso di svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2021, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di Servizi Italia S.p.A.

12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi da essa diretti alle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con la società di revisione

Il Collegio Sindacale, ai fini delle attività di verifica connesse alla Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2021, ha incontrato la società di revisione:

- per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del T.U.F., sulla regolare tenuta della contabilità

sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;

- per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2021 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2021, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, in aggiunta a quanto già riportato nel paragrafo 3, ha inoltre:

- a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento UE n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti, illustrativa anche delle questioni significative emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze significative;
- b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, allegata alla relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;
- c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento UE n. 537/2014, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

14. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Società, che già in passato aderiva al Codice di Autodisciplina, aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data odierna, ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario applicabili, con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;
- al funzionamento dei comitati endoconsiliari;
- all'assetto di *corporate governance* della Società.

In particolare, il Collegio ha esaminato la "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2022, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123-ter del T.U.F. e dall'art. 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999 nonché l'adeguamento alle più recenti previsioni normative e regolamentari.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 3 dicembre 2021 indirizzata dalla Presidente del Comitato, Lucia Calvosa, ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini dell'assunzione delle necessarie determinazioni in merito. Il Collegio Sindacale ha esaminato tali Raccomandazioni per quanto di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dai Comitati endoconsiliari anche in relazione alle attività previste dal Codice di Corporate Governance.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di età e di percorso professionale;
- ha valutato positivamente la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato di Governance e Parti Correlate, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, ai sensi delle previsioni normative, regolamentari e di autodisciplina;
- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2021, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 Aprile 2001;
- ha esaminato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2022, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. e la conformità con quanto previsto nello schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

15. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 e del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018 in merito alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dalla Società.

Il Collegio Sindacale riscontra che la Società, nella propria qualità di Capogruppo, ha predisposto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario secondo quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. n. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (c.d. "GRI Standards") definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254 del 2016, accertando che la DNF consenta la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti prodotti e che la DNF relazioni in merito ai temi ambientali, sociali e di governance (Integrità ed etica aziendale), tenendo conto delle attività e delle caratteristiche dell'Impresa, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 254 del 2016.

Il Collegio Sindacale ha discusso con la società di revisione in relazione alle attività di controllo da essa svolte sulla DNF ricevendo conferma che dalle stesse non sono emerse criticità da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022 della citata Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e l'emissione in data 28 marzo 2022, da parte della società di revisione, dell'apposita Relazione sulla DNF del Gruppo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che attesta la conformità della sua redazione, in tutti gli aspetti significativi, agli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 ed ai GRI standards.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti il procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio d'esercizio della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2021, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertando anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment;
- verificato che, in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il Bilancio d'esercizio di Servizi Italia S.p.A. e il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee;

- verificato che la Società abbia adottato i necessari accorgimenti ai fini della redazione del bilancio consolidato in formato elettronico (utilizzando le tecnologie XHTML e iXBRL), secondo quanto prescritto dal Regolamento ESEF;
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del Bilancio d'esercizio all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, ed informato il Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018 riguardo alla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale Vi invita ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione sulla gestione e alla proposta all'Assemblea ivi formulata.

Castellina di Soragna, 28 marzo 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Roberto Cassader – Presidente



Dott.ssa Elena Iotti – Sindaco Effettivo



Dott. Gianfranco Milanese – Sindaco Effettivo



F.º: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

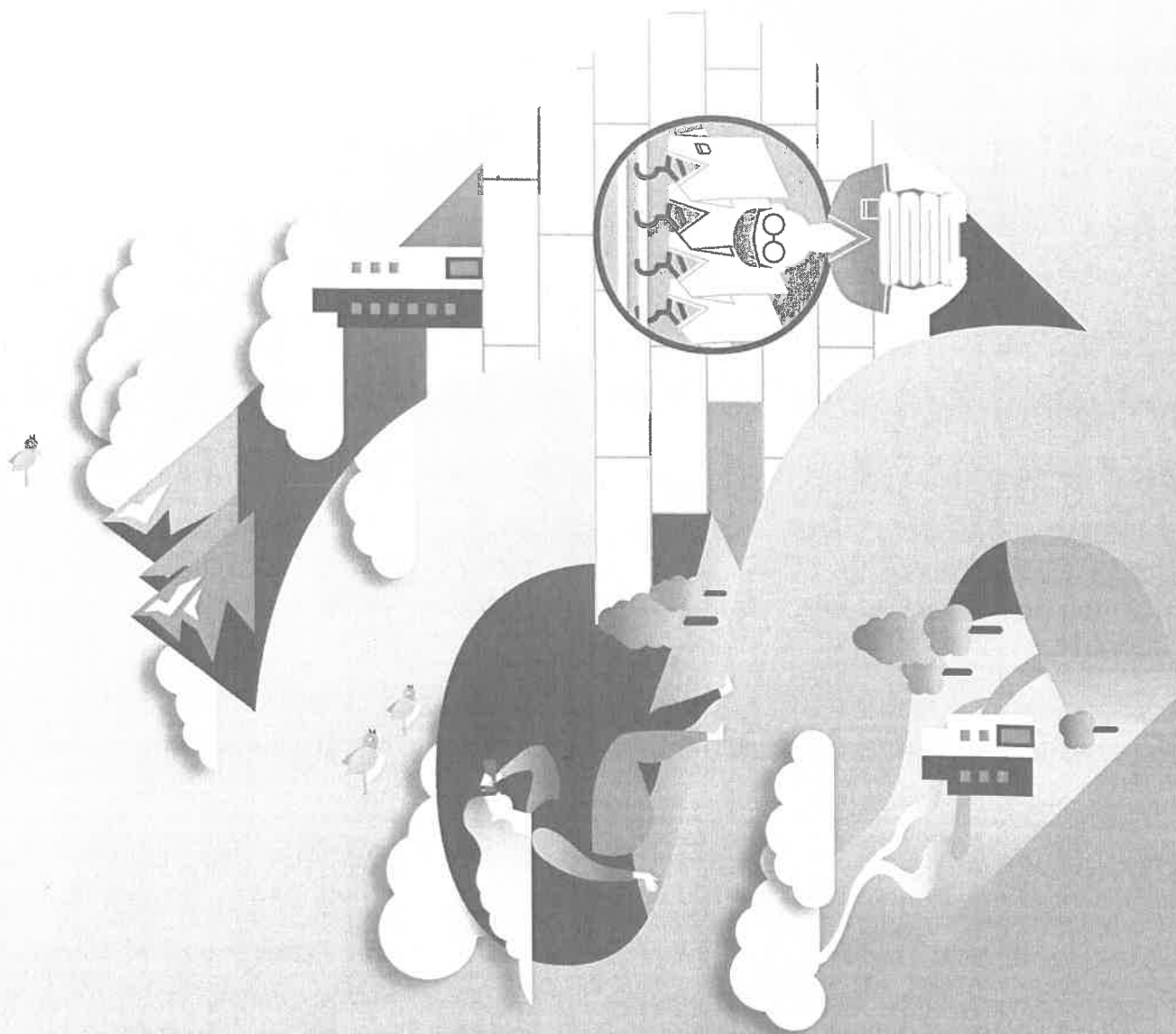


Servizi
Italia

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2021

Dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre
2016 n. 254



Lettera agli stakeholder



"Sostenibilità" implica riconoscere che tutto è in relazione con tutto; che non c'è prosperità economica senza inclusione sociale; che la crescita deve fare i conti con l'ecosistema; che l'interesse individuale sta sempre in rapporto col bene comune; che la vita sociale è sempre un'alleanza intergenerazionale; che la diversità è una ricchezza se sa rispettare il bisogno di identità e di senso di appartenenza.¹

È con estremo piacere che condivido con voi la nona edizione del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Servizi Italia, che esce in un momento dove forse possiamo iniziare ad essere cautamente ottimisti rispetto alla situazione pandemica mondiale. Veniamo da un biennio molto difficile: la pandemia ha cambiato le nostre vite, il nostro lavoro e la nostra società, ma guardiamo al futuro con rinnovata fiducia, pur consapevoli che gli effetti della pandemia lasceranno un segno profondo nel nostro tessuto sociale ed economico, ridisegnando equilibri e rendendo più che mai evidente la necessità di trovare nuove strade e nuove soluzioni.

In questo contesto, il Gruppo Servizi Italia ha incrementato e trasformato il proprio impegno, in funzione delle diverse condizioni di contorno e mantenendo sempre fermo un pilastro fondamentale: **la sostenibilità rappresenta un valore chiave e deve influenzare la strategia di crescita e la creazione di valore.**

È ormai chiaro ed evidente a tutti che il profitto non è più la sola metrica sui cui sono valutate le aziende, che necessariamente devono porsi sul territorio, il mercato e la società con molte più chiavi di lettura e con la capacità di coniugare la creazione di valore con la sostenibilità nel tempo, guardando quindi necessariamente anche all'impatto socio-ambientale.

È in quest'ottica che si inserisce la rendicontazione del nostro impegno in ambito sociale, un'attività che va al di là delle imposizioni normative. Alla domanda di un mercato che sempre più chiede risposte chiare e concrete, rispondiamo con questo report, che rappresenta un'importante occasione per raccontare quale cammino abbiamo percorso e che mete future ci poniamo per consolidare il sistema di relazioni fra l'azienda e i territori in cui opera, nell'auspicio di creare un sistema virtuoso in grado di influenzare tutta la nostra catena del valore, dal fornitore all'utilizzatore finale.

Nel 2021 abbiamo anche celebrato i 35 anni di attività di Servizi Italia. Un traguardo importante che non sarebbe stato possibile raggiungere senza il contributo degli oltre 3.000 dipendenti del Gruppo Servizi Italia; a loro in partico-

lare va il mio ringraziamento per aver accolto e fatto propria la cultura della sostenibilità, traducendola quotidianamente in azioni concrete.

Il percorso da fare è ancora lungo, ma certamente non ci faremo spaventare; sappiamo di avere un ruolo importante nel contribuire a creare un mondo in cui etica e profitto non saranno in contrasto, in cui industria e territorio parleranno la stessa lingua: **un sistema equilibrato e replicabile, che permetta una crescita sostenibile e rispettosa dell'ambiente, affinché i successi della nostra azienda siano successi sostenibili, a favore dei nostri stakeholder e del mondo in cui viviamo.**

Il Presidente Roberto Olivi

1. M. Magatti, "La sostenibilità è il nuovo baricentro delle nostre società", 24/01/2021, articolo pubblicato su www.corriere.it

Lettera agli stakeholder

02

1. Premessa metodologica

04

- 1.1 Nota metodologica 05
- 1.2 Analisi di materialità e piano di sostenibilità del Gruppo 07
- 1.3 Piano di sostenibilità del Gruppo 12

2. Il Gruppo

23

- 2.1 Il Gruppo 24
- 2.2 La Governance 31

3. I principali rischi e gli impatti connessi

34

- 3.1 Il presidio dei rischi nel Gruppo Servizi Italia 35
- 3.2 Etica, integrità nel business e compliance 39

4. Le principali performance del Gruppo

41

- 4.1 Il Valore economico generato e distribuito 43
- 4.2 Il Valore per gli azionisti e le *investor relations* 45
- 4.3 Trasparenza fiscale 46

6. La sostenibilità ambientale

62

- 6.1 Consumi di energia 64
- 6.2 Emissioni in atmosfera e GHG 65
- 6.3 Gestione delle risorse idriche 66
- 6.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi 69
- 6.5 Gestione dei rifiuti speciali 69

7. La sostenibilità sociale

70

- 7.1 Strategie di approvvigionamento 71
- 7.2 I clienti 73
- 7.3 Le comunità locali 76
- 7.4 Rapporti con le associazioni di categoria 77

5. Il valore delle persone

51

- 5.1 Assunzioni e occupazione 53
- 5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento 53
- 5.3 Politiche di remunerazione 53
- 5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti 55
- 5.5 Diversità e pari opportunità 55
- 5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 56
- 5.7 *Welfare*, benessere e serenità sociale 59
- 5.8 Relazioni industriali 60

Tassonomia UE

Allegati

Indice dei Contenuti GRI

Relazione della Società di Revisione

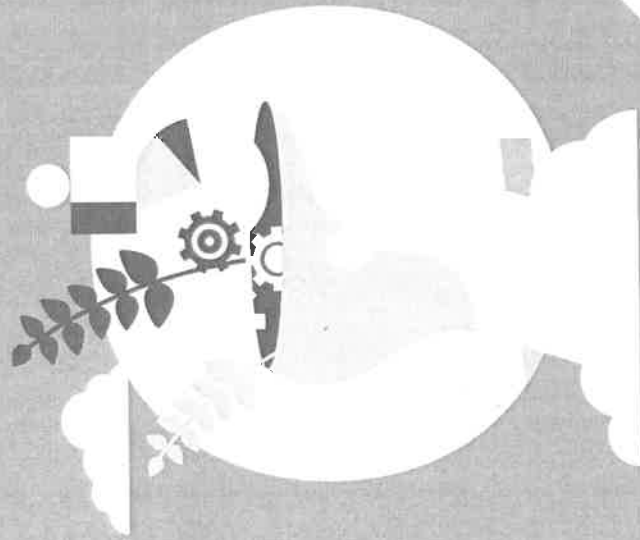
78

81

112

121

1. PREMESSA METODOLOGICA



1.1 Nota metodologica

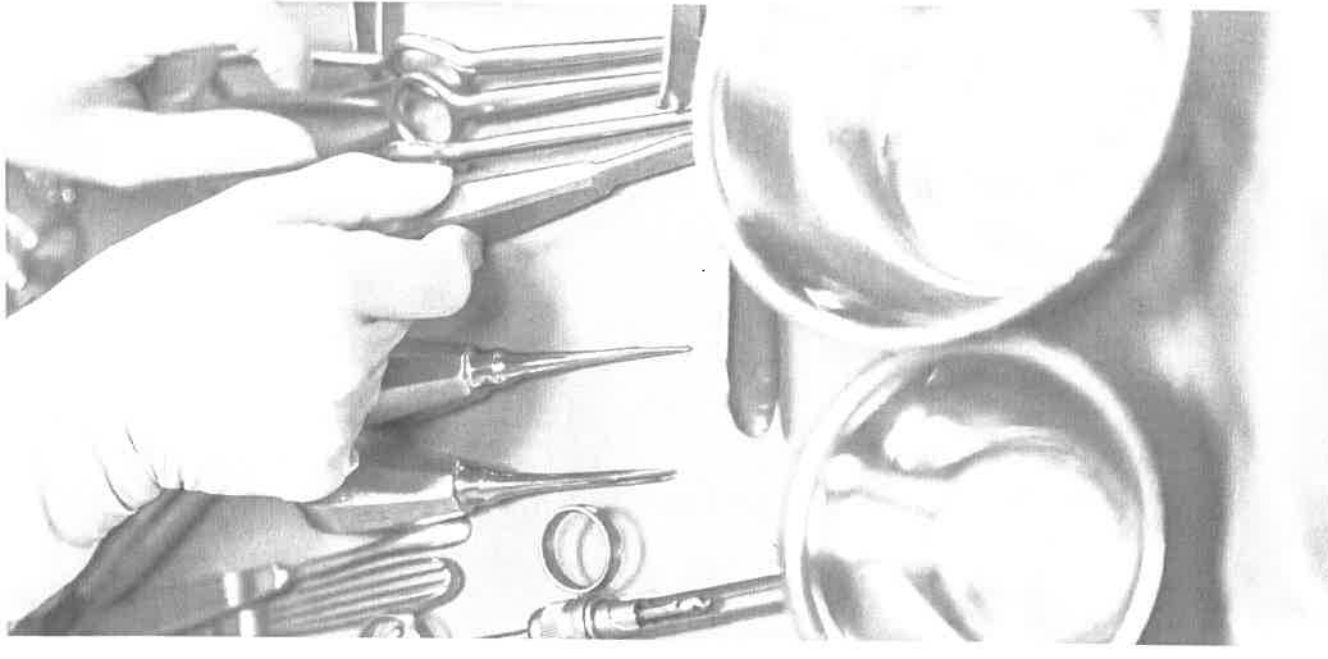
Il Gruppo Servizi Italia presenta il nono Report di Sostenibilità che costituisce la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario predisposta in conformità al D.Lgs. 254/16 e relazione, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2021 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie, così come delle informazioni qualitative e ai dati quantitativi sociali e ambientali, corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 di Servizi Italia S.p.A. Nel rapporto, ove non diversamente specificato, si prende in considerazione **Servizi Italia S.p.A.** e le seguenti società da essa controllate²:

ITALIA: Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l., Ekolav S.r.l., Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.³,

BRASILE: SRI Empreendimentos e Participações Ltda (capogruppo delle società: Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda)

TURCHIA: Ankateks Turizm Insaat Tekstil Te-mizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi (capogruppo della società Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti).



Come previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurlo alla DNF prevista dalla normativa ed è stato redatto in conformità agli standard di riferimento: "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito "GRI Standards"), emanati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance - core". Inoltre, ove opportuno, si è tenuto conto anche degli orientamenti del "Public statement on European common enforcement priorities for 2021 annual financial reports" pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) in data 29 ottobre 2021.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata tenendo conto delle informazioni considerate rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholder di riferimento, attraverso un processo di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Analisi di Materialità e piano di sostenibilità del Gruppo" del presente documento.

2. Maggiori informazioni circa le società del Gruppo consolidate integralmente si rimanda al paragrafo "3.2 Area di consolidamento" delle Note illustrative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 di Servizi Italia S.p.A.

3. Relativamente al Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., si segnala che si tratta di società consortile con sede a Genova, nata nel 2003, costituita per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%. Questa opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri né avere attività produttive o personale proprio.



Nel corso dell'esercizio 2021, con riferimento a variazioni significative intervenute nel periodo di rendicontazione considerato, si segnala:

1. In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di ridistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC);
2. In data 26 febbraio 2021, la Capogruppo ha comunicato di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad Alisco Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear*, il preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* è stato effettuato in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha avuto efficacia in data 1° marzo 2021 ed ha previsto:
 - la cessione da parte di Servizi Italia S.p.A. ad Alisco Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;
 - la chiusura dell'unità locale presso Barbariga (BS).

3. Con il fine di tentare di ridurre le ricadute occupazionali e sociali e consentire una seppur limitata e parziale salvaguardia dei livelli occupazionali, la Capogruppo ha attivato con lettera del 6 settembre 2021 procedura ex art. 47 L.n. 428/1990 per l'affitto a Steris S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Centrale di sterilizzazione strumentario Ariccia" costituito da 12 dipendenti.

Non si segnalano cambiamenti significativi della struttura e della catena di fornitura del Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo è proposto il confronto con l'anno precedente. In

iniziative di investimento sono classificate in categorie (*Environment, Social, Governance, Economic*) associando ad ognuna di esse l'impegno nel medio termine del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) della capogruppo Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate consolidate integralmente all'interno del Bilancio consolidato.

I capitoli seguenti della presente DNF approfondiscono le tematiche non finanziarie, per le quali il Gruppo ha condiviso pubblicamente l'impegno nel raggiungimento di obiettivi non finanziari, i cui contenuti sono approfonditi nell'apposito paragrafo relativo al Piano di Sostenibilità del Gruppo.

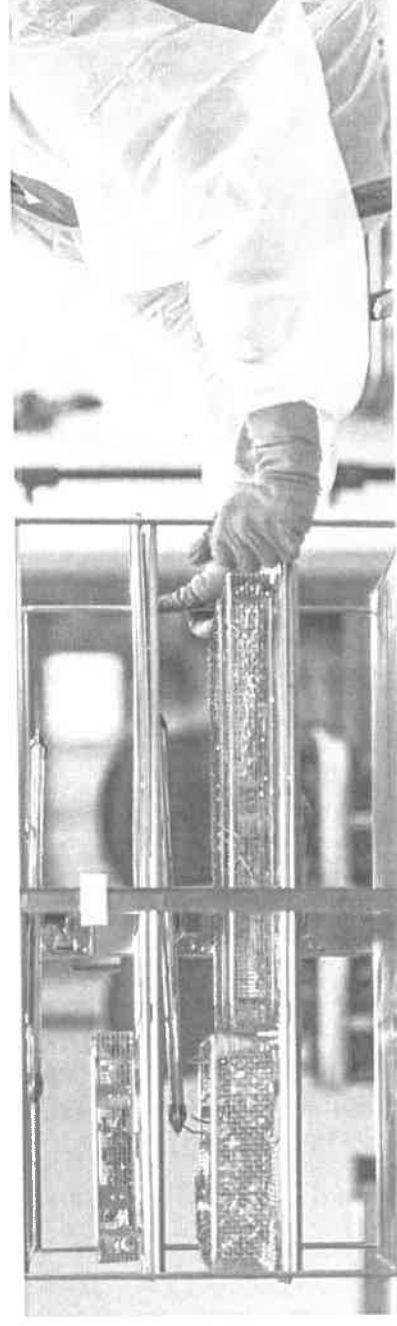
caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle *performance*, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Il Report di Sostenibilità, pubblicato annualmente, è stato predisposto con l'intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, tempestive, comprensibili e comparabili, così come richiesto dai GRI Standards.

Il presente documento è stato redatto dal Comitato CSR, che ha raccolto i dati riportati coinvolgendo tutte le funzioni direttive interessate. Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare l'indirizzo email: csr@servizitaliagroup.com.

Il Report di Sostenibilità 2021 è inoltre oggetto di un esame limitato (*Limited Assurance Engagement* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La pubblicazione della presente DNF, contestuale a quella della Relazione Finanziaria, è seguita all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. in data 14 marzo 2022.

Nel Piano di Sostenibilità 2022-2024 le diverse attività ed



1.2 Analisi di materialità e piano di sostenibilità del Gruppo

Il Gruppo Servizi Italia ha definito un focus strategico ed avviato un percorso di miglioramento continuo relativo agli aspetti di sostenibilità, in un'ottica di creazione di valore per tutti gli *stakeholder* nel medio-lungo termine; in particolare nel *Business Plan* separato di Servizi Italia S.p.A. e consolidato del Gruppo Servizi Italia per il quinquennio 2022-2026 sono stati considerati anche gli impegni del **Piano di Sostenibilità 2022-2024**. All'interno del piano, le diverse attività ed iniziative di investimento sono classificate in categorie (*Environment, Social, Governance, Economic*) associando ad ognuna di esse l'impegno nel medio termine del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) della capogruppo Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate consolidate integralmente all'interno del Bilancio consolidato.

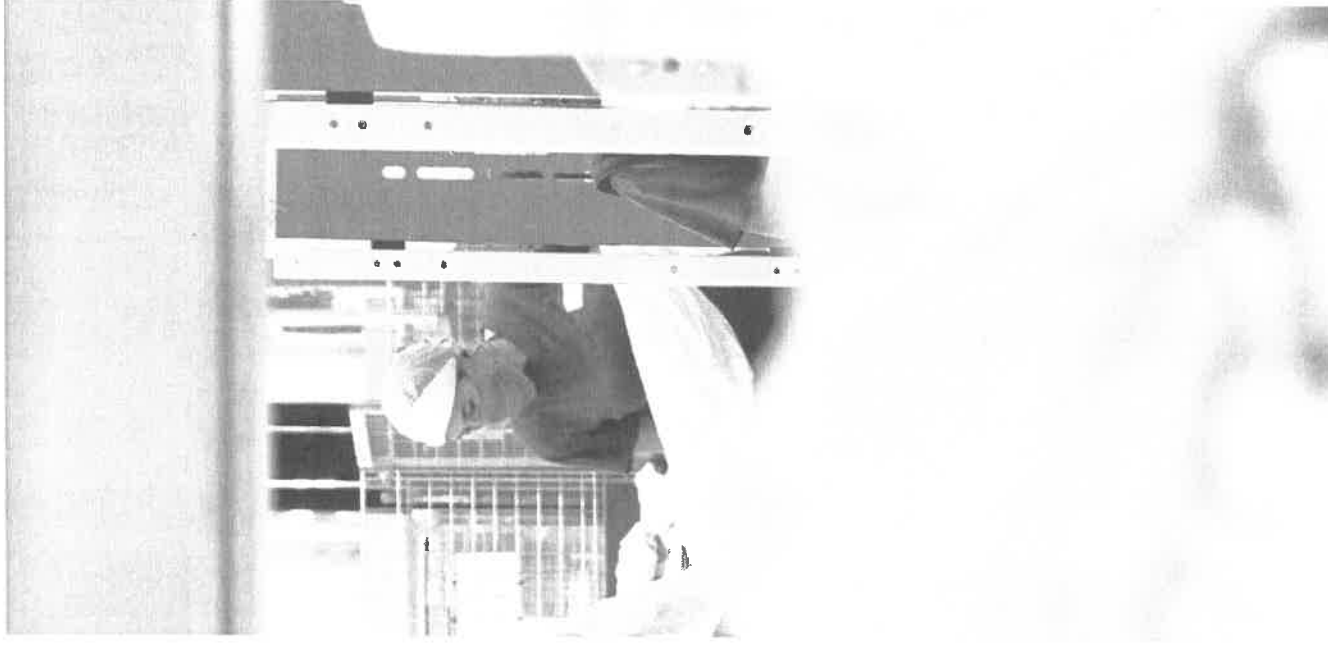
Per la definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo e per i suoi *stakeholder*, e dunque definire un focus strategico mirato, il Gruppo ha intrapreso un percorso strutturato di analisi delle priorità ("**analisi di materialità**"), come previsto dai *GRI Standards*, volta alla definizione dei temi materiali e alla predisposizione della matrice di materialità. L'obiettivo dell'analisi è identificare e valutare le tematiche maggiormente prioritarie per gli *stakeholder*, interni ed esterni al Gruppo, rapportarle alle priorità di azione del Gruppo e alla strategia industriale, al fine di verificarne "l'allineamento" (o il "disallineamento") e individuare eventuali *gap* da colmare.

I temi rilevanti sono stati sottoposti a valutazione da parte degli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo, coinvolti in maniera globale tramite un questionario; inoltre, per il 2021, si è deciso di approfondire le posizioni di una specifica classe di *stakeholder*, i fornitori, che sono stati coinvolti in incontri individuali volti a condividere e recepire le loro

posizioni sui temi materiali per il Gruppo, anche in un'ottica di futuro sviluppo e progressione.

Comprendere le aspettative degli *stakeholder* è una delle fasi cruciali dell'analisi delle priorità, è un momento di confronto e condivisione di tutti quegli aspetti legati alla crescita che, in questo momento storico più che mai, si deve declinare lungo due direttrici di sviluppo complementari: sviluppo strategico e sviluppo sostenibile.

Gli *stakeholder* ricoprono un ruolo fondamentale grazie al quale il Gruppo mantiene una visione sui contesti in cui opera, impegnandosi a considerare le loro aspettative, percezioni e priorità all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali.



- Invio informativa aziendale sui principali risultati economici ed eventi societari.
 - Attivazione di gruppi di lavoro interfunzionali.
 - Partecipazione come beneficiari di retribuzione variabile annua e triennale.
 - Regalie per le festività natalizie.
 - Coinvolgimento regolare delle rappresentanze sindacali in tutte le fasi della contrattazione di secondo livello.
 - Certificazioni per la salute e sicurezza sul posto di lavoro.
 - Certificazione Family Audit.
 - Aggiornamento delle modifiche normative del Modello Organizzativo approntato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
 - *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, antitrust, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
 - Sponsorizzazione di eventi, convegni e congressi specialistici, volta a favorire la divulgazione delle acquisizioni scientifiche in tema di sanità, *management* e sicurezza.
 - Promozione e pubblicazione di immagini e spazi pubblicitari o *case history* in riviste specializzate.
 - Aggiornamento alle modifiche normative del Modello Organizzativo approntato ai sensi del D. Lgs 231/2001.
 - *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, antitrust, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
 - Redazione e aggiornamento del Codice Etico.
 - Certificazioni per la qualità.
 - In termini di informazione e conoscenza, Servizi Italia si rivolge ai cittadini principalmente attraverso il proprio sito *web* e le attività sui diversi *social network*.
 - Attività di *Investor Relations*.
 - Pubblicazione annuale del calendario eventi societari.
 - Pubblicazione in tempo reale sul sito *web* di comunicazioni relative ad approvazioni e pubblicazioni di bilanci, relazioni, operazioni rilevanti e altri comunicati.
 - *Mailing* dedicato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta in cui vengono fornite informazioni dirette e/o risposte a domande.
 - Aggiornamento costante sulle politiche industriali e gestionali della Società, sia attraverso gli organi ufficiali (CdA) che attraverso rendicontazioni dirette e indirette.
 - Incontri *one-to-one* e partecipazione agli eventi organizzati da Borsa Italiana.
 - Attività dell'organismo di vigilanza e controllo.
 - Attività di valutazione delle *performance*.
 - Coinvolgimento nelle politiche per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia e la Prevenzione della Corruzione.
 - Coinvolgimento attraverso specifiche *videocall* per approfondire gli aspetti previsti dal questionario dell'analisi di materialità in relazione ai temi ambientali, sociali e di governance.
 - Sponsorizzazione eventi in linea con le *policies* aziendali.
 - Promozione di manifestazioni ed eventi.
 - Attività di promozione dei siti produttivi (visite, feste inaugurali).
 - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.
 - Partecipazione e sponsorizzazione a convegni in tema di ricerca e innovazione con scopo di carattere scientifico rivolti a coloro che potrebbero usufruire della fornitura dei servizi erogati da Servizi Italia: medici, infermieri e gestori dell'organizzazione sanitaria.
 - *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
 - Pubblicazione del Bilancio di sostenibilità.
 - Attività dell'organismo di vigilanza e controllo.
 - Certificazione in materia ambientale.
- Risorse umane**
- Clienti diretti**
- Clienti indiretti**
- Azionisti**
- Fornitori**
- Comunità locale e scientifica**
- Future generazioni**

Come già nella scorsa edizione del report, l'area e le attività di coinvolgimento degli *stakeholder* sono state estese anche al perimetro estero (Brasile e Turchia), in una prospettiva di maggiore inclusione e condivisione delle tematiche rilevanti in tema di sostenibilità.

In conformità con il GRI Standards, per supportare gli organi preposti a definire un focus strategico mirato ai temi della sostenibilità, il Gruppo Servizi Italia ha applicato dunque un processo strutturato per l'analisi di materialità e la sua rappresentazione, che ha previsto:

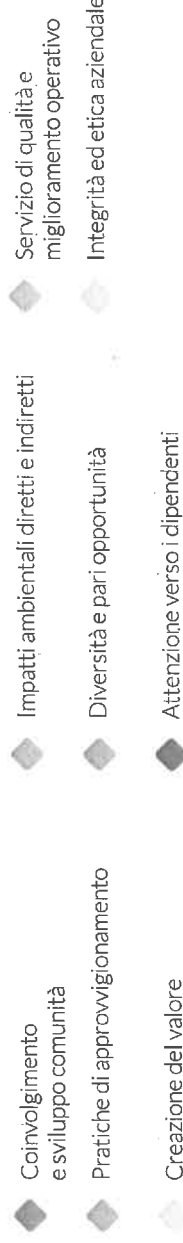
1. Analisi da parte del *top management* di Servizi Italia dei temi emersi come "materiali" nel corso dell'esercizio precedente. Le tematiche oggetto di valutazione sono risultate in linea con quelle identificate per il 2020, confermando l'analisi di *benchmark* condotta lo scorso anno. I temi sono stati aggregati sulla base di criteri di omogeneità determinando i seguenti quattro ambiti: *Governance, Economic, Environment e Social*.
2. Attività di coinvolgimento di alcune categorie di *stakeholder* interni (Consiglio di Amministrazione, *top management*) ed esterni (Dipendenti, Fornitori, Clienti, Aziende collegate/controllate, Azionisti, Associazioni), attraverso un questionario *online* inviato ad un campione composto da circa 150 rappresentanti le diverse categorie coinvolte e volto a indagare l'importanza relativa di ciascuna tematica nelle loro percezioni e la tendenza delle loro aspettative. In particolare, la categoria fornitori delle principali classi merceologiche rilevanti è stata coinvolta attraverso video interviste il cui obiettivo è stato quello di rivolgere domande riguardanti gli aspetti previsti dal questionario dell'analisi di materialità in relazione ai temi ambientali, sociali e di *governance*.
3. Coinvolgimento dei membri del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. e del *top management* del Gruppo per valutare il livello di impatto delle tematiche sulle strategie di gestione, determinato in base all'impegno, attuale e prospettico, assunto su ciascuna tematica.

La matrice di materialità aggiornata è stata oggetto di

lisi e discussione da parte del Collegio Sindacale e del Comitato *Governance*. Le tematiche emerse come prioritarie risultano in linea con quanto emerso negli esercizi precedenti.

Sulle varie tematiche, anche in funzione delle priorità attribuite dagli *stakeholder* nella matrice, il Gruppo si impegna a lavorare proattivamente per rispondere alle diverse esigenze, attraverso l'individuazione, il monitoraggio e il raggiungimento di obiettivi e target formalizzati all'interno del *Business Plan* per il quinquennio 2022-2026 e del Piano di Sostenibilità 2022-2024.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2021 DEL GRUPPO SERVIZI ITALIA



DESCRIZIONE DELL' APPROCCIO STRATEGICO DEL GRUPPO	
AMBITO	TEMA MATERIALE
ENVIRONMENT	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI
SOCIAL	SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO
	COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITÀ
	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO
GOVERNANCE	INTEGRITÀ ED ETICA AZIENDALE
	CREAZIONE DEL VALORE
ECONOMIC	

Impegno nella gestione efficiente e corretta delle risorse energetiche ed emissioni GHG e altre emissioni inquinanti, del prelievo idrico, degli scarichi idrici e dei rifiuti e utilizzo dei materiali di consumo e imballaggio in particolare all'implementazione di azioni che limitino l'impatto ambientale in tutti i suoi aspetti.

Massimo rispetto per la diversità, a qualunque livello, non discriminazione e tutela delle pari opportunità.

Attenzione alle necessità dei dipendenti attraverso la definizione di politiche di sviluppo individuali (sviluppo competenze con formazione, sistema *performance management*, *policy di retention*) e l'impegno a garantire la tutela della persona attraverso politiche di *welfare* e prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Impegno a garantire alle persone del Gruppo una serie di condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalla legislazione locale, ad esempio, in materia di disciplina del lavoro, tutela della sicurezza e bilanciamento lavoro-vita privata.

Rispettare la normativa e assicurare la conformità alle richieste contrattuali dei clienti con l'erogazione puntuale dei servizi richiesti, ricercando nel contempo il miglioramento operativo e la sostenibilità lungo il circuito di movimentazione degli stessi anche con l'innovazione tecnologica.

Coinvolgimento delle comunità locali e valorizzazione del territorio in cui opera il Gruppo per il sostegno allo sviluppo socio-economico.

Rapporto duraturo con i fornitori del Gruppo, per la garanzia di un servizio efficace e di qualità e la condivisione degli stessi valori e dello stesso impegno anche sul piano etico, sociale e ambientale.

Impegno nella prevenzione della corruzione, nella promozione dell'etica e integrità nel business e nell'allineamento con le raccomandazioni e *best practice* internazionali in materia di *governance*. Impegno costante nella protezione della reputazione, della credibilità aziendale nel rispetto della leale concorrenza. Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite al mercato.

Crescita del fatturato attraverso il consolidamento del modello di *business* e l'aumento della presenza sul territorio italiano e internazionale.

Impegno nella creazione di valore per gli azionisti e gli altri *stakeholder* del Gruppo.

PERIMETRO D'IMPATTO DELLE TEMATICHE RILEVANTI

TEMATICHE MATERIALI	ASPETTI GRI	PERIMETRO D'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	Anti-corruzione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Compartimento anti-concorrenziale	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Compliance socio-economica	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Performance economica	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Imposte	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Materiali	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Energia	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Acqua	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Emissioni	Gruppo e Fornitori di energia elettrica e termica	Generato dal Gruppo Servizi Italia e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Compliance ambientale	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Occupazione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Presenza di mercato	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Formazione e istruzione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Dipendenti e collaboratori esterni del Gruppo ⁴	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Diversità e pari opportunità	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Non discriminazione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Privacy dei clienti	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Marketing ed etichettatura	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Pratiche di approvvigionamento	Gruppo e Fornitori	Generato dal Gruppo Servizi Italia e a cui il Gruppo contribuisce
	Comunità locali	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITÀ			

4. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non le altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro sig



1.3 Piano di sostenibilità del Gruppo

Il Piano di Sostenibilità 2022-2024 riporta obiettivi/risultati/impegni finalizzati a promuovere il successo sostenibile del Gruppo, attraverso l'attuazione di politiche, strategie, azioni e iniziative di investimento di lungo di medio-termine legati agli stessi e considerati nel *Business Plan 2022-2026*. Il Piano è stato sviluppato tenendo in considerazione un percorso strutturato per l'analisi di materialità che ha individuato, sulla base delle aspettative degli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo, i temi rilevanti da comunicare, gli obiettivi, i risultati del 2021 e il piano 2022-2026 classificati in categorie (*Environment, Social, Governance e Economic*).

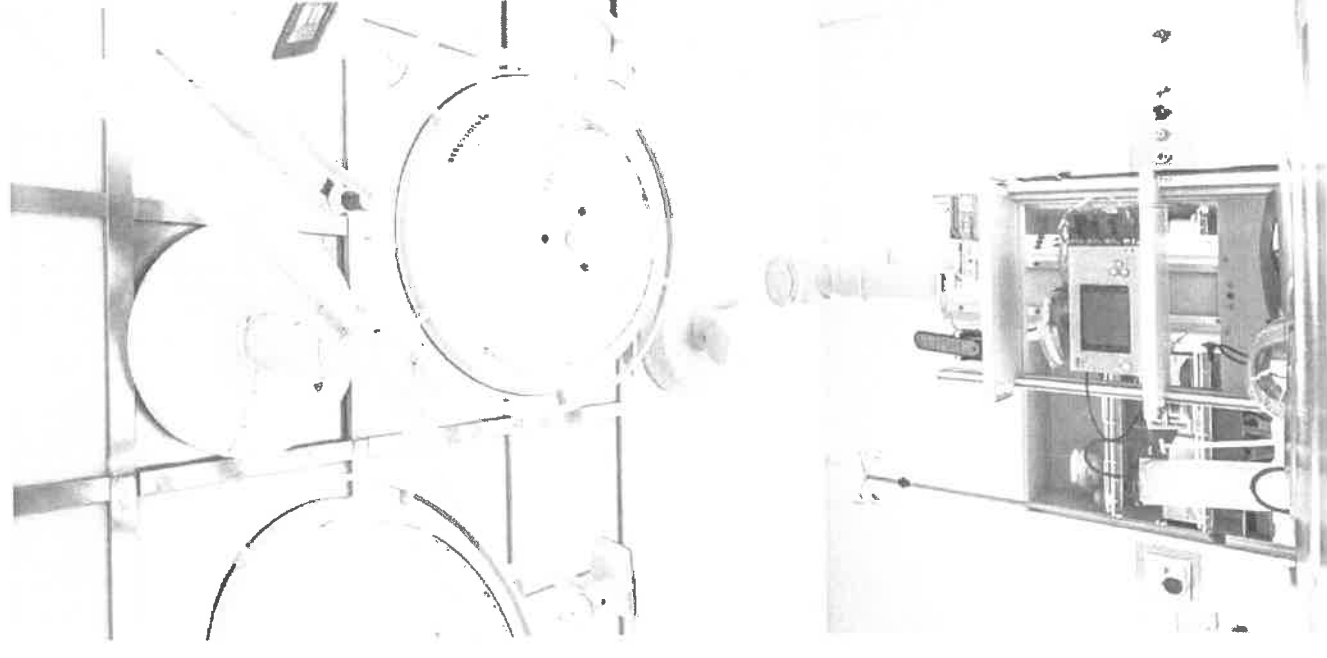
Il Piano di Sostenibilità traccia il cammino di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo e avvia un percorso di medio lungo termine verso una più ampia *disclosure* rispetto ai temi connessi al *Climate Change*.

Il Piano di Sostenibilità integra nelle sue direttrici di sviluppo gli ambiti di azione che animano il dibattito internazionale, in particolare:

- L'Agenda Globale 2030, con relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*);
- L'accordo di Parigi (COP21) sui cambiamenti climatici;
- Le linee guida per il *reporting* delle *climate-related information* pubblicate dalla Commissione Europea;
- Le raccomandazioni pubblicate dalla *task force on climate related financial disclosure* (TCFD);
- Le disposizioni della normativa vigente e le raccomandazioni contenute nella lettera del Comitato per la *Corporate Governance* del 22 dicembre 2020.

I temi prioritari, una volta identificati, sono stati posti in relazione con i 17 SDGs al fine di individuare una strategia di sviluppo che fosse in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e che potesse essere recepita e identificata nel *business plan* di crescita e sviluppo del Gruppo.

Nella tabella seguente viene fornito uno schema sintetico dei temi materiali e dell'approccio strategico del Gruppo e di seguito, suddivisi per i diversi ambiti (*Environment, Social, Governance e Economic*), vengono presentati i piani previsti dal Piano di Sostenibilità con l'associazione degli impegni del Gruppo verso alcuni *target* degli SDGs, gli obiettivi, i risultati del 2021 e il piano 2022-2026.





IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI | TARGET SDG: 6, 13.2, 13.3

DIMENSIONE ENVIRONMENT (Efficienza operativa, Cambiamento climatico), ECONOMIC (Efficienza operativa)

OBIETTIVO 2021	RISULTATI 2021	PIANO 2022-2024
----------------	----------------	-----------------

Realizzazione dello studio **Water Footprint** ai sensi della norma ISO 14046.
 Realizzazione dello studio **Carbon Footprint** ai sensi della norma ISO 14067.
 Mantenimento certificazione EPD per il servizio di lavanolo TTR.
 Predisposizione di *policy* ambientali per le società del Gruppo non certificate secondo standard riconosciuti.

Ottenimento della certificazione su due stabilimenti in Italia (Castellina e Arco).
 Mantenimento certificazione EPD per il servizio di lavanolo TTR.
 Le società del Gruppo non certificate secondo standard riconosciuti si sono dotate di *policy* ambientali o nella loro *policy* hanno integrato il rispetto per l'ambiente.
 Mantenimento certificazione ISO 50001 (Servizi Italia S.p.A.).

Prosecuzione valutazione impronta ambientale su altri siti/ servizi del Gruppo.
 Conduzione studi per la certificazione "Made Green in Italy" (RCP di settore pubblicata 17 Giugno 2021).

Rinnovo delle registrazioni EMAS.
 Acquisto di energia verde interamente prodotta da energie rinnovabili (Servizi Italia S.p.A.) con un risparmio di 8.135 tCO₂⁵.
 Bolzaneto - recuperati 71.993 mc acqua pari al 6,92% del totale acqua prelevata Servizi Italia S.p.A.

Rinnovo/mantenimento registrazione EMAS per i siti produttivi italiani (Servizi Italia S.p.A.).

Rinnovo/mantenimento registrazione EMAS per i siti produttivi italiani.
Verso la Carbon Neutrality

- acquisto di energia verde interamente prodotta da energie rinnovabili
- incentivazione di produzione di energia da fonti rinnovabili
- compensazione di emissioni di carbonio equivalente

Uso razionale della risorsa idrica
 Mantenimento/potenziamento degli interventi organizzativi/tecnici e monitoraggio finalizzati alla gestione più efficiente delle risorse idriche.

Uso razionale e tutela della risorsa idrica
 Dotare tutti gli impianti di lavanderia industriale di impianti di depurazione interamente gestiti per migliorare la qualità delle acque reflue e a ridurre il consumo delle stesse



5. Calcolo effettuato utilizzando il fattore di emissione Market Based Emission Factor European Residual Mix 2020.





IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI | TARGET SDG: 6, 13.2, 13.3

DIMENSIONE ENVIRONMENT (Efficienza operativa, Cambiamento climatico), ECONOMIC (Efficienza operativa)

PIANO 2022-2024

RISULTATI 2021

OBIETTIVO 2021

Investimenti per realizzazione ulteriore pozzo cavato a Montecchio Precalcino (VI).	Realizzato nuovo pozzo a Montecchio Precalcino (VI).	Valutazione e realizzazione nuovi pozzi in stabilimenti oggi privi.
Continua mappatura dei siti del Gruppo ricadenti all'interno di zone definite "Water Scarcity Areas" e gestione di eventuali siti critici.	Monitoraggio consumi idrici Servizi Italia in <i>Energy Team</i> . Rilevamento di aree critiche e relativo monitoraggio. Iniziato un progetto di riutilizzo dell'acqua presso la lavanderia di Maxlav in Brasile, con una riduzione di consumo di 1.800 m3 di acqua al mese.	
Rispetto delle disposizioni previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il settore di riferimento.	Aperto tavolo di confronto aziendale e raccolta dati ed evidenze oggettive.	"Produce more from less" - ridurre i consumi energetici e di materia prima attraverso l'efficientamento delle risorse aziendali.
Monitoraggio e miglioramento <i>car policy</i> .	Inserimento auto ibride nel parco auto a noleggio.	Rinnovamento flotta aziendale con veicoli <i>low carbon</i> .
Garanzia del mantenimento degli investimenti di licenze <i>software</i> .	Licenze mantenute.	
Mantenimento delle attività di formazione e meeting tramite video conferenza.	Incentivazione al <i>remote working</i> . Erogati corsi di formazione in modalità FAD. Allestimenti di sale riunioni con sistemi per la videoconferenza.	Definizione di regole interne per l'adozione dello <i>smart working</i> . Mantenimento attività di formazione in FAD.
Continua sensibilizzazione per la riduzione delle ore di inutilizzo di pc, monitor, <i>laptop</i> al di fuori dell'orario lavorativo.	Condotta attività di sensibilizzazione rispetto alla riduzione delle ore di inutilizzo di pc, monitor, <i>laptop</i> al di fuori dell'orario lavorativo.	
Monitoraggio continuo sui consumi energetici e analisi dei dati.	Installazione sistemi di misurazione in continuo dei consumi. Implementazione misurazione aria compressa. Implementazione portale con consumi idrici.	Miglioramento continuo del rilevamento dati volto al controllo e all'ottenimento di certificati bianchi ed oggettivazione dei risparmi conseguiti.



IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI | TARGET SDG: 6, 13.2, 13.3

DIMENSIONE: ENVIRONMENT (Efficienza operativa, Cambiamento climatico), ECONOMIC (Efficienza operativa)

OBIETTIVO 2021

RISULTATI 2021

PIANO 2022-2024

Estensione dei film da plastiche riciclate a tutti i siti.

Nel corso del 2021 l'utilizzo della plastica riciclata è aumentato dell'1.1% e rappresenta oggi l'82% del totale delle plastiche da imballaggio utilizzate.

Proseguimento con l'impegno finalizzato all'estensione dell'utilizzo dei film da plastiche riciclate.

Studio per materiali da imballo alternativi alla plastica.

Proseguimento degli approfondimenti relativi a materiali alternativi alla plastica per imballaggi.

Investimenti in apparati tecnologici (dosatori automatici) per tutti i siti del Gruppo.

Dosatori automatici di detergenti installati in tutti i siti in Brasile e Turchia.

Continui investimenti per estensione dell'illuminazione a LED.

Installazione illuminazione a LED in diversi luoghi di lavoro.

Prosecuzione installazione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico.

Ottimizzazione dell'utilizzo di generatori di vapore a carbone nel sito produttivo situato in Turchia.

Sostituito impianto a carbone nello stabilimento di Smirne con nuovo impianto a gas.

Riduzione delle emissioni specifiche di NOx.

Installato ad Arco (TN) nuovo generatore di vapore a maggior efficienza e minore produzione di NOx.

Interventi di adeguamento alla normativa per medi impianti di combustione con ammodernamento o sostituzione generatori di vapore.

Mantenimento/ potenziamento degli interventi organizzativi/tecnici finalizzati ad un maggior avvio al recupero dei rifiuti speciali prodotti.

Sottoscrizione proposta di servizi di assistenza in ambito di economia circolare con Centrocot - bando C-TEX Regione Lombardia.

Transizione verso un'economia circolare

Definire e promuovere adeguate azioni di miglioramento in un'ottica di allineamento con le più recenti policy di economia circolare.

Formazione e informazione interna in materia di economia circolare.

Creazione progetti interaziendali volti al recupero e riciclo di scarti di produzione.

Promozione di progetti di simbiosi industriale.



In un'ottica di costante mantenimento degli impegni presi in termini di sostenibilità, si segnala che, rispetto all'edizione 2020, i seguenti obiettivi sono stati raggiunti, sostituiti o integrati in altri obiettivi.

OBIETTIVI PIANO 2021 - 2023

NOTE

Conduzione dello studio LCA per il servizio di lavanolo del cotone e ottenimento della relativa certificazione EPD.

A seguito della pubblicazione dei CAM per i tessili e il lavanolo (01/2021), le stazioni appaltanti tengono in considerazione solo certificazioni "Made Green in Italy", CFP e WFP. Per questo motivo l'obiettivo è stato spostato sull'ottenimento di queste certificazioni.

Realizzazione studio Nitrogen footprint e sua certificazione.

Alla luce anche di quanto riportato sopra, al momento non sussistono motivazioni che giustificherebbero questa certificazione.

Estensione del progetto "Plastic Free" a siti/sedi del Gruppo.

Il progetto è stato interrotto con l'arrivo della pandemia, pur continuando a mantenere le buone prassi messe in atto con l'apertura del progetto (uso di borracce, fontanelle per acqua di rete ecc.).

Investimenti in apparati tecnologici (armadi distributori, carrelli automatici, MES).

Obiettivo non rendicontabile ai fini del target.

Investimenti in impianti di cogenerazione per la produzione di energia elettrica.

L'investimento inizialmente previsto su Bolzaneto è stato congelato in favore di altri target.

Continua ricerca operativa per l'ottimizzazione dei modelli logistico distributivi di trasporto su gomma per la riduzione dei consumi di carburante.

Il progetto è stato al momento congelato, in attesa di concludere un confronto interno e con i fornitori di servizi di logistica.

Favorire uso prodotti Ecolabel, a basso contenuto ambientale.

Ad oggi la certificazione Ecolabel è una specifica tecnica CAM per la partecipazione alle gare, non è un criterio premiante. Obiettivo chiuso.

Mantenimento/potenziamento degli interventi organizzativi/tecnici e monitoraggio finalizzati alla gestione più efficiente degli impianti di combustione.

Al momento non abbiamo contatore in tutti i siti e potremmo basarci esclusivamente su valori stimati e quindi non rendicontabili. Sotto questo punto di vista, sono stati aggiunti nuovi obiettivi allineati anche con i CAM.



DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | SDG: 5.1

DIMENSIONE: SOCIAL (Diritti umani, Diversità)

OBIETTIVO 2021

Mantenimento/rinnovo della certificazione SA8000 per la Capogruppo Servizi Italia S.p.A.

Ottenuto mantenimento della certificazione (Servizi Italia S.p.A.).

RISULTATI 2021

Mantenimento/rinnovo della certificazione SA8000 (Servizi Italia S.p.A.)

PIANO 2022-2024

Programma di formazione dedicato ai temi diversità e comunicazione inclusiva.

In un'ottica di costante mantenimento degli impegni presi in termini di sostenibilità, si segnala che, rispetto all'edizione 2020, i seguenti obiettivi sono stati raggiunti, sostituiti o integrati in altri obiettivi.

OBIETTIVI PIANO 2021 - 2023

Implementazione, presso le società controllate italiane e estensione alle società estere del Gruppo, del "Servizi Italia Compliance Program" costituito da *policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali.

NOTE

Questo obiettivo è riportato anche nel piano relativo al target 3.9 "Attenzione verso i dipendenti".





ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI – SDG: 3, 9, 8, 2

DIMENSIONE: SOCIAL (Crescita delle persone, Formazione, Politiche di safety, Gestione della sicurezza)

OBIETTIVO 2021

RISULTATI 2021

PIANO 2022-2024

Target annuo: 10.000 ore di formazione.

Realizzati programmi di formazione per un totale di **14.825 ore**.

Tra i nuovi corsi effettuati in materia di salute e sicurezza per i lavoratori (in modalità FAD):

- Guida sicura e guida ecosostenibile
- Rischio biologico

Nuovo target annuo formazione: 12.000 ore
Tra i corsi programmati

- Aggiornamento formativo in materia di sicurezza in centrale di sterilizzazione
 - Prosecuzione corso guida sicura ed ecosostenibile.
- Avvio progetto di comunicazione motivazionale e di sensibilizzazione dei lavoratori (attenzione all'ergonomia e alla sicurezza).

Focus formativo per Preposti.

Esecuzione dei controlli on site/remoto e indagine su tutti gli incidenti con individuazione di misure preventive e correttive.

Implementazione, presso le società controllate italiane e estensione alle società estere del Gruppo, del "Servizi Italia Compliance Program" costituito da *policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali.

Monitoraggio dei trasferitisti all'estero e informazione continua.

Mantenimento del pacchetto *benefit* nelle diverse società del Gruppo.

Nessun giorno di interruzione di servizio causa COVID-19.

Emissione di:

- Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (nuova revisione)
- Mandato dell'*Internal Auditor* di Gruppo (nuova revisione)
- Politica anticorruzione
- Linee Guida anticorruzione

Aggiornamento procedura per la *travel security* e monitoraggio delle trasferte effettuate in Turchia, Macedonia Nord, Albania, Brasile, Marocco.

Ottenimento certificazione FAMILY AUDIT.

Mantenuta in Servizi Italia S.p.A. la piattaforma di *welfare* aziendale "FlexBenefit".

Emissione di:

- Linea guida per la *governance* fiscale controllo e gestione del rischio
- Procedura *whistleblowing*
- Aggiornamento codice etico

Certificazione EXECUTIVE Family Audit.

Mantenimento del pacchetto *benefit* nelle diverse società del Gruppo.



ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI – SDG: 3.9, 8.2

DIMENSIONE: SOCIAL (Crescita delle persone, Formazione, Politiche di safety, Gestione della sicurezza)

OBIETTIVO 2021

RISULTATI 2021

PIANO 2022-2024

Mantenimento del pacchetto *benefit* nelle diverse società del Gruppo.

Per l'esercizio 2021, Servizi Italia S.p.A. ha distribuito una erogazione liberale con *ticket compliments*.

Ricerca e sviluppo proposte orientate al benessere organizzativo e corretti stili di vita.

Mantenuto il piano di *benefit* previsto per le società brasiliane.

Progetto "**Healthy business - Healthy people**" che comprende attività finalizzate al benessere psico-fisico dei lavoratori (ad es. pacchetti di prevenzione, convenzioni etc.).

Rinnovo, previo dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, degli accordi di secondo livello.

Accordi di secondo livello rinnovati.

Valutazione delle performance degli operai In Servizi Italia S.p.A. secondo quanto previsto negli accordi di secondo livello.

100% degli operai di Servizi Italia S.p.A. coinvolti in accordi di secondo livello

Approvazione Regolamenti piano ABS e *LTI Cash* di Servizi Italia S.p.A.

Mantenuti i regolamenti piano ABS e *LTI Cash* di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate brasiliane.

Mantenimento del piano ABS e *LTI Cash* di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate brasiliane.

100% dei beneficiari coinvolti nel piano ABS e *LTI Cash* di Servizi Italia S.p.A.

Diffusione della cultura della sicurezza informatica e cambiamento dei comportamenti delle persone al fine di ridurre i rischi di *cyber security*.

Condotte attività di informazione interna sugli aspetti connessi alla sicurezza informatica e sulle buone pratiche sull'utilizzo dei materiali IT.

Attuazione di un piano di potenziamento e miglioramento delle capacità tecnologiche, operative e di analisi all'interno del Gruppo, continuando a promuovere e diffondere la cultura della *cyber security*.

In un'ottica di costante mantenimento degli impegni presi in termini di sostenibilità, si segnala che, rispetto all'edizione 2020, i seguenti obiettivi sono stati raggiunti, sostituiti o integrati in altri obiettivi.

OBIETTIVI PIANO 2021 - 2023

NOTE

Esecuzione dei controlli *on site/remoto* e indagine su tutti gli incidenti con individuazione di misure preventive e correttive.

Obiettivo raggiunto.

Continua promozione e adozione di un Codice Etico in ogni singola società.

Tutte le società del Gruppo hanno adottato un proprio Codice Etico. Obiettivo raggiunto.

Attività di formazione e di verifica da parte della Capogruppo e/o enti terzi.

Obiettivo già incluso nelle attività relative alla formazione.



Report di Sostenibilità 2021



SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO | SDG: 8.2

DIMENSIONE: GOVERNANCE (Integrità e etica aziendali)

OBIETTIVO 2021

Mantenimento delle certificazioni richieste nei requisiti espressi nei capitoli dei clienti e dalla normativa vigente in materia di appaltazione e servizi.

Continua riorganizzazione delle attività logistico-produttive degli stabilimenti per area geografica.

RISULTATI 2021

Mantenimento delle certificazioni.

Investimenti effettuati per l'installazione di armadi di riparato per la distribuzione automatica delle divise.

Integrazione della funzione commerciale con il servizio.

PIANO 2022-2024

Continuo mantenimento delle certificazioni.

Realizzazione nuova centrale sterilizzazione Brasile.

Tracciabilità - garanzia di informazione - recupero dispersi.

COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ | SDG: 4.2, 4.4

DIMENSIONE: SOCIAL (Relazioni con le comunità, Sviluppo sociale)

OBIETTIVO 2021

Sostegno allo sviluppo educativo e contrasto alla povertà (es. onlus, enti caritatevoli).

Sponsorizzazioni in attività culturali.

Contribuire con il proprio esempio a divulgare elementi concreti alle comunità locali in materia di sostenibilità.

RISULTATI 2021

Sponsorizzazioni di iniziative culturali e benefiche sul territorio, sponsorizzazione di convegni scientifici.

Accordo di collaborazione con Almacube e Unibo progetto di *open innovation*.

PIANO 2022-2024

Sostegno allo sviluppo educativo e contrasto alla povertà (es. onlus, enti caritatevoli). Sponsorizzazioni di attività culturali.

Collaborazione con Università per prosecuzione attività di promozione di progetti di innovazione su temi ambientali.



PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | SDG: 4.2, 4.5

DIMENSIONE: SOCIAL (Gestione catena della fornitura, Politiche di safety, Risorse Umane)

OBIETTIVO 2021

Target per gli esercizi di piano: 100% dei fornitori critici. Costituzione di un albo fornitori di Servizi Italia S.p.A. di beni e servizi su piattaforma *software*.

Implementazione, presso le società controllate italiane e estensione alle società estere del Gruppo, del "Servizi Italia *Compliance Program*" costituito da *policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e best practice internazionali.

RISULTATI 2021

Attività propedeutiche al rilascio della piattaforma *software* per la qualifica dei fornitori.

Emissione di politiche e linee guida anticorruzione, oltre che a linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi.

PIANO 2022-2024

Qualifica del 100% dei fornitori critici. Costituzione di un albo fornitori di Servizi Italia S.p.A. di beni e servizi su piattaforma *software*.

Informazione e coinvolgimento dei fornitori sui temi etici e di sostenibilità sociale e ambientale, oltre che sulle politiche applicate in materia di prevenzione della corruzione, al fine di creare un circolo virtuoso di impegno condiviso e influire positivamente su tutta la catena.



INTEGRITÀ E ETICA AZIENDALE | SDG: 16

DIMENSIONE: GOVERNANCE (Gestione rischi, Governance, Meccanismi di Feedback)

OBIETTIVO 2021

Monitoraggio dell'attuazione della *policy* sulla *diversity* nel CdA e nel Collegio Sindacale nelle diverse società del Gruppo.

Monitoraggio delle segnalazioni per come richiamato nella procedura *whistleblowing*.

Predisposizione di un piano strutturato di *induction* dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci nel corso del mandato.

Ottinimento della certificazione anti-corruzione ISO 37001.

Continua formazione ed informazione per amministrazione *top management* e dipendenti.

RISULTATI 2021

Rinnovata la composizione del CdA in accordo con la *policy* in materia di *diversity* della composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice di *Corporate Governance* in data 31 gennaio 2020, a cui Servizi Italia S.p.A. ha aderito e che trova applicazione a partire dal 1° gennaio 2021.

Nessuna segnalazione *whistleblowing* per l'anno 2021.

Aggiornamento del regolamento dei lavori consiliari secondo quanto indicato dal nuovo Codice di *Corporate Governance*. Tale adeguamento comprende anche il regolamento relativo Comitato Esecutivo e al Comitato Governance. Svolgimento di attività di *induction* per consiglieri e sindaci.

Ottinimento della certificazione anti-corruzione ISO 37001 e adozione da parte di ciascuna società controllata del Gruppo delle proprie Linee guida e politica anti-corruzione.

Conduzione del monitoraggio sul rispetto del codice etico e procedure 231.

PIANO 2022-2024

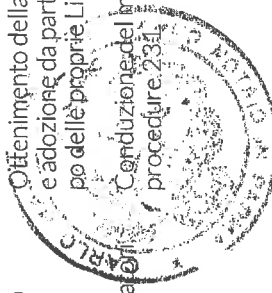
Monitoraggio dell'attuazione della *policy* sulla *diversity* nel CdA e nel Collegio Sindacale della Capogruppo e attività di influenza positiva sulle società controllate.

Monitoraggio delle segnalazioni per come richiamato nella procedura *whistleblowing*.

Predisposizione di un piano strutturato di *induction* dedicato a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci dedicato in particolare alle attività del Gruppo.

Mantenimento della certificazione anti-corruzione ISO 37001 e vigilanza sull'applicazione delle linee guida.

Percorso formativo strutturato, rivolto a responsabili e dirigenti, focalizzato sull'applicazione del Modello 231.





CREAZIONE DEL VALORE E SDO 82

OBIETTIVO 2021 | RISULTATI 2021 | PIANO 2022-2024

Creazione nel tempo del valore economico generato dal Gruppo.

Valore economico generato dal gruppo pari a Euro 256,7 milioni rispetto a Euro 240,2 milioni generati nel 2020.

Mantenimento dei livelli di crescita e consolidamento della propria posizione di mercato a livello nazionale e internazionale.

Garanzia di remunerazione degli azionisti.

Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare Euro 1,5 milioni a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto e di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio. Propone inoltre di destinare Euro 0,2 milioni della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo, per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Garanzia di remunerazione degli azionisti.

2. IL GRUPPO

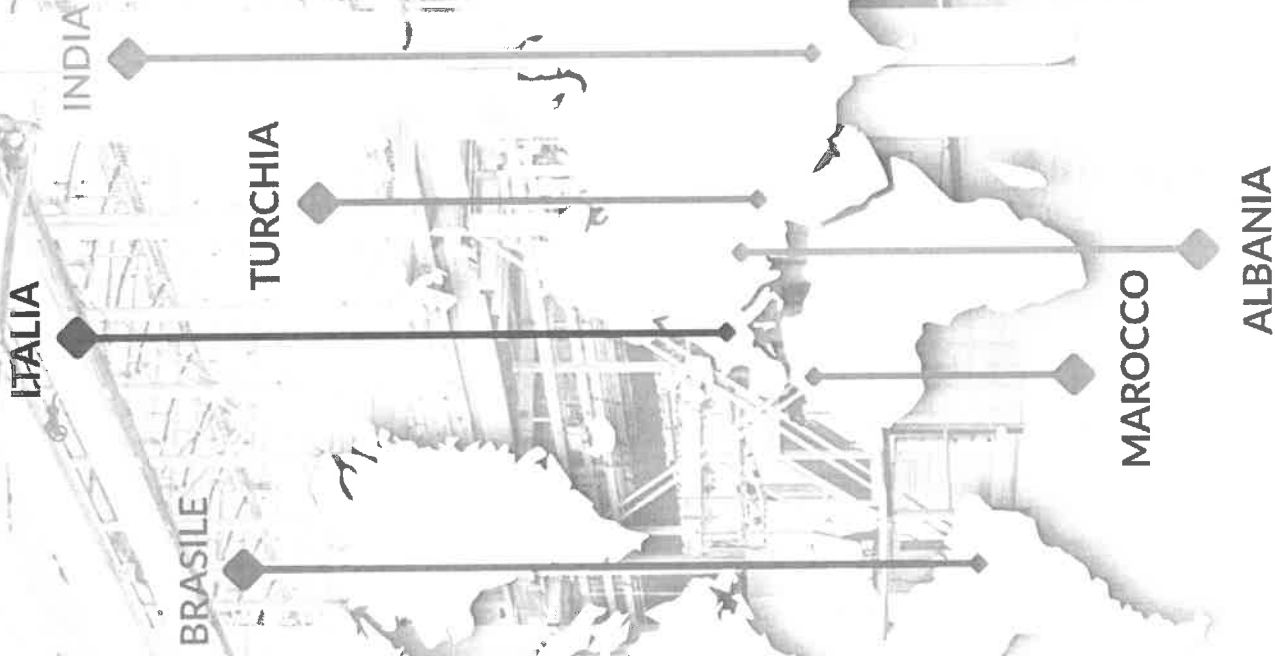
16
PACE E GIUSTIZIA
ISTITUZIONI
SOLIDE



2.1 Il Gruppo

Servizi Italia S.p.A. ha sede a Castellina di Stabia (Parma, Italia) ed è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, offre una gamma di servizi ampia e diversificata, grazie ad una piattaforma produttiva altamente tecnologica composta da 19 stabilimenti di lavanderia, 6 centrali di sterilizzazione biancheria, 18 centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico, 3 *transit point* e svariati guardaroba ubicati presso aziende sanitarie, che compongono un modello logistico-distributivo efficace ed efficiente, al servizio di aziende sanitarie pubblico/private e clienti privati del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania, del Marocco⁶.

6. Il Gruppo detiene partecipazioni di minoranza o a controllo congiunto in società in Albania, India, Marocco, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità.



2.1.1 La presenza in Italia

Servizi Italia S.p.A.

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A., quotata all'Euronext STAR Milano, è il principale operatore nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario.

In particolare le attività svolte dal Gruppo comprendono:



Noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità



Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici tessili assemblati in kit



Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini



Servizi tecnici per l'ingegneria clinica



Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso

Inoltre, nell'area del Trentino Alto Adige, Servizi Italia svolge anche servizio di lavaggio e noleggio biancheria per il settore alberghiero e ristorazione.

Relativamente alle strutture immobiliari in cui la Società opera, si segnala che per le strutture il cui titolo di detenzione è legato alla gestione annessa alla gara di appalto, tutti gli adempimenti normativi associati a vari titoli autorizzativi e la gestione delle utenze sono a carico del proprietario (Stazione Appaltante). Per gli immobili in locazione e di proprietà, il Gruppo



gestisce tutti gli adempimenti normativi associati e legati alle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti. Servizi Italia si impegna quotidianamente per l'ampliamento e il mantenimento dei sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza del lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Per mantenere le certificazioni in essere, Servizi Italia mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati.

Servizi Italia ha adottato diversi sistemi di gestione certificati in Italia, elencati nell'apposita sezione del sito *web* della Società e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa, in tutte le società controllate. Nel corso del 2021 sono stati effettuati, secondo i piani previsti, attività di audit dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società; inoltre sono state svolte verifiche da parte di Enti terzi certificatori accreditati.

SOCIETÀ	AMBITO	TIPO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO
	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	UNI ISO 37001:2016
	Qualità	UNI EN ISO 9001:2015
	Qualità - Dispositivi Medici	UNI EN ISO 13485:2016
	Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015
	Controllo della biocontaminazione	UNI EN 14065:2016
	Sistema di gestione per l'energia	UNI EN ISO 50001:2018
	Indumenti ad alta visibilità: metodi di prova e requisiti	UNI EN 20471:2017
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018
	Conformità alla direttiva 93/42/CEE e s.m.i. recepita con D.Lgs n. 46 del 24/02/1997 e s.m.i. - Dispositivi Medici	Certificazione CE
	Valutazione biologica e test di biocompatibilità - Dispositivi Medici	ISO 10993
	Determinazione delle attività antibatteriche	UNI EN ISO 20645:2004, SN 1959217
	Conformità al regolamento europeo n.1221/2009	Certificazione di registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) per i siti produttivi dislocati sul territorio italiano.
	Sistema di gestione della responsabilità sociale	SA8000:2014
	Strumento di certificazione che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti	FAMILY AUDIT

Servizi Italia S.p.A.

7. Certificazioni del processo per il conferimento e il ripristino delle proprietà antibatteriche e antimicotiche dei materiali tessili utilizzati per biancheria ospedaliera, indumenti di lavoro (in ambito civile e sanitario), Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sottoposti a lavaggio e manutenzione di lavanderia applicato alle fibre tessili e alle mischie di cotone e poliestere, assicura l'efficacia antibatterica ad ampio spettro, l'efficacia antimicotica e risulta essere atossico in quanto non ha effetti citotossici sulle cellule umane.



Steritek S.p.A.

Steritek S.p.A. è il primario operatore italiano nell'offerta di servizi tecnici per l'ingegneria clinica, in particolare per la convalida per cicli di sterilizzazione, per sistemi di lavaggio strumenti chirurgici e servizi accessori per le strutture sanitarie. Steritek S.p.A. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di *auditing* rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di governance sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti. La società è inoltre in possesso della certificazione UNI ISO 45001.

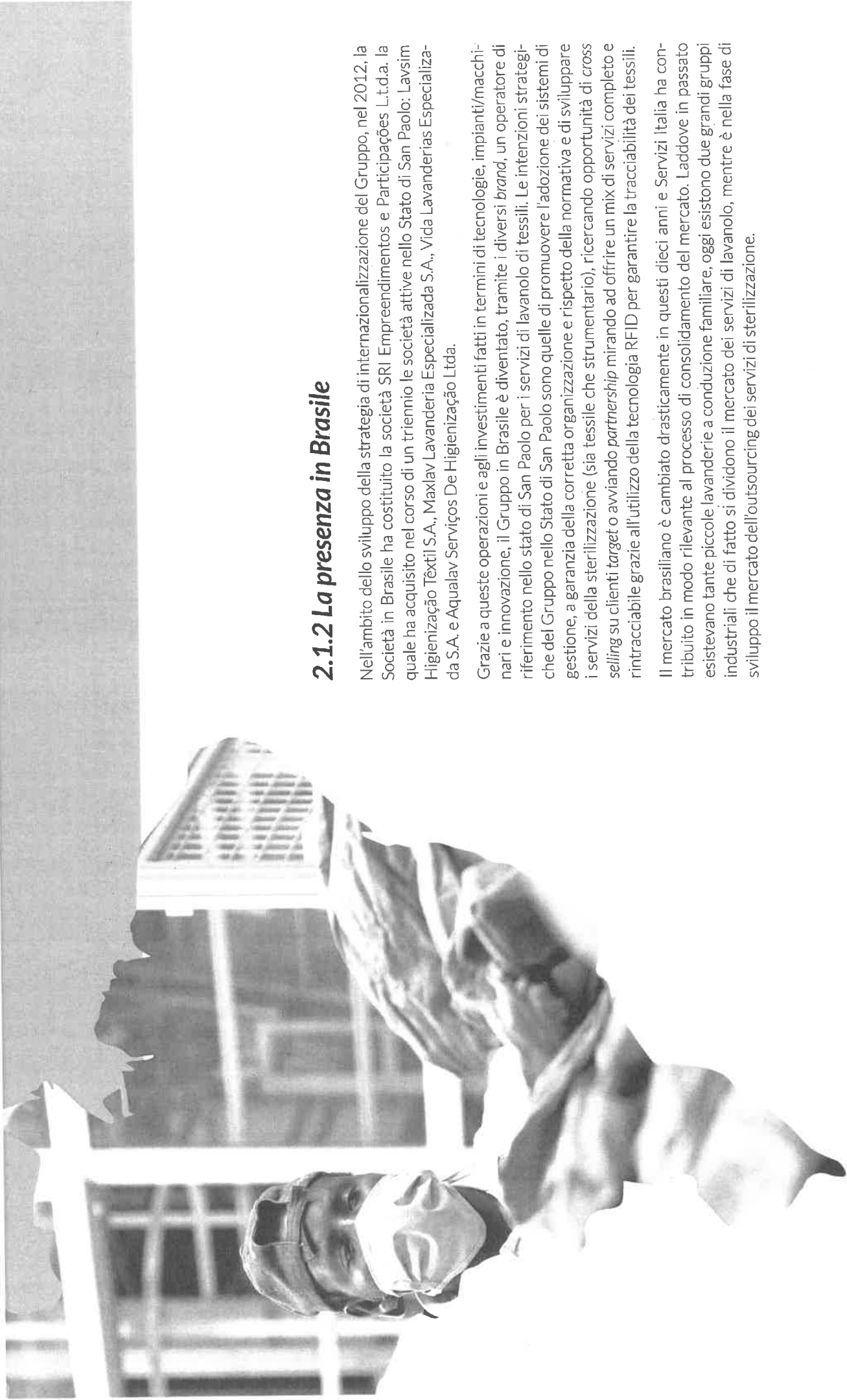
Wash Service S.r.l.

Wash Service S.r.l., attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Wash Service S.r.l. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di controllo rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di governance sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti.

Ekolav S.r.l

Ekolav S.r.l., è una società avente sede nella regione Toscana ed è attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Ekolav S.r.l. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di controllo rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di governance sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti. La società è inoltre in possesso della certificazione UNI ISO 45001.





2.1.2 La presenza in Brasile

Nell'ambito dello sviluppo della strategia di internazionalizzazione del Gruppo, nel 2012, la Società in Brasile ha costituito la società SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. la quale ha acquisito nel corso di un triennio le società attive nello Stato di San Paolo: Lavsim Higienização Textil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda.

Grazie a queste operazioni e agli investimenti fatti in termini di tecnologie, impianti/macchinari e innovazione, il Gruppo in Brasile è diventato, tramite i diversi brand, un operatore di riferimento nello stato di San Paolo per i servizi di lavano di tessuti. Le intenzioni strategiche del Gruppo nello Stato di San Paolo sono quelle di promuovere l'adozione dei sistemi di gestione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa e di sviluppare i servizi della sterilizzazione (sia tessile che strumentario), ricercando opportunità di cross selling su clienti target o avviando partnership mirando ad offrire un mix di servizi completo e rintracciabile grazie all'utilizzo della tecnologia RFID per garantire la tracciabilità dei tessuti.

Il mercato brasiliano è cambiato drasticamente in questi dieci anni e Servizi Italia ha contribuito in modo rilevante al processo di consolidamento del mercato. Laddove in passato esistevano tante piccole lavanderie a conduzione familiare, oggi esistono due grandi gruppi industriali che di fatto si dividono il mercato dei servizi di lavano, mentre è nella fase di sviluppo il mercato dell'outsourcing dei servizi di sterilizzazione.

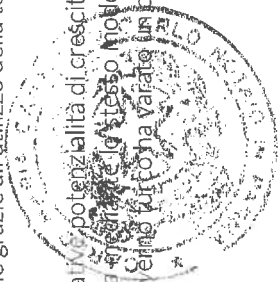


2.1.3 La presenza in Turchia

Il perimetro turco si compone della società Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi, (partecipata al 55%) e della sua controllata Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Le società turche sono attive mediante il brand *Ankara Laundry* nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie prevalentemente nell'area di Ankara.

Le intenzioni strategiche del Gruppo presso le società del gruppo Ankateks sono quelle di promuovere l'adozione dei sistemi di gestione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa e di sviluppare i servizi della sterilizzazione (sia tessile che strumentario), ricercando opportunità di *cross selling* su clienti *target* o avviando *partnership* mirando ad offrire un mix di servizi completo e rintracciabile grazie all'utilizzo della tecnologia RFID per garantire la tracciabilità dei tessuti.

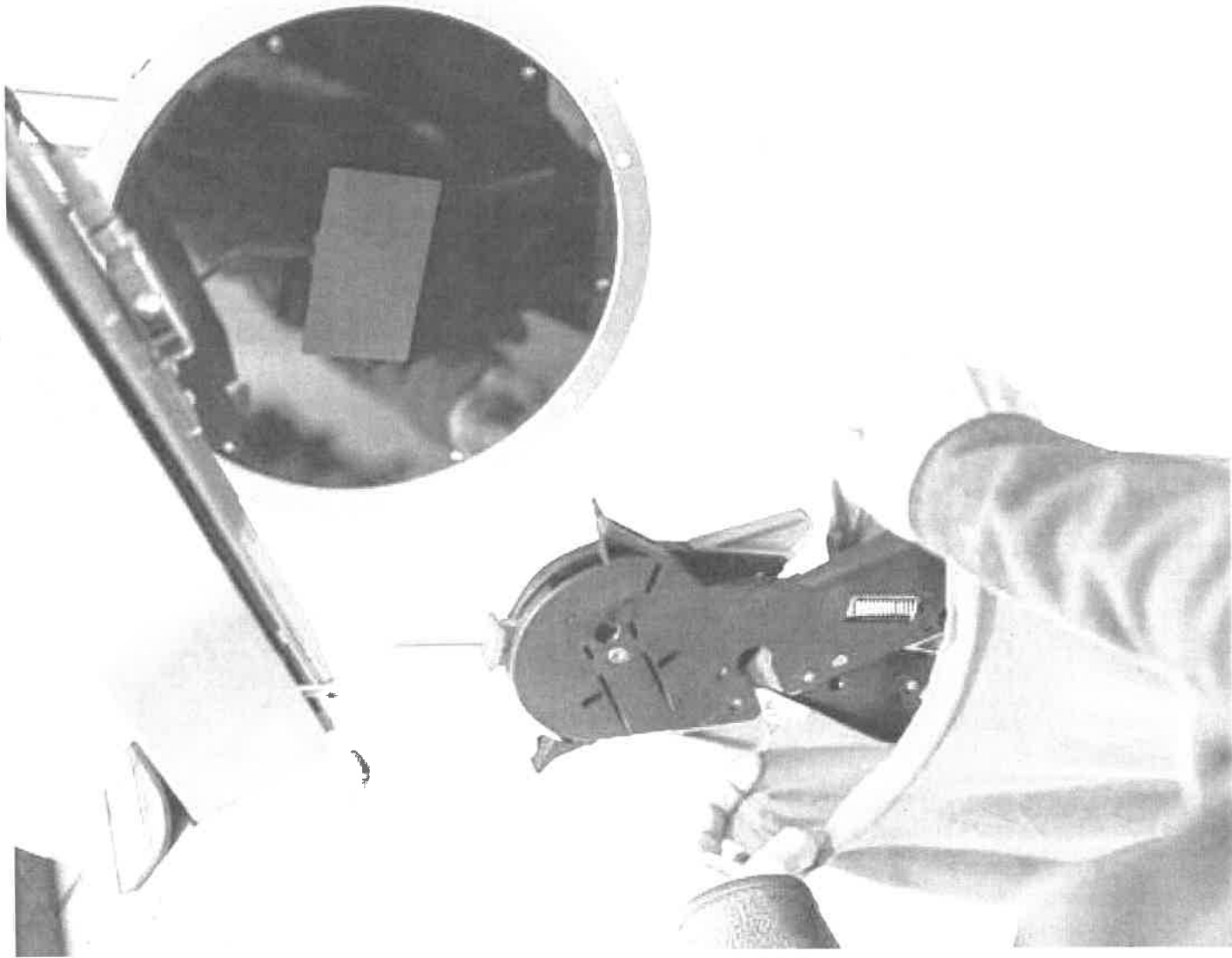
La Turchia è attualmente un mercato con significativi potenzialità di crescita, dove Servizi Italia ha visto la possibilità di apportare efficienza e crescita al stesso modello industriale adottato con successo in Italia. Attualmente, il Governo turco ha varato un pacchetto di in-



vestimenti per una collaborazione pubblico-privato, che prevede la costruzione di maestosi poli sanitari che rimpiazzeranno piccoli ospedali ormai desueti.

Il mercato turco è un mercato caratterizzato da importanti potenzialità di crescita, grazie alle recenti riforme locali in ambito sanitario che porteranno alla costruzione di una serie di nuovi ospedali a partecipazione pubblico-privata. Al momento non esiste un gruppo predominante nel mercato locale che fornisca i servizi di lavanderia e sterilizzazione: alcuni ospedali svolgono il servizio internamente ed altri si affidano ad aziende che offrono servizi generali di pulizia o lavanderia per altri settori. Anche la sterilizzazione dello strumentario chirurgico è fatta principalmente internamente alle strutture ospedaliere ma cresce la tendenza all'*outsourcing* della gestione delle centrali presso le strutture appaltanti.

Nel 2021, per le società estere facenti parte del perimetro di consolidamento, sono state effettuate opportune verifiche, al fine di agevolare, tra altro, le operazioni di definizione del Report di Sostenibilità richiesta dal processo di *reporting* rispetto ai dati ambientali, sociali e di *governance* favorendo il corretto flusso informativo verso la società di revisione e gli organi di controllo della Capogruppo.



2.1.4 Altre aree geografiche

Oltre a Brasile e Turchia, Servizi Italia è attiva anche in Albania, India e Marocco, tutte aree caratterizzate da:

1.

Mercati recenti e in forte sviluppo alla ricerca di operatori qualificati in grado di soddisfare l'elevata richiesta di servizi di qualità connessi all'attività di lavano/sterilizzazione, incrementata in alcuni paesi anche dal cosiddetto turismo medico.

2.

Alto tasso di penetrazione del mercato caratterizzato da pochi servizi di lavano/sterilizzazione affidati in *outsourcing* a operatori privati da parte degli enti sanitari (pubblici e privati).

3.

Competitività ridotta, in quanto mediamente gli operatori sono di piccole dimensioni con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti.

4.

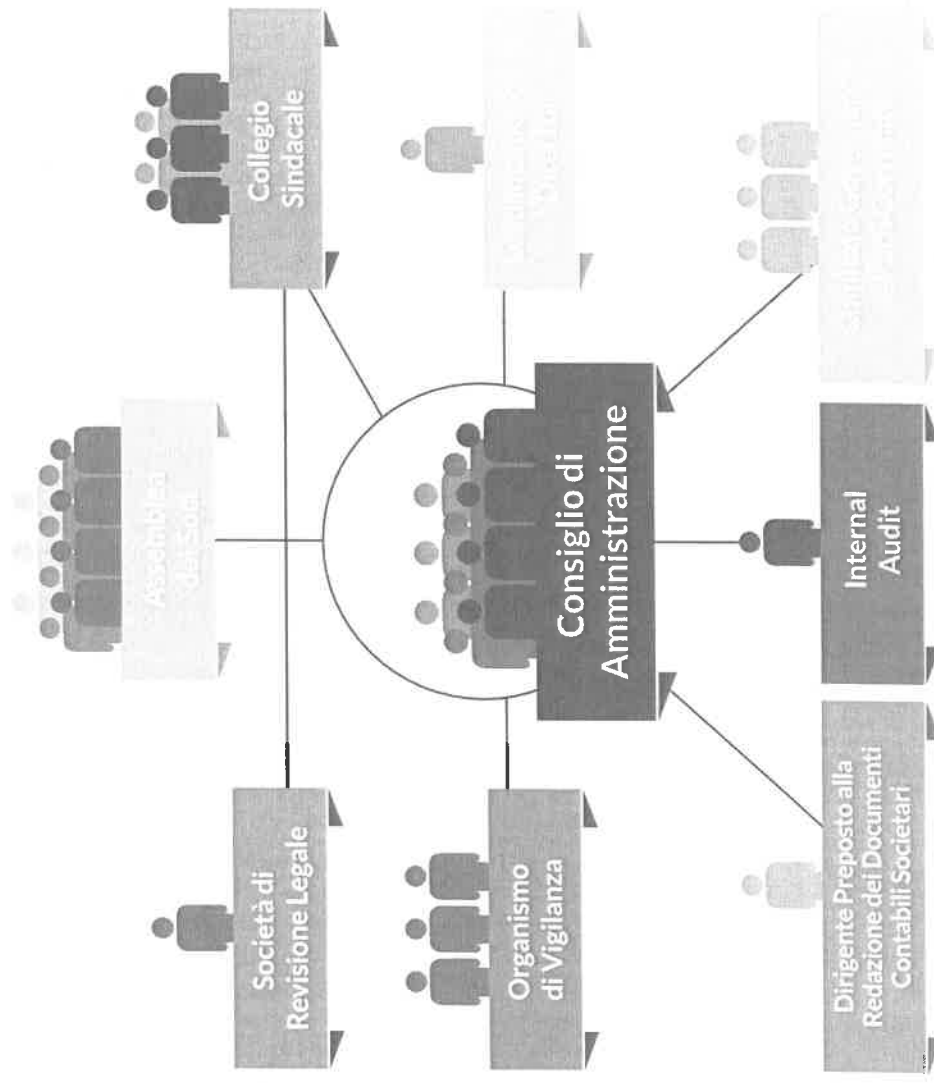
Siti produttivi obsoleti e senza un modello di gestione industriale con concreta possibilità di apportare efficienza mediante l'esportazione tecnico gestionale dei modelli industriali adottati nel Gruppo.

Pur avendo partecipazioni di minoranza nelle società di questi Paesi, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità, il Gruppo per mezzo del suo *management*, promuove l'adozione di sistemi di gestione a garanzia della corretta organizzazione e gestione ambientale e di sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle normative locali

2.2 La Governance

Il sistema di Corporate Governance adottato dal Gruppo Servizi Italia è in linea con le *best practice* internazionali e aderisce ai principi previsti dal Codice di Auto-disciplina delle società quotate, predisposto da Borsa Italiana.

La *governance* societaria, basata su un modello di amministrazione a controllo tradizionale, è composta dai seguenti organi. →



L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2021 ha nominato l'Organo Amministrativo della Capogruppo Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2021, 2022 e 2023. È formato da 7 componenti, di cui 3 donne e 4 uomini.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER GENERE AL 31 DICEMBRE

	2021		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SERVIZI ITALIA S.P.A.	57%	43%	64%	36%
Totale	100%	100%	100%	100%

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER FASCIA D'ETÀ AL 31 DICEMBRE

	2021			2020		
	< 30	30-50	>50	< 30	30-50	>50
SERVIZI ITALIA S.P.A.	0	29%	71%	0	27%	73%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Per ulteriori informazioni riguardanti il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari predisposta per l'Esercizio 2021, disponibile sul sito www.serviziitaliagroup.com.

In relazione alla sostenibilità e alla Dichiarazione consolidata non finanziaria, si riporta di seguito il ruolo e le rispettive funzioni dei vari organi di governo.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA): ha la responsabilità di garantire che la dichiarazione di carattere non finanziario sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 254/2016, la responsabilità di approvare la DNF entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio e la messa a disposizione della Società di Revisione allo scopo incaricata e dell'organo di controllo. Il CdA opera attivamente per la definizione delle strategie, linee di indirizzo e politiche, anche in materie CSR.

Il **Comitato Governance e Parti Correlate** (CG): comitato endoconsiliare che, alla data di approvazione del presente Documento, è costituito da soli Amministratori indipendenti. Valuta la correttezza del processo di formazione dell'informativa periodica non finanziaria, af-

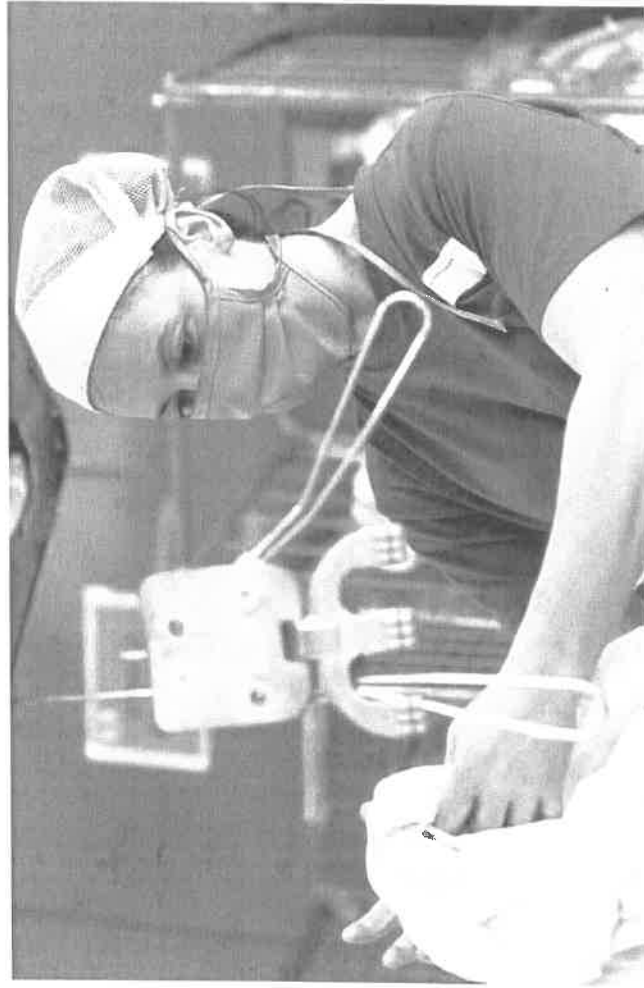
finché essa sia funzionale a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite ed esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, esprimendo il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. In tale contesto, svolge funzione propositiva, consultiva e di supervisione nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Il CG interloquisce attivamente con il *CSR Manager*, a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema *Corporate Social Responsibility* del Gruppo, al fine di valutare le proposte di attività in materia CSR, riferendone al Consiglio di Amministrazione e aggiornandolo periodicamente riguardo alle attività CSR e alle eventuali criticità emergenti. Inoltre, il Comitato *Governance*, nella sua funzione di Comitato Controllo e Rischi, si occupa di valutare la completezza e l'attendibilità delle procedure interne relative alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ed esamina preliminarmente la relazione annuale, su cui esprime il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio Sindacale**: nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legisla-

tivo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea e viene consultato dall'organo di amministrazione per deliberare sull'omissione di informazioni che compromettono la posizione commerciale dell'azienda.

Dall'organo delegato (Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo) dipende la figura del *CSR Manager*, il quale è responsabile della redazione della DNF e a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema *Corporate Social Responsibility* del Gruppo con il coordinamento funzionale dei referenti CSR delle diverse funzioni aziendali delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione, nonché il processo di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione della DNF: Report di Sostenibilità secondo la normativa vigente.

Il **Comitato CSR**⁸, tra i suoi compiti, ha la promozione di una *corporate policy* di carattere etico-ambientale individuata tra linee strategiche del Consiglio di Amministrazione, il monitoraggio delle aspettative economiche, ambientali, sociali di tutti gli stakeholder e la messa in campo di un sistema organizzativo, di rendicontazione e controllo al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.



8. Il Comitato CSR è composto dal *CSR Manager*, unitamente al Comitato Esecutivo, Direttore Generale, Responsabile dei sistemi di gestione ambientale, Responsabile dei sistemi di gestione Qualità, Direttore Risorse Umane, Direttore Acquisti e altri responsabili di funzione coinvolti e/o un rappresentante delle società del Gruppo che fanno parte del perimetro di rendicontazione, coinvolti a seconda di diverse tematiche da trattare per gli adempimenti previsti, figurali alla gestione del processo di rendicontazione e dalla normativa.

3. I PRINCIPALI RISCHI E GLI IMPATTI CONNESSI



3.1 Il presidio dei rischi nel Gruppo Servizi Italia

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al core business aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (*Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission*) - (*Enterprise Risk Management*):

- Governance e cultura per i rischi;
- Strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- Analisi del rischio;
- Informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- Monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. OBIETTIVI DI BUSINESS:

- Conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- Impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.



2. OBIETTIVI DI GOVERNO

- Garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- Salvaguardia del patrimonio aziendale;
- Osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- Tutela delle responsabilità di tipo sociali.



Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta.

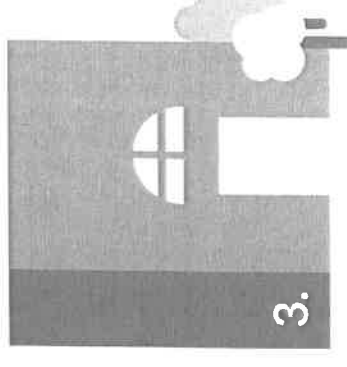
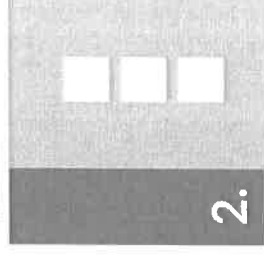
In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo (come, ad esempio il Modello 231/01, Codice Etico ed il *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. Primo livello: le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;

2. Secondo livello: l'amministratore incaricato al sistema di controllo interno è responsabile del presidio di tutte le tipologie di rischio e della chiara rappresentazione al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio di Amministrazione del profilo di rischio complessivo del Gruppo e del suo grado di solidità;

3. Terzo livello: l'*Internal Auditing* a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e degli investitori, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.



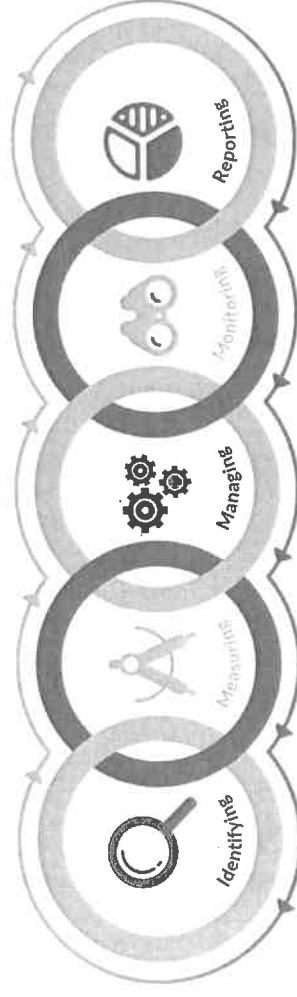
Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditing* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati, in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, previo esame del Comitato Controllo e Rischi; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia consapevole della propria *mission* e politica societaria si pone l'obiettivo di presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo.

Il processo di controllo dei rischi, comune a tutte le funzioni di controllo, si articola, in coerenza con le *best practice* di riferimento, nelle seguenti fasi:

LE FASI DEL PROCESSO DI CONTROLLO



Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale. La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati, tra altri riportati nella Relazione sulla gestione dell'esercizio di riferimento, anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di *governance* (ESG).

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e di informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

Il Gruppo ha identificato i principali rischi a cui lo stesso è esposto nello svolgimento dell'attività d'impresa in relazione ai processi ritenuti sensibili.

Per la natura del proprio *business* e la relativa distribuzione geografica, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio ESG (*environment, social e di governance*), di cui le principali sono indicate nella tabella di seguito riportata, unitamente alle attività intese a mitigarne gli effetti e ad assicurarne una corretta gestione.

Per ulteriori informazioni sulle altre tipologie di rischio si rimanda al Bilancio Separato e Consolidato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021.

La normativa in materia di protezione dell'ambiente sta diventando sempre più restrittiva, anche a seguito della maggiore consapevolezza e sensibilità della comunità su tali aspetti. Il risultato è un aumento delle richieste per le aziende in materia di minimizzazione del proprio impatto ambientale. Inoltre, l'aumento della popolazione e la crescita economica generano impatti correlati alla scarsità delle risorse, alla gestione di acqua, rifiuti e biodiversità. Il Gruppo opera in un settore, quello delle lavanderie industriali, particolarmente esposto a rischi ambientali quali, a titolo esemplificativo, inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, derivanti da smaltimento dei rifiuti, emissioni tossico-nocive e versamenti di materiali tossico-nocivi.

RISCHI DI COMPLIANCE AMBIENTALE

I rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico possono essere legati a singoli eventi o a variazioni di lungo termine prevedibili nei modelli climatici. Eventi meteorologici estremi e disastri naturali espongono il Gruppo al rischio di danni alle strutture produttive, con la conseguente possibilità di indisponibilità delle strutture coinvolte. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di impatti sul funzionamento delle strutture produttive correlati a cambiamenti climatici gradualmente (per esempio la piovosità, ventosità).

RISCHI FISICI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La transizione verso un modello energetico *low carbon* può implicare rischi legati a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine. In questo senso, questioni come i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni e altri requisiti legali, l'uso di fonti energetiche a basse emissioni e la ridotta esposizione ai combustibili fossili, l'incertezza nei segnali di mercato con potenziali variazioni delle previsioni dei prezzi dell'energia, l'aumento dei costi delle materie prime e i fattori di rischio legati al cambiamento climatico a cui il Gruppo è esposto e che possono potenzialmente influenzare la performance finanziaria dell'Azienda.

RISCHI DI TRANSIZIONE LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Gruppo Servizi Italia ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati negli stabilimenti italiani (per il dettaglio delle certificazioni, si veda il capitolo 2 "Profilo del Gruppo").

L'impegno del Gruppo nella minimizzazione dei propri impatti ambientali viene demandato anche alle società del perimetro estero attraverso un costante monitoraggio delle performance ambientali e mantenuto attraverso la conformità a tutte le normative locali in materia e la promozione all'adozione di sistemi di gestione certificati e dell'adozione del *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *Group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti di natura ambientale.

Il Gruppo è presente sul territorio italiano con diverse sedi produttive aventi capacità disponibile a sopprimere i carichi produttivi delle strutture coinvolte dal danno e mitigando i rischi connessi ai cambiamenti prevedibili nei modelli climatici e le relative implicazioni finanziarie complessive.

Inoltre, il Gruppo fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con l'obiettivo di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive. Vengono inoltre condotti interventi di manutenzione edile, aree cortilizie, tombini di scolo acque meteoriche.

Tutte le aree italiane del Gruppo sono sottoposte a certificazione per la gestione ambientale (per il dettaglio delle certificazioni, si veda capitolo 2, "Profilo del Gruppo") e attraverso l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA), riconosciuti a livello internazionale; le potenziali fonti di rischio sono monitorate affinché ogni criticità possa essere rilevata tempestivamente.

L'impegno del Gruppo per le società estere è quello di promuovere le migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con l'obiettivo di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive garantendo attività manutentive degli stabilimenti/sedi.

Il Gruppo si impegna per un miglioramento continuo delle attività esistenti in termini di impatto ambientale, attraverso i propri obiettivi di riduzione delle emissioni e adotta una strategia mirata alla crescita attraverso l'utilizzo di tecnologie e la continua ricerca operativa per l'ottimizzazione dei modelli logistici distributivi dei beni e servizi e progetti mirati, in linea con alcuni degli obiettivi SDGs, per i quali il Gruppo ha deciso di promuovere iniziative.

Rischi diretti e indiretti (conseguenza degli eventi) legati alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza delle normative e disposizioni interne, portano al verificarsi di incidenti che coinvolgono il personale e i collaboratori esterni:

- Incendi
- Infortuni
- Spese mediche
- Spese assicurative e legali
- Perdita di ore lavorate
- Costi di riparazione o sostituzione materiali/macchine
- Multe
- Condanne
- Interdizione
- Danni di immagine pubblica e professionale
- Stress e calo nel morale dei lavoratori

RISCHI LEGATI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Per la mitigazione di tali rischi la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari e normative specifiche per ogni paese in materia di igiene e salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il Gruppo attribuisce alla materia importanza primaria nell'ambito delle proprie strategie e dei propri obiettivi aziendali. Inoltre, per il perimetro italiano, il Gruppo⁹ ha adottato un sistema di gestione della Salute e Sicurezza certificato ISO 45001 per i siti produttivi e ottenuto la certificazione SA8000 Responsabilità Sociale d'Impresa al fine di rafforzare il proprio presidio nell'ambito ESG nella catena di fornitura, e una *travel policy*.

Il Gruppo nelle società estere presidia il rischio: (i) con la promozione e adozione di un Codice Etico in ogni singola società; (ii) con la predisposizione di un insieme di procedure, regolamenti e format, basati su un'analisi dei rischi dei processi; (iii) attività di formazione e controllo da parte della Capogruppo e/o enti terzi.

La corruzione consiste nell'abuso di potere conferito con finalità di guadagno privato e può essere istigato da individui nel settore pubblico o privato. Qui viene interpretato includendo pratiche di corruzione quali tangenti, estorsioni, collusione, conflitto di interessi e riciclaggio di denaro. Il Gruppo pone particolare attenzione ai rischi relativi a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi di illeciti ed eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore, promuovendone il contrasto in ogni sua forma.

RISCHI CORRELATI AL REATO CORRUZIONE

Il *management* si impegna a fornire delle direttive chiare, così da bloccare preventivamente ogni forma di fenomeno corruttivo; inoltre, anche con il contributo dell'Organismo di Vigilanza, partecipa attivamente alla prevenzione di fenomeni corruttivi tramite specifici corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) in Italia, ha adottato fin dal 2006 e costantemente adeguato ed aggiornato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001; (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un Codice Etico e una *Group Policy* anti-corruzione, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, la predisposizione *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione; (iii) procedura di *whistleblowing*; (iv) attività di controllo da parte della Capogruppo e enti terzi. Da marzo 2021, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 riferita ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

9. Ad esclusione di Wash Service S.r.l. che si pone come obiettivo di intraprendere il percorso di certificazione nel triennio 2022/2024.

3.2 Etica, integrità nel business e compliance

Il Gruppo Servizi Italia attribuisce specifico rilievo al presidio dei rischi di non conformità alla normativa, nella convinzione che il rispetto delle leggi e della regolamentazione di riferimento costituisca un elemento fondamentale nello svolgimento delle proprie attività.

I principi etici e valori sono volti a:

- Trasparenza, onestà, correttezza, buona fede nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della propria posizione di azienda leader e della propria reputazione aziendale;
- Coinvolgimento degli *stakeholder*, estendendo il dialogo sui temi della sostenibilità e della responsabilità d'impresa;
- Creazione di valore competitivo per l'azienda, per gli *stakeholder* e per il territorio in cui opera;
- Tutela e promozione dei diritti umani;
- Tutela della libertà individuale in ogni sua forma e ripudio di ogni sorta di discriminazione, di violenza, di corruzione (in ogni sua forma con riferimento a qualsiasi soggetto pubblico o privato) di lavoro forzato o minorile;
- Riconoscimento e salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani;
- Tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità.

Coerentemente con il proprio sistema di valori e gli impegni già espressi nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2021, Servizi Italia S.p.A. ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e attuato un programma di compliance mirati alla prevenzione di illeciti antitrust, al fine di prevenire e

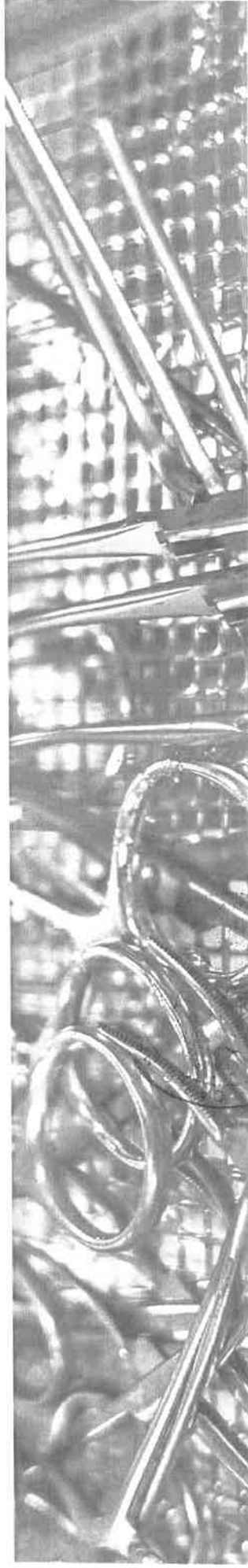
ridurre i rischi a cui potrebbe essere esposta.

In linea con il Codice Etico, la Società ha ampliato quindi i contenuti della Politica Societaria integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Prevenzione di illeciti Antitrust e Strategia Fiscale e ha adottato delle **Linee Guida Anticorruzione**, declinando il proprio impegno preventivo e repressivo contro la corruzione (attiva, passiva, pubblica e privata) e un **Codice di Condotta Antitrust**, al fine di prevenire e minimizzare il rischio di eventuali violazioni della normativa italiana ed europea in tema di tutela della concorrenza.

La Società è convinta che l'adozione del Codice Etico costituisca un valido ed efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa affinché, nell'espletamento delle proprie attività, tengano comportamenti corretti, leali e conformi alla normativa vigente. I Codici Etici delle diverse società del Gruppo individuano le regole generali di comportamento che devono essere osservate da amministratori e dipendenti, con l'intento di garantire il buon funzionamento di tutti gli aspetti gestionali dell'impresa in termini di responsabilità sociale, etica ed ambientale. Le azioni, le operazioni, le transazioni ed in generale tutti i comportamenti tenuti dai destinatari nell'esercizio delle loro funzioni devono essere improntati alla massima integrità, onestà correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché al rispetto della persona. Il Codice Etico, per ogni società, è vincolante per i soci, i componenti degli organi sociali, dirigenti con responsabilità strategica, *Senior Manager*, *Middle Manager*, dipendenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni, operino direttamente o indirettamente per la stessa.

Modello di Organizzazione e Gestione e Codice Etico della Capogruppo e delle società controllate italiane sono disponibili sul sito internet delle Società, nell'apposita sezione Società Trasparente, e sui siti internet delle singole controllate.

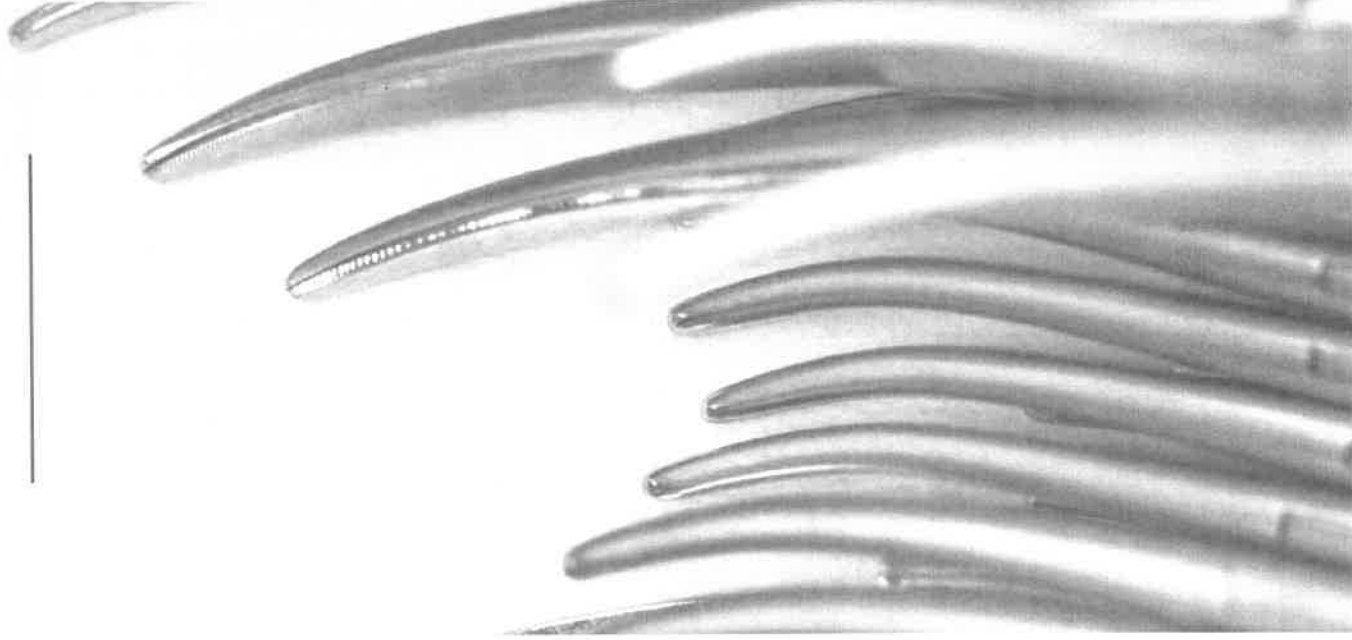
Servizi Italia, inoltre, nell'ambito delle attività di crescita esterna individua i partner, in funzione del business che svolgono nei Paesi esteri target e delle relazioni commerciali, nel rispetto della procedura aziendale di gestione del processo M&A.



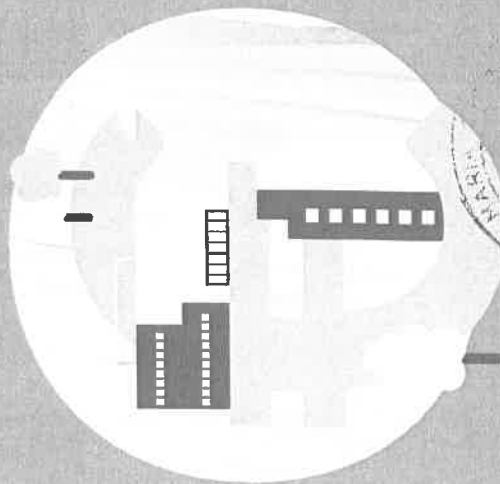
RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2021:

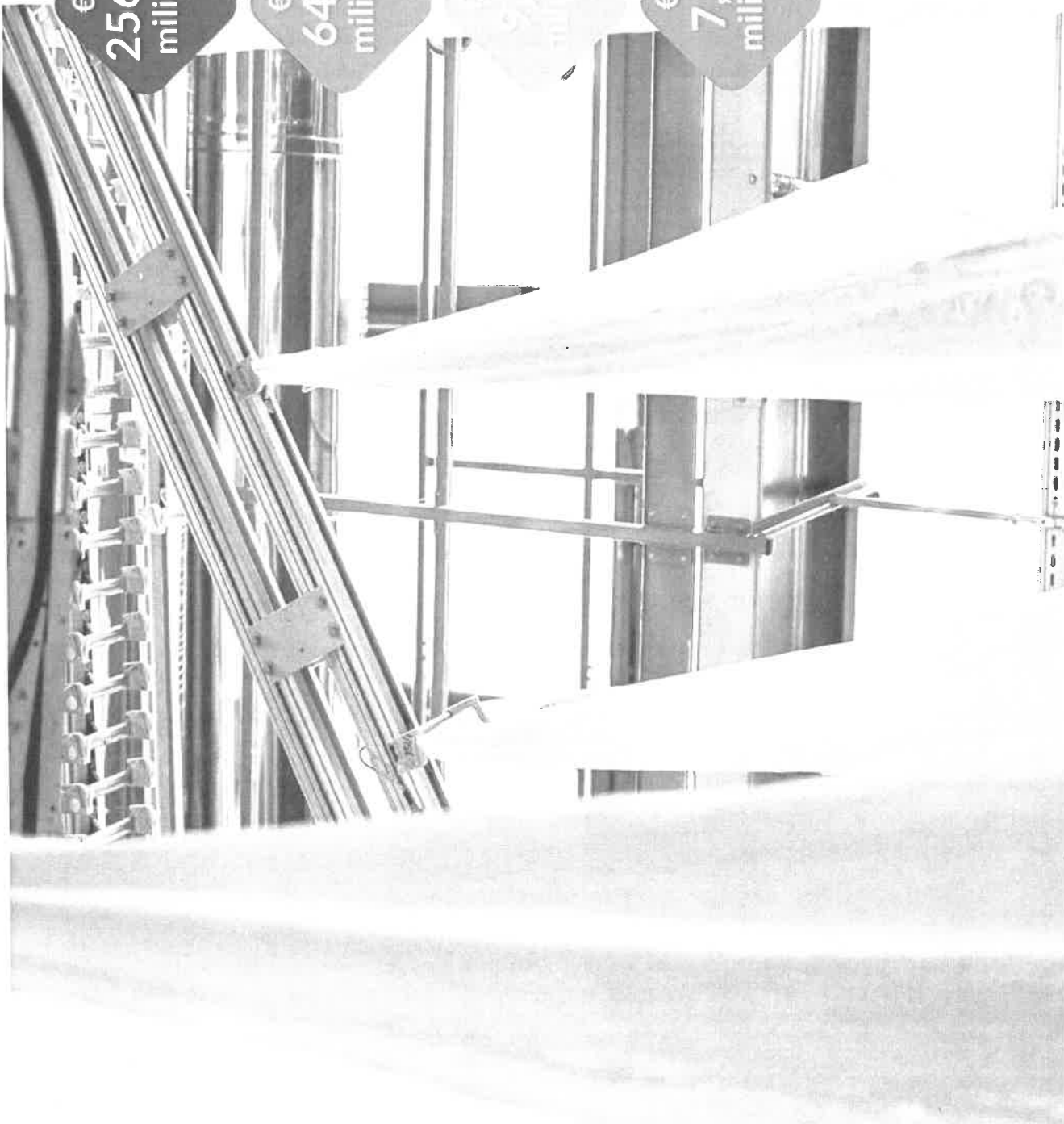
- Non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli episodi rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso";
- Non si sono registrate segnalazioni afferenti a violazioni del Codice Etico ed al modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01;
- Non si sono registrati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione;
- Non si sono presentate azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante;

- Non risultano pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative riferite a non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica;
- Non risultano sanzioni monetarie e non monetarie significative per il mancato rispetto a leggi e/o alle normative ambientali;
- Non risultano non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei servizi che abbiano comportato una sanzione, un'ammonda o un avviso da organi di controllo;
- Non risultano casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza di prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammonda o un avviso da organi di controllo;
- Non si sono registrati casi di denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e fughe, furti o perdita dei dati dei clienti e reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati personali in riferimento alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, *General Data Protection Regulation*) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.



4. LE PRINCIPALI PERFORMANCE DEL GRUPPO





RICAVI CONSOLIDATI
€ **256,7**
milioni

EBITDA
€ **64,9**
milioni

EBIT
€ **25**
milioni

UTILE NETTO
€ **7,2**
milioni

3.675
NUMERO DIPENDENTI A FINE PERIODO



4.1 Il Valore economico generato e distribuito

Le scelte di natura sociale e ambientale si integrano con le scelte economiche come una base fondamentale per il successo sostenibile e la creazione di valore nel lungo periodo.

La creazione di **valore economico** è condizione necessaria all'attività di impresa, da cui dipende la sua esistenza e il suo perpetuarsi nel tempo. Per un'impresa produttiva, la generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile: trovare un nuovo paradigma economico che integri anche considerazioni ambientali e quindi apra la strada ad una trasformazione dei modelli di produzione e consumo.

Il valore aggiunto rappresenta il maggior valore che acquisiscono i beni e servizi per effetto dell'attività organizzativa e produttiva dell'impresa; tale ricchezza, sotto diverse forme, viene distribuita ai diversi *stakeholder*. Attraverso una riclassifica del conto economico, viene fornita un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori di interesse.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 256,7 milioni evidenziando un incremento del 6,9% ovvero del 9,0% a parità di cambio rispetto all'esercizio 2020. In particolare, i ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181,0 milioni del 2020 ad Euro 195,2 milioni del 2021 registrando una crescita pari a 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%). Con specifico riferimento all'area Italia, la crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente alle nuove gare dell'area nord-est, solo in parte attenuata dal calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti e dalla flessione avutasi nel settore alberghiero e ristorazione nella prima parte dell'anno. I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18,0 milioni del 2020 ad Euro 18,2 milioni, con un incremento del 1,1% dovuto ad una crescita del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di tessuto non tessuto (TNT) rispetto all'esercizio precedente. I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41,1 milioni del 2020 ad Euro 43,3 milioni del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.



Nel corso degli ultimi anni, il **management** del Gruppo ha ritenuto opportuno impegnare le proprie risorse in investimenti strutturali, per il **consolidamento della posizione di *leader-ship*** e per un costante **efficientamento del Gruppo**.

10. Per maggiori informazioni sull'andamento del fatturato 2021, fare riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

(Euro migliaia)	2021	2020
Ricavi delle vendite	256.694	240.160
Altri proventi	8.430	5.467
Proventi Finanziari	804	2.292
Proventi da partecipazioni	342	2.105
Rivalutazioni di partecipazioni valutate all' <i>equity</i>	2.247	-1.663
Valore economico generato dal Gruppo	268.517	248.361
Costi operativi riclassificati	113.564	105.991
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	27.430	27.607
Costi per servizi	84.731	75.902
Altri costi	1.403	2.410
Remunerazione del personale	86.658	81.627
Costi del personale	86.658	81.627
Remunerazione dei finanziatori	4.989	5.409
Oneri finanziari	4.989	5.409
Remunerazione degli azionisti	-263	193
Distribuzione del risultato economico d'esercizio	0 ¹¹	0
Risultato economico d'esercizio attribuibile agli azionisti di minoranza	-263	193
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	937	-1.756
Imposte correnti e differite	937	-1.756
Comunità	17	74
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	17	74
Valore economico distribuito dal Gruppo	205.902	195.050
Risultato economico attribuibile agli azionisti della capogruppo a riserve	7.500	2.761
Ammortamenti e svalutazioni	55.114	54.065
Valore economico trattenuto dal Gruppo	62.614	56.826

11. Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare Euro 1,5 milioni a riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto e di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio; ha proposto inoltre di destinare Euro 0,2 milioni della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto a utili a nuovo, per il venir meno del vincolo di indistribuità.

4.2 Il Valore per gli azionisti e le investor relations

La Società ha approvato una Politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti di Servizi Italia S.p.A., disponibile sul sito internet nella sezione *Investor Relations*. Scopo di tale politica è disciplinare le modalità di coinvolgimento e comunicazione della Società con azionisti attuali e potenziali al fine, inter alia, di potenziare lo scambio di informazioni e migliorare il livello di comprensione reciproca, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("MAR") e nelle relative disposizioni di attuazione in materia di gestione e comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate e previsioni, così come riportato nella "Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti Servizi Italia S.p.A." adottata dalla Società.

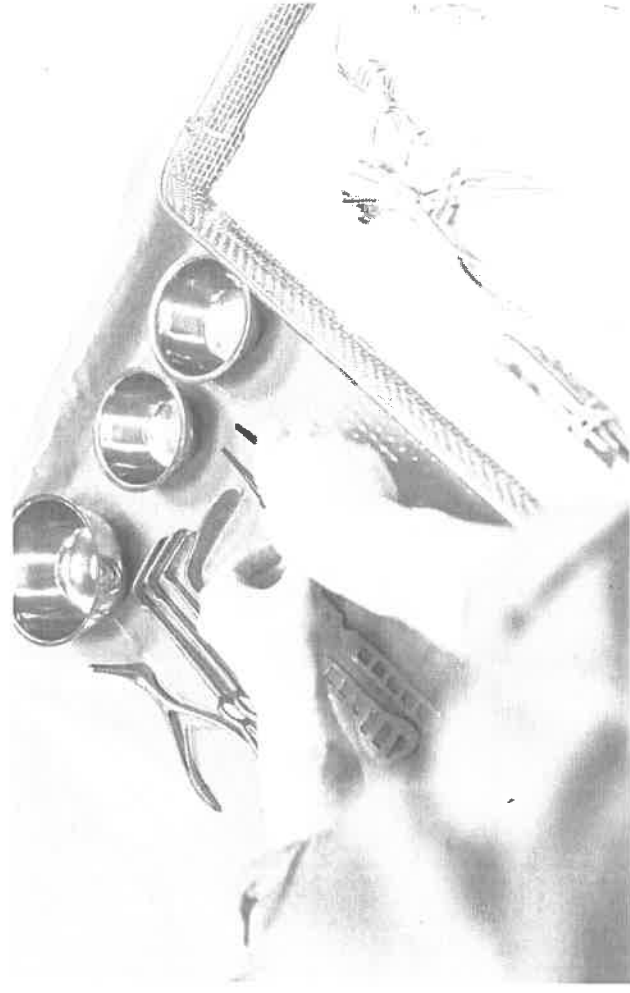
Secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione della Società alla data di approvazione della presente DNF, coloro che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sono:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31/12/2021

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO
Coopservice S.Coop.p.a.	Aurum S.p.A.	55,334%
Steris Corporation	Steris UK Holding Limited	5,903%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	6,299*

*di cui senza diritto di voto 6,299%

Servizi Italia ritiene la **comunicazione finanziaria** un elemento di importanza fondamentale nella costruzione di un rapporto di fiducia con il mercato finanziario; una comunicazione chiara e trasparente, oltre ad essere un dovere nei confronti del mercato, rappresenta la possibilità di instaurare un dialogo continuo con i propri azionisti, nel pieno rispetto della vigente normativa. In particolare, la funzione *Investor Relations* promuove un dialogo continuo



con investitori istituzionali ed individuali e con gli analisti finanziari, assicurando parità informativa e comunicazione trasparente, tempestiva ed accurata, al fine di favorire una corretta percezione del valore del Gruppo.

Nel corso del 2021, il team di *Investor Relations* ha svolto incontri sia individuali che di Gruppo con analisti e investitori. Gli incontri sono avvenuti in modalità virtuale, tramite contatto diretto da parte degli azionisti. Nel periodo di riferimento la Società ha incontrato diversi investitori partecipando ai due eventi virtuali STAR (*Spring e Fall Edition*) organizzati da Borsa Italiana ed ha incaricato *Midcap Partners (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP)* per uno studio di ricerca pubblicato sul sito internet della società unitamente a quello dello *specialist Intermondo SIM*.

Il sito internet della Società www.servizitaliagroup.com è costantemente aggiornato con tutte le informazioni riguardanti il Gruppo e la documentazione societaria di maggior rilievo, in italiano ed inglese. In apposite sezioni, facilmente individuabili ed accessibili, vengono fornite notizie che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire un esercizio consapevole dei propri diritti. Un buon lavoro di comunicazione finanziaria permette di creare e rafforzare il rapporto fra azienda ed investitori; un'informativa efficace e chiara è il presupposto per impostare su basi solide e durature il rapporto tra impresa e investitori.

4.3 Trasparenza fiscale

Le scelte alla base dell'internazionalizzazione del Gruppo sono guidate esclusivamente da valutazioni di business e non da motivi fiscali. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia ha predisposto ed approvato la strategia e le linee guida in ambito fiscale per l'intero Gruppo, in modo che la gestione sia uniforme presso tutte le entità interessate, si ispiri alle logiche di corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute e attui una corretta gestione del rischio fiscale.

Le disposizioni contenute nella strategia fiscale richiedono comportamenti aderenti ai valori del Gruppo.

Gli organi di governo delle entità del Gruppo, tramite apposita delibera, sono tenuti a recepire la strategia fiscale adottata dalla Capogruppo, assumendo in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione nell'ambito delle entità di rispettiva pertinenza, unitamente allo specifico compito, affidato agli organi di governo, di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. è pubblicata nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet del Gruppo (www.serviziitaliagroup.com). La relativa interpretazione è rimessa alla Capogruppo, attraverso l'Unità Fiscale¹², che cura altresì il relativo aggiornamento ogni qualvolta viene richiesto un adeguamento normativo e/o mappatura di apposito processo al fine di monitorare i relativi rischi.

12. L'Unità Fiscale è intesa come gli uffici fiscali preposti nelle diverse giurisdizioni.

Obiettivi della strategia fiscale

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ha definito la strategia fiscale dell'intero Gruppo, con l'obiettivo di assicurare un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le entità interessate, e che si ispira alle seguenti logiche:

- corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- contenimento del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Principi della strategia fiscale

I principi della strategia fiscale sono parte integrante della strategia fiscale che il Gruppo intende perseguire, ne ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'adozione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e l'applicazione.

Valori: Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

Legalità e trasparenza: Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera e ad interpretarle in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia fiscale del Gruppo e ne garantisce l'applicazione all'interno dello stesso, assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà e integrità e al principio di legalità.





Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le autorità fiscali, assicurando che queste ultime, tra l'altro, possano acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Shareholder value: il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Linee guida di attuazione della strategia fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la strategia fiscale del Gruppo viene declinata nelle seguenti linee guida:

- corretta applicazione della normativa fiscale;
- le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, l'Unità Fiscale competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi delle consulenze interne nell'ambito dell'unità fiscale del Gruppo e, se del caso, di professionisti esterni qualificati.



Governance

Nel modello organizzativo di Servizi Italia S.p.A., l'Unità Fiscale della Capogruppo ha il compito, tra gli altri, di sviluppare la strategia fiscale del Gruppo, identificando, analizzando e gestendo le diverse iniziative di ottimizzazione, monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, e fornendo il proprio supporto alle diverse Linee di Business.

Accanto all'Unità Fiscale della Capogruppo, le Unità Fiscali dei diversi Paesi, agendo in conformità con i valori e i principi insiti nella strategia fiscale definita dalla Capogruppo, sono incaricate della gestione della compliance e delle attività di *tax planning* e di *tax monitoring* a livello locale, attuate con la collaborazione dei propri consulenti locali.

Compliance

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del Gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare¹³.

Le diverse *policy* e procedure aziendali applicabili sia a livello di Gruppo che a livello di Paese regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità dell'Unità Fiscali anche in relazione alle altre funzioni aziendali. Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e accessibili a tutte le persone e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo,

13. Per esempio: Codice Etico, Linee Guida Anticorruzione, Codice di Condotta Antitrust, le *policy*, i modelli e le procedure aziendali, la strategia fiscale, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il sistema di deleghe e procure, il sistema sanzionatorio di cui ai CCNL applicabili, ogni altra documentazione relativa ai sistemi di controllo in essere, i principi contabili di riferimento, le procedure e gli applicativi informatici.

per lo svolgimento delle attività. In particolare, con specifico riferimento all'area fiscale, in aggiunta alla definizione della strategia fiscale, è stata prevista la linea guida che costituisce un riferimento ai processi di *Tax Compliance*, *Tax Planning*, *Tax Monitoring*, *Transfer Pricing* e *Tax Risk Management*.

Transazioni intercompany

I rapporti infragruppo sono regolati, ai fini fiscali, in base all'*arm's length principle*, come enunciato in ambito OCSE (*Model Tax Convention* e *Transfer Pricing Guidelines*), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo. Laddove entità del Gruppo operino in Paesi che non riconoscano le regole di derivazione OCSE, le politiche dei prezzi di trasferimento saranno finalizzate al duplice obiettivo, da un lato, di assicurare coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione e, dall'altro lato, di evitare fenomeni di doppia imposizione. Per contenere i rischi fiscali, il Gruppo, compatibilmente con la disciplina applicabile, promuove la stipula di *ruling* con le autorità fiscali locali, tra l'altro al fine della definizione dei metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento, dell'attribuzione di utili e perdite alle stabili organizzazioni e dell'applicazione delle norme relative ai flussi *cross border* tra entità del Gruppo.

Piena collaborazione con le autorità fiscali

Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di audit relativi sia alle società del Gruppo che a terzi. Il Gruppo promuove l'adesione ai regimi di *co-operative compliance*, per le società che integrano i requisiti previsti dalle relative discipline domestiche, al fine di realizzare forme di relazione rafforzata, e aderisce alle previsioni in materia di *transfer pricing documentation*, in conformità con le indicazioni delle *Transfer Pricing Guidelines* dell'OCSE (c.d. *three-tiered approach*, articolato su *Master File*, *Local File*, *Country-by-Country Report*).

Organizzazione

L'Unità Fiscale della Capogruppo, coordinata dal *Tax Manager*, garantisce:

- in accordo con i CFO locali, un adeguato dimensionamento delle necessarie competenze (interne all'organizzazione e avvalendosi di professionisti qualificati esterni), in grado di

svolgere oltre al ruolo di presidio dell'adempimento, quello di centro di analisi decisionale inserito nei processi di governance e di business;

- il contatto periodico (*teams, mail*) con le Unità Fiscali periferiche o CFO locali al fine dell'aggiornamento fiscale, analisi di benefici fiscali e di *tax compliance*;
- attività di formazione e orientamento, su tematiche fiscali sia a livello Paese che globale per ogni utile forma di allineamento, nei confronti dei dipendenti coinvolti sul legame tra strategia fiscale, strategia aziendale e sviluppo sostenibile.

Analisi dei rischi

Il rischio fiscale viene controllato in funzione di due provvedimenti legislativi: la legge L. 262/2005 e il D.lgs. 231/2001. Nell'ambito dell'approccio alla compliance fiscale sono stati individuate le principali tipologie di rischio (*compliance*, *financial reporting*, operativo, esterno) a cui si attribuisce una valutazione per ciascuna delle funzioni e dei processi sensibili. A fronte di rischi di "alti" il *Tax Manager* collabora con le funzioni coinvolte nei processi sensibili per mitigare ogni tipo di esposizione per la Società. La matrice dei rischi è costantemente aggiornata attraverso il monitoraggio periodico con gli ordinari processi di audit interni oltre che tramite sistemi delle autorità fiscali previsti dai regimi di *cooperative compliance*, ove attivati.

Segnalazioni

Per il Gruppo Servizi Italia l'adempimento fiscale è considerato come uno degli aspetti fondamentali di una gestione etica e responsabile dell'Azienda. In questo senso, tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono considerate anche quelle di rilevanza in materia fiscale. Il Codice Etico adottato dal Gruppo rappresenta la cornice di "presidio etico" con cui il Gruppo opera e nel cui contesto si iscrive a pieno titolo anche la strategia fiscale. Le previsioni relative alle violazioni del Codice Etico sono idonee ad assicurare l'effettività delle prescrizioni contenute nello stesso e devono intendersi estese a quanto stabilito dalla strategia fiscale.

Reporting

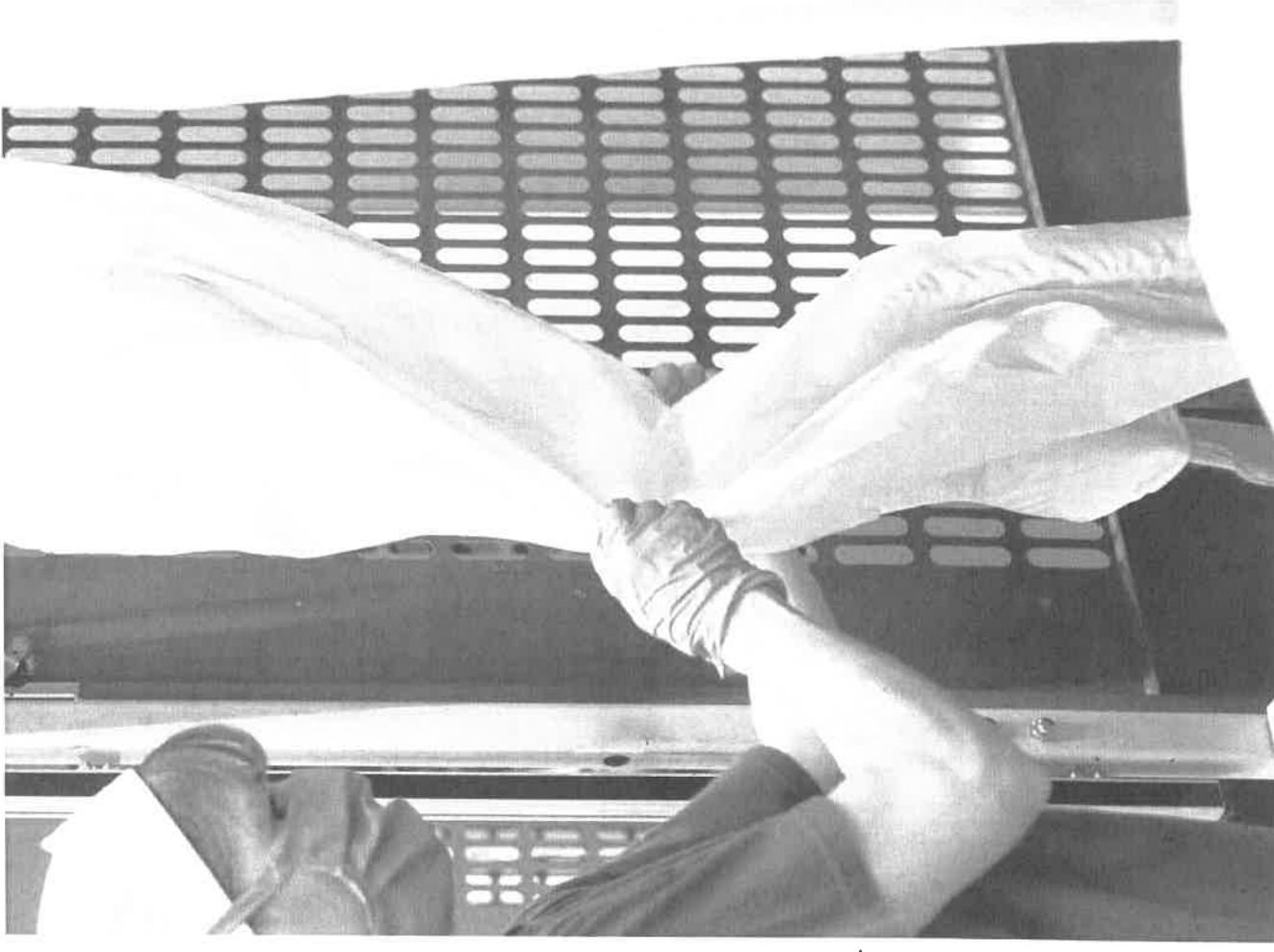
Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con cadenza annuale, viene indirizzata, per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, una rendicontazione nella quale, con riguardo

alle entità del Gruppo, viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento, con indicazioni sulla contribuzione fiscale complessiva (**Total Tax Contribution** o anche **TTC**) del Gruppo rispetto all'esercizio precedente e con indicazioni riguardanti la % della TTC relativa a versamenti che rappresentano un costo per il Gruppo (**Taxes Borne**) e la percentuale residua di versamenti effettuati per effetto di meccanismi di *ritorsione*, sostituzione, etc. (**Taxes Collected**).

L'obiettivo della predisposizione annuale della rendicontazione TTC con il dettaglio di tutta la contribuzione fiscale in Italia e nei principali Paesi in cui il Gruppo opera sottolinea l'importanza che il Gruppo attribuisce alle tematiche fiscali, al loro ruolo sociale e in generale alla trasparenza come fattore che favorisce lo sviluppo sostenibile. Il concetto di valore distribuito si riferisce al contributo che l'azienda dà alla società in generale.

In base alla metodologia della rendicontazione TTC, il valore distribuito da un'azienda è composto dalla somma dei seguenti elementi:

- *Taxes borne* e *collected* (come valore distribuito alle pubbliche amministrazioni);
- Interessi netti (come valore distribuito ai creditori);
- Salari e stipendi al netto delle imposte (come valore distribuito ai dipendenti);
- Utili trattenuti per il reinvestimento o pagati come dividendi (come valore distribuito agli azionisti).



	2021				2020			
	Italia	Turchia	Brasile	Italia ¹⁵	Turchia	Brasile		
In /000 euro								
	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A. Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm In- saat Tekstil Temizle- me Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	SRI Empreendimen- tos e Participações L.t.d.a. Lavsım Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A. Aqualav Serviços De Higienização L.t.d.a.	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A. Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm In- saat Tekstil Temizle- me Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	SRI Empreendimen- tos e Participações L.t.d.a. Lavsım Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A. Aqualav Serviços De Higienização L.t.d.a.		
Nomi delle entità residenti								
Ricavi da vendite a terze parti	234.236	7.289	26.469	214.999	7.399	26.714		
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	4.135	112	2.175	3.346	151	1.991		
Utile/perdita ante imposte	753	-756	1.539	-6.690	329	-1.886		
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	100.722	3.335	21.471	102.521	5.192	18.828		
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	263	0	261	208	24	335		
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	658	0	178	204	55	477		

14. I dati riportati nella seguente tabella sono coerenti con quanto riportato secondo la reportistica "Country by Country" (rendicontazione dei dati nazionali paese per paese). I dati differiscono rispetto a quanto riportato nel Bilancio consolidato al 31.12.2021, in quanto sono stati adottati i Local GAAP.

15. I dati relativi alla rendicontazione paese per paese non comprendono San Martino 2000 S.c.r.l., in quanto società consortile del Gruppo e considerata come soggetto terzo ai fini del CbCR.

5. IL VALORE DELLE PERSONE



La valorizzazione delle persone, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la creazione di un ambiente di lavoro positivo che offra a tutti pari opportunità sulla base del merito e l'incentivo a sviluppare le proprie competenze professionali rappresentano le componenti essenziali della crescita del Gruppo. Le persone sono l'elemento fondamentale che permette di affrontare le sfide in uno scenario sempre più dinamico e competitivo.

Il Gruppo Servizi Italia occupa la maggior parte delle proprie risorse nelle aree produttive (lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione, guardaroba dedicata alla distribuzione dei materiali), oltre alle attività *corporate* (indirette). La distribuzione delle risorse è dimensionata rispetto alle effettive esigenze richieste dai processi che devono essere garantiti per il buon funzionamento del *business*.

Le attività del Gruppo Servizi Italia sono considerate essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità; in considerazione di questo, e visto il perdurare dell'emergenza sanitaria durante tutto il 2021, il Gruppo ha focalizzato il proprio impegno nella implementazione delle misure normative e organizzative idonee a garantire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del *business*.

Work-life balance

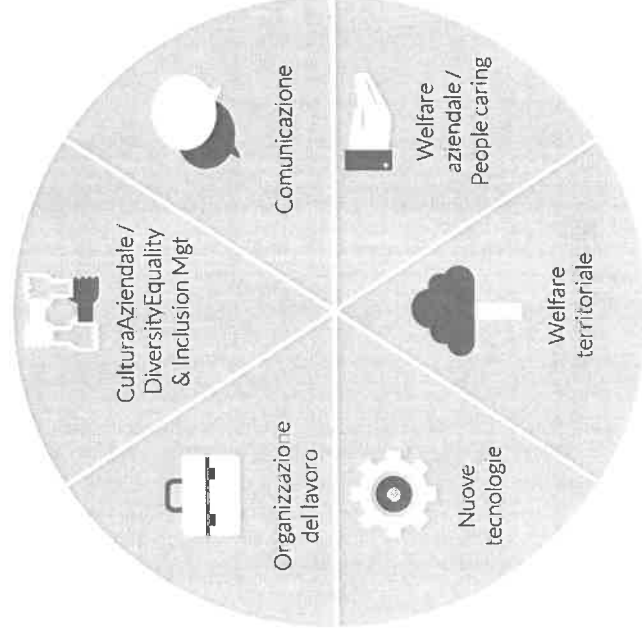
L'11 novembre 2021 Servizi Italia ha conseguito la **certificazione base Family Audit**, entrando così a far parte di un network virtuoso di organizzazioni orientate a qualificarsi sempre di più come ambienti di lavoro eccellenti, sensibili ai temi della conciliazione vita - lavoro e dunque al benessere dei propri dipendenti.

Si tratta in generale di adottare e implementare politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti, al miglioramento del clima aziendale e alla crescita.

Conseguire la certificazione Family Audit significa dunque **promuovere e avviare all'interno della propria azienda un percorso di cambiamento culturale e di miglioramento continuo**.

Le risorse umane sono un elemento sempre più strategico per il successo delle organizzazioni, ma il potenziale conflitto tra vita professionale e vita privata è una minaccia alla salute e al benessere delle persone e allo sviluppo stesso dell'organizzazione. Per un'impresa, dunque, non si tratta soltanto di una questione etica di responsabilità sociale, ma anche di un obiettivo di business aziendale e d'interesse pubblico.

Per intraprendere questo percorso, è stata necessaria un'attenta analisi del **contesto lavorativo, dei bisogni e delle aspettative degli occupati, da cui è stato poi elaborato un piano aziendale**, in cui sono elencate tutte le misure che l'organizzazione si impegna a realizzare per raggiungere gli obiettivi che si è data. Il piano aziendale deve comprendere sei macro-ambiti:



Una volta completata questa prima fase di analisi, l'organizzazione ha **tre anni di tempo per realizzare le misure previste nel Piano**, con una verifica annuale dello stato di attuazione e di avanzamento delle azioni. Trascorso questo periodo di tempo, l'organizzazione ottiene il rilascio del certificato Family Audit Executive.

Alla base della certificazione Family Audit c'è una **logica bottom-up: non è l'organizzazione a scegliere e calare dall'alto le iniziative, ma sono stati gli stessi dipendenti a esprimere le diverse necessità in tema di conciliazione**.

Servizi Italia ha distribuito un questionario a un campione di oltre 400 dipendenti, per indagare le diverse esigenze in tema di conciliazione/vita privata. I risultati (ricevuti e trattati in forma anonima) sono serviti per analizzare le politiche di gestione delle risorse umane già esistenti, proporre azioni migliorative e/o nuove soluzioni ritenute idonee, non solo al raggiungimento degli obiettivi di certificazione, ma al miglioramento, per quanto possibile, del bilanciamento dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti, attraverso la predisposizione e l'approvazione di un piano triennale di azioni, promosso dal Consiglio di Amministrazione e dal management della Società.

Le azioni individuate nel piano riguardano principalmente:

- la sperimentazione della flessibilità oraria per le figure impiegate, della cessione di ferie solidali e dello *smart working*;
- la dematerializzazione dei processi HR e Amministrativi;
- il *welfare* e il *well-being*;
- la prevenzione e la salute;
- il rafforzamento delle competenze manageriali in tema di conciliazione;
- la creazione della cultura organizzativa fortemente orientata allo sfruttamento intelligente degli strumenti IT e ai temi della conciliazione;
- l'istituzione di borse di studio per dipendenti e figli dei dipendenti;
- il sostegno alle comunità locali e valorizzazione delle persone.

5.1 Assunzioni e occupazione

Al 31 dicembre 2021 l'organico del Gruppo conta **3.675 dipendenti** (3.765 nel 2020) di cui il 90,34% sono operai, l'8,22% impiegati, l'0,98% quadri e lo 0,46% dirigenti.

Il processo di selezione e assunzione del personale è disciplinato da apposite procedure e la selezione dei dipendenti viene effettuata sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati. Il Gruppo garantisce a tutti le pari opportunità nell'accesso, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, nazionalità, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali.

Con l'obiettivo di garantire un contributo alla realizzazione della strategia individuata nel business plan, nel corso del 2021 sono state assunte 1.589 risorse in tutto il Gruppo, con un tasso di turnover in entrata del 43% circa e un tasso di turnover in uscita del 46% circa, in aumento rispetto al 2020.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono per il 59% donne e per il 41% uomini, con alta prevalenza di contratti di lavoro a tempo indeterminato (93%).

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento

Le iniziative di dialogo e consultazione interne al Gruppo Servizi Italia mirano ad avvicinare i dipendenti ai vertici aziendali, informando sui risultati economici e presentando la pianificazione strategica; per questa ragione, con cadenza periodica, vengono organizzati incontri che hanno come argomento l'andamento economico-finanziario, i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri. Il sito internet, le *mailing list*, i social media e le bacheche aziendali, rendono partecipe il personale circa gli eventi societari riguardanti tematiche finanziarie, produttive, commerciali e di qualità, sicurezza ed ambiente.

Il modello organizzativo adottato dalla Società tiene conto delle funzioni e i ruoli che permettono di percorrere una rinnovata strategia, che prevede di concentrare le risorse disponibili per l'ottimizzazione e lo sviluppo dell'attività nel settore sanitario pubblico e privato, cercando inoltre di ampliare i servizi offerti puntando su quelli a maggior valore aggiunto.

Relativamente al dimensionamento dei ruoli organizzativi, in una logica di business continuity, si è dato corso all'individuazione e manutenzione delle tavole di successione previste dal processo di *succession planning* e alla relativa implementazione dei piani di sviluppo indivi-

duali delle risorse aventi ruoli considerati strategici.

5.3 Politiche di remunerazione

Le politiche di remunerazione mirano a premiare le persone e il loro contributo secondo criteri di equità e di meritocrazia, che vengono condivisi in modo trasparente nei diversi processi di valutazione. Il sistema di remunerazione del Gruppo è differente per i diversi attori aziendali e comprende una componente retributiva e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit. Il Gruppo offre ai nuovi assunti e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato e nel rispetto dei minimi previsti dai riferimenti normativi in vigore nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze necessarie, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al *business* senza alcuna discriminazione. In nessun caso sono stati rilevati livelli retributivi al di sotto della remunerazione minima locale per la categoria di riferimento dei nuovi assunti. Nell'accordo integrativo aziendale, stipulato tra la società e le organizzazioni sindacali, è stato inserito un premio di risultato basato su indicatori di performance economica e di produttività. Gli elementi variabili della retribuzione si sostanziano quindi nel premio di risultato per tutti gli operai, impiegati e nel bonus legato alla valutazione delle performance e dei risultati per i ruoli di responsabilità (es. piano **annual bonus system** e piano **long term incentive cash**). Attraverso l'implementazione dei piani di incentivazione, Servizi Italia intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali all'effettivo rendimento della Società, al successo sostenibile ed alla creazione di nuovo valore per il Gruppo Servizi Italia, come anche auspicato nell'ambito del Codice di Corporate Governance della società quotate;
- orientare le risorse chiave aziendali verso strategie per il perseguimento di risultati economico finanziari e ad una maggiore pervasività del tema della sostenibilità dell'attività di impresa, integrata nelle sue prospettive strategiche;
- allineare gli interessi del **top management** a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di **retention** volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione 2021".

Il Gruppo, al fine di valutare il posizionamento del pacchetto retributivo riconosciuto ad Am-

ministratori, Dirigenti, Ruoli Apicali, Responsabili di funzione di staff e line organizzative rispetto al mercato, conduce periodicamente un'analisi del posizionamento retributivo per le posizioni apicali e le *key positions* della società (suddivisa in dirigenti, quadri, impiegati) attraverso la conduzione di un'analisi di *benchmark* rispetto al mercato di riferimento, con l'ausilio di un fornitore specializzato e/o indagini di mercato pubblicate da fonti riconosciute. L'analisi prende come riferimento il mercato considerando un paniere di aziende comparabili per settore di *business*, per dati dimensionali (in termini di fatturato e numero di dipendenti), per tipologia/caratteristiche e peso del ruolo (definito attraverso l'analisi delle *job description*, finalità e responsabilità del ruolo), in modo da rendere omogeneo il confronto anche tra aziende differenti.

La struttura retributiva è basata su due componenti che definiscono la retribuzione complessiva:

- **Retribuzione Annua Lorda (RAL):** determinata generalmente tenendo conto della specializzazione professionale, il ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità;
- **Retribuzione Variabile:** determinata al fine di premiare i risultati raggiunti, sulla base di obiettivi individuali assegnati annualmente o nel medio – lungo periodo e che sono elemento motivazionale e di *retention*. Gli obiettivi potranno, quindi, essere sia di tipo quantitativo, ovvero obiettivi di carattere numerico (valori assoluti, percentuali e/o indici), che di tipo qualitativo (comunque misurabili attraverso comportamenti osservabili), per esempio:

1. lo sviluppo del fatturato su commessa;
2. il miglioramento della marginalità di commessa;
3. il miglioramento del costo medio del kg di biancheria prodotto o unità di sterilizzazione prodotte;
4. il rispetto dei tempi di progetto e la qualità dell'*output*;
5. la *customer satisfaction* con riduzione delle eventuali penalità da contratto e reclami;

6. condizioni e standard di lavoro sostenibili;

7. specifici obiettivi di compliance;

8. progetti/attività/impegni individuati nel Piano di Sostenibilità del Gruppo riguardanti le tematiche rilevanti dell'ambiente, del sociale e della *governance*.

Gli ultimi risultati di analisi hanno evidenziato che il posizionamento complessivo di Servizi Italia rispetto al mercato di riferimento risulta essere competitivo, sia in termini di retribuzione annua lorda che di retribuzione complessiva.

Per quanto riguarda la politica di retribuzione variabile, sia intesa come valore del variabile a *target* che come tipologie di KPI utilizzati, Servizi Italia si dimostra competitiva e in linea con le migliori prassi di mercato.

Periodicamente, in sede di budget economico, il Direttore Risorse Umane, per valutare eventuali variazioni retributive da apportare rispetto all'esercizio finanziario precedente, si confronta con:

- Comitato Esecutivo e Comitato per le Nomine e la Remunerazione, relativamente alla retribuzione dei Dirigenti strategici;
- Comitato Esecutivo e Direttore Generale relativamente alla retribuzione di *Senior Manager, Middle Manager, figure speciali/chiave*;
- Responsabili di funzione dell'organizzazione societaria, relativamente alla retribuzione del personale impiegatizio/operativo.

Si segnala che, relativamente al personale operativo, gli eventuali incrementi della componente retributiva possono verificarsi, oltre che per l'applicazione del CCNL, per l'aprezzamento delle professionalità, competenze e capacità e per l'erogazione del premio di risultato (componente variabile) al raggiungimento degli obiettivi fissati negli accordi sindacali di secondo livello in essere.



5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti

Le persone sono il fattore più importante per la crescita dell'Azienda, che si impegna a promuovere il loro sviluppo professionale, ponendo attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro, incentivando lo spirito di squadra e favorendo lo sviluppo di un gruppo integrato e compatto, orgoglioso della propria identità aziendale. Per questo, Servizi Italia investe nella crescita professionale di tutte le persone, attraverso programmi di aggiornamento e formazione definiti sulla base di un'analisi dei fabbisogni specifici delle persone e di modalità e attività innovative in grado di garantire un'adeguata formazione rispetto alle competenze richieste dal ruolo.

Nel corso del 2021, il Gruppo ha erogato un totale di 14.825 ore di formazione, pari a 4,03 ore per dipendente, coinvolgendo per l'86,7% operai, il 12,4% impiegati, lo 0,3% quadri e lo 0,7% dirigenti. Il dato risulta in aumento rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore, mantenendo costante l'aggiornamento di tutto il personale, a supporto della crescita professionale delle figure *junior* e al potenziamento delle competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale. Le ore di formazione risultano in aumento (+ 32% circa) rispetto a quelle del 2020. Il risultato è dovuto in parte al consolidamento della formazione a distanza (FAD) che ha consentito il recupero della formazione periodica soprattutto in materia di sicurezza e tecnica professionale per operai e in parte a nuove iniziative di formazione rivolte a tutto il personale relativamente, in primo luogo, alla *privacy* e all'anticorruzione.

Di seguito i principali ambiti di formazione per area geografica:

AREA GEOGRAFICA	AMBITI FORMATIVI
ITALIA	Manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali delle risorse aventi ruoli considerati strategici e/o di figure chiave. Tecnica professionale e sistemi tecnici. Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità. Sistemi di certificazione UNI EN 37001 e normative in genere. Tecnica professionale e sistemi tecnici. Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità.
BRASILE	Tecnica professionale e sistemi tecnici.
TURCHIA	Tecnica professionale e sistemi tecnici. Salute e Sicurezza sul posto di lavoro.



5.5 Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Servizi Italia ha reso concreto il proprio impegno nella tutela delle **diversità, pari opportunità e non discriminazione** attraverso il mantenimento della certificazione SA8000 e l'adozione di un Codice Etico per tutte le società italiane, brasiliane e turche e il pieno rispetto della normativa vigente in ciascun Paese in cui Servizi Italia è presente.

Il Gruppo Servizi Italia opera in diversi ambiti geografici caratterizzati da un'ampia differenziazione anagrafica e di genere. L'eterogeneità delle risorse è portatrice di valori e opportunità derivanti dai diversi modi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo.

È in quest'ottica che il Gruppo Servizi Italia si muove e opera, nel rispetto della dignità di ciascuno e offrendo pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione che possa derivare da differenze di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.

I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di merito, correttezza, equità e trasparenza in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.

Per quanto riguarda il congedo parentale, le Società garantiscono nei Paesi in cui opera il gruppo pari condizioni di accesso per uomini e donne nel rispetto della normativa locale vigente. Nel 2021 hanno usufruito del congedo parentale 27 uomini e 127 donne con un tasso di rientro al lavoro al 31 dicembre 2021 rispettivamente del 69,23% e del 85,86%.



5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Servizi Italia è fortemente impegnato nel prendersi cura della sicurezza e salute dei suoi dipendenti, clienti e della comunità. Considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone beni preziosi da tutelare in ogni momento e si impegna a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza nei siti in cui opera, al fine di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro. L'impegno costante di ognuno, l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, la segnalazione e l'analisi dei mancati infortuni, il rigore nella selezione e nella gestione delle ditte appaltatrici, il presidio nell'ambito dei diritti umani nella catena di fornitura (in conformità al Codice di Condotta Fornitori interno), i controlli sulla qualità e la condivisione delle esperienze nel Gruppo sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza del Gruppo Servizi Italia.

Il Gruppo Servizi Italia è dotato di una dichiarazione di impegno per la Salute e Sicurezza, sottoscritta dal top management del Gruppo, che si fonda sui seguenti principi fondamentali:

- il rispetto della normativa, l'adozione dei migliori standard e la condivisione delle esperienze;
- la realizzazione, l'attuazione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori conforme allo standard internazionale ISO 45001;
- la riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di altri eventi incidentali attraverso l'attuazione di idonee misure di prevenzione e a verifica della loro adeguatezza ed efficacia;
- l'identificazione e la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l'adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, quando non è possibile, minimizzarli;
- la promozione di iniziative di informazione per diffondere e consolidare la cultura della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo;
- l'adozione di metodi di lavoro ispirati alla qualità e la loro diffusione attraverso una formazione incisiva ed efficace che mira a unire saldamente gli aspetti tecnici e quelli della sicurezza;
- l'impegno diretto dei responsabili volto al rafforzamento di una solida cultura di leadership sulla sicurezza;
- l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione;
- la progettazione dei luoghi di lavoro e la fornitura di attrezzature e strumenti idonei allo svolgimento delle attività lavorative garantendo le migliori condizioni di salute, sicurezza, comfort e benessere;

- il rigore nella selezione e nella gestione degli appaltatori e dei fornitori e la promozione del loro coinvolgimento nei programmi di miglioramento continuo delle performance di sicurezza;

- l'attenzione costante verso le comunità e verso tutti coloro che operano o entrano in contatto con le attività del Gruppo attraverso la condivisione di una cultura di tutela della salute e della sicurezza;
- la definizione annuale di obiettivi specifici e misurabili e il loro monitoraggio continuo per verificarne l'effettivo conseguimento attraverso il coinvolgimento del *top management*.

In attuazione della mission e politica societaria, sia la Capogruppo che Ekolav e Steritek sono dotate di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza conforme alla UNI 45001 che si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, sulla pianificazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione, sulla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione, sulle eventuali azioni correttive.

Il sistema di gestione coinvolge sia il personale Servizi Italia sia quello delle ditte appaltatrici che lavorano nelle società controllate e prevede:

- la valutazione preventiva dei rischi e la loro eliminazione e/o riduzione, attraverso l'applicazione delle più aggiornate conoscenze tecniche;
- l'individuazione delle misure di prevenzione necessarie e del relativo programma di attuazione;
- l'adozione di misure di mitigazione dei rischi residui, dando priorità alle misure collettive rispetto a quelle individuali;
- l'intervento attivo, responsabile e integrato, di tutti i soggetti interessati alla sicurezza, coinvolgendo i lavoratori e/o i loro rappresentanti, a partire dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle;
- la nomina, ove previsto, del medico competente e la predisposizione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori adibiti a specifiche lavorazioni a rischio;
- la predisposizione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori, al fine di realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le situazioni di rischio;
- la regolare manutenzione e pulizia degli ambienti di lavoro.

La **gestione dei rischi** nelle singole società del Gruppo è garantita attraverso un'analisi e valutazione dei rischi tipici dei luoghi di lavoro e delle sostanze e attrezzature in essi presenti, per i quali sono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, individuali e collettive. In particolare, il Datore di Lavoro valuta tutti i rischi associati alle attività lavorative, routinarie e straordinarie, ovvero i pericoli che possono causare eventi infortunistici a danno

del lavoratore, con effetti di tipo "acuto", e i pericoli che hanno come conseguenza malattie professionali, rischi di igiene industriale, con effetti di tipo "cronico".

L'obiettivo principale della valutazione dei rischi è quello di istituire un sistema di gestione permanente ed organico finalizzato alla presentazione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori. Presupposto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'individuazione di tutti i fattori di rischio potenzialmente esistenti in azienda, delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità effettuata, ove necessario, mediante metodi analitici e strumentali.

È evidente, quindi, che la valutazione del rischio è lo strumento di base ed essenziale che consente di:

1. riesaminare le specifiche realtà ed attività operative, con riferimento alle mansioni, ai posti di lavoro ed ai soggetti esposti a potenziali fattori di rischio;
2. individuare i pericoli, le possibili cause, le potenziali conseguenze, la criticità di ogni possibile intervento;
3. individuare le misure di prevenzione e/o protezione programmandone conseguentemente l'attuazione, il miglioramento ed il controllo per verificarne l'efficacia.

In tale contesto si possono confermare le misure già in atto o decidere di migliorarle, in relazione alle innovazioni di carattere organizzativo o tecnico sopravvenute in materia di salute e sicurezza.

I principali rischi per la salute e sicurezza cui risultano esposti il personale dipendente e i collaboratori esterni, il cui luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, sono da ricondursi allo svolgimento delle attività operative di erogazione dei servizi e presso i siti produttivi del Gruppo. L'identificazione di tali rischi è stata effettuata attraverso oltre che l'osservazione delle attività anche da un'analisi dei principali eventi occorsi negli ultimi 3 anni, considerando tutti i tipi di infortunio occorsi sul lavoro (morte, amputazione, frattura, ernia o lesione da sforzo, ustioni, ecc.). In particolare, ai pericoli di tipo meccanico, alla caduta da scale e agli incidenti stradali, sono associati i principali rischi in grado di provocare infortuni sul lavoro con conseguenze gravi, ovvero incidenti dai quali il lavoratore non può ristabilirsi, non si ristabilisce o non è realistico prevedere che si ristabilisca completamente ritornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro sei mesi.

In termini di frequenza di accadimento, nel 2021 il Gruppo ha registrato un tasso di infortuni sul lavoro pari a 18,01 basato su 1.000.000 ore lavorate, con una diminuzione del 24,5% rispetto al 2020 (23,70) per il personale dipendente e pari a 34,10 per il personale esterno¹⁶, in aumento del 268% rispetto il 2020 (9,28).

Se da una parte si registra quindi un miglioramento della frequenza degli infortuni per i di-

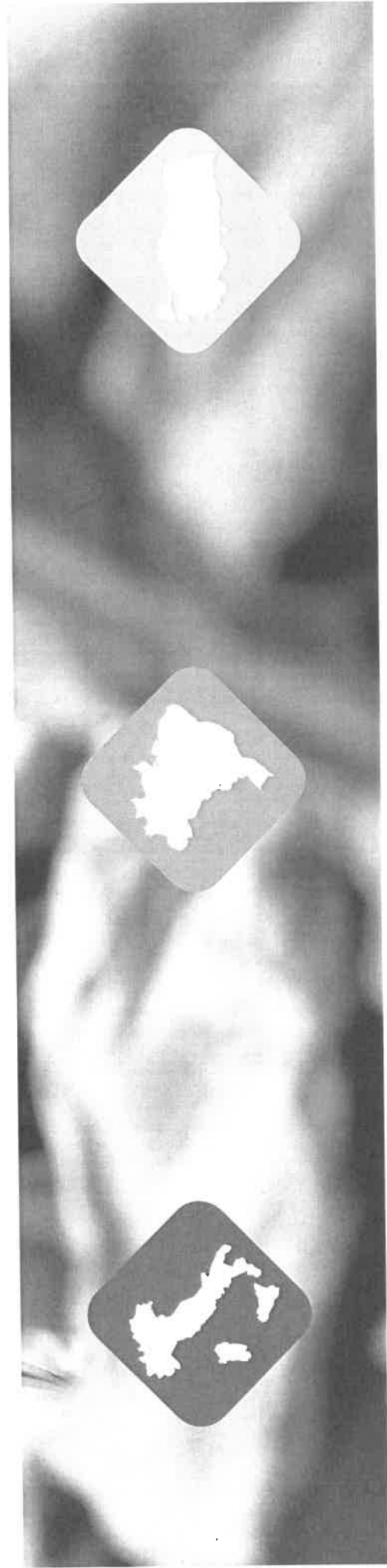
pendenti del Gruppo, dall'altra per il personale esterno insieme all'aumento del 63% delle ore lavorate (la maggior parte necessarie per fare fronte ad assenze) è occorso un numero di infortuni che riporta il tasso di frequenza al valore del 2019 (26,71).

Nel corso del 2021, il Gruppo Servizi Italia non ha registrato infortuni di tipo mortale. Si è invece registrato, nella società Servizi Italia S.p.A., un infortunio con gravi conseguenze per durata, per caduta da una scala durante un'attività di manutenzione. Le azioni intraprese intese a eliminare o a ridurre al minimo i pericoli riscontrati hanno riguardato la sensibilizzazione e il processo educativo del personale direttamente interessato nelle attività oggetto dell'infortunio, passando attraverso la condivisione delle cause e degli errori umani scatenanti l'evento lesivo, alla formazione e addestramento sulle corrette procedure e modalità di lavoro.

Nel corso del 2021 sono proseguite le iniziative volte a rafforzare il sistema di controlli, anche sulle imprese appaltatrici, e l'integrazione tra le aree di business e le funzioni di salute e sicurezza, al fine di individuare le potenziali aree a rischio e prevenire l'insorgere degli infortuni.

16. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono le tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.





ITALIA

In Italia, nel 2021 sono proseguite le attività di *Internal Auditing* svolte dai responsabili preposti, in presenza e da remoto, nel rispetto del piano di audit annuale e finalizzate principalmente alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro; allo stesso modo sono stati condotti, con riscontro positivo, audit di terza parte eseguiti dagli organismi di certificazione al fine del rilascio del certificato di conformità in materia di salute e sicurezza.

BRASILE

In Brasile, tutte le norme interne di sicurezza e medicina del lavoro rispettano i dettami previsti dalle disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale; nonché i trattati emanati per il Servizio Sanitario, da parte dell'AN-VISA - Agenzia Nazionale per la Vigilanza Sanitaria. Similmente all'area italiana, la salute e sicurezza nell'area brasiliana tiene conto delle aree di lavoro e delle sue specificità riguardo alla manutenzione delle macchine ed attrezzature, al controllo dei rischi fisici (temperatura ambientale, rumore, vibrazioni, livelli di illuminazione, umidità e ventilazione), al controllo dell'esposizione verso i prodotti chimici utilizzati e all'ergonomia. La salute del lavoratore è determinata da aspetti correlati ai fattori ambientali, produttivi e all'organizzazione del lavoro. Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di monitoraggio interne ai siti produttivi e sono state ottemperate tutte le disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale.

TURCHIA

In Turchia, la legge sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in vigore da marzo 2003, ha imposto ad ogni datore di lavoro l'obbligo di prendere tutte le misure necessarie per assicurare un buon livello di salute e di sicurezza degli impiegati nell'ambiente di lavoro. I dipendenti a loro volta sono obbligati a rispettare costantemente le norme relative alla salute e sicurezza in vigore. Il Ministero del Lavoro ha il compito di controllare il rispetto delle norme e l'applicazione di eventuali sanzioni ai trasgressori.

Per dettagli relativi ad ulteriori dati sulla Salute e Sicurezza del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

5.7 Welfare, benessere e serenità sociale

L'attenzione alle persone del Gruppo passa anche per la gestione attenta del *welfare*, impegnandosi a garantire al dipendente una equa retribuzione che consenta al suo nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo inoltre iniziative ovvero prestazioni non monetarie, mirate al maggior benessere del dipendente stesso. Rientrano in questo ambito le risorse destinate a soddisfare bisogni sociali, previdenziali e assistenziali dei dipendenti. Il Gruppo offre ai propri dipendenti un pacchetto di benefit in linea con le attuali pratiche di mercato e differenziato secondo logiche di organizzazione.

In **Italia**, il *welfare* aziendale prevede:

- Assistenza sanitaria integrativa;
- Ticket elettronici per buono pasto;
- Auto aziendale, prevista per determinati livelli di inquadramento professionale;
- Convenzioni rivolte ai dipendenti con enti locali e strutture di interesse;
- Buoni spesa.

Anche nel corso del 2021 è stata mantenuta la piattaforma di *welfare* aziendale "FlexBenefit", che consente ai dipendenti di convertire, in forma volontaria, la quota di retribuzione variabile legata al premio di risultato in *flexible benefits*. A titolo esemplificativo, il benefit messi a disposizione all'interno della piattaforma possono essere relativi a previdenza, istruzione/formazione, assistenza (a bambini, anziani e persone non autosufficienti).

In **Brasile**, le azioni di *welfare* messe in campo dal Gruppo mirano a creare clima organizzativo, motivazione della squadra e miglioramento dei livelli di produttività. Oltre a quanto previsto dalla *Convenção Coletiva de Trabalho*, gli



teriori benefici volontari messi a disposizione dei lavoratori garantiscono le condizioni necessarie affinché gli stessi possano soddisfare i propri bisogni basilari consentendo al loro nucleo familiare benessere e serenità sociale, in particolare:

- Carte prepagate per acquistare prodotti alimentari;
- Carte prepagate per i pasti, utilizzate per acquistare piatti pronti durante l'orario di lavoro;
- Carte prepagate per le spese di viaggio tra residenza e lavoro e viceversa;
- Auto aziendale nel rispetto della *car policy* e prevista per determinati livelli di inquadramento professionale;
- Assistenza sanitaria integrativa;
- Convenzioni rivolte ai dipendenti con enti locali e/o strutture di interesse.

In **Turchia** non sono previsti benefit aggiuntivi.

5.8 Relazioni industriali

Nel corso del 2021, la Direzione HR ha focalizzato principalmente il proprio impegno per consentire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del business.

In particolare, le attività hanno riguardato:

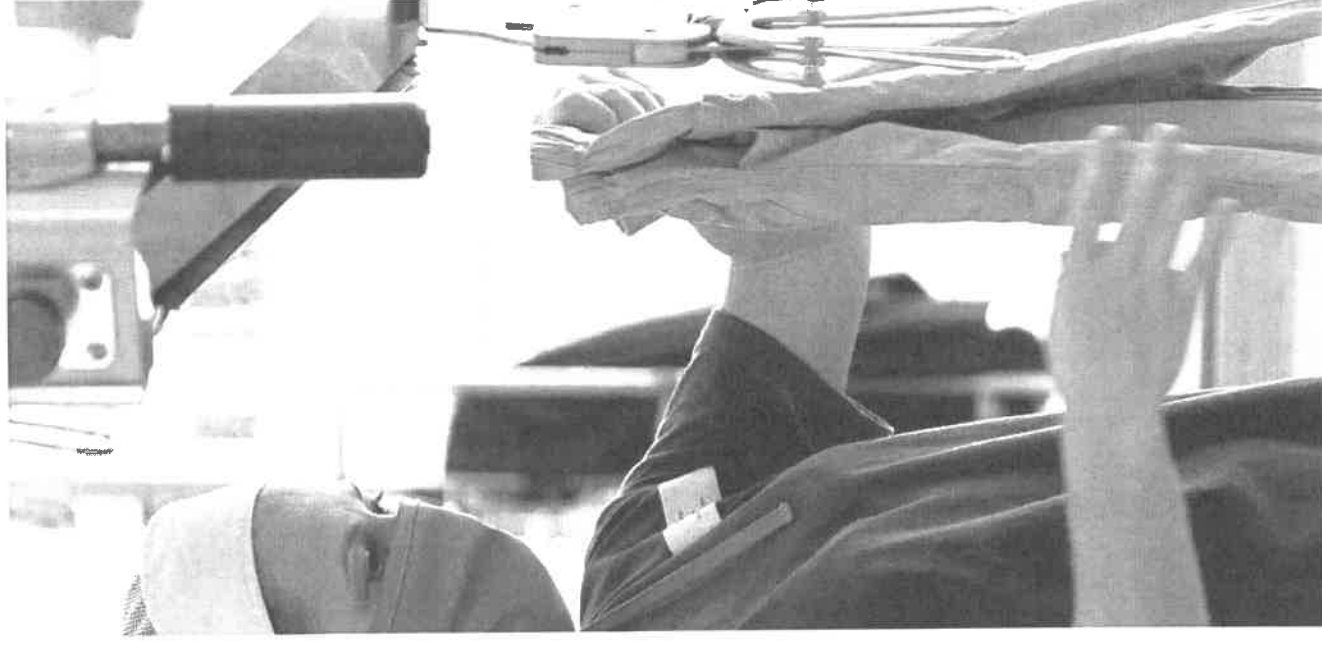
- il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
- l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte;
- l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza in corso.

In questo contesto, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione epidemiologica e di mercato.

Inoltre, al fine di contrastare gli effetti economici negativi legati sia all'attuale contesto di mercato che alla pandemia in corso, la Società ha intrapreso un percorso, ancora in essere, di riequilibrio finanziario e riorganizzativo.

Italia

Nel territorio italiano, Servizi Italia S.p.A. applica per il personale operaio ed impiegatizio il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini sottoscritto tra Assosistema e le OO.SS. Femca-Cisl, Filctem-Cgil e Ulitec-Uil, rinnovato con accordo avente validità dal 1



aprile 2019 al 31 dicembre 2022. Per il personale dirigente, invece, viene applicato il CCNL Dirigenti Industria.

Durante l'esercizio 2021, è proseguito il dialogo con le OO.SS. in ottemperanza della norma SA8000, per promuovere il comitato *Social Performance Team* (SPT) il quale ha il compito di condurre una valutazione formalizzata dei rischi legati allo standard di riferimento, effettuare un monitoraggio delle attività e collaborare nell'applicazione delle azioni correttive e preventive e nella verifica di efficacia.

Per ciò che riguarda gli accadimenti 2021, si segnala che in data 20 settembre 2021, la Capogruppo ha avviato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991, una procedura di licenziamento dei lavoratori strutturalmente eccedenti e unicamente riferibili all'unità produttiva sita in Ariccia (RM), Via Quarto Negroni, 4, in ragione della cessazione delle attività di tale unità produttiva afferenti al lavaggio e sterilizzazione tessuti.

Le motivazioni sono riconducibili alla perdita di volumi proiettati presso la predetta unità produttiva nonché all'intervento emergenza Coronavirus. Infatti, come già comunicato all'interno del documento di Bilancio del 31 dicembre 2019, nel luglio 2019, all'esito della gara d'appalto regionale, relativa a 8 lotti per la gestione dei servizi di Lavanolo presso le Aziende Sanitarie della Regione Lazio (3 lotti dei quali in precedenza erano stati affidati a Servizi Italia e proiettati presso lo stabilimento di Ariccia), Servizi Italia non si è aggiudicata alcuno dei lotti in gara, con conseguente riduzione strutturale dei volumi del reparto lavanderia dell'unità produttiva di Ariccia. In ragione di ciò, già nel 2019 la Capogruppo aveva avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 24 e 4-L. n. 223/1991 per i dipendenti di tale unità produttiva e, al fine di mitigare gli effetti sociali del programma di riduzione del personale, aveva sottoscritto, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, un verbale di accordo con le OO.SS. con il quale si era resa disponibile a ridurre il numero complessivo degli esuberanti attraverso:

- lo spostamento temporaneo, di una parte di volumi normalmente processati presso altro stabilimento - con conseguenti costi aggiuntivi per l'Azienda;
- il trasferimento di dipendenti presso altre sedi aziendali con mantenimento dell'orario di lavoro o conservazione della posizione lavorativa degli stessi dipendenti presso lo Stabilimento di Ariccia attraverso riduzione dell'orario di lavoro.

Nel frattempo, il peggioramento della situazione di contrazione strutturale del mercato italiano delle lavanderie industriali, legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso e con marginalità economiche sempre più ridotte, ha determinato, tra l'altro, la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse, già in portafoglio, a prezzi inferiori rispetto al passato.

Nel contesto di cui sopra, è intervenuta l'emergenza Coronavirus che, già da marzo 2020, ha avuto effetti sull'andamento della domanda dei servizi, in quanto le Aziende Ospedaliere hanno generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza, con conseguente impatto anche sull'attività di lavanderia e di sterilizzazione dello strumentario dello stabilimento di Ariccia.

Da ultimo, nel mese di maggio 2021 la Capogruppo, a seguito di partecipazione a gara, è risultata esclusa dall'affidamento di un contratto per servizi di noleggio di biancheria, materasseria, vestiario, teleria, lavanolo, manutenzione, logistica, noleggio e sterilizzazione strumentario chirurgico e servizi integrati di sterilizzazione. Il predetto contratto risultava peraltro già in portafoglio in relazione al solo servizio di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, il quale costituiva circa il 95% dei volumi processati nella centrale di sterilizzazione sita nello stabilimento di Ariccia.

Quanto premesso, unitamente alla drastica riduzione del

turnale di volumi su tutti i reparti del sito produttivo, accompagnata dall'assenza di nuove commesse (nemmeno potenziali nel breve/medio periodo, specie per quanto riguarda il settore ospedaliero pubblico) sul territorio della Regione Lazio, ha modificato radicalmente la situazione economica e produttiva del sito produttivo di Ariccia, causando uno sbilanciamento dei costi fissi, rendendo lo stesso antieconomico e quindi non più sostenibile.

Con il fine di tentare di ridurre le ricadute occupazionali e sociali e consentire una seppur limitata e parziale salvaguardia dei livelli occupazionali, la Capogruppo ha attivato con lettera del 6 settembre 2021 procedura ex art. 47 L.n. 428/1990 per l'affitto a Steris SpA del ramo d'azienda denominato "Centrale di sterilizzazione strumentario Ariccia" costituito da 12 dipendenti.

Per maggiori informazioni riguardo la chiusura dello stabilimento di Ariccia, si faccia riferimento al paragrafo "Eventi e operazioni di rilievo" contenuto nel bilancio separato e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda le **aziende italiane controllate dalla Capogruppo**, si segnala che Steritek S.p.A. applica il CCNL Commercio Confesercenti, mentre le società Ekolav S.r.l. e Wash Service S.r.l. applicano il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini.

Brasile

In Brasile le società del Gruppo applicano la normativa in materia giuslavorista vigente in loco, nello specifico la *Convenção Coletiva de Trabalho*, che prevede un trattamento minimo salariale per tutti i lavoratori del Brasile. È prevista inoltre una quota variabile di retribuzione legata a risultati aziendali (es. PLR).

Turchia

In Turchia le società del Gruppo non hanno un apposito contratto di categoria e applicano la legge del lavoro N.4857/2003 e ss.mm. Secondo la legge, sono ammessi in Turchia il contratto di lavoro temporaneo e quello a tempo indeterminato. Il contratto definito come "temporaneo" ha una durata massima di 30 giorni, mentre tutti quelli che superano tale limite sono considerati a tempo indeterminato. Tale legge sul lavoro regola i minimi salariali che vengono fissati su base nazionale da un comitato composto da rappresentanti del governo, da lavoratori e da datori di lavoro. In aggiunta al salario, al dipendente sono concesse alcune mensilità extra, oppure delle gratifiche in occasione di festività e/o a fine anno.

6. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Il Gruppo Servizi Italia considera la sostenibilità ambientale come uno dei valori fondanti per lo sviluppo della propria attività, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente. Processi e attività sono organizzati attraverso un sistema integrato di gestione per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia.






L'attenzione verso l'ambiente del Gruppo si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate, delle relative emissioni di gas ad effetto serra, dei prelievi idrici e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi. Alla base di questa attività ci sono i percorsi di certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS e ISO 50001) già intrapresi e mantenuti nei vari siti italiani e che rappresentano un punto di riferimento indispensabile per tutte le realtà afferenti alla Capogruppo.

Sostenibilità ambientale significa capacità non solo di preservare le risorse naturali, ma di impegnarsi attivamente al fine di mitigare il più possibile gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva.

In quest'ottica, si inserisce l'impegno messo dalla Commissione Europea per uno specifico sistema di classificazione volto ad identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, quale importante fattore abilitante per supportare gli investimenti sostenibili e per adottare le indicazioni del *Green Deal* europeo.



Nei paragrafi seguenti si riportano attività e impegno da parte del Gruppo¹⁷ nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività. A fronte di tali intenti, le iniziative realizzate e gli obiettivi per il futuro si concentrano sui seguenti ambiti:

- 
mantenimento delle certificazioni ambientali per tutti gli stabilimenti
- 
riduzione dei consumi energetici
- 
riduzione delle emissioni di CO₂ ed altri inquinanti
- 
conservazione delle risorse idriche
- 
gestione e recupero dei rifiuti
- 
spese e investimenti per l'ambiente

17. I dati ambientali riportati in questo capitolo e nelle tabelle della sezione "Allegati" non includono i dati di Steritek S.p.A. e Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

6.1 Consumi di energia

Il Gruppo Servizi Italia ha da tempo avviato un percorso specifico di efficientamento orientato alla riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto lavorato. Le linee strategiche di efficienza seguite hanno interessato:

- l'installazione nei siti italiani di contatori sui principali centri di consumo tecnologicamente avanzati e interconnessi;
- la sostituzione di caldaie
- la sostituzione di compressori
- l'installazione ed il mantenimento di sistemi di illuminazione a LED di nuova generazione

Presso i siti del Gruppo inoltre vengono periodicamente effettuate analisi e confronti dei consumi specifici delle risorse energetiche utilizzate: gas metano (Italia, Turchia), energia elettrica (Italia, Turchia, Brasile), energia termica (Italia), legno di eucalipto, proveniente da fornitori certificati e caratterizzato da una grande velocità di accrescimento (Brasile), carbone (Turchia), gasolio (Brasile). Sulla base di tali valutazioni, il Gruppo pianifica investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti.

Si segnala nel corso del 2021:

- 1. Per Servizi Italia S.p.A. - Italia:**
 - la cessione del ramo di azienda denominato "workwear" incluso lo stabilimento di Barbariga (1 marzo);
 - la chiusura dello stabilimento di Podenzano in linea con le scelte di ridistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest (3 febbraio, con riconsegna dell'immobile alla proprietà il 16 agosto).
 - la cessione della centrale di sterilizzazione di Ariccio (1 ottobre) e la sospensione dell'attività produttiva della lavanderia alla fine dell'anno.

2. Per la controllata Wash Service S.r.l. - Italia:

- La chiusura dello stabilimento di Segrate per cessione attività (1 marzo);
- La cessione del ramo trasporti (automezzi e personale) (1 gennaio)

3. Per la controllata Vida Lavanderias Especializada S.A. - Brasile

- La chiusura dello stabilimento per trasferimento in altri siti del gruppo aventi capacità produttiva disponibile (1 gennaio)

4. Per la controllata Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. - Smirne - Turchia

- la sostituzione del generatore di vapore a carbone nel sito produttivo di Smirne con nuovo impianto a gas.

Relativamente ai consumi energetici presso le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico collocate all'interno delle strutture ospedaliere clienti, la gestione delle utenze è a carico del proprietario (Stazione Appaltante). Ciò nonostante, Servizi Italia assume quotidianamente l'impegno verso un corretto e razionale utilizzo delle risorse energetiche necessarie per l'espletamento dei servizi, nel rispetto delle indicazioni impartite dal capitolato e dal cliente stesso.

Nel corso del 2021, Servizi Italia ha mantenuto la certificazione ISO 50001 presso tutti i siti italiani e ha rinnovato, ove già presente, le registrazioni EMAS. Tale attività conferma l'impegno del Gruppo a monitorare i propri consumi e i relativi impatti e a valutare le opportunità di miglioramento, per la riduzione dei consumi e il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

Il totale dei consumi di energia del Gruppo nel corso del 2021 ha registrato un aumento del 6,21% rispetto al 2020, con un aumento del 12,57% di energia rinnovabile rispetto al dato 2020.

Tra le variazioni più significative l'incremento di gas naturale (+13,69%) e di energia elettrica acquistata (+8,97%) di cui il

54,7% da fonti rinnovabili.

Si segnala inoltre una significativa riduzione del consumo di legna, dovuta alla chiusura dello stabilimento di Vida Lavanderias Especializada S.A.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Carburanti per autotrazione

La policy del Gruppo prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG (Green House Gases) sotto forma di CO₂. I servizi erogati dal Gruppo prevedono un'attività di trasporto su gomma effettuata con automezzi di proprietà o appartenenti a fornitori terzi qualificati a cui viene esternalizzato il servizio. Il Gruppo, per mezzo del proprio management tecnico e in piena partnership con i fornitori di servizi di trasporto, ha negli anni consolidato un proprio modello logistico distributivo in grado di raggiungere il miglior compromesso tra puntualità e la qualità del servizio al cliente e la minimizzazione delle tratte e dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro.

Oltre a ciò, viene posta particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi e alla riduzione degli impatti ambientali con l'utilizzo di automezzi mantenuti e certificati appartenenti alle più recenti categorie EURO.

Una minima percentuale di consumi di carburante è inoltre associata all'utilizzo di automobili assegnate in benefit al personale dipendente per esigenze lavorative. Tali automobili, approvvigionate tramite fornitori qualificati di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli, sono concesse in benefit ad uso promiscuo, ma nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta policy.

In merito al consumo di carburanti nel 2021 si è registrata una diminuzione del 23,3% dovuta principalmente all'esternalizzazione di alcuni trasporti interni e a una migliore assegnazione dei consumi delle sedi estere.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

6.2 Emissioni in atmosfera e GHG

Emissioni inquinanti in atmosfera

Il Gruppo mantiene alto il proprio impegno verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni, in coerenza con il proprio sistema di gestione ambientale.

Presso i siti del Gruppo le emissioni più significative sono costituite dagli ossidi di azoto, NOx, presenti negli effluenti gassosi provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico. Presso i siti italiani tutti i generatori di vapore sono alimentati da anni a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri.

Presso i siti brasiliani, essendo i generatori di vapore alimentati a legna, le emissioni in atmosfera riguardano anche il parametro polveri, per il cui contenimento i camini di emissione sono dotati di impianti di abbattimento ceneri e particolato.

Per il controllo delle suddette emissioni, presso tutti i siti vengono svolte periodicamente attività di regolazione e taratura della combustione dei bruciatori, analisi specifiche degli effluenti gassosi condotte da laboratori esterni e monitoraggio in continuo della qualità dei fumi per mezzo di sonde.

In merito alle emissioni complessive di NOx, il dato consolidato 2021 registra un aumento del 1,02% rispetto al 2020. Tali valori sono legati alla variazione dovuta all'incremento produttivo registrato rispetto al 2020.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.



Emissioni di gas ad effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gases - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi delle risorse energetiche utilizzate per il proprio business in maniera diretta ed indiretta.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- emissioni dirette - scope 1, imputabili alla combustione di gas metano, gasolio, carbone e legna ai fini produttivi e all'utilizzo di combustibili per il rifornimento di veicoli di trasporto (gasolio, benzina e metano) di proprietà e sotto il controllo del Gruppo;
- emissioni indirette - scope 2 derivanti dalla generazione di elettricità e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta;
- emissioni indirette - scope 3, correlate ai consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

Il bilancio delle emissioni di anidride carbonica equivalente del Gruppo per il 2021, conta 44.878 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 1, 10.443 tonnellate di CO₂ per lo Scope 2 (location based), 5.024 tonnellate di CO₂ per lo Scope 2 (market based) e 6.920 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 3.

Le tonnellate totali (Scope 1 + Scope 2 location based) di anidride carbonica equivalente del 2021 mostrano un aumento del 8,11% rispetto al 2020, parallelamente all'aumento dei consumi energetici sopra introdotto. Considerando le sole emissioni di Scope 2 (location based) si rileva un valore delle tonnellate emesse nel 2021 in linea con i valori del 2020 (+0,94%) mentre per le emissioni di Scope 2 (market based) si rileva una riduzione del 60,92% dovuto alla quota acquistata da fonti rinnovabili.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.



6.3 Gestione delle risorse idriche

Approvvigionamento idrico e l'uso dell'acqua nel processo produttivo

L'approvvigionamento idrico presso i siti del Gruppo Servizi Italia costituisce un aspetto ambientale significativo. Presso i siti produttivi del Gruppo, l'azienda utilizza risorse idriche sotterranee emunte tramite pozzi o acqua da rete idrica pubblica. Per sopperire alle punte relative alla richiesta idrica specifica per i processi di lavaggio, l'acqua emunta dai pozzi o attinguta da acquedotto viene opportunamente stoccata all'interno di vasche di accumulo e, prima di essere impiegata nel ciclo produttivo, viene addolcita mediante addolcitori a resine a scambio ionico. A seguito del processo di addolcimento, l'acqua addolcita viene inviata alla vasca di accumulo per l'utilizzo in linea di distribuzione ai macchinari di lavaggio e all'impianto di osmosi per la linea di produzione del vapore. La portata di alimentazione delle macchine impiegate per il lavaggio viene regolata e frazionata opportunamente per ciascuna fase di lavoro e tipologia di prodotto in lavaggio. Le possibili attività svolte all'interno degli stabilimenti del gruppo consistono in:

- Lavaggio, disinfezione e stiratura biancheria piana (lenzuola, traverse, coperte e copripiletto);
- Lavaggio, disinfezione e stiratura di biancheria confezionata (divise, camici, ecc.);
- Sanificazione dei materassi e cuscini;
- Lavaggio e sterilizzazione di ferri chirurgici;
- Lavaggio e sterilizzazione di teleria per sale operatorie.

L'acqua viene utilizzata come fluido primario per la detergenza e per il lavaggio dei capi di biancheria, di materassi e ferri chirurgici e per l'alimentazione dei generatori di vapore.

degli obiettivi costanti e prioritari. Circa il 58% dell'acqua utilizzata presso i siti del Gruppo interessa aree caratterizzate da livello di stress idrico tra alto ed estremamente alto, di cui circa il 91% da pozzo ed il 9% da acquedotto. In generale per le fasi istruttorie legate al rilascio delle autorizzazioni agli emungimenti di acque sotterranee vengono presentate relazioni tecniche effettuate da geologi esperti del settore, mirate a valutare i quantitativi di acqua prelevabili ad uso industriale, tali da evitare il favorire di condizioni di stress idrico per le falde su cui gli attingimenti vanno ad insistere. Gli enti preposti, dopo opportuna valutazione delle condizioni idriche delle falde in funzione dei volumi di attingimento richiesti, hanno rilasciato le concessioni, prevedendo limiti orari e annuali sulla portata prelevabile, al fine di garantire il minimo impatto sulla risorsa idrica sotterranea naturale.

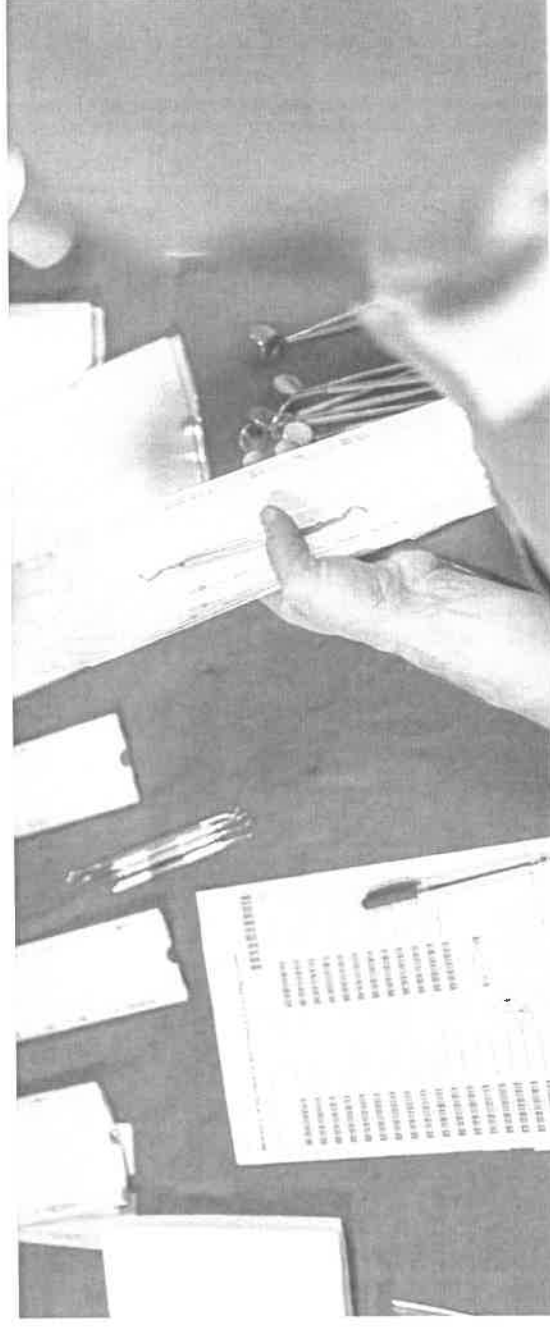
Presso i siti del Gruppo sono state dunque attuate svariate attività ed iniziative finalizzate all'uso razionale dell'acqua, all'ottimizzazione dei prelievi idrici, tra cui l'installazione di sistemi di recupero delle acque di processo, la modifica e l'ammodernamento dei macchinari di lavaggio, la convalida annuale dei processi produttivi al fine di garantire il giusto

La gestione della risorsa idrica rientra per Servizi Italia tra gli aspetti ambientali considerati significativi. Il sistema di gestione integrato aziendale ha identificato una specifica procedura che definisce i criteri che da seguire al fine di individuare gli aspetti ambientali applicabili presso i siti produttivi, quali tra questi sono significativi e quali sono i rischi e gli impatti ambientali correlati.

Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, l'aspetto ambientale "risorse idriche" viene valutato mediante l'attribuzione di un livello di significatività in base ai criteri legislativo (L), ambientale (A), sociale (S). L' "indice di significatività" (IS) è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi.

La valutazione della significatività dell'aspetto ambientale e dei relativi impatti è effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Trattandosi di un aspetto ambientale significativo, l'uso razionale dell'acqua, l'ottimizzazione del consumo della stessa ed il recupero della risorsa costituiscono per il Gruppo uno



equilibrio tra i livelli di qualità del prodotto/servizio finale richiesti nel contratto dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Presso diversi stabilimenti del Gruppo sono stati inoltre installati misuratori specifici di portata idrica nelle diverse fasi di processo, al fine di individuare eventuali anomalie o perdite presso gli impianti ed avviare interventi specifici.

La razionalizzazione dei prelievi idrici rappresenta un punto di attenzione aziendale ricompreso nel controllo di gestione e di processo, anche in ordine di una maggiore efficienza. Annualmente la direzione approva dei piani di miglioramento ambientale all'interno dei quali rientrano obiettivi specifici associati ai prelievi idrici. Tali obiettivi riguardano principalmente il recupero della risorsa ove possibile ed un uso razionale della stessa.

Gli obiettivi di investimenti del Gruppo prevedono nel medio lungo termine la sostituzione dei macchinari di lavaggio obsoleti, con macchinari di recente costruzione che consentono un maggior recupero della risorsa idrica durante le fasi stesse di lavaggio.

Nel 2021 si registra un prelievo idrico pari a 2.209 megalitri (ML), in aumento del 18,1% rispetto al 2020, associato

principalmente all'aumento della produzione, in particolare in Italia.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

In tema di prelievi idrici anche l'interazione con gli stakeholder interessati riveste un ruolo importante. Per l'attività di Servizi Italia, gli stakeholder coinvolti per l'aspetto prelievi idrici possono essere:

- i fornitori di energia elettrica;
- i fornitori di prodotti chimici;
- i fornitori di tessili;
- i clienti.

Dalle analisi *Water Footprint* condotte nel 2021 è emerso che il consumo maggioritario di acqua è da imputare ai processi *downstream* in misura variabile dal 60 al 90%. In quest'ottica l'azienda sta sviluppando progetti di studio e ricerca per ottimizzazione dei processi *downstream*. Risultato pertanto rilevante al fine di ottimizzare l'uso principale dell'acqua nel rispetto della qualità finale, l'interazione con i clienti e la loro sensibilizzazione al corretto utilizzo del bene

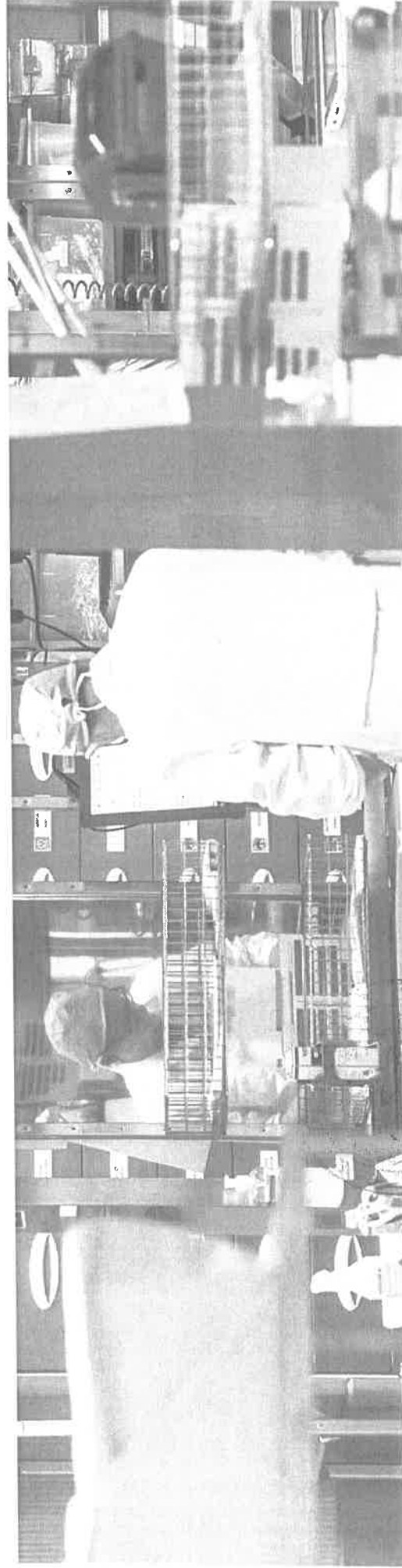
tessile durante l'attività sanitaria. Servizi Italia, tramite differenti strumenti (non conformità a cliente, incontri specifici ecc.), sensibilizza costantemente il cliente affinché agevoli l'azienda ad evitare sprechi di acqua associati essenzialmente ai rilavi della biancheria, causati da un errato utilizzo del bene tessile durante l'attività sanitaria che rendono il tessile non conforme.

Scarichi idrici di effluenti liquidi e acque reflue

Le acque di scarico derivanti dai processi produttivi vengono convogliate alla rete di raccolta reflui interna e scaricate in corpo idrico superficiale o in fognatura, previo opportuno trattamento.

Presso la maggior parte dei siti del Gruppo sono presenti specifiche autorizzazioni allo scarico che prevedono dei limiti quantitativi e qualitativi sulle acque reflue.

Tutti i siti sono dotati di procedure per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue, libretti di conduzione



ne impianto e analisi interne ed esterne periodiche per verificare l'affidabilità del processo depurativo rispetto agli standard previsti.

Le acque decedenti dalle attività appartenenti al settore in cui opera Servizi Italia sono caratterizzate principalmente da tensioattivi, composti dell'azoto, solidi sospesi, cloruri. Gli impianti di depurazione interni sono dimensionati e studiati in maniera specifica per l'abbattimento di tali contaminanti. Le analisi interne svolte giornalmente e periodicamente dai laboratori esterni valutano nello specifico i suddetti parametri, al fine di un costante monitoraggio dell'efficienza del sistema depurativo in funzione delle caratteristiche del settore.

Al fine dello scarico sono state prese in considerazione le caratteristiche del corpo idrico riceettore e commisurati sulla base di ciò i parametri qualitativi e quantitativi delle acque reflue scaricabili.

L'impegno del Gruppo si conferma rivolto verso il controllo della quantità e qualità degli scarichi idrici derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale. I siti produttivi insediati nei diversi Paesi, sono dotati di impianti interni di trattamento di acque reflue, che rendono conformi le acque in uscita ai valori previsti dai provvedimenti autorizzativi di sito e della normativa cogente in materia, sia nel caso di scarico in acque superficiali (pari al 31%), sia nel caso di scarico in fognatura (pari al 69%).

Al fine di garantire il livello stabilito di qualità delle acque di scarico, presso tutti gli impianti vengono effettuate analisi chimiche sulle acque reflue, sia internamente, sia a cura di laboratori esterni, con la periodicità prescritta dai provvedimenti autorizzativi di sito o dalle procedure interne. Tali analisi presentano parametri ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

In relazione all'aumento del 18,1% dell'acqua prelevata a livello di Gruppo si rileva un aumento degli scarichi idrici pari all'1,5%, passando da 1.800 megalitri (ML) nel 2020 a 1.827 megalitri (ML) nel 2021.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.



6.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi

Imballaggi

Il Gruppo Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, acquista differenti tipologie di materiali da imballaggio che vengono utilizzati all'interno delle lavanderie industriali e delle centrali di sterilizzazione per lo svolgimento dei servizi. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare e imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata e per la sterilizzazione dei ferri chirurgici da inviare al cliente, il cui smaltimento o recupero spettano dunque all'utilizzatore finale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone nei diversi Paesi in cui opera, per promuovere la sostenibilità ambientale dei propri imballi riguardano l'utilizzo di imballaggi caratterizzati da minimo spessore in plastica e costituiti da percentuali di plastica riciclata. Il Gruppo favorisce inoltre le attività di recupero degli imballaggi di scarto in carta e plastica presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Nel 2021, il consumo di imballaggi è stato pari a 1.210 tonnellate, di cui 1.098 costituite da imballaggi in plastica e 112 in carta e cartone, con una riduzione rispetto al 2020 del 36%.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Sostanze chimiche

All'interno dei siti produttivi del Gruppo vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili, dei ferri chirurgici e degli armadi, roller e contenitori/armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, verte sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal regolamento Ecolabel e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia SpA.

In merito ai dosaggi dei prodotti chimici, il giusto equilibrio tra raggiungimento della qualità richiesta dal cliente ed utilizzo razionale di materie prime è garantito da apposite valutazioni

dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore.

Nel 2021 si rileva un aumento di circa il 3% rispetto al 2020, in conseguenza del sensibile incremento nell'uso di miscele a scapito dell'uso di sostanze pure.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

6.5 Gestione dei rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali, distinti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, rappresenta per il Gruppo uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. Per tale ragione la politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio di operazioni di recupero piuttosto che ad attività di smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

La percentuale dei rifiuti avviati a smaltimento piuttosto che a recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Si specifica che i tessili di scarto in cotone vengono prevalentemente destinati al recupero, tramite interventi mirati di riparazione, recupero di pezzature differenti o recupero di pezzame da destinare a stracci.

In merito alla produzione rifiuti si rileva un aumento pari a circa il 7% rispetto al 2020 legato principalmente a un incremento dei rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento. In riduzione il quantitativo di rifiuti pericolosi.

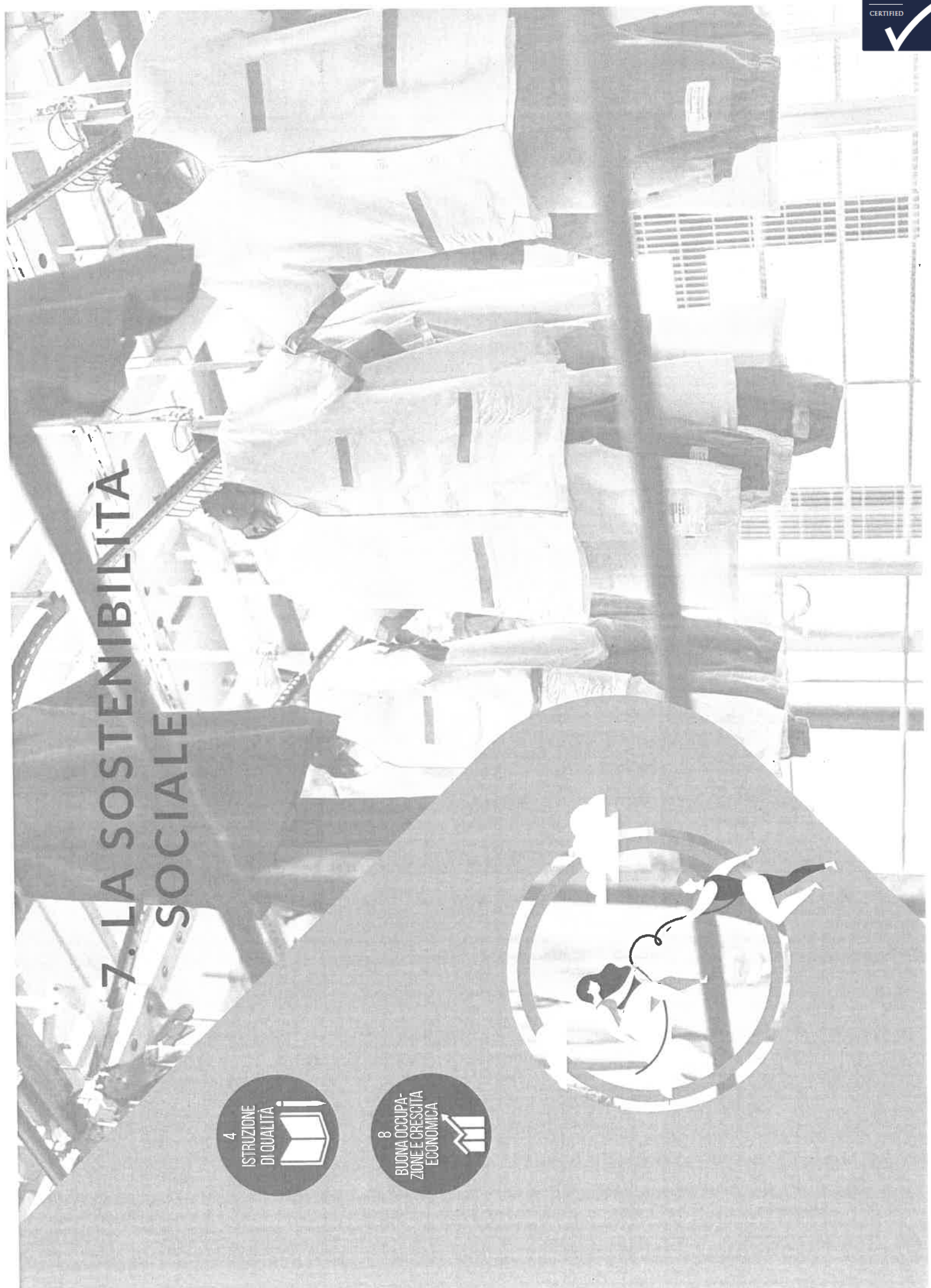
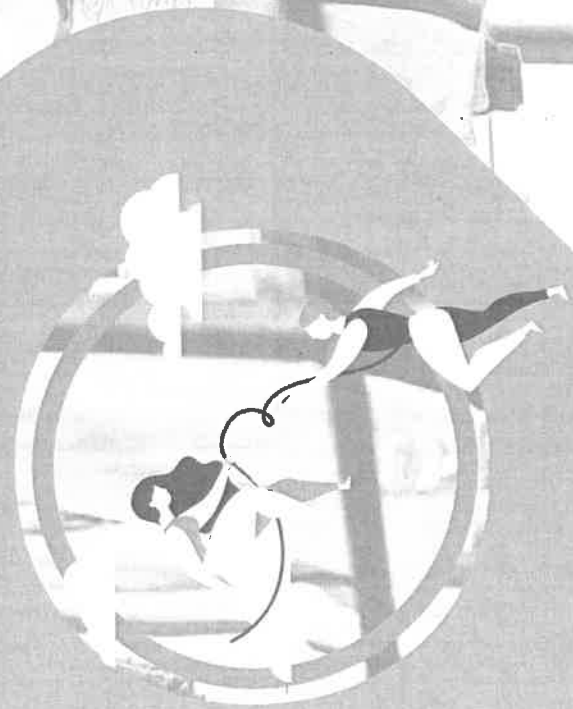
Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

7. LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

4
ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



8
BUONA OCCUPA-
ZIONE E CRESCITA
ECONOMICA



7.1 Strategie di approvvigionamento

Servizi Italia, nel corso degli anni, ha costruito e tenuto aggiornata la propria catena di fornitura, condividendo valori quali affidabilità, trasparenza, collaborazione, rispetto e valorizzazione delle persone.

La valorizzazione delle persone, l'attenzione nella selezione di fonti di approvvigionamento sostenibili, il rigoroso contributo al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema, il concreto supporto per la riduzione degli sprechi, la forte attenzione alla redditività attraverso l'ottimizzazione dei processi sono elementi fondamentali per il Gruppo, che - in quest'ottica - ritiene fondamentale l'informazione e il coinvolgimento anche dei fornitori sui temi etici e di sostenibilità sociale e ambientale, oltre che sulle politiche applicate in materia di prevenzione della corruzione, al fine di creare un circolo virtuoso di impegno condiviso per influire positivamente su tutta la catena.

I temi della sostenibilità devono quindi necessariamente integrarsi nelle strategie di approvvigionamento, in modo

da permetterci di affrontare con successo le nuove sfide e realizzare, insieme ai nostri stakeholder, un nuovo modello di azienda in grado di mettere al centro l'innovazione e la circolarità, sviluppando sinergia tra valori, economia e sviluppo produttivo, convinti che questa sia la strada per creare nuove e importanti opportunità di crescita.

La scelta e la verifica della loro conformità alle politiche di Gruppo costituisce la base della collaborazione e, in un'ottica di sviluppo e miglioramento reciproci, Servizi Italia condivide con i propri fornitori una Politica Societaria integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Prevenzione di illeciti Antitrust e Strategia Fiscale al fine di rafforzare il proprio presidio nell'ambito ESG nella catena di fornitura.

Conformemente alle politiche del Gruppo, la Funzione Acquisti di Gruppo è costantemente impegnata nel miglioramento dell'efficienza del processo di approvvigionamento, attraverso la valorizzazione delle competenze interne, la razionalizzazione dei diversi processi di acquisto e la definizione di politiche a garanzia della correttezza, tracciabilità e trasparenza nelle relazioni con i fornitori.

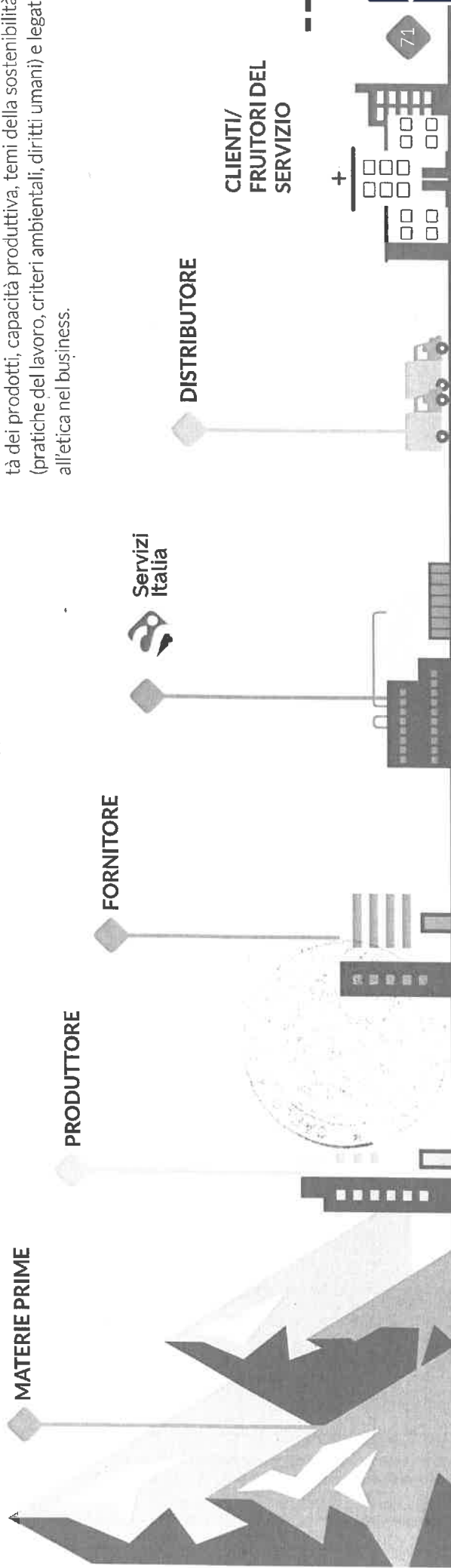
Il Gruppo Servizi Italia ritiene che gli obiettivi e la strategia di crescita sostenibile del Gruppo siano un impegno che non

si ferma all'interno dell'organizzazione, ma che debba coinvolgere in modo positivo tutti i soggetti ad essa collegati. In quest'ottica, a cominciare dalle fasi di qualifica, ai fornitori è sottoposto un questionario per valutare il grado di maturità rispetto ai temi legati all'etica, ai diritti umani, alle pratiche di lavoro, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione.

Nel corso del 2021, il questionario è stato trasformato in un vero e proprio portale web dedicato alla qualifica dei fornitori, attuali e potenziali, grazie al quale è possibile approfondire la conoscenza dei propri partner e scambiare informazioni in modo più completo, con la possibilità anche di condividere informazioni con le altre funzioni aziendali coinvolte. Il lancio ufficiale del portale è previsto entro il primo trimestre 2022.

Ogni azione del Gruppo è dunque volta a coinvolgere il fornitore verso il raggiungimento di livelli prestazionali elevati e durevoli nel tempo, in un'ottica di reciproca crescita e di creazione di valore sostenibile.

Per garantire elevati standard qualitativi, il Gruppo si rivolge a fornitori che vengono selezionati e monitorati sulla base di parametri di valutazione comuni per le forniture di tutte le diverse tipologie di prodotti: affidabilità, rispetto dei tempi di consegna, corrispondenza alle specifiche di qualità dei prodotti, capacità produttiva, temi della sostenibilità (pratiche del lavoro, criteri ambientali, diritti umani) e legati all'etica nel business.



I principali prodotti/servizi di cui le aziende del Gruppo si approvvigionano, sono suddivisi nelle seguenti categorie merceologiche:

1. BENI DUREVOLI



Tessili, strumentario chirurgico, macchinari/impianti, ecc.

2. MATERIALI DI CONSUMO



Chimici, ricambi, imballi ecc.

3. SERVIZI

Trasporto e logistica distributiva, gestione guardaroba, prestazioni tecniche, somministrazione di lavoro ecc.

Il Gruppo Servizi Italia possiede un'anagrafica composta da oltre 4.584 fornitori, per una spesa suddivisa per paese come riportato nelle seguenti tabelle:

SPESA PER FORNITORI LOCALI (IN MIGLIAIA DI €)¹⁸

	2021				2020			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
Spesa fornitori locali ¹⁹	146.627	20.693	4.369	171.715	139.816	18.213	3.577	161.607
Totale acquisti	147.694	21.020	4.401	173.115	140.820	18.308	3.577	162.705
Percentuale su totale	99,28%	98,44%	99,88%	99,19%	99,29%	99,48%	100%	99,33%

NUMERO FORNITORI LOCALI

	2021				2020			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
N. fornitori locali	2.896	1.049	546	4.491	2.731	1.118	407	4.256
N. totale fornitori	2.981	1.056	547	4.584	2.796	1.127	407	4.330
Percentuale su totale	97,15%	99,34%	99,82%	97,97%	97,68%	99,20%	100%	98,29%

¹⁸ Il valore monetario per fornitore è calcolato al netto delle *inter-company* ed esclude l'IVA ad eccezione dei dati relativi al Brasile.

¹⁹ Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola *business unit* (Italia, Brasile, Turchia). Per "sedi operative significative" sono state considerati i dati sugli acquisti delle diverse aree geografiche di appartenenza delle società del gruppo (Italia, Brasile, Turchia), analogamente al criterio utilizzato per "locale".

7.2 I Clienti

La principale attività del Gruppo si svolge nell'ambiente sanitario, dove le società operano in diversi ambiti con specifiche linee di *business*. I clienti a cui sono rivolti i servizi del Gruppo sono strutture pubbliche e private, come ad esempio aziende ospedaliere, ospedali, cliniche, policlinici universitari, istituti di carattere scientifico, case di cura, case di riposo, residenze sanitarie, ambulatori, centri specialistici etc.

I requisiti delle richieste dei servizi sono definiti in capitolati tecnici che descrivono i bisogni in termini di qualità e quantità da parte delle Stazioni Appaltanti e clienti in genere, oppure in proposte di offerta tecnica formulate dalla Società. Il Gruppo, a fronte di aggiudicazione, è in grado di pianificare la propria attività produttiva, ovvero i servizi che dovranno essere realizzati per la commessa cliente.

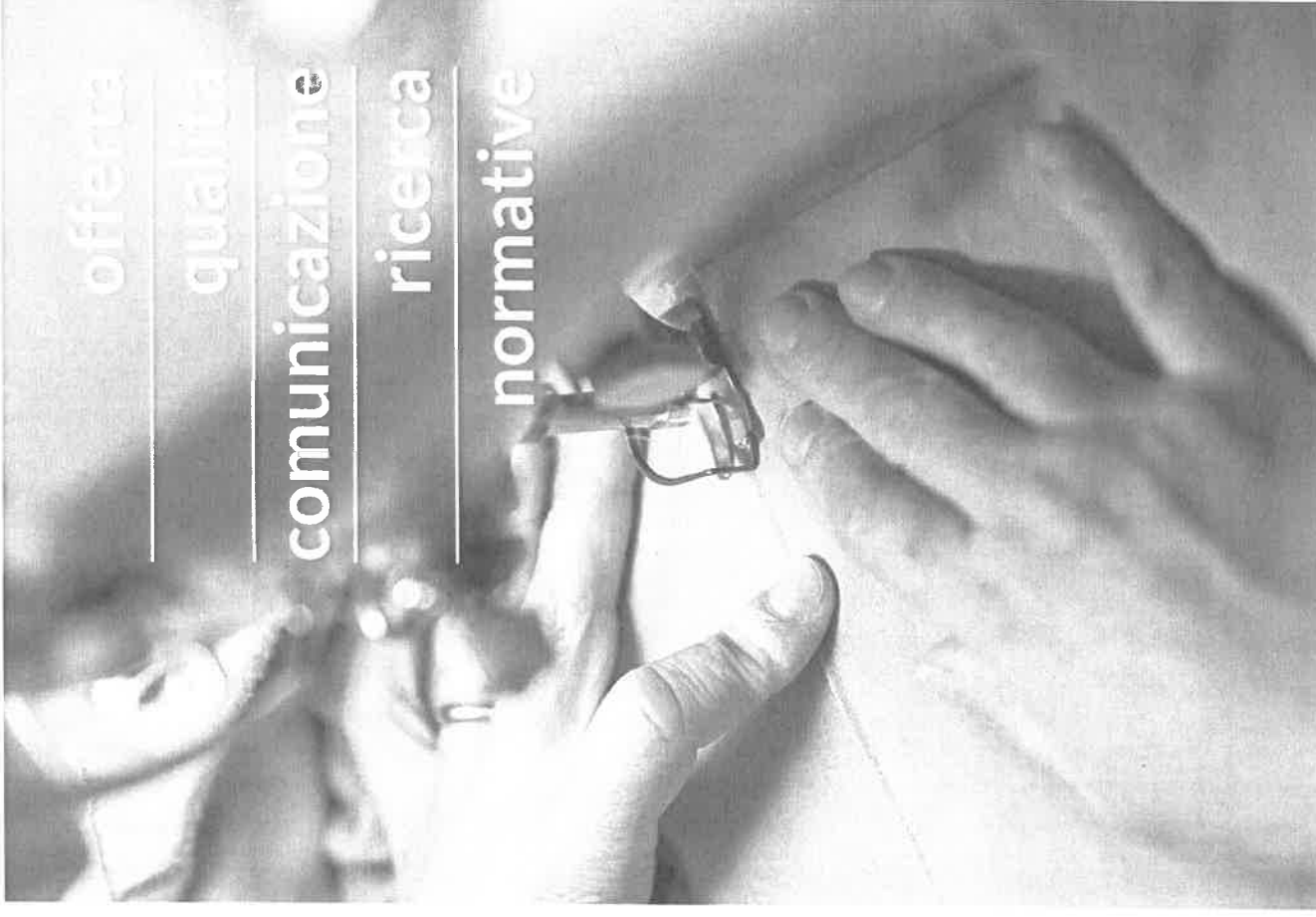
La strategia percorsa dal Gruppo è quella di consolidare la propria posizione di partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui il Gruppo opera, attraverso:

- un portafoglio d'offerta che soddisfi esigenze espresse e implicite dei clienti;
- l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità;
- la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi;
- la ricerca e sviluppo di tecnologia innovativa;
- il rigoroso rispetto delle normative.

Per i clienti pubblici il criterio di aggiudicazione del contratto è tipicamente costituito da due componenti: qualità del servizio e prezzo, con un rapporto di 60% qualità e 40% prezzo, oppure 50% e 50%.

I contratti stipulati dal Gruppo hanno durata media pari a 4 anni per lavanolo e sterilizzazione della biancheria e 6 anni per la sterilizzazione di strumentario chirurgico. Tali contratti prevedono, al termine della prima naturale scadenza, la possibilità di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale. Successivamente, al termine del periodo di proroga, i clienti possono procedere a bandire un'ulteriore gara o ad un'estensione della proroga; nelle more la Società continua nella fornitura del servizio.

La durata pluriennale dei contratti di appalto ha consentito alla Società di consolidare il rapporto strategico con i clienti, programmando con adeguato anticipo l'erogazione dei servizi, nonché di sviluppare di nuovi sulla base delle specifiche esigenze manifestate dalla clientela affiancando al ruolo di *problem solver* quello di partner tecnico-scientifico per la ricerca in ambito sanitario.



La formulazione del prezzo di vendita per i servizi del business richiesti dal capitolato di gara (o dalla richiesta di offerta privata) avviene indicativamente considerando diverse variabili:

- la durata contrattuale ed eventuali proroghe definite nel capitolato/ richiesta del servizio;
- i driver di fatturazione al cliente previsti nel capitolato (ad es. Euro/posto letto, Euro/giornata di degenza, quantità/prezzo, Euro/unità di sterilizzazione, Euro/intervento chirurgico);
- i ricavi della commessa per le diverse tipologie di prodotti e servizi richiesti dal Committente;
- i ribalamenti dei costi delle sedi produttive (lavanderia, centrale di sterilizzazione, magazzino) in cui la commessa verrà trattata;
- le quantità/volumi e la qualità di prodotti, attrezzature, macchinari/impianti e tecnologie da acquistare;
- i costi dei servizi dati in subappalto autorizzato (ad es. trasporti, manodopera per servizi di logistica distributiva/guardaroba) e gli ammortamenti per le diverse tipologie di prodotti/beni richiesti dalla commessa;
- i costi del personale diretto e indiretto impiegato per i servizi di logistica distributiva/guardaroba;
- gli investimenti in tecnologia e software (ad es. distributori automatici, varchi di lettura tag RFID passivi);
- ulteriori o eventuali investimenti per le proposte migliorative del servizio.

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia dei Paesi in cui opera. Il perdurare della fase di crisi economica ed epidemiologica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese. In particolare, per il settore in cui opera il Gruppo, si potrebbero applicare restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della Salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni, che potrebbero richiedere modifiche alla tipologia di appalto in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori come centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo); in particolare, la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso, che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili.

Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerta in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo, con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertez-

za sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori performance potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzionalmente, salvaguardando primariamente le iniziative per la *business continuity*, di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre si è dotato di una struttura manageriale che con attività di *project management* e *project control* persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del business.

Sul territorio dell'Alto Adige e in una piccola porzione di Austria, Servizi Italia offre anche il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria per il settore alberghiero e della ristorazione.

7.2.1 Soddisfazione del cliente

L'adozione di sistemi certificati da parte delle società del Gruppo è alla base della qualità organizzativa dell'erogazione dei servizi ai clienti e dunque della soddisfazione delle esigenze espresse e implicite degli stessi.

L'attività di vendita avviene attraverso la struttura commerciale delle diverse società del Gruppo, che fa capo ad una Direzione Commerciale da cui dipendono i responsabili di linea di prodotto, i commerciali di area e i responsabili della gestione dei servizi, tutte figure che hanno il contatto diretto con i referenti degli enti ospedalieri e che costituiscono il canale di collegamento tra la Società e i clienti.

La valutazione e misurazione della soddisfazione dei clienti si basa sostanzialmente sulla gestione dei rapporti e delle comunicazioni degli enti con i referenti aziendali; tali analisi interne vengono valutate per individuare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato e mettere a punto eventuali azioni di miglioramento. Il monitoraggio della soddisfazione del cliente passa anche attraverso:

- la definizione di sistemi di controllo basati sul risultato del prodotto/servizio, in cui i referenti del cliente e i referenti addetti ai servizi della Società condividono criteri e modalità di controllo della qualità dei servizi e dunque della *customer satisfaction*. Il sistema prevede un controllo a campione, in contraddittorio, su elementi di dettaglio con criteri di accettabilità condivisi con il cliente, ai fini della verifica della qualità del servizio/prodotto fornito nel rispetto del contratto tra le parti. Il confronto tra la "qualità uscente standard" dei processi Servizi Italia e le esigenze del cliente rappresentano un momento di condivisione e ulteriore conoscenza delle dinamiche cliente-azienda.
- la pronta gestione di eventuali reclami o segnalazioni di non conformità, che possono arrivare telefonicamente, via posta elettronica o dai portali di *customer service*. Ogni segnalazione

viene gestita direttamente in modo condiviso dall'unità operative specifiche (commerciale, servizi, produzione) coadiuvate dalla Direzione Qualità. In particolare, si effettuano analisi delle cause che hanno generato il reclamo/la non conformità al fine di individuare le immediate le azioni correttive da mettere in atto;

- l'adozione da parte del Gruppo di sistemi di incentivazione variabile che prevedono l'assegnazione di obiettivi alla forza vendita, ai gestori del servizio e della produzione che prevedono, tra altro, l'assegnazione di punteggi legati alla soddisfazione del cliente.

Fatte salve eventuali diverse valutazioni in base alla tipologia di servizio offerto o tipo di cliente, non sono normalmente condotti sondaggi specifici in relazione ai servizi offerti dal Gruppo in quanto il costante contatto dei referenti societari all'interno della struttura del cliente genera un monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente.

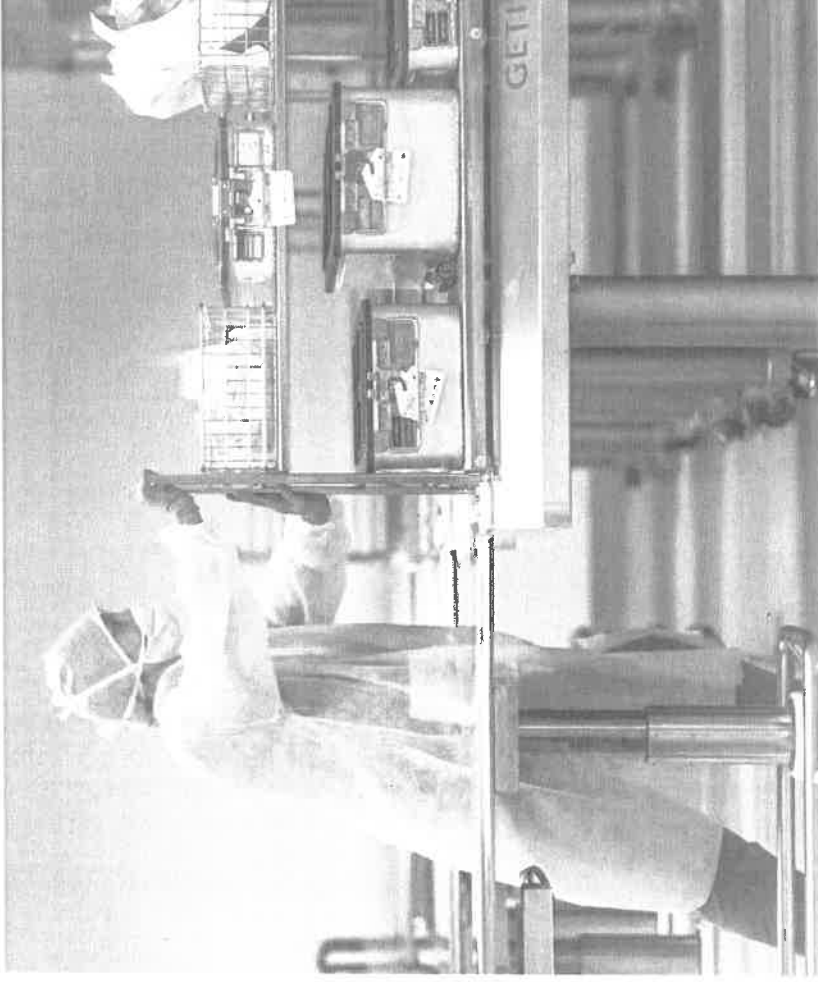
Una struttura agile ed efficiente permette di offrire un servizio puntuale, su misura e di altissima qualità, spesso anticipando le stesse esigenze del cliente e contribuendo al contenimento dei costi che, attraverso l'outsourcing, diventano certi e quindi standardizzabili, limitando la spesa pubblica e creando grandi opportunità per gli operatori qualificati ad erogare tali servizi.

In questo modo il Gruppo Servizi Italia non è più solo un fornitore, ma un vero e proprio partner strategico ed interlocutore privilegiato di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico.

7.2.2 Responsabilità sul prodotto/servizio fornito al Cliente

Il Gruppo Servizi Italia, nelle relazioni con il cliente, ha la responsabilità inerente alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare:

Il servizio di lavano e ricondizionamento di tessili, materassi e abiti da lavoro ad alta visibilità viene qualificato, in sanità, come di "pubblica utilità e interesse". In caso di scioperi l'appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le O.S.S., porrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili. Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavaggio e/o lavano per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, servizi di fornitura kit sterili per sale operatorie. Il servizio di lavaggio e/o lavano strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali, sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire una percentuale della fornitura di biancheria e/o kit sterili destinata agli utenti. La messa a disposizione di armadi distributori di tessili dotati di tecnologia RFID e il servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, strumentale all'erogazione della biancheria ai reparti ed al ritiro della biancheria sporca, sarà assicurato in modo da garantire la funzionalità del servizio, con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito ai reparti.



Il servizio di noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione degli stessi da utilizzare presso i reparti operatori nei presidi ospedalieri per i quali ai sensi della normativa vigente occorre garantire tracciabilità del prodotto e processo subito dal dispositivo medico stesso. Eventuali difetti nel loro processo di sterilizzazione potrebbero generare una responsabilità del Gruppo nei confronti dei clienti e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità da prodotto e civile, verso terzi e verso prestatori di lavoro nelle centrali di sterilizzazione.

7.3 Le Comunità locali

Il valore creato da una società si ripercuote quotidianamente sull'ambiente e la comunità di cui fa parte. Il Gruppo è storicamente molto radicato nel territorio e si relaziona in maniera costante con la collettività che vi appartiene.

I lavoratori, che per la maggior parte abitano e vivono nelle vicinanze dei siti produttivi, sono il primo tramite attraverso il quale il Gruppo opera all'interno della comunità, mentre le amministrazioni locali esprimono istanze ed esigenze legate al territorio e su queste vengono instaurate relazioni con la Società.

7.3.1 Sponsorizzazioni e liberalità

Il sostegno del Gruppo nei confronti delle comunità locali avviene attraverso liberalità e iniziative di vario genere, elargendo contributi economici a particolari iniziative e diverse associazioni.

In particolare, nel corso del 2021, Servizi Italia ha aderito all'iniziativa **"Aiutaci a crescere. Regalaci un libro!"** promossa dalla casa Editrice Giunti che consisteva nella donazione di "Bibliotechine" 0/6 - 6/11 anni ai Reparti di Pediatria dei principali ospedali italiani. Servizi Italia ha donato sei piccole biblioteche che sono state distribuite presso il Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio (VA), l'Ospedale Carlo Poma di Mantova, l'Ospedale S. Jacopo a Pistoia, l'Ospedale di Vaio a Fidenza (PR), l'Ospedale di Borgo Roma a Verona, l'Ospedale di Lavagna (GE).

Inoltre, sempre in un'ottica di attenzione verso la propria comunità, Servizi Italia ha garantito il proprio sostegno alle associazioni sportive giovanili con le quali già da anni collabora e che si occupano non solo dell'avviamento allo sport dei più piccoli, ma anche di includere persone svantaggiate nelle diverse attività.

7.3.2 Divulgazione scientifica

Per il tipo di attività che il Gruppo svolge, rivestono un ruolo di primaria importanza le attività di promozione e sostegno alla ricerca e divulgazione scientifica. In particolare, le attività di Servizi Italia consistono principalmente nella sponsorizzazione di eventi, convegni e congressi specialistici, attinenti alla area di operatività del Gruppo, a fronte della promozione del proprio marchio commerciale. Le attività promozionali sono spesso svolte in collaborazione con associazioni di categoria, associazioni di scopo tematico riguardante il campo sanitario e la gestione del rischio clinico, fornitori qualificati per l'organizzazione di eventi.

Il 2021 ha visto una lieve ripresa dei congressi e degli eventi di formazione. Servizi Italia ha contribuito al 60° Congresso ATE (Associazione Triveneta Economi) che è stato organizzato a Padova, presso l'Istituto San Gaetano, e titolava "Verso il futuro: tra celebrazioni e riflessioni. Le nuove sfide di una vecchia professione in continuo cambiamento". Oltre a questo, Servizi Italia ha contribuito anche alla quarta edizione del Congresso di Taormina, dal titolo "Il ruolo degli igienisti nella Pandemia Covid-19", evento patrocinato dall'Università degli Studi di Messina, dal Policlinico AOU "G.Martino", dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Messina e dalle Siti (Società italiana di igiene e medicina preventiva).

7.3.3 Relazione con i media

Servizi Italia è presente sui principali social media (LinkedIn, Facebook, YouTube) con pagine corporate che vengono aggiornate con cadenza almeno settimanale sulla base di un piano editoriale specifico che tocca diversi filoni di comunicazione, dalle attività commerciali agli aspetti umani, dalla comunicazione finanziaria, ai video di prodotto. Oltre a questo, Servizi Italia si impegna per condividere contenuti originali con riviste di settore su temi di attualità. Nel corso del 2021 abbiamo pubblicato su riviste di settore diversi approfondimenti su tematiche rilevanti per il nostro business, come ad esempio i vantaggi derivanti dall'uso del TTR o l'in-



novazione tecnologica applicata ai guardaroba ospedalieri.

Il Gruppo, tramite il proprio *Media Partner*, organizza interviste e approfondimenti a tema finanziario e commerciale sui principali quotidiani locali ed economici, oltre che su diverse riviste di settore, al fine di commentare attivamente i risultati economici e commerciali conseguiti, oltre a condividere storie di successo del modello societario di business sostenibile.

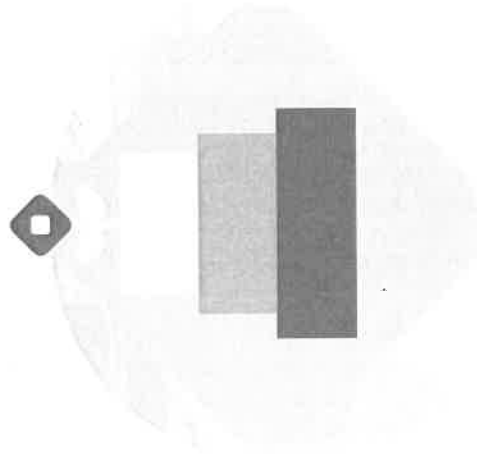
7.4 Rapporti con le associazioni di categoria

Servizi Italia aderisce e partecipa attivamente, nel rispetto del Codice di Condotta Antitrust, all'associazione di categoria Assosistema, che riveste particolare importanza per il Gruppo. Assosistema rappresenta le imprese che operano nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei dispositivi tessili e medici. Gli associati producono, distribuiscono ed effettuano la manutenzione dei dispositivi di protezione individuali e collettivi ed erogano servizi di sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici utilizzati presso le grandi committenze, quali ospedali pubblici, comunità assistenziali, case di cura e cliniche private. Gli obiettivi statutari dell'associazione sono la protezione, la diffusione e il miglioramento dell'attività del settore, nonché la tutela e il coordinamento delle istanze e degli interessi degli Associati. Servizi Italia aderisce all'Ente Bilaterale Nazionale al fine di incentivare e promuovere studi e ricerche sul settore, raccogliere gli accordi realizzati a livello territoriale ed aziendale, promuovere studi e ricerche relative alla responsabilità sociale di impresa, alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle norme di legge e della contrattazione collettiva.

Le relazioni del Gruppo Servizi Italia con gli enti locali e i soggetti pubblici si basano su principi di trasparenza e continuo confronto, per contribuire a sviluppare la competitività, offrire un servizio impeccabile e diffondere i valori dell'innovazione tecnologica a vantaggio della sicurezza dei pazienti e della qualità della vita di ogni cittadino.



TASSONOMIA UE



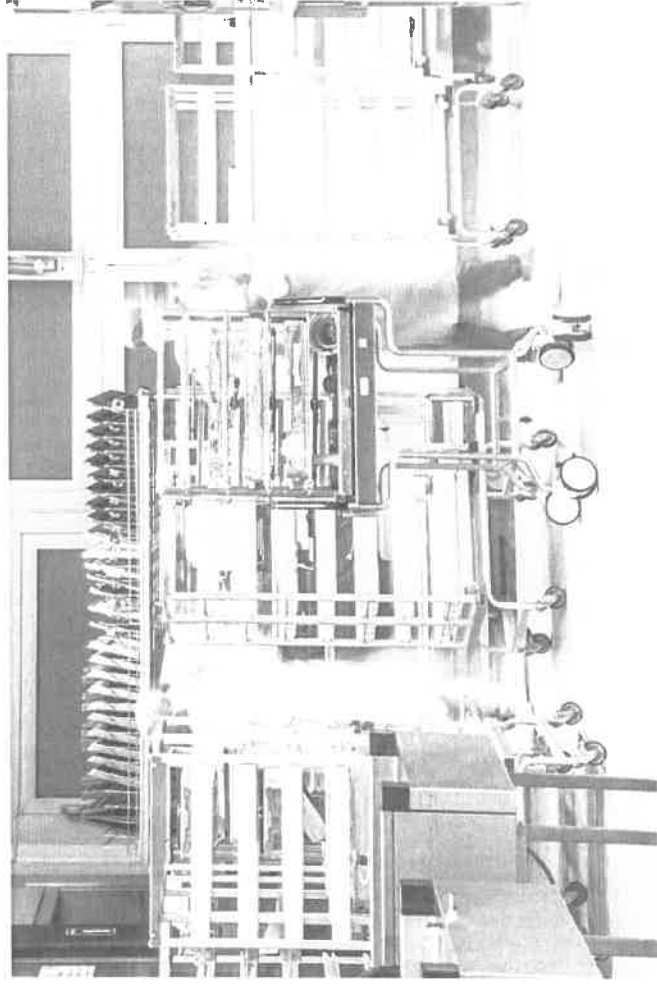
Introduzione alla Tassonomia Europea

L'UE è impegnata nello sviluppo sostenibile e nella protezione dell'ambiente attraverso la regolamentazione e, negli ultimi anni, attraverso piani specifici che nascono dagli SDGs e dall'accordo di Parigi sul cambiamento climatico. La strategia climatica dell'UE ha anche incluso la definizione di obiettivi specifici per la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) entro il 2050, con obiettivi intermedi fissati per i decenni 2020 e 2030.

Per incentivare il contributo del settore dei servizi finanziari, la Commissione europea ha pubblicato un piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile che comprende dieci azioni, che aiutano a collegare il mondo dei servizi finanziari con le esigenze di un'economia sostenibile. Una delle azioni chiave di questo piano è la definizione di una tassonomia delle attività sostenibili, che serve come strumento che permette ai mercati dei capitali di identificare e rispondere alle opportunità di investimento e contribuire al raggiungimento degli obiettivi della politica ambientale e del cambiamento climatico dell'Unione Europea. La tassonomia, introdotta dal Regolamento 852/2020 dell'Unione Europea, rappresenta una guida pratica su come investire in attività economiche che contribuiscano a promuovere un'economia che non impatti negativamente sull'ambiente.

La tassonomia individua sei obiettivi **ambientali e climatici**, ma il focus attuale della tassonomia si concentra solo sui primi due:

1. Mitigazione del cambiamento climatico
2. Adattamento al cambiamento climatico
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo rifiuti
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi



Per essere eco-compatibile, un'attività deve soddisfare i **seguenti criteri**:

1. Contribuire positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
2. Rispettare i criteri di vaglio tecnico previsti dagli allegati del Regolamento 852/2020;
3. Non produrre impatti negativi su nessun altro obiettivo;
4. Essere svolta nel rispetto di garanzie sociali minime (per esempio, quelle previste dalle linee guida dell'OCSE e dai documenti delle Nazioni Unite).

L'obiettivo della tassonomia è guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima.

Le attività economiche possono essere classificate in due categorie: *eligible* e *aligned*.

TAXONOMY ELIGIBLE: attività economica descritta nel *Climate Delegated Act* a prescindere dal fatto che la stessa rispetti i criteri di vaglio tecnico specificati in tali documenti.

TAXONOMY ALIGNED: attività che oltre a potersi definire *Taxonomy eligible* rispetta i requisiti dell'Art. 3 del Reg. UE 2020/852 secondo i criteri di vaglio tecnico stabiliti nel *Climate Delegated Act*.

A partire dal 1° gennaio 2022, le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) devono rendere pubblica la quota dei loro ricavi, delle loro spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) che si qualificano come *eligible* dal punto di vista degli obiettivi legati al *Climate Change*. A partire dal 2023, queste organizzazioni dovranno inoltre rendicontare questi indicatori con riferimento all'*alignment* ai criteri di vaglio tecnico previsti negli allegati del Regolamento.

L'interpretazione di Servizi Italia

Servizi Italia accoglie le linee guida espresse nella Tassonomia UE nell'auspicio che porti no a un miglioramento della comprensione da parte degli *stakeholder* delle attività volte al contrasto al cambiamento climatico. A tal fine, l'azienda ha analizzato gli atti delegati relativi ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) al fine di individuare le quote delle proprie attività ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 10, paragrafo 2 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 del 6 luglio 2021, che specifica l'informativa da fornire per l'anno 2021, sono stati calcolati gli indicatori (KPI) relativi alle quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) relativi alle attività economiche ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia. Questa analisi rappresenta un passo preliminare rispetto alla futura analisi di "*alignment*", che verrà effettuata considerando anche i criteri di vaglio tecnico. Gli indicatori riportati di seguito si basano sui dati attualmente disponibili e sull'attuale interpretazione della normativa e potranno pertanto essere soggetti a future modifiche.

In linea con le richieste del Regolamento, l'analisi è stata effettuata sull'esercizio 2021 e include tutte le società del Gruppo Servizi Italia consolidate integralmente.

Fatturato

Confrontando le attività del Gruppo Servizi Italia con l'elenco delle attività definito dal Regolamento e le più recenti interpretazioni pubblicate, in considerazione dei codici NACE delle società del Gruppo, ad oggi nessuna delle attività condotte da Servizi Italia genera ricavi considerabili *taxonomy eligible*.

CapEx

Servizi Italia ha considerato come ammissibili alla Tassonomia gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso relativi al 2021, legati alle seguenti categorie:

- 5.2 - Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- 6.5 - Trasporto mediante moto, autoveicoli e veicoli commerciali leggeri
- 7.2 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica

7.5 - Dispositivi per la misurazione, regolazione e controllo delle prestazioni energetiche degli edifici

In particolare, sono stati considerati gli investimenti per l'acquisto di: sistemi efficienti per l'addolcimento dell'acqua utilizzata per i lavaggi (5.2); autocarri per trasporti connessi alle attività aziendali (6.5); riqualificazione di impianti di illuminazione, impianti riscaldamento e raffrescamento, sistemi per il recupero dell'acqua di processo, compressori, UTA e interventi di isolamento della copertura degli stabilimenti (7.2); *data logger*, misuratori, analizzatori e sistemi di automazione nell'ambito di edifici aziendali (7.5).

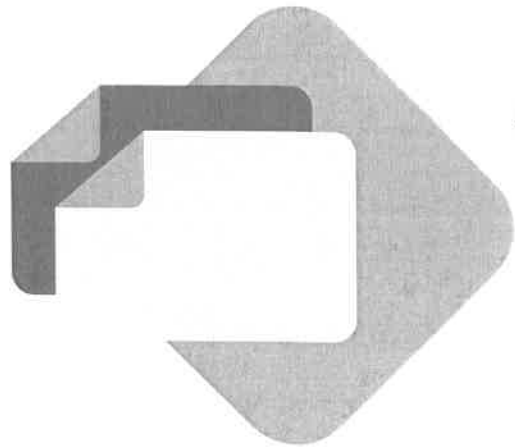
OpEx

Ad oggi, il valore degli OpEx riconducibili ad attività *taxonomy eligible* risulta non significativo ai fini della presente rendicontazione.

Di seguito, vengono riportate le percentuali di turnover, CapEx e OpEx del Gruppo Servizi Italia considerate ammissibili secondo i criteri della Tassonomia UE.

	ELIGIBLE	NOT ELIGIBLE
Turnover	0,0%	100,0%
Capex	1,0%	99,0%
Opex	0,0%	100,0%

ALLEGATI



Dati relativi alle risorse umane

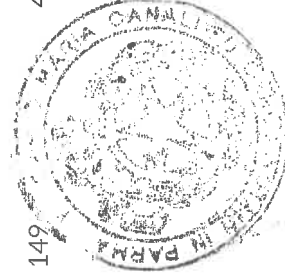
DISCLOSURE 102-8

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Tipologia contrattuale	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	810	1.246	2.056	820	1.247	2.067
A tempo indeterminato	761	1.161	1.922	744	1.090	1.834
A tempo determinato	49	85	134	76	157	233
BRASILE	530	815	1.345	90	737	1.227
A tempo indeterminato	530	815	1.345	484	722	1.206
A tempo determinato	0	0	0	6	15	21
TURCHIA	210	154	364	214	167	381
A tempo indeterminato	210	154	364	214	167	381
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
GRUPPO	1.550	2.215	3.765	1.524	2.151	3.675
A tempo indeterminato	1.501	2.130	3.631	1.442	1.979	3.421
A tempo determinato	49	85	134	82	172	254

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Tipologia contrattuale	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	810	1.246	2.056	820	1.247	2.067
Full-time	661	791	1.452	687	835	1.522
Part-time	149	455	604	133	412	545
BRASILE	530	815	1.345	490	737	1.227
Full-time	530	815	1.345	490	737	1.227
Part-time	0	0	0	0	0	0
TURCHIA	210	154	364	214	167	381
Full-time	210	154	364	214	167	381
Part-time	0	0	0	0	0	0
GRUPPO	1.550	2.215	3.765	1.524	2.151	3.675
Full-time	1.401	1.760	3.161	1.391	1.739	3.130
Part-time	149	455	604	133	412	545



NUMERO TOTALE DI COLLABORATORI ESTERNI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERALE AL 31 DICEMBRE

Lavoratori esterni	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	31	43	74	58	49	107
Somministrati	25	42	67	55	49	104
Collaboratori a progetto/Co.Co.Co.	17	3	20	3	0	3
Stagisti e tirocinanti	14	14	28	0	0	0
BRASILE	25	16	41	13	27	40
Collaboratori esterni	11	3	14	0	0	0
Stagisti e tirocinanti	14	13	27	13	27	40
TURCHIA	0	0	0	0	0	0
Collaboratori esterni	0	0	0	0	0	0
Stagisti e tirocinanti	0	0	0	0	0	0
TOTALE GRUPPO	56	59	115	71	46	147

DISCLOSURE 102-41²⁰

	UDM	2020			2021		
		Italia	Brasile	Turchia	Italia	Brasile	Turchia
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva al 31 dicembre	N	2.056	1.345	364	2.067	1.227	381
Percentuale	%	100	100	100	100	100	100

DISCLOSURE 202-1

SALARIO STANDARD DI ENTRATA IN RELAZIONE AL SALARIO MINIMO, PER GENERE

GRUPPO	2020		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale, per genere ²¹	1	1	1	1

Rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale, per genere²¹

20. In Italia viene adottato il Contratto Collettivo Nazionale del settore industriale integrato di servizi tessili e medici affini per Servizi Italia S.p.A., il Contratto Collettivo Nazionale Commercio Confesercenti e il Contratto Dirigenti Industria. In Brasile viene adottata la *Convenção Coletiva de Trabalho* e in Turchia la *Law No. 4857/2003*.

21. Il rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale è previsto dalla legge e si applica per tutte le sedi operative significative (Italia, Brasile, Turchia).

DISCLOSURE 401-1

ITALIA

Entrate

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	57	92	15	164	20%	66	87	16	169	21%
Donne	68	94	31	193	15%	79	133	27	239	19%
Totale	125	186	46	357	17%	145	220	43	408	20%
Percentuale	95%	16%	6%	17%		94%	25%	4%	20%	

Uscite

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	54	96	40	190	23%	42	86	31	159	19%
Donne	45	90	57	192	15%	55	108	75	238	19%
Totale	99	186	97	382	19%	97	194	106	397	19%
Percentuale	75%	16%	12%	19%		63%	22%	10%	19%	

BRASILE

Entrate

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	163	172	21	356	67%	186	152	17	355	72%
Donne	180	205	17	402	49%	190	187	13	390	53%
Totale	343	377	38	758	56%	376	339	30	745	61%
Percentuale	88%	53%	16%	56%		105%	52%	14%	61%	

Uscite

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	108	158	24	290	55%	176	186	33	395	81%
Donne	113	162	34	309	38%	195	233	40	468	64%
Totale	221	320	58	599	45%	371	419	73	863	70%
Percentuale	57%	45%	24%	45%		104%	64%	33%	70%	



TURCHIA²²

Entrate

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	43	12	60	115	55%	106	113	26	245	114%
Donne	12	4	57	73	47%	63	109	19	191	114%
Totale	55	16	117	188	52%	169	222	45	436	114%
Percentuale	87%	7%	172%	52%		245%	92%	64%	114%	

Uscite

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	37	10	54	101	48%	96	109	34	239	112%
Donne	17	7	57	81	53%	58	103	19	180	108%
Totale	54	17	111	182	50%	154	212	53	419	110%
Percentuale	86%	7%	163%	50%		223%	88%	76%	110%	

22. I tassi di turnover in entrata ed uscita risentono della normativa nazionale turca che disciplina i rapporti lavorativi, la quale definisce i contratti a tempo determinato come quelli con una durata massima di 30 giorni e per i quali non è possibile il rinnovo più volte. In caso contrario il contratto di lavoro viene considerato a tempo indeterminato anche se il rapporto non è continuativo. Si precisa che nel calcolo del turnover sono escluse le riassunzioni durante l'anno.

GRUPPO

Entrate

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	263	276	96	635	17%	358	352	59	769	21%
Donne	260	303	105	668	18%	332	429	59	820	22%
Totale	523	579	201	1.303	35%	690	781	118	1.589	43%
Percentuale	14%	15%	5%	35%		119%	44%	9%	43%	

Uscite

Numero di persone	2020				2021					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	199	264	118	581	15%	314	379	98	791	52%
Donne	175	259	148	582	15%	308	443	133	884	41%
Totale	374	523	266	1.163	31%	622	822	231	1.675	46%
Percentuale	10%	14%	7%	31%		107%	47%	17%	46%	



DISCLOSURE 401-3

	ITALIA		BRASILE		TURCHIA		GRUPPO	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2021	15	95	12	30	0	2	27	127
di cui status al 31.12.2021								
<i>ancora in congedo</i>	1	22	0	6	0	0	1	28
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	11	68	7	15	0	2	18	85
<i>di cui dimessi</i>	3	5	5	9	0	0	8	14
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2021	78,57%	93,15%	58,33%	62,50%	0	100,00%	69,23%	85,86%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2020	39	93	8	37	0	2	47	132
di cui status al 31.12.2020								
<i>ancora in congedo</i>	4	24	0	7	0	1	4	32
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	33	64	6	18	0	1	39	83
<i>di cui dimessi</i>	2	5	2	12	0	0	4	17
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2020	94,29%	92,75%	75,00%	60,00%	0	100%	90,70%	83%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2020	39	93	8	37	0	2	47	132
di cui status al 31.12.2021								
<i>ancora in congedo</i>	1	7	0	0	0	0	1	7
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	30	75	5	13	0	1	35	89
<i>di cui dimessi</i>	8	11	3	24	0	1	11	36
Tasso di retention al 31.12.2021	78,95%	87,21%	62,50%	35,14%	0	50,00%	76,09%	71,20%

DISCLOSURE 405-1

Composizione del CDA per genere e fascia d'età al 31 dicembre

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE

	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Servizi Italia S.p.A.	64%	36%	100%	57%	43%	100%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Steritek S.p.A.	80%	20%	100%	80%	20%	100%
San Martino 2000 S.c.r.l.	100%	0%	100%	67%	33%	100%
Wash Service S.r.l.	67%	33%	100%	67%	33%	100%
Ekolav S.r.l.	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	100%	0%	100%	67%	33%	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	40%	60%	167%	67%	33%	100%
Vida Lavanderias Especializada S.A.	40%	60%	167%	67%	33%	100%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Anonim Siirketi	86%	14%	100%	86%	14%	100%
Ergulteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	0%	0%	0%	0%	0%	0%



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCIA D'ETÀ

	2020				2021			
	<30	30-50	50<	Totale	<30	30-50	50<	Totale
Servizi Italia S.p.A.	0%	27%	73%	100%	0%	29%	71%	100%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%
Steritek S.p.A.	0%	60%	40%	100%	0%	40%	60%	100%
San Martino 2000 S.c.r.l.	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%
Wash Service S.r.l.	0%	67%	33%	100%	0%	0%	100%	100%
Ekolav S.r.l.	0%	0%	100%	100%	0%	0%	100%	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	0%	67%	33%	100%	0%	0%	100%	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	0%	67%	33%	100%	0%	0%	100%	100%
Vida Lavanderias Especializada S.A.	0%	67%	33%	100%	0%	0%	100%	100%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	0%	0%	100%	100%	0%	0%	100%	100%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Anonim Siirketi	0%	71%	29%	100%	0%	57%	43%	100%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

2021

Categoria professionale **2020** **2021**

	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA						
Dirigenti	9	2	11	10	2	12
Quadri	27	5	32	25	2	27
Impiegati	105	102	207	108	103	211
Operai	669	1.137	1.806	677	1.140	1.817
Totale	810	1.246	2.056	820	1.247	2.067
Percentuale sul totale	39%	61%	100%	40%	60%	100%

BRASILE

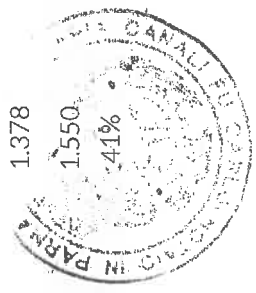
Dirigenti	2	2	4	2	1	3
Quadri	7	4	11	6	3	9
Impiegati	18	52	70	28	55	83
Operai	503	757	1.260	454	678	1.132
Totale	530	815	1.345	490	737	1.227
Percentuale sul totale	39%	61%	100%	40%	60%	100%

TURCHIA

Dirigenti	2	0	2	2	0	2
Quadri	1	0	1	0	0	0
Impiegati	1	5	6	3	5	8
Operai	206	149	355	209	162	371
Totale	210	154	364	214	167	381
Percentuale sul totale	58%	42%	100%	56%	44%	100%

GRUPPO

Dirigenti	13	4	17	14	3	17
Quadri	35	9	44	31	5	36
Impiegati	124	159	283	139	163	302
Operai	1.378	2.043	3.421	1.340	1.980	3.320
Totale	1.550	2.215	3.765	1.524	2.151	3.675
Percentuale sul totale	41%	59%	100%	41%	59%	100%



NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, FASCIA DI ETÀ E PAESE AL 31 DICEMBRE

2021

2020

Categoria professionale	2020			2021				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
ITALIA								
Dirigenti	0	6	5	11	0	5	7	12
Quadri	0	21	11	32	0	16	11	27
Impiegati	6	140	61	207	10	138	63	211
Operai	126	972	708	1.806	144	717	956	1.817
Totale	132	1.139	785	2.056	154	876	1.037	2.067
Percentuale sul totale	6%	55%	38%	100%	7%	42%	50%	100%
BRASILE								
Dirigenti	0	3	1	4	0	2	1	3
Quadri	0	7	4	11	0	7	2	9
Impiegati	30	37	3	70	34	47	2	83
Operai	359	670	231	1.260	323	594	215	1.132
Totale	389	717	239	1.345	357	650	220	1.227
Percentuale sul totale	29%	53%	18%	100%	29%	53%	18%	100%
TURCHIA								
Dirigenti	0	1	1	2	0	1	1	2
Quadri	0	1	0	1	0	0	0	0
Impiegati	1	5	0	6	3	5	0	8
Operai	62	226	67	355	66	236	69	317
Totale	63	233	68	364	69	242	70	381
Percentuale sul totale	17%	64%	19%	100%	18%	64%	18%	100%
GRUPPO								
Dirigenti	0	10	7	17	0	8	9	17
Quadri	0	29	15	44	0	23	13	36
Impiegati	37	182	64	283	47	190	65	302
Operai	547	1.868	1.006	3.421	533	1.547	1.240	3.320
Totale	584	2.089	1.092	3.765	580	1.768	1.327	3.675
Percentuale sul totale	16%	55%	29%	100%	16%	48%	36%	100%

DISCLOSURE 404-1

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE

Ore di formazione	2020					
	Uomini		Donne		Ore di formazione	
	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore
Dirigenti	50,49	3,61	41	10,25		
Quadri	116,95	3,34	102	11,33		
Impiegati	690,65	5,85	579,35	3,64		
Operai	4.579,92	3,32	5.067,63	2,48		
Totale per genere	5.438,01	3,52	5.790,08	2,61		
Totale ore di formazione	11.228,09					
Totale ore di formazione medie pro-capite	2,98					

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE

Ore di formazione	2021					
	Uomini		Donne		Ore di formazione	
	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore
Dirigenti	89,36	6,38	7,80	2,60		
Quadri	40,10	1,29	5,50	1,10		
Impiegati	937,30	6,74	897,75	5,51		
Operai	7.183,00	5,36	5.664,00	2,86		
Totale per genere	8.249,76	5,41	6.575,05	3,06		
Totale ore di formazione	14.824,81					
Totale ore di formazione medie pro-capite	4,03					



DISCLOSURE 403-9 - DIPENDENTI

GRUPPO

	Infortuni sul lavoro	
	2020	2021
Numero di incidenti		
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	2	1
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	136	104

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

	2020	2021
Tipologia di incidente		
Ferita / Taglio	69	43
Contusione/Schiacciamento	48	43
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	8	14
Altri infortuni	11	4

Dati temporali

	2020	2021
Ore		
Ore lavorate	5.697.041	5.773.817
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio²³

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,35	0,17
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	23,87	18,01

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	2	1
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	76	63

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	26	23
Contusione/Schiacciamento	33	27
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	6	10
Altri infortuni	11	3

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	2.744.512	2.746.409
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,73	0,36
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	27,69	22,94



Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	52	35

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	39	18
Contusione/Schiacciamento	12	13
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	1	4
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	2.060.737 ²⁴	1.962.953
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	25,23	17,83

24. Il dato delle ore lavorate 2020 per le società brasiliane è stato riesposto alla luce di un aggiornamento della metodologia di stima per Maxlav Lavanderia Especializada S.A. che ha considerato le ore lavorate nell'anno 2020 come ore lavorabili giornaliere per il numero medio di giorni lavorativi mensili per il numero medio di dipendenti nell'anno. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2020.

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	8	6

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	4	2
Contusione/Schiacciamento	3	3
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	1	0
Altri infortuni	0	1

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	891.792	1.064.454
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,97	5,64



Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	6

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	1	4
Contusione/Schiacciamento	0	2
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	107.806	175.943
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	9,28	34,10

25. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono le tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

26. Il perimetro dei dati relativi agli infortuni dei collaboratori esterni si riferisce alle sole società italiane e brasiliane in quanto non sono presenti collaboratori esterni nelle società turche.

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	6

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	1	4
Contusione/Schiacciamento	0	2
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	80.216	163.411
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	12,47	36,72



BRASILE

Infortunati sul lavoro

Numero di incidenti	2020	2021
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2020	2021
Ferita / Taglio	0	0
Contusione/Schiacciamento	0	0
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2020	2021
Ore lavorate	27.591	12.532
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-

Dati ambientali

Il perimetro dei dati ambientali fa riferimento a tutti i siti produttivi italiani di Servizi Italia, Ekolav S.r.l. e Wash Service S.r.l., brasiliani e turchi. In relazione ai soli dati relativi alla gestione e smaltimento dei rifiuti e ai dati relativi al consumo di materiali vengono incluse le centrali di sterilizzazione italiane.

DISCLOSURE 301-1

MATERIALI DI CONSUMO E DA IMBALLAGGIO

	Unità di misura	2020	2021
TOTALE UTILIZZO MATERIALI	t	4.882	4.283
MATERIALI NON RINNOVABILI	t	4.006	4.171
Sostanze chimiche pure	t	1.128	1.082
Sostanze preparati chimici	t	1.852	1.992
Imballaggi in plastica	t	1.026	1.098
MATERIALI RINNOVABILI	t	876	112
Carte e cartone	t	876	112



DISCLOSURE 302-1

27. I consumi relativi al gasolio per generatore nel 2021 tengono in considerazione i consumi del generatore di corrente per alimentazione del depuratore a membrane di Wash Service S.r.l. e i consumi dei generatori delle società brasiliane, precedentemente non inclusi.

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Tipologia di consumo	Unità di misura	2020		2021	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili			648.256		720.057
Gas Metano	Smc	15.604.962	558.059	17.807.439	634.432
GPL	kg	263	13	0	0
Gasolio per generatore ²⁷	l	482	18	35.710	1.364
Carbone	t	1.512.000	48.130	1.634.750	52.037
Gasolio - Flotta aziendale	l	1.095.769	41.748	836.817	31.954
Benzina - Flotta aziendale	l	8.096	276	7.696	264
Metano - Flotta aziendale	kg	278	12	122	5
Combustibili rinnovabili		58.856	406.627	57.018	393.926
Legna	m3	58.856	406.627	57.018	393.926
Energia elettrica acquistata		29.733.813	107.042	32.400.551	116.642
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0	17.723.710	63.805
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	29.733.813	107.042	14.676.841	52.837
Energia elettrica autoprodotta e venduta/ceduta in rete		(34.800)	(125)	(41.996)	(151)
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0	0	0
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	(34.800)	(125)	(41.996)	(151)
Vapore acquistato		7.001	25.204	8.390	30.204
Totale consumi energia	GJ		1.187.004		1.260.677
Energia rinnovabile	GJ		406.627		457.731
Energia non rinnovabile	GJ		780.377		802.946
% Energia rinnovabile sul totale	%		34,26%		36,31%

DISCLOSURE 302-2

CONSUMO ENERGETICO ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE²⁸

Unità di misura	2020		2021	
	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Gasolio per autotrasporto ²⁹	1.493.443	56.900	2.754.433	105.178
Totale carburante autotrasporto	0	56.900	0	105.178

28. I consumi di energia all'esterno dell'organizzazione includono i consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di forniture.

29. Per un miglioramento del sistema di raccolta e monitoraggio del dato, nel 2021 sono stati inseriti i consumi relativi a fornitori di servizi di logistica delle società brasiliane, precedentemente non inclusi nel calcolo. I consumi di gasolio delle società turche sono stati inoltre attribuiti ai fornitori di servizi di logistica.



DISCLOSURE 305-1

EMISSIONI DIRETTE

	Unità di misura	2020	2021
Gas metano	tCO ₂ eq	31.564	35.995
Gasolio per autotrasporto	tCO ₂ eq	2.790	2.102
GPL	tCO ₂ eq	0,8	0,00
Carbone	tCO ₂ eq	4.872	5.174
Gasolio per generatore	tCO ₂ eq	1,23	89,72
Legna ³⁰	tCO ₂ eq	1.579	1.498
Benzina per autotrasporto	tCO ₂ eq	17,55	18,01
Metano per autotrasporto	tCO ₂ eq	0,70	0,31
Totale emissioni Scope 1	tCO₂eq	40.824	44.878

30. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di Scope 1 derivanti dalla combustione della legna, espresso in tCO₂ equivalente (fonte: DEFRA 2021), comprende le emissioni di CH₄ e N₂O, mentre le emissioni di CO₂ sono state poste pari a "zero" in quanto il combustibile stesso (la legna) assorbe una quantità di CO₂ durante la fase di crescita pari a quella rilasciata durante la combustione. In accordo con il GHG Protocol, è stato calcolato "al di fuori degli Scope" anche il contributo della CO₂ rilasciato durante la combustione del legno per garantire la contabilità completa delle emissioni create. Le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione del legno risultano pari a 35.926 tCO₂ nel 2020 e a 34.804 tCO₂ nel 2021. (Fattore di emissione: Fonte DEFRA 2021; DEFRA 2020).

DISCLOSURE 305-2³¹

EMISSIONI INDIRETTE

	Unità di misura	2020	2021
Vapore acquistato - Location e Market Based	tCO ₂ eq	1.208	1.432
Energia elettrica acquistata - Location Based	tCO ₂ eq	9.138	9.011
Energia elettrica acquistata - Market Based	tCO ₂ eq	11.648	3.592

Totale emissioni Scope 2 - Location Based	tCO ₂ eq	10.347	10.443
Totale emissioni Scope 2 - Market Based	tCO ₂ eq	12.857	5.024
Totale emissioni Scope 1 - Scope 2 - Location Based	tCO ₂ eq	51.171	55.321
Totale emissioni Scope 1 - Scope 2 - Location Based - Scope 3	tCO ₂ eq	54.973	62.241

31. Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (fonte: Terna confronti internazionali 2019). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica (fonte: AIB - European Residual Mixes 2020 e Terna confronti internazionali 2019). In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'Organizzazione ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "Market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale, laddove disponibile.

DISCLOSURE 305-3

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE³²

	Unità di misura	2020	2021
Gasolio per autotrasporto	tCO ₂ eq	3.802	6.920
Totale emissioni Scope 3	tCO ₂ eq	3.802	6.920

32. Le emissioni di Scope 3 includono i consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

FATTORI DI CONVERSIONE IN GJ

2020		GPL (GJ/ton)	Benzina (GJ/ton)	Gasolio (GJ/ton)	CNG (GJ/ton)	Energia elettrica (GJ/kWh)	Vapore acquistato (GJ/MWh)	Gas naturale (GJ/Smc)	Legna (GJ/ton)	Coking coal (GJ/ton)
Fattori di conversione		49,33	46,21	45,32	44,76	0,0036	3,6	0,035762	16,256	31,83
Fonte		DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	Costante	Costante	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020

2021		GPL (GJ/ton)	Benzina (GJ/ton)	Gasolio (GJ/ton)	CNG (GJ/ton)	Energia elettrica (GJ/kWh)	Vapore acquistato (GJ/MWh)	Gas naturale (GJ/Smc)	Legna (GJ/ton)	Coking coal (GJ/ton)
Fattori di conversione		49,33	46,18	45,13	45,03	0,0036	3,6	0,035627	16,256	31,83
Fonte		DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	Costante	Costante	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021



FATTORI DI EMISSIONE IN CO₂eq

2020	Gas Naturale (tCO ₂ eq/ton)	GPL (tCO ₂ eq/ton)	Gasolio (tCO ₂ eq/l)	Benzina (tCO ₂ eq/l)	CNG (tCO ₂ eq/Ton)	Legna (tCO ₂ eq/Ton)	Coking Coal (tCO ₂ eq/Ton)
DEFRA 2020	0,002	2,94	0,003	0,002	2,53	0,063	3,22
	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020

2020

	ENERGIA ELETTRICA Location based (gCO ₂ /kWh)	ENERGIA ELETTRICA Market based (gCO ₂ /kWh)	VAPORE Location based (KgCO ₂ eq/kWh)
Italia	336	466	0,17261
Brasile	142	142	
Turchia	455	455	
Fonte	Terna 2018	AIB – European Residual Mix 2019 per Italia; Terna 2018 per Brasile e Turchia	DEFRA 2020

2021	Gas Naturale (tCO ₂ eq/ton)	GPL (tCO ₂ eq/ton)	Gasolio (tCO ₂ eq/l)	Benzina (tCO ₂ eq/l)	CNG (tCO ₂ eq/Ton)	Legna (tCO ₂ eq/Ton)	Coking Coal (tCO ₂ eq/Ton)
DEFRA 2021	0,002	2,939	0,003	0,002	2,538	0,062	3,165
	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021	DEFRA 2021

2021

	ENERGIA ELETTRICA Location based (gCO ₂ /kWh)	ENERGIA ELETTRICA Market based (gCO ₂ /kWh)	VAPORE Location based (KgCO ₂ eq/kWh)
Italia	315	459	0,17073
Brasile	139	139	
Turchia	415	415	
Fonte	Terna 2019	AIB – European Residual Mix 2020 per Italia; Terna 2019 per Brasile e Turchia	DEFRA 2021

DISCLOSURE 305-7

ALTRE EMISSIONI INQUINANTI

	Unità di misura	2020	2021
Emissioni NOx	t	57,44 ³³	58,03

33. I dati relativi alle emissioni NOx delle società del Gruppo sono stati riepilogati rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito della contabilizzazione delle emissioni della società Wash Service S.r.l., in precedenza non considerate. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2020.

DISCLOSURE 303-3³⁴

PRELIEVO D'ACQUA

Fonte del prelievo	Unità di misura	2020		2021 ³⁵	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	MI	1.420	896	1.912	1.388
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	1.420	896	1.912	1.388
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti (totale)	MI	450	390	297	214
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	450	390	297	214
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Acqua per fonte di prelievo	MI				
Acque sotterranee	MI	1.420	896	1.912	1.388
Risorse idriche di terza parte	MI	450	390	297	214
TOTALE PRELIEVO D'ACQUA	MI	1.870	1.286	2.209	1.602

34. Per l'identificazione dei siti a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Acqueduct da cui sono emersi i seguenti stabilimenti in area a stress idrico: Ariccia, Firenze, Bolzaneto, Montecchio, Treviso, Udine, Travagliato, Barbariga, Lastra a Signa, Sao Roque, Santandrea, De Panfilis, Birritiba, Poa e tutti gli stabilimenti di Ergulteks e Ankateks.

35. Per un miglioramento del sistema di monitoraggio e raccolta dei dati relativi agli utilizzi dell'acqua nelle società turche, nel 2021 sono stati inclusi prelievi idrici precedentemente non considerati.

DISCLOSURE 303-4³⁶

ACQUA SCARICATA

Luogo di scarico	Unità di misura	2020		2021	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque di superficie (totale)	MI	612	425	558	373
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	612	425	558	373
Fognatura (totale)	MI	1.188	873	1.269	1.011
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	1.188	873	1.269	1.011
Acqua di parti terze per fonte di prelievo					
Acque di superficie	MI	612	425	558	373
Fognatura	MI	1.188	873	1.269	1.011
TOTALE SCARICO D'ACQUA	MI	1.800	1.298	1.827	1.384

36. Nei siti produttivi brasiliani e turchi non sono presenti contatori volumetrici per la quantificazione dei volumi di acque scaricate. Quest'ultimi vengono quindi stimati in base ai quantitativi di acqua prelevata, sottraendo un 10% di perdite fisiologiche legate ai processi.



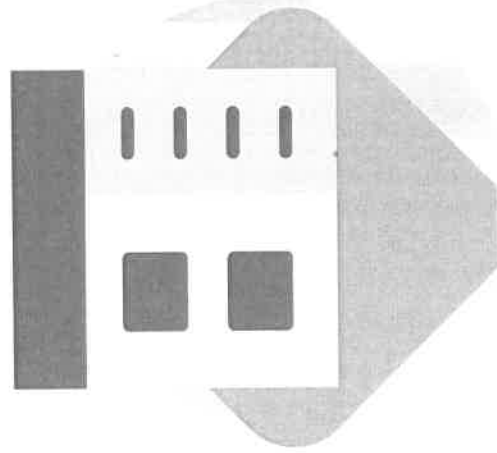
DISCLOSURE 306-3

RIFIUTI

	2020 ³⁷		2021			
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Rifiuti in tonnellate						
di cui avviati a recupero	48	1.128	1.177	26	1.195	1.220
di cui avviati a smaltimento	424	1.231	1.655	417	1.402	1.819
TOTALE	472	2.359	2.831	442	2.597	3.039
Percentuale	17%	83%	100%	15%	85%	100%

37. I dati relativi al conferimento dei rifiuti delle società del Gruppo sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un miglioramento nel processo di raccolta dati e allineati al MUD 2020. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Report di Sostenibilità 2020.

INDICE DEI CONTENUTI GRI



Indice dei contenuti GRI

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			

102-1	Nome dell'organizzazione	5	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	24-30	
102-3	Luogo della sede principale	24	
102-4	Luogo delle attività	24	
102-5	Proprietà e forma giuridica	31	
102-6	Mercati serviti	24	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	24; 42	Il market cap di Servizi Italia S.p.A. al 31/12/2021 è di Euro 66,2 milioni
102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	82-84	
102-9	Catena di fornitura	71-72	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	5-6	
102-11	Principio di precauzione	35	
102-12	Iniziative esterne	12	
102-13	Adesione ad associazioni	77	

Strategia

102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	2	
--------	------------------------------------	---	--

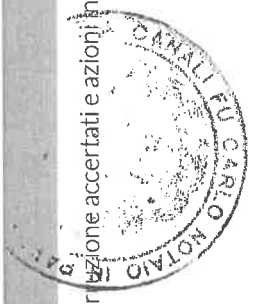
Etica e integrità

102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	39-40	
--------	---	-------	--



GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
Governance			
102-18	Struttura della governance	31	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	8	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	85	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	7	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	8	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	9-10	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	5	
102-46	Definizione dei contenuti del report e perimetri dei temi	11	
102-47	Elenco dei temi materiali	10	
102-48	Revisione delle informazioni	98; 109; 111	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	5-6	
102-50	Periodo di rendicontazione	5-6	
102-51	Data del report più recente	2020	
102-52	Periodicità della rendicontazione	annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	csr@servizitaliagroup.com	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	5-6	
102-55	Indice dei contenuti GRI	113-120	
102-56	Assurance esterna	122	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Tematica materiale: Creazione di valore			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	22; 43; 46-49	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22; 43-44; 46-50	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	44	
GRI 207: Imposte (2020)			
207-1	Approccio alla fiscalità	46	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	47-48	
207-3	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	48	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	50	
Tematica materiale: Integrità ed etica aziendale			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	20-21; 39-40	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39-40	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	40	

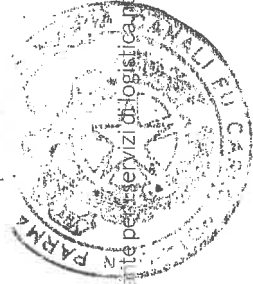


GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	40	
GRI 419: Compliance socio-economica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	40	
Tematica materiale: Attenzione verso i dipendenti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	17-20; 52-61	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	52-61; 85-90; 95-102	
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)			
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	85	
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	86-89	
401-3	Congedo parentale	90	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	56-57	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	56	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	56-58	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	58-59	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	55-58	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	58-59	
403-9	Infortuni sul lavoro	59; 96-102	
GRI-404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	95	
Tematica materiale: Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	17; 39; 55	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	17; 39-40; 55; 91-92	
GRI-405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	32; 91-92	
GRI-406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	40	
Tematica materiale: Pratiche di approvvigionamento			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	21; 71	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	21; 71-72	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	72	
Tematica materiale: Impatti ambientali diretti e indiretti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	13-16; 37; 63-69	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	37; 63-69	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	103	
GRI 302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	104	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	105	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	66-67	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	68	
303-3	Prelievo idrico	109	
303-4	Scarico di acqua	110	

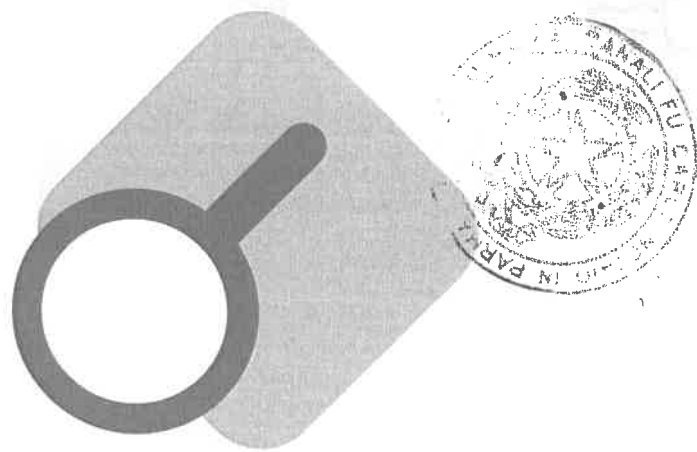
GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	106-108	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	106-108	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	106-108 ³⁸	
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	109	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	40	
Tematica materiale: Servizio di qualità e miglioramento operativo			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	20; 39	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39-40	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	40	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati dei clienti	40	



38. Le emissioni di Scope 3 includono i consumi di carburante per servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
Tematica materiale: Coinvolgimento e sviluppo delle comunità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	20; 76-77	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	76-77	
GRI-413: Comunità locali (2016)			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		Il 67% degli stabilimenti produttivi del Gruppo (lavanderie o centrali di sterilizzazione) ha sviluppato delle attività di supporto alle comunità locali.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Servizi Italia S.p.A.

Al sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Servizi Italia" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel capitolo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Servizi Italia;



4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Servizi Italia S.p.A. e con il personale di Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Castellina di Soragna (PR) e sito produttivo di Firenze per Servizi Italia S.p.A., sito produttivo di São Roque per Lavsim Higienização Têxtil S.A., sito produttivo di Jaguariúna per Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e sito produttivo di Vila Idalina Poá per Aqualav Serviços De Higienização Ltda, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Servizi Italia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Servizi Italia non si estendono alle informazioni contenute nel capitolo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 28 marzo 2022



F.to: Roberto Olivi.
F.to Carlo Maria Canali.



SERVIZI ITALIA spa

Via S. Pietro 59/B

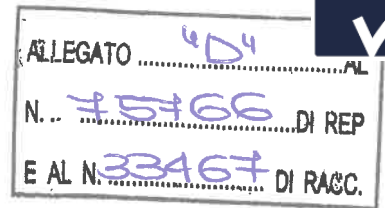
43019 Castellina di Soragna (Parma) ITALY

Tel. +39 0524 598511

Fax +39 0524 598232

sede@si-serviziitalia.com

www.servizitaliagroup.com



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione del risultato di esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 38 azionisti, portatori di n° 20.808.762 azioni
ordinarie, di cui n° 20.808.762 ammesse al voto,
pari al 65,416917% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.394.923	93,205559	93,205559	60,972203
Contrari	1.413.839	6,794441	6,794441	4,444714
Sub Totale	<u>20.808.762</u>	100,000000	100,000000	65,416917
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.808.762</u>	100,000000	100,000000	65,416917



F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2022

ALLEGATO	"E4"	AL
N.°	75766	DI REP
E AL N.°	33467	DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 38 azionisti, portatori di n° 20.808.762 azioni ordinarie, di cui n° 20.808.762 ammesse al voto, pari al 65,416917% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>20.808.762</u>	100,000000	100,000000	65,416917
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.808.762</u>	100,000000	100,000000	65,416917



F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2022

ALLEGATO^{F4}.....AL
N. ... ⁷⁵⁷⁶⁶.....DI REP
E AL N. ³³⁴⁶⁷.....DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Integrazione del Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **38** azionisti, portatori di n° **20.808.762** azioni

ordinarie, di cui n° **20.808.762** ammesse al voto,

pari al **65,416917%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917



F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2022

ALLEGATO	"G"	AL
N.	75766	DI REP
E AL N.	33467	DI RACC.

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione del relativo compenso****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 38 azionisti, portatori di n° 20.808.762 azioni
ordinarie, di cui n° 20.808.762 ammesse al voto,
pari al 65,416917% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	20.808.762	100,000000	100,000000	65,416917

F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI				
			Ordinaria				
			1	2	3	4	5
COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO - PER DELEGA DI		0					
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	586		F	F	F	F	F
ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	146		F	F	F	F	F
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	3.662		F	F	F	F	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	115.331		F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	12.038		F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623		F	F	F	F	F
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	354.308		F	F	F	F	F
CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	28.209		F	F	F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.235		A	F	F	F	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	32.652		F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	20.412		F	F	F	F	F
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	2.400		F	F	F	F	F
ISHARES VII PLC	9.719		F	F	F	F	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND	3.687		F	F	F	F	F
LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	81.366		F	F	F	F	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.444		F	F	F	F	F
MAGALLANES MICROCAPS	433.955		F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	554.918		F	F	F	F	F
MERCY INVESTMENT SERVICES INC	5.702		F	F	F	F	F
NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	462		F	F	F	F	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	815		F	F	F	F	F
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	787		F	F	F	F	F
NORTHWESTERN UNIVERSITY	54.724		F	F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.190		F	F	F	F	F
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	685		F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	252		F	F	F	F	F
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	2.828		F	F	F	F	F
SEI ACADIAN GLOBAL MANAGED VOL	2.760		F	F	F	F	F
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	11.710		F	F	F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.253		F	F	F	F	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	4.588		F	F	F	F	F
TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	1.081		F	F	F	F	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	1.701		F	F	F	F	F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	161		F	F	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	5.706		F	F	F	F	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	7.403		F	F	F	F	F
		1.793.499					
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO - PER DELEGA DI		0					
AURUM SPA	17.601.424		F	F	F	F	F
EVEREST S.R.L.	1.413.839		F	C	F	F	F
		19.015.263					

RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
Ordinaria	
1	2 3 4 5
ALLEGATO "4"	AL
N. 75766	DI REP
E AL N. 33167	DI RAGC.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

Parziale

Totale

RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
Ordinaria					
1	2	3	4	5	

Legenda:

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2021

2 Destinazione del risultato di esercizio

3 Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi

4 Integrazione del Collegio Sindacale

5 Determinazione del relativo compenso

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.